

1) Quali sono i principi che governano l'azione amministrativa?

- A) Economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché i principi dell'ordinamento comunitario.
- B) Pubblicità e trasparenza e i principi dell'ordinamento comunitario, mentre non vigono i principi di economicità ed efficienza.
- C) Economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, mentre restano estranei all'azione amministrativa i principi dell'ordinamento comunitario.

2) Cosa si intende per economicità dell'azione amministrativa?

- A) Un'azione è economica quando il conseguimento degli obiettivi avviene con il minore impiego possibile di mezzi personali, finanziari e procedurali.
- B) Un'azione è economica quando è unicamente ispirata all'obiettivo del risparmio delle risorse.
- C) Un'azione è economica quando mira al pareggio tra costi e ricavi.

3) In cosa consiste il principio del non aggravamento del procedimento?

- A) Discende dall'esigenza di economicità dell'azione amministrativa e può essere derogato solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.
- B) Consiste nel divieto di intervenire nel procedimento per non comprometterne particolari esigenze di celerità.
- C) Discende dall'esigenza di economicità dell'azione amministrativa e non può essere mai derogato.

4) A norma dell'art. 1 della legge 241/1990, la P.A.:

- A) Non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.
- B) Non può in nessun caso aggravare il procedimento
- C) Può aggravare il procedimento in presenza del consenso espresso di tutti gli interessati al procedimento.

5) A norma dell'art. 1 della legge 241/1990, la P.A., nell'adozione di atti di natura non autoritativa:

- A) Agisce secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente.
- B) Agisce secondo le norme di diritto pubblico, salvo che la legge disponga diversamente.
- C) Agisce sempre secondo le norme di diritto pubblico.

6) A norma dell'art. 2 della legge 241/1990, i termini per la conclusione del procedimento, salvo i casi espressamente previsti:

- A) Possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.
- B) Non possono in nessun caso essere sospesi.
- C) Possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a 60 giorni.

7) A norma dell'art. 2 della legge 241/1990, nei casi in cui le disposizioni di legge ovvero i provvedimenti non prevedano un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi:

- A) Entro il termine di 30 giorni.
- B) Entro il termine di 60 giorni.
- C) Entro il termine stabilito dal responsabile del procedimento.

8) A norma dell'art. 2 della legge 241/1990, nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, siano indispensabili termini superiori a 90 giorni per la conclusione dei procedimenti di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali, i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri possono stabilire termini superiori. Detti termini non possono superare i:

- A) 180 giorni
- B) 120 giorni.
- C) 150 giorni.

9) A norma dell'art. 2 della legge 241/1990, la mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini di legge:

- A) Costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.
- B) Costituisce elemento di valutazione della performance individuale, ma non di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.
- C) Comporta esclusivamente responsabilità disciplinare del dirigente e del funzionario inadempiente.

10) L'art. 2 della legge 241/1990 dispone che, ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni:

- A) Hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso. Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata.
- B) Possono o meno concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso, a propria discrezione.
- C) Possono concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso. Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata.

11) A norma dell'art. 2 della legge 241/1990, quando le P.A. concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo?

- A) Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda.
- B) Se la domanda è incompleta.
- C) Mai; la legge non ammette che il procedimento si concluda con un provvedimento in forma semplificata.

12) A norma dell'art. 3 della legge 241/1990, la motivazione deve indicare:

- A) I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
- B) Gli elementi costitutivi del provvedimento e i requisiti di legittimità.
- C) I requisiti di legittimità e di efficacia.

13) A norma dell'art. 3 della legge 241/1990, l'obbligo di motivazione riguarda:

- A) Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale.
- B) Gli atti normativi.
- C) Gli atti a contenuto generale.

14) A norma dell'art. 3 della legge 241/1990, la motivazione è richiesta anche per gli atti a contenuto generale?

- A) No, per espressa previsione legislativa.
- B) Sì, per espressa previsione legislativa.
- C) Sì, la motivazione non è richiesta solo per gli atti a contenuto normativo.

15) A norma dell'art. 3 della legge 241/1990, la motivazione è richiesta anche per i provvedimenti amministrativi concernenti lo svolgimento dei pubblici concorsi?

- A) Sì, per espressa previsione legislativa.
- B) No, per espressa previsione legislativa.
- C) Sì, la motivazione è richiesta per tutti i provvedimenti amministrativi e anche per gli atti a contenuto normativo e per quelli a contenuto generale.

16) A norma dell'art. 3 della legge 241/1990, la motivazione è richiesta anche per gli atti a contenuto normativo?

- A) No, per espressa previsione legislativa.
- B) Sì, per espressa previsione legislativa.
- C) Sì, la motivazione non è richiesta solo per gli atti a contenuto generale.

17) L'art. 4 della legge 241/1990 pone a carico della P.A. l'obbligo di individuare, per ogni procedimento amministrativo, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché, dell'adozione del provvedimento finale. Le disposizioni adottate devono essere rese pubbliche?

- A) Sì, devono essere rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti.
- B) No, ma devono essere comunicate a tutti i soggetti che abbiano rapporti con le P.A.
- C) No, in quanto costituiscono atto interno di natura organizzativa.

18) A norma dell'art. 2, comma 6, della legge 241/1990, i termini per la conclusione del procedimento decorrono:

- A) Dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte.
- B) Dall'inizio del procedimento d'ufficio o dalla conclusione della fase istruttoria, se il procedimento è ad iniziativa di parte.
- C) Dall'inizio del procedimento d'ufficio o dalla data fissata dal responsabile del procedimento, se lo stesso è ad iniziativa di parte.

19) A norma dell'art. 6 della legge 241/1990, quale dei seguenti soggetti valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) L'organo di vertice dell'Amministrazione interessata.
- C) L'organo politico dell'Amministrazione interessata.

20) A norma dell'art. 6 della legge 241/1990, quale dei seguenti soggetti cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) L'organo di vertice dell'Amministrazione interessata.
- C) L'organo politico dell'Amministrazione interessata.

21) A norma dell'art. 6 della legge 241/1990, quale dei seguenti soggetti accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) L'organo di vertice dell'Amministrazione interessata.
- C) L'organo politico dell'Amministrazione interessata.

- 22) A norma dell'art. 2 della legge 241/1990, i termini per la conclusione del procedimento possono essere sospesi?
A) Sì, per un periodo non superiore, di norma, a 30 giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni.
B) No, per espresso divieto normativo.
C) Sì, per un periodo non superiore a 30 giorni, ma solo per acquisire pareri tecnici.
- 23) A norma dell'art. 10 bis della legge 241/1990 sulla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, entro quanti giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni?
A) Entro 10 giorni.
B) Entro 20 giorni.
C) Entro 30 giorni.
- 24) In materia di accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990:
A) Gli accordi sostitutivi di provvedimenti devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti.
B) Gli accordi sostitutivi di provvedimenti non sono soggetti ad alcun controllo.
C) Gli accordi sostitutivi di provvedimenti possono essere stipulati in qualunque forma.
- 25) In materia di accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990, la stipulazione dell'accordo:
A) Deve essere preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento.
B) Deve essere adeguatamente motivata e portata a conoscenza di tutti i soggetti interessati qualora diversi da portatori di interessi diffusi.
C) Deve essere preceduta da una conferenza di servizi.
- 26) Gli accordi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990 devono essere stipulati:
A) Per atto scritto, a pena di nullità, salvo che la legge disponga diversamente.
B) Per atto scritto, a pena di annullabilità.
C) Secondo la forma concordata dalle parti.
- 27) Agli accordi, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990:
A) Si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.
B) Si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, indipendentemente dalla pattuizione tra le parti.
C) Si applicano tutti i principi del codice civile, con esclusione di quelli in materia di obbligazioni e contratti.
- 28) La sottoscrizione del provvedimento amministrativo:
A) È la parte che contiene la firma dell'autorità che emana l'atto.
B) Contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'Amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.
C) È la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.
- 29) Gli accordi tra le pubbliche amministrazioni previsti all'art. 15 della legge n. 241 del 1990 sono stipulati:
A) Per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
B) Solo per disciplinare contratti atipici.
C) Solo per realizzare, attraverso l'esame contestuale dei vari interessi coinvolti, la semplificazione di taluni procedimenti amministrativi particolarmente complessi.
- 30) A norma del disposto di cui all'art. 18 della legge n. 241 del 1990 i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento:
A) Sono acquisiti d'ufficio dal responsabile del procedimento quando siano in possesso della P.A. procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni.
B) Sono acquisiti d'ufficio dal responsabile del procedimento solo quando siano in possesso della P.A. procedente.
C) Non possono essere acquisiti d'ufficio dal responsabile del procedimento quando siano detenuti istituzionalmente da altre pubbliche amministrazioni.
- 31) A norma dell'art. 18 della legge n. 241 del 1990 in merito ai documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento e detenuti da altre pubbliche amministrazioni, che cosa può richiedere l'amministrazione procedente agli interessati:
A) I soli elementi necessari per la loro ricerca.
B) L'originale di tutti i documenti necessari.
C) La copia anche informale dei documenti.

32) A norma della legge n. 241 del 1990 l'Amministrazione è tenuta, di norma, a dare comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo:

- A) Tra l'altro, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge devono intervenire.
- B) Ai soggetti individuati dall'Amministrazione nell'esercizio della propria discrezionalità.
- C) Esclusivamente ai soggetti che ne facciano istanza.

33) A norma della legge n. 241 del 1990 l'Amministrazione è tenuta, di norma, a dare comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo:

- A) Tra l'altro, ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai destinatari del provvedimento, qualora ad essi possa derivare pregiudizio dall'adozione del provvedimento.
- B) Ai soggetti individuati dall'Amministrazione nell'esercizio della propria discrezionalità.
- C) Esclusivamente ai soggetti che ne facciano istanza.

34) A norma della legge n. 241 del 1990 l'Amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale, indicando, tra l'altro:

- A) L'ufficio e la persona responsabile del procedimento.
- B) Il nominativo di tutte le persone interessate al procedimento.
- C) Le tipologie di atti di cui è possibile prendere visione.

35) Nella comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241 del 1990 deve essere indicata la data entro la quale deve concludersi il procedimento?

- A) Sì, deve essere indicata la data entro cui il procedimento deve concludersi ed i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.
- B) Sì, ma solo nel caso in cui il procedimento sia ad istanza di parte.
- C) No, devono essere indicate l'amministrazione competente, l'oggetto del procedimento, l'ufficio e la persona responsabile del procedimento.

36) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, possono intervenire nel procedimento:

- A) I portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- B) Solo i portatori di interessi pubblici o privati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- C) I portatori di interessi diffusi, anche non costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.

37) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, i soggetti destinatari della comunicazione di avvio del procedimento hanno diritto:

- A) Di prendere visione degli atti del procedimento, salvo le eccezioni previste dalla legge, e di presentare memorie scritte e documenti.
- B) Di prendere visione degli atti del procedimento, salvo le eccezioni previste dalla legge, ma non di presentare memorie scritte e documenti per ragioni derivanti da esigenze di celerità del procedimento.
- C) Di presentare memorie scritte e documenti, ma non di prendere visione degli atti del procedimento, per ragioni di segretezza.

38) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, i soggetti intervenuti nel procedimento:

- A) Hanno gli stessi diritti dei soggetti destinatari della comunicazione di avvio del procedimento.
- B) Non possono presentare memorie scritte e documenti.
- C) Possono solo prendere visione degli atti del procedimento.

39) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, gli interessati possono presentare memorie scritte?

- A) Sì, possono presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
- B) Sì, possono presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha sempre l'obbligo di valutare.
- C) Sì, possono presentare memorie scritte e documenti che, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, l'Amministrazione ha facoltà di valutare.

40) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento, prima della formale adozione di un provvedimento negativo:

- A) Comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, interrompendo temporaneamente i termini per la conclusione del procedimento.
- B) Comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, qualora questi ne abbiano fatto preventivamente una richiesta formale.
- C) Non è tenuto a comunicare agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.

41) La comunicazione dei motivi ostativi dell'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241:

- A) Non si applica alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.
- B) Si applica anche alle procedure concorsuali.
- C) Non si applica ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali e ai procedimenti concernenti il personale dell'amministrazione stessa.

42) L'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni:

- A) L'obbligo di individuare, per ciascun tipo di procedimento amministrativo, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
- B) L'obbligo di nominare un responsabile unico per tutti i procedimenti di competenza della stessa Amministrazione
- C) La facoltà di individuare, per ciascun tipo di procedimento amministrativo, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria.

43) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei procedimenti ad istanza di parte, gli istanti, dopo il ricevimento della comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda:

- A) Hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro 10 giorni.
- B) Hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro 30 giorni.
- C) Hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, senza che, tuttavia, siano interrotti i termini per la conclusione del procedimento.

44) A norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, fino a quando non sia effettuata l'assegnazione del responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale:

- A) È considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa.
- B) Non è possibile avviare la fase dell'istruttoria del procedimento.
- C) Non decorrono i termini previsti per la conclusione del procedimento.

45) Il procedimento amministrativo si apre:

- A) Con iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio.
- B) Solo con iniziativa d'ufficio.
- C) Solo ad istanza di parte.

46) Il responsabile del procedimento:

- A) Può essere il dirigente dell'unità organizzativa responsabile del procedimento, ma questi può anche nominare responsabile un altro dipendente addetto all'unità.
- B) Deve necessariamente avere la qualifica di dirigente.
- C) È necessariamente il dirigente dell'unità organizzativa responsabile del procedimento.

47) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dell'avvio del procedimento:

- A) Deve contenere, fra l'altro, la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.
- B) Deve contenere, fra l'altro, l'indicazione della partecipazione di eventuali interessati al procedimento.
- C) Deve contenere obbligatoriamente solo l'indicazione dell'oggetto del procedimento, essendo le altre informazioni puramente facoltative.

48) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, cosa accade qualora per il numero dei destinatari, la comunicazione di avvio del procedimento non sia possibile o risulti eccessivamente gravosa?

- A) L'amministrazione provvede a rendere note le informazioni contenute nella comunicazione di avvio del procedimento mediante forme di pubblicità idonee stabilite di volta in volta dall'amministrazione.
- B) L'amministrazione può omettere di effettuare tale comunicazione.
- C) L'amministrazione provvede a rendere note le informazioni contenute nella comunicazione di avvio del procedimento mediante notifica per pubblici proclami.

49) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'omissione di taluna delle indicazioni prescritte nella comunicazione di avvio del procedimento:

- A) Può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
- B) Può essere fatta valere da qualunque soggetto portatore di un interesse pubblico.
- C) Può essere fatta valere dal responsabile del procedimento.

50) A norma dell'art. 13 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le norme sulla partecipazione al procedimento amministrativo:

- A) Si applicano sempre tranne al caso di attività della pubblica amministrazione volta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione nonché ai procedimenti tributari.
- B) Si applicano a qualsiasi tipo di procedimento.
- C) Si applicano nell'attività della P.A. volta all'emanazione di atti normativi.

51) Le norme contenute nel Capo III – partecipazione al procedimento amministrativo – della legge 7 agosto 1990, n. 241, trovano applicazione per i procedimenti volti all'emanazione di atti normativi?

- A) No, non trovano applicazione.
- B) Sì, si applicano a tutti gli atti amministrativi.
- C) Sì, si applicano a tutti gli atti amministrativi salvo che si tratti di atti tributari.

52) Le norme contenute nel Capo III – partecipazione al procedimento amministrativo – della legge 7 agosto 1990, n. 241, trovano applicazione per i procedimenti volti all'emanazione di atti di pianificazione e di programmazione?

- A) No, non trovano applicazione.
- B) Sì, si applicano a tutti gli atti amministrativi.
- C) Sì, si applicano a tutti gli atti amministrativi salvo che si tratti di atti tributari.

- 53) Le norme contenute nel Capo III – partecipazione al procedimento amministrativo – della legge 7 agosto 1990, n. 241, trovano applicazione per i procedimenti volti all'emanazione di atti amministrativi generali?
- A) No, non trovano applicazione.
 - B) Sì, si applicano a tutti gli atti amministrativi.
 - C) Sì, si applicano a tutti gli atti amministrativi salvo che si tratti di atti tributari.
- 54) A norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, fino a quando è esercitabile il diritto di accesso?
- A) Fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere.
 - B) Illimitatamente.
 - C) Entro un anno dalla predisposizione del documento amministrativo.
- 55) A norma dell'art. 23 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei confronti di quali soggetti è esercitabile il diritto di accesso?
- A) Delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome e speciali, degli enti pubblici e dei gestori dei pubblici servizi.
 - B) Delle pubbliche amministrazioni e di soggetti privati a qualunque titolo detentori di documenti amministrativi.
 - C) Delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome e speciali e degli enti pubblici nonché delle società multinazionali.
- 56) A norma dell'art. 23 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il diritto di accesso può essere esercitato nei confronti dei gestori di pubblici servizi?
- A) Sì.
 - B) No, si esercita solo nei confronti delle pubbliche amministrazioni.
 - C) Sì, ma solo nel caso di gestori di servizi pubblici essenziali.
- 57) A norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, cosa si intende per "interessati"?
- A) Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
 - B) I soggetti privati interessati ai documenti amministrativi, ma non i portatori di interessi pubblici o diffusi.
 - C) Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse anche indiretto in relazione ai documenti amministrativi a cui si chiede l'accesso.
- 58) In materia di accesso ai documenti amministrativi, qualora in base alla natura del documento richiesto non risulti l'esistenza di controinteressati, il diritto di accesso può essere esercitato anche in via informale?
- A) Sì, in tal caso il richiedente deve indicare gli estremi del documento oggetto di richiesta ovvero gli elementi che ne consentano l'individuazione, specificare e, ove occorra, comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta, dimostrare la propria identità e, ove occorra, i propri poteri di rappresentanza del soggetto interessato.
 - B) Sì, il diritto di accesso in via informale è sempre ammesso anche in presenza di controinteressati.
 - C) No, la richiesta deve essere sempre formale.
- 59) A norma dell'art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il diritto di accesso si esercita tramite:
- A) Visione dei documenti e possibile rilascio di copia subordinatamente al solo rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni in materia di bollo.
 - B) Visione gratuita dei documenti senza possibilità di estrarne copia.
 - C) Visione dei documenti e possibilità di estrarne copia previo pagamento di un'apposita imposta.
- 60) A norma dell'art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la visione dei documenti amministrativi:
- A) È gratuita.
 - B) È sottoposta al pagamento di un'indennità di visione.
 - C) È gravata da un'imposta di bollo.
- 61) A norma della legge 241/1990, quali documenti sono acquisiti d'ufficio dal responsabile del procedimento quando siano detenuti istituzionalmente da altre Pubbliche Amministrazioni?
- A) I documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi.
 - B) I documenti attestanti atti e fatti.
 - C) I documenti attestanti fatti e qualità.
- 62) A norma dell'art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in caso di diniego o di differimento dell'accesso il richiedente può:
- A) Ricorrere al TAR entro 30 giorni.
 - B) Ricorrere al TAR entro 60 giorni.
 - C) Ricorrere al giudice ordinario.
- 63) A norma dell'art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in caso di diniego tacito dell'accesso ai documenti amministrativi, il richiedente può:
- A) Presentare ricorso nel termine di 30 giorni dalla formazione del silenzio.
 - B) Presentare ricorso nel termine di 60 giorni dalla formazione del silenzio.
 - C) Presentare ricorso nel termine di 90 giorni dalla formazione del silenzio.

64) Nei giudizi in materia di accesso:

- A) Le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.
- B) L'amministrazione può essere rappresentata da un proprio dipendente, purché dirigente, senza alcuna autorizzazione.
- C) È obbligatoria l'assistenza del difensore.

65) A norma dell'art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in caso di silenzio-rifiuto alla richiesta di accesso il richiedente può:

- A) Ricorrere al TAR entro 30 giorni.
- B) Ricorrere al TAR entro 60 giorni.
- C) Ricorrere al giudice ordinario.

66) A norma dell'art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la richiesta di accesso:

- A) Deve essere motivata.
- B) Non deve essere motivata, salvo i casi previsti dalla legge.
- C) Deve essere motivata solo in caso di documenti contenenti dati sensibili.

67) A norma dell'art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la richiesta di accesso:

- A) Deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento e che lo detiene stabilmente.
- B) Può essere rivolta anche ad amministrazione diversa da quella che ha predisposto o detiene stabilmente il documento.
- C) Non può essere rivolta all'amministrazione che ha predisposto il documento ma solo a quella che lo detiene stabilmente.

68) A norma dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il diritto di accesso:

- A) Deve essere comunque garantito ai richiedenti in relazione a documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici. Nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari, l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
- B) Non è mai consentito in caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari.
- C) Deve essere comunque garantito ai richiedenti in relazione a documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici, senza alcuna limitazione.

69) La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi:

- A) È istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.
- B) È istituita presso la Presidenza della Repubblica.
- C) È istituita presso il Ministero dell'Interno.

70) A norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento amministrativo:

- A) È responsabile dell'istruttoria.
- B) È competente in via esclusiva all'adozione del provvedimento finale.
- C) È l'unico soggetto legittimato ad indire le conferenze di servizi.

71) A norma dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento amministrativo:

- A) Propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi.
- B) Può chiedere il rilascio di dichiarazioni, ma non la rettifica di istanze incomplete.
- C) Non è mai competente all'adozione del provvedimento finale.

72) A norma dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra le attribuzioni del responsabile del procedimento rientrano:

- A) La cura delle comunicazioni, delle pubblicazioni e delle notificazioni previste dalla legge.
- B) La determinazione del termine entro cui il procedimento deve chiudersi.
- C) La determinazione delle modalità di accesso ai documenti amministrativi.

73) A norma dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, qualora il procedimento sia avviato obbligatoriamente in seguito ad una istanza, la pubblica amministrazione ha il dovere di:

- A) Concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.
- B) Concluderlo obbligatoriamente entro 30 giorni.
- C) Comunicare la data entro la quale deve concludersi.

74) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati:

- A) Il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.
- B) L'autorità cui è possibile rivolgersi per conoscere la motivazione dell'atto.
- C) L'autorità cui è possibile rivolgersi per prendere visione dei documenti amministrativi.

75) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, prima dell'effettuazione della comunicazione di avvio del procedimento, l'amministrazione:

- A) Può adottare provvedimenti cautelari senza necessità di ulteriori adempimenti.
- B) Non può compiere alcun tipo di atto.
- C) Può adottare provvedimenti cautelari previa comunicazione agli interessati.

- 76) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, il termine entro cui deve concludersi il procedimento amministrativo ad iniziativa di parte decorre:
- A) Dal ricevimento della domanda.
 - B) Dalla comunicazione di avvio del procedimento.
 - C) Dalla data di iscrizione del procedimento nel registro tenuto dall'amministrazione precedente.
- 77) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'amministrazione dà notizia dell'avvio del procedimento amministrativo mediante:
- A) Comunicazione personale.
 - B) Affissione nell'albo dell'amministrazione precedente.
 - C) Notificazione ai sensi del codice di procedura civile.
- 78) L'iniziativa d'ufficio per l'avvio di un procedimento amministrativo:
- A) E' prevista dall'ordinamento nelle ipotesi in cui il tipo di interessi pubblici affidati alla cura di un'amministrazione esiga che questa si attivi automaticamente al ricorrere di alcuni presupposti.
 - B) È prevista dall'ordinamento in via residuale, per l'ipotesi in cui non si attivino i privati a salvaguardia di interessi pubblici.
 - C) Non è mai possibile.
- 79) A seguito della domanda di accesso, l'amministrazione non può:
- A) Mostrare un documento diverso da quello di cui si chiede l'accesso.
 - B) Invitare il richiedente a presentare istanza formale, in caso di richiesta informale non immediatamente accoglibile.
 - C) Rifiutare, differire o limitare la portata dell'accesso.
- 80) L'art. 21 septies della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispone che è nullo il provvedimento amministrativo che manca:
- A) Degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge.
 - B) Solo degli elementi essenziali.
 - C) Solo degli elementi essenziali o che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato.
- 81) Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, di quale strumento si avvale l'Amministrazione precedente, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241?
- A) Della conferenza di servizi.
 - B) Dell'accordo quadro.
 - C) Dell'accordo di programma.
- 82) E' possibile la convocazione di una conferenza di servizi su espressa richiesta di un privato cittadino?
- A) Sì, quando l'attività del privato sia subordinata ad atti di consenso, comunque denominati, di competenza di amministrazioni pubbliche diverse.
 - B) No, la conferenza di servizi è un momento di concertazione interno della pubblica amministrazione, al quale il privato non partecipa in alcun modo.
 - C) Sì, la conferenza di servizi viene convocata esclusivamente su richiesta del privato.
- 83) In materia di conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241:
- A) È esclusa la possibilità, per i rappresentanti delle amministrazioni interessate, di esprimere dissensi successivi alla chiusura dei lavori della conferenza.
 - B) È consentito ai rappresentanti delle amministrazioni interessate di esprimere dissensi postumi o successivi alla chiusura dei lavori della conferenza.
 - C) Il dissenso espresso da un'Amministrazione che partecipa alla conferenza deve rispondere ai principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa e può riferirsi anche a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza.
- 84) Ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza possono partecipare alla conferenza dei servizi:
- A) Sì, i soggetti proponenti il progetto dedotto sono convocati e partecipano senza diritto di voto.
 - B) No, sono convocati e partecipano solo i concessionari e i gestori di pubblici servizi con diritto di voto.
 - C) Sì, i soggetti proponenti il progetto dedotto sono convocati e partecipano con diritto di voto.
- 85) Ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, alla conferenza dei servizi possono partecipare i concessionari e i gestori di pubblici servizi, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in conferenza implichi loro adempimenti?
- A) Sì, possono partecipare senza diritto di voto.
 - B) Sì, possono partecipare con diritto di voto.
 - C) No, possono partecipare solo i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza senza diritto di voto.
- 86) Da quanti membri è costituita la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?
- A) 5
 - B) 10
 - C) 15

87) Ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, all'esito dei lavori della conferenza:

- A) L'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.
- B) L'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede e comunicate alla conferenza.
- C) L'Amministrazione procedente decide se adottare o meno la determinazione di conclusione del procedimento.

88) La conferenza decisoria esterna:

- A) Può essere indetta dall'Amministrazione competente.
- B) Deve essere indetta dall'Amministrazione competente e dal privato interessato.
- C) Deve essere indetta dal privato interessato.

89) Il dissenso di un rappresentante in conferenza di servizi:

- A) Deve essere congruamente motivato.
- B) Può essere manifestato al di fuori della conferenza.
- C) Può riferirsi anche a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza.

90) Il silenzio assenso:

- A) E' previsto dall'art. 20 della legge 241/1990.
- B) Non è ammesso nel nostro ordinamento.
- C) Si realizza quando l'Amministrazione ometta di provvedere ed a tale omissione non sia collegata alcuna attribuzione legislativa di significato.

91) A norma dell'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241 le disposizioni in materia di silenzio assenso non si applicano:

- A) Tra l'altro, agli atti e procedimenti concernenti la difesa nazionale.
- B) Ai soli atti per i quali la normativa comunitaria impone l'adozione di provvedimenti formali.
- C) Ai soli atti e procedimenti concernenti la pubblica sicurezza.

92) A norma dell'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241 le disposizioni in materia di silenzio assenso non si applicano:

- A) Tra l'altro, agli atti e procedimenti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico.
- B) Ai soli atti e procedimenti riguardanti la difesa nazionale.
- C) Ai soli atti e procedimenti concernenti la pubblica sicurezza.

93) L'OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE COSTITUITO DA UN BENE?

- A) Sì, l'oggetto è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- B) Sì, l'oggetto può essere solo un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- C) No, l'oggetto può essere solo un comportamento sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.

94) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO L'OGGETTO È LA PERSONA, LA COSA O LA SITUAZIONE GIURIDICA SU CUI SI PRODUCONO GLI EFFETTI. L'OGGETTO PUÒ ESSERE IMPOSSIBILE?

- A) No, l'oggetto deve essere determinato, lecito e possibile.
- B) Sì, purché sia lecito.
- C) Sì, purché sia stabilito a priori.

95) NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO I MOTIVI:

- A) Devono essere esternati.
- B) Non devono essere esternati.
- C) Possono essere impliciti.

96) ANCHE NEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO COME NEGLI ATTI POSSONO ESSERE PRESENTI ELEMENTI ACCIDENTALI. COSTITUISCE ELEMENTO ACCIDENTALE:

- A) Termine.
- B) Motivazione.
- C) Oggetto.

97) I SERVIZI PUBBLICI CHE PRESENTANO UN CARATTERE DI PREMINENTE INTERESSE PUBBLICO, CHE GIUSTIFICA LA CIRCOSTANZA CHE LA LORO GESTIONE POSSA ESSERE RISERVATA IN VIA ESCLUSIVA ALLO STATO, AGLI ENTI PUBBLICI OD A COMUNITÀ DI UTENTI O LAVORATORI SONO DENOMINATI:

- A) Servizi pubblici essenziali.
- B) Servizi pubblici economici.
- C) Servizi pubblici obbligatori.

98) GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE ESSENZIALI O ACCIDENTALI. I PRIMI:

- A) Sono necessari giuridicamente per dar vita all'atto.
- B) Si considerano sempre inseriti nel provvedimento anche se non vi compaiono espressamente.
- C) Si sostanziano esclusivamente nell'agente e nel destinatario.

99) COME PUÒ ESSERE DENOMINATO CON UN TERMINE GIURIDICO L'ECESSO DI POTERE, CHE CONSISTE NELL'ADOZIONE DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI PROVVEDIMENTI DIVERSI, NELL'ESERCIZIO DEL MEDESIMO POTERE NEI CONFRONTI DI SITUAZIONI DI FATTO ASSOLUTAMENTE IDENTICHE?

- A) Disparità di trattamento.
- B) Contraddittorietà.
- C) Eccesso di potere.

100) NEI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO ESSERE COMPROVATI CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE LA NASCITA DEL FIGLIO O IL DECESSO DEL CONIUGE?

- A) Sì, lo prevede la legislazione vigente.
- B) No, lo esclude la legislazione vigente.
- C) Dipende all'amministrazione richiedente.

101) COME PUÒ ESSERE DEFINITO CON UN TERMINE GIURIDICO IL VIZIO DI LEGITTIMITÀ DEL PROVVEDIMENTO INVALIDO, CHE ATTIENE AD ASPETTI DISCREZIONALI DELL'AGIRE AMMINISTRATIVO E CHE CONSISTE NELLO SVIAMENTO DEL POTERE AMMINISTRATIVO DALL'INTERESSE PUBBLICO PER IL SODDISFACIMENTO DEL QUALE È STATO ATTRIBUITO, VALE A DIRE, NELL'ESERCIZIO DEL POTERE AMMINISTRATIVO PER UN FINE DIVERSO DA QUELLO TIPICO?

- A) Eccesso di potere.
- B) Disparità di trattamento.
- C) Contraddittorietà.

102) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) L'interesse legittimo è una situazione giuridica soggettiva e sostanziale.
- B) L'interesse legittimo è una situazione giuridica collettiva.
- C) L'interesse legittimo non è mai risarcibile.

103) I CERTIFICATI RILASCIATI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE ATTESTANO STATI E QUALITÀ PERSONALI NON SOGGETTI/E A MODIFICAZIONE:

- A) Hanno validità illimitata.
- B) Hanno di norma validità di 6 mesi dalla data del rilascio.
- C) Hanno di norma validità di 11 mesi dalla data del rilascio.

104) COME SONO DENOMINATI GLI ATTI CHE ATTESTANO LA CONFORMITÀ DI UN DOCUMENTO ALL'ORIGINALE O L'AUTENTICITÀ DELLA SOTTOSCRIZIONE?

- A) Autenticazioni.
- B) Notificazioni.
- C) Certificazioni.

105) LA RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO PUÒ ESSERE CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DISCIPLINARE. È CIVILE:

- A) Quando il danno è arrecato a terzi, interni o esterni all'amministrazione, ovvero a quest'ultima.
- B) Quando si è tenuto un comportamento delittuoso con effetti pregiudizievoli per la pubblica amministrazione di appartenenza.
- C) Se si cagiona alla P.A. un danno erariale diretto o indiretto.

106) ANCHE NEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO COME NEGLI ATTI POSSONO ESSERE PRESENTI ELEMENTI ACCIDENTALI. COSTITUISCE ELEMENTO ACCIDENTALE:

- A) Condizione.
- B) Oggetto.
- C) Agente o soggetto.

107) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO IL DESTINATARIO:

- A) È il soggetto nei cui confronti l'atto produce i suoi effetti.
- B) È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.
- C) Costituisce l'insieme delle statuizioni contenute nell'atto.

108) TRA I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CON EFFETTI FAVOREVOLI PER I DESTINATARI VI SONO:

- A) Le autorizzazioni.
- B) Gli atti endoprocedimentali.
- C) I dinieghi.

109) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 4, LE P.A. SONO TENUTE A DETERMINARE:

- A) L'unità organizzativa responsabile di ogni adempimento procedimentale.
- B) Il responsabile dell'iniziativa.
- C) Il termine entro cui impugnare il provvedimento.

110) NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO SI PUÒ PARLARE DI IMPERATIVITÀ PER INDICARE:

- A) Il suo carattere esecutivo.
- B) La sua efficienza.
- C) La sua astrattezza.

111) AI SENSI DELLA L.241/1990 L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA È RETTA DA CRITERI DI:

- A) Imparzialità.
- B) Ragionevolezza.
- C) Autoritarità.

112) I DATI RELATIVI ALLA RESIDENZA, RICHIESTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, POSSONO ESSERE COMPROVATI MEDIANTE ESIBIZIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ O DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ?

- A) Sì.
- B) No, possono essere comprovati solo cognome e nome.
- C) No, possono essere comprovati solo luogo e data di nascita.

113) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) È un atto di cura di interessi pubblici.
- B) Necessita del consenso del destinatario.
- C) È un atto non autoritativo.

114) COME È DENOMINATO IL PROVVEDIMENTO CON IL QUALE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SULLA BASE DI UNA VALUTAZIONE DISCREZIONALE, CONSENTE AD UN SOGGETTO DI ESERCITARE UN'ATTIVITÀ O COMPIERE UN ATTO IN DEROGA AD UN DIVIETO DI LEGGE, OVVERO ESONERA IL SOGGETTO DALL'ADEMPIMENTO DI UN OBBLIGO?

- A) Dispensa.
- B) Delega.
- C) Approvazione.

115) QUALE TRA I SEGUENTI È UN ELEMENTO ESSENZIALE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Contenuto.
- B) Termine.
- C) Condizione.

116) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 2, C. 4, I PROCEDIMENTI DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA:

- A) Possono superare il termine di 180 giorni.
- B) Possono superare il termine di 45 giorni.
- C) Possono superare il termine di 15 giorni.

117) IL DIRITTO AMMINISTRATIVO È LA DISCIPLINA GIURIDICA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELLA SUA ORGANIZZAZIONE, DELLA SUA ATTIVITÀ E DEI RAPPORTI TRA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED I PRIVATI. ESSO PRESENTA ALCUNI CARATTERI OVVERO È DIRITTO PUBBLICO INTERNO, È AUTONOMO, È COMUNE, È AD OGGETTO VARIABILE. È DIRITTO PUBBLICO INTERNO PERCHÉ?

- A) Deriva dalla volontà dello Stato.
- B) Si fonda su propri principi e proprie regole.
- C) Si riferisce a tutti i soggetti che fanno parte dell'ordinamento.

118) NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO L'ESTERNAZIONE È:

- A) La manifestazione all'esterno del contenuto decisionale del provvedimento.
- B) La manifestazione all'esterno dell'atto preparatorio del provvedimento.
- C) La forma.

118) L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PERSEGUE I FINI DETERMINATI DALLA LEGGE ED È RETTA DAI CRITERI DI ECONOMICITÀ, EFFICACIA, EFFICIENZA, PUBBLICITÀ E TRASPARENZA. L'EFFICIENZA:

- A) Indica la produzione della massima quantità di determinati beni o servizi (ovvero il massimo raggiungimento dell'interesse pubblico) in rapporto ad una data quantità di risorse.
- B) Implica il raffronto tra risultati programmati e risultati raggiunti.
- C) Indica la produzione della massima quantità di determinati beni o servizi (ovvero il massimo raggiungimento dell'interesse pubblico) in rapporto ad una data quantità di risorse.

119) L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PUÒ ESSERE DEFINITA COME INSIEME DELLE ATTIVITÀ PREDETERMINATE POSTE IN ESSERE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER REALIZZARE LA CURA CONCRETA DELL'INTERESSE PUBBLICO. IN PARTICOLARE L'ATTIVITÀ CONSULTIVA:

- A) È volta a fornire direttive, informazioni, consigli alle autorità che devono provvedere in ordine ad un dato oggetto, e si esprime, in genere nella forma del parere.
- B) È l'attività con cui la P.A. agisce per la cura concreta dei propri fini (es. deliberazioni).
- C) Persegue lo scopo assegnatole dall'ordinamento (cioè, il soddisfacimento dell'interesse pubblico assegnatole) attraverso le forme ed i mezzi del diritto privato, piuttosto che attraverso quelli del diritto pubblico.

120) COME SONO DENOMINATE LE ISPEZIONI PARTICOLARMENTE QUALIFICATE IN ORDINE ALL'OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE, AFFIDATE AD UFFICI PARTICOLARI COSTITUITI AD HOC, E TALVOLTA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE, CHE PRESENTANDO IL CARATTERE DI ACCADIMENTO STRAORDINARIO?

- A) Inchieste.
- B) Richieste.
- C) Verbalizzazioni.

121) AI SENSI DELL'ART.2, L. 241/1990 LA P.A. HA IL DOVERE DI CHIUDERE IL PROCEDIMENTO CON UN PROVVEDIMENTO:

- A) Quando il procedimento debba essere iniziato d'ufficio.
- B) Solo quando il procedimento consegue a un ricorso.
- C) Quando il procedimento consegue a un ricorso gerarchico.

122) COME È DENOMINATO IL PROVVEDIMENTO DI SECONDO GRADO STRUMENTALE AL PROCEDIMENTO DI RIESAME, CHE DISPONE LA MOMENTANEA CESSAZIONE DELL'ESECUZIONE DELL'ATTO SOGGETTO A RIESAME?

- A) Sospensione.
- B) Revoca.
- C) Annullamento.

123) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI SECONDO GRADO AD ESITO CONSERVATIVO CHE ELIMINA LE MERE IRREGOLARITÀ DELL'ATTO DI PRIMO GRADO È DENOMINATO:

- A) Rettifica.
- B) Sospensione.
- C) Rinnovazione.

124) Anche nel provvedimento amministrativo come negli atti possono essere presenti elementi accidentali. Costituisce elemento accidentale:

- A) Riserva.
- B) Agente.
- C) Contenuto.

125) CON RIFERIMENTO ALLA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, COSA SIGNIFICA MOTIVAZIONE OB RELATIONEM?

- A) La motivazione che risulta da altro atto della serie procedimentale, ma non è richiamata espressamente dall'atto amministrativo che ne è privo.
- B) Che la motivazione è insufficiente.
- C) Che la motivazione è incompleta.

126) QUALE NORMA INDIVIDUA LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEGLI INTERESSI LEGITTIMI?

- A) Art. 113, Cost.
- B) Art. 112, Cost.
- C) Art. 111, Cost.

127) QUALE VALIDITÀ HANNO I CERTIFICATI RILASCIATI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE ATTESTANO QUALITÀ PERSONALI NON SOGGETTE A MODIFICAZIONE?

- A) Illimitata.
- B) 12 mesi dalla data del rilascio.
- C) 7 mesi dalla data del rilascio.

128) OGNI ATTO/PROVVEDIMENTO FORMATO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVE CONTENERE ALCUNI ELEMENTI CHE NON POSSONO MANCARE PER DARE VITA ALLO STESSO ATTO. QUALI TRA QUELLI PROPOSTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI?

- A) Finalità e forma.
- B) Soggetto e riserve.
- C) Termine e condizione.

129) CON RIFERIMENTO AL LAVORO PUBBLICO, QUALE TRA I SEGUENTI È UN DIRITTO NON PATRIMONIALE DEL LAVORATORE?

- A) Diritto al trasferimento.
- B) Stipendio tabellare.
- C) Tredicesima mensilità.

130) QUALE PARTE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO CONTIENE L'INDICAZIONE DELL'AUTORITÀ CHE LO EMETTE?

- A) Intestazione.
- B) Preambolo.
- C) Motivazione.

131) COME SONO DENOMINATI GLI ATTI AMMINISTRATIVI CON PLURALITÀ DI DESTINATARI, NON DETERMINATI AL MOMENTO DI ADOZIONE DELL'ATTO, MA DETERMINABILI, IN BASE AD ESSO, AL MOMENTO DELLA SUA ESECUZIONE?

- A) Atti generali.
- B) Atti procedimentali.
- C) Atti formali.

132) I REQUISITI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO POSSONO INCIDERE SULL'EFFICACIA O LEGITTIMITÀ DELL'ATTO. I REQUISITI DI LEGITTIMITÀ:

- A) Incidono sulla validità del provvedimento e possono determinare l'annullabilità dello stesso.
- B) Incidono sulla validità del provvedimento comportano in ogni caso la nullità (inesistenza) dello stesso.
- C) Sono necessari affinché il provvedimento spieghi i suoi effetti.

133) NEI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PUÒ ESSERE COMPROVATO CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE IL NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI E IL NON ESSERE DESTINATARIO DI PROVVEDIMENTI CHE RIGUARDINO L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA?

- A) Sì, lo prevede la legislazione vigente.
- B) No, lo esclude la legislazione vigente.
- C) Dipende all'amministrazione richiedente.

134) CONTRO GLI ATTI DELLA P.A. È AMMESSA LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI E DEGLI INTERESSI LEGITTIMI?

- A) Sì, è sempre ammessa.
- B) È ammessa solo la tutela dei diritti.
- C) La tutela degli interessi legittimi non è mai ammessa.

135) L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PERSEGUE I FINI DETERMINATI DALLA LEGGE ED È RETTA DAI CRITERI DI ECONOMICITÀ, EFFICACIA, EFFICIENZA, PUBBLICITÀ E TRASPARENZA. LA PUBBLICITÀ:

- A) È uno strumento della trasparenza, che impone alla pubblica amministrazione di rendere accessibili notizie e documenti concernenti l'operato dei pubblici poteri.
- B) Implica il raffronto tra risultati programmati e risultati raggiunti.
- C) Implica l'acquisizione delle opinioni dei portatori dei diversi interessi.

136) COME È DENOMINATO IL PROVVEDIMENTI CON CUI LA P.A. ATTRIBUISCE AL DESTINATARIO IL DIRITTO-DOVERE DI SVOLGERE IN VIA ESCLUSIVA UN'ATTIVITÀ O DI GODERE DI UN DETERMINATO BENE RISERVATO ORIGINARIAMENTE ALLA P.A.?

- A) Concessione.
- B) Comando.
- C) Ordine.

137) IL POTERE CHE ESERCITA LA PA:

- A) Si esercita attraverso l'adozione di un atto tipico denominato provvedimento amministrativo.
- B) Si esercita solo attraverso l'adozione di atti atipici.
- C) Si esercita solo attraverso la costituzione di rapporti giuridici patrimoniali.

138) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AD ESITO CONSERVATIVO:

- A) Conferma l'efficacia del provvedimento che ha ad oggetto.
- B) Priva provvisoriamente di rilievo giuridico il provvedimento che ha ad oggetto.
- C) Priva di rilievo giuridico il provvedimento che ha ad oggetto.

139) A NORMA DELLA COSTITUZIONE, I CITTADINI POSSONO AGIRE IN GIUDIZIO PER LA TUTELA DEI PROPRI INTERESSI LEGITTIMI?

- A) Sì.
- B) Sì, salvo le eccezioni previste dai regolamenti governativi.
- C) No, possono agire soltanto per la tutela dei diritti soggettivi.

140) CON RIFERIMENTO AGLI EFFETTI CHE PRODUCONO LE AUTORIZZAZIONI, ESSE POSSONO ESSERE COSTITUTIVE, PERMISSIVE, RICOGNITIVE, DISPENSATIVE. ATTRIBUISCONO NUOVE FACOLTÀ:

- A) Le costitutive.
- B) Le permissive.
- C) Le ricognitive.

141) CONTRO GLI ATTI DELLA PA È AMMESSA LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI E DEGLI INTERESSI LEGITTIMI?

- A) Sì, è sempre ammessa.
- B) È ammessa solo la tutela dei diritti.
- C) La tutela degli interessi legittimi non è mai ammessa.

- 142) OGNI ATTO/PROVVEDIMENTO FORMATO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVE CONTENERE ALCUNI ELEMENTI CHE NON POSSONO MANCARE PER DARE VITA ALLO STESSO ATTO. QUALI TRA QUELLI PROPOSTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI?
- A) Contenuto e forma.
 - B) Contenuto e condizione.
 - C) Condizione e riserve.
- 143) CON RIFERIMENTO AL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO COME SONO DENOMINATI QUEI REQUISITI CHE SONO NECESSARI AFFINCHÉ L'ATTO SPIEGHI I SUOI EFFETTI?
- A) Requisiti di efficacia.
 - B) Requisiti di efficienza.
 - C) Requisiti accidentali.
- 144) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 3, C. 4, IN OGNI ATTO NOTIFICATO AL DESTINATARIO DEVE ESSERE INDICATO:
- A) L'autorità cui è possibile ricorrere.
 - B) Esclusivamente il numero di protocollo del provvedimento emanato.
 - C) L'indirizzo della P.A che ha emanato il provvedimento.
- 145) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA FORMA:
- A) È costituita dalle modalità con le quali la dichiarazione di volontà espressa dall'amministrazione è esternata e comunicata ai terzi.
 - B) È lo scopo che il provvedimento persegue.
 - C) Corrisponde all'organo titolare del potere amministrativo.
- 146) IL POTERE DI ESPROPRIAZIONE PUÒ:
- A) Essere esercitato solo dagli organi individuati come competenti dall'ordinamento.
 - B) Appartenere a tutti i soggetti dell'ordinamento.
 - C) Appartenere in via generale ed astratta a tutti i soggetti dell'ordinamento.
- 147) IL PARERE È UNA MANIFESTAZIONE DI GIUDIZIO CUI PUÒ O DEVE RICORRERE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE A FINI ISTRUTTORI O DECISORI. IL PARERE È OBBLIGATORIO:
- A) Se la legge impone l'obbligo della sua acquisizione.
 - B) Se la decisione di acquisirlo è assunta liberamente dall'amministrazione decidente.
 - C) Nessuna delle altre risposte è corretta, non esistono pareri obbligatori.
- 148) NEI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PUÒ ESSERE COMPROVATO CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE LO STATO DI FAMIGLIA?
- A) Sì, lo prevede la legislazione vigente.
 - B) No, lo esclude la legislazione vigente.
 - C) Dipende all'amministrazione richiedente.
- 149) COME SONO DENOMINATI GLI ATTI AMMINISTRATIVI PER I QUALI L'ORDINAMENTO IMPONE UNA DETERMINATA MODALITÀ DI ESTERNAZIONE?
- A) Atti formali.
 - B) Atti collettivi.
 - C) Atti a rilevanza interna.
- 150) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DISCREZIONALE CHE AUTORIZZA IL DESTINATARIO A DEROGARE ALL'OSSERVANZA DI DISPOSIZIONI (ALTRIMENTI) VINCOLANTI ASSUME LA DENOMINAZIONE DI:
- A) Dispensa.
 - B) Delega.
 - C) Abilitazione.
- 151) COME SONO DENOMINATI GLI STRUMENTI IDONEI A RICEVERE E CONSERVARE ATTI FORNITI DAI PRIVATI O RELATIVI A FATTI ACCERTATI DALLA STESSA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A FINI DI ESIBIZIONE?
- A) Registri.
 - B) Notificazioni.
 - C) Certificazioni.
- 152) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO RESTRITTIVO DI NATURA ABLATORIA REALE E CON FUNZIONE SANZIONATORIA È:
- A) Confisca.
 - B) Requisizione.
 - C) Retrocessione.
- 153) DI FRONTE AD UN POTERE DISCREZIONALE DI UNA P.A. UN PRIVATO HA:
- A) Interessi legittimi.
 - B) Diritti soggettivi.
 - C) Interessi di fatto.

154) L'OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE UN COMPORAMENTO?

- A) Sì, l'oggetto è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- B) Sì, l'oggetto può essere solo un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- C) No, l'oggetto può essere solo un fatto sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.

155) AI SENSI DEL TUEL, ART. 6, C. 2, LO STATUTO, NELL'ÀMBITO DEI PRINCIPI FISSATI DAL TUEL:

- A) Specifica le attribuzioni degli organi.
- B) Stabilisce la programmazione culturale estiva.
- C) Stabilisce le modalità per la campagna elettorale.

156) IL DIRITTO AMMINISTRATIVO È LA DISCIPLINA GIURIDICA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELLA SUA ORGANIZZAZIONE, DELLA SUA ATTIVITÀ E DEI RAPPORTI TRA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED I PRIVATI. ESSO PRESENTA ALCUNI CARATTERI OVVERO È DIRITTO PUBBLICO INTERNO, È AUTONOMO, È COMUNE, È AD OGGETTO VARIABILE. È AUTONOMO PERCHÉ?

- A) Si fonda su propri principi e proprie regole.
- B) Deriva dalla volontà dello Stato.
- C) Si riferisce a tutti i soggetti che fanno parte dell'ordinamento.

157) GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE ESSENZIALI O ACCIDENTALI. QUELLI ACCIDENTALI:

- A) Sono di fatto clausole accessorie che possono non essere presenti.
- B) Sono necessari giuridicamente per dar vita all'atto.
- C) Se assenti comportano sempre la nullità dell'atto.

158) COME POSSONO ESSERE DEFINITI I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI RESTRITTIVI DI NATURA ABLATORIA PERSONALE CHE PRESCRIVONO AD UNO O PIÙ SOGGETTI COMPORAMENTI (POSITIVI - COMANDI; NEGATIVI - DIVIETI) DA TENERE?

- A) Ordini amministrativi.
- B) Confische.
- C) Requisizioni.

159) L'OPERAZIONE CHE HA LO SCOPO DI PORTARE UN ATTO A CONOSCENZA DI UNO O PIÙ SOGGETTI, DALLA QUALE PUÒ DIPENDERE L'EFFICACIA GIURIDICA DELL'ATTO COMUNICATO È DENOMINATA:

- A) Comunicazione.
- B) Intimazione.
- C) Autorizzazione.

160) L'ATTO AMMINISTRATIVO PUÒ CONTENERE ELEMENTI ACCIDENTALI, CHE HANNO LA FUNZIONE DI AMPLIARE IL CONTENUTO DELL'ATTO E POSSONO ESSERE INSERITI SOLO NEGLI ATTI DISCREZIONALI, A PATTO CHE NON ALTERINO IL CONTENUTO DELL'ATTO. TRA QUESTI ELEMENTI LE RISERVE:

- A) Sono gli elementi attraverso i quali la pubblica amministrazione si riserva di adottare futuri provvedimenti in relazione all'oggetto dell'atto emanato.
- B) Indica il momento dal quale deve avere inizio l'efficacia dell'atto o quello che indica la data di cessazione degli effetti dello stesso (termine iniziale e termine finale).
- C) Sono dirette a subordinare l'inizio o la cessazione dell'efficacia dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.

161) LA FASE ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) È quella fase in cui l'amministrazione, anche con l'apporto collaborativo dei privati, acquisisce tutti i fatti e gli interessi necessari per effettuare una scelta operativa adeguata e congrua rispetto all'interesse pubblico da soddisfare.
- B) È quella in cui, sulla base del materiale acquisito nelle fasi precedenti, si adotta il provvedimento finale.
- C) È quella che ne determina la giuridica apertura.

162) CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO IN QUALE DEI SEGUENTI CASI È PREVISTA L'ASPETTATIVA?

- A) Mandato amministrativo.
- B) Partecipazione ad esami.
- C) Lutto di un parente.

163) I DATI RELATIVI A COGNOME E NOME, RICHIESTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, POSSONO ESSERE COMPROVATI MEDIANTE ESIBIZIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ O DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ?

- A) Sì.
- B) Sì, possono essere comprovati solo cognome e nome.
- C) No, possono essere comprovati solo luogo e data di nascita.

164) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) È l'atto terminale del procedimento.
- B) È l'atto iniziale del procedimento.
- C) È un atto endoprocedimentale.

165) QUALE TRA QUESTI È ELEMENTO ESSENZIALE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Il contenuto.
- B) Il termine.
- C) La condizione sospensiva.

166) NELL'ATTO AMMINISTRATIVO IL DISPOSITIVO:

- A) Costituisce la parte precettiva dell'atto in cui viene messa per iscritto la volontà dell'amministrazione.
- B) Contiene l'indicazione dell'autorità che lo emette.
- C) Contiene le leggi in base a cui l'atto è stato adottato e delle attestazioni relative agli atti preparatori.

167) AI SENSI DELLA L.241/1990 L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA È RETTA DA CRITERI DI:

- A) Trasparenza.
- B) Sussidiarietà verticale.
- C) Differenziazione.

168) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 4, LE P.A. SONO TENUTE A DETERMINARE:

- A) L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale.
- B) Il responsabile dell'iniziativa.
- C) Il termine entro cui impugnare il provvedimento.

169) PER AGIRE IN GIUDIZIO AVVERSO UN PROVVEDIMENTO DELLA P.A. OCCORRE:

- A) La legittimazione ad agire.
- B) La capacità giuridica.
- C) La capacità di intendere.

170) L'ISTITUTO CHE OPERA UN PROLUNGAMENTO DEGLI EFFETTI DI UN PROVVEDIMENTO SOGGETTO A TERMINE DI EFFICACIA SCADUTO, MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN NUOVO PROVVEDIMENTO È DENOMINATO:

- A) Rinnovazione.
- B) Revoca.
- C) Rettifica.

171) L'OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE INDETERMINATO?

- A) No, l'oggetto deve essere determinato, lecito e possibile.
- B) Sì, l'oggetto può essere anche indeterminato.
- C) Sì, purché sia lecito.

172) OGNI ATTO/PROVVEDIMENTO FORMATO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVE CONTENERE ALCUNI ELEMENTI CHE NON POSSONO MANCARE PER DARE VITA ALLO STESSO ATTO. QUALI TRA QUELLI PROPOSTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI?

- A) Agente e destinatario.
- B) Volontà e riserve.
- C) Termine e condizione.

173) L'INTERESSE LEGITTIMO È:

- A) Risarcibile.
- B) Solo oppositivo.
- C) Sempre pretensivo.

174) CON RIFERIMENTO ALLE NORME INTERNE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE QUALI SONO GLI ATTI CHE PREVEDONO REGOLE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO INTERNO DEGLI UFFICI?

- A) Regolamenti.
- B) Ordini.
- C) Ordinanze.

175) COME È DENOMINATO IL PROVVEDIMENTO AMPLIATIVO CHE ATTRIBUISCE AL PRIVATO UN VANTAGGIO PATRIMONIALE CHE NON ERA NELLA SUA SFERA GIURIDICA E CREA UN RAPPORTO OBBLIGATORIO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

- A) Provvedimento concessorio.
- B) Provvedimento ablatorio.
- C) Provvedimento ad effetti permanenti.

176) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO L'OGGETTO È LA PERSONA, LA COSA O LA SITUAZIONE GIURIDICA SU CUI SI PRODUCONO GLI EFFETTI. L'OGGETTO PUÒ ESSERE INDETERMINATO?

- A) No, l'oggetto deve essere determinato o determinabile.
- B) Sì, l'oggetto può essere anche indeterminato.
- C) Sì, purché sia lecito.

177) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO IL DESTINATARIO:

- A) È la persona, la cosa o la situazione giuridica su cui si producono gli effetti dell'atto.
- B) È lo scopo che persegue l'atto.
- C) Corrisponde all'organo titolare del potere amministrativo.

178) IL POTERE CHE ESERCITA LA PA:

- A) Determina gli effetti giuridici previsti dall'ordinamento, senza che occorra il consenso del destinatario degli effetti.
- B) È attribuito a tutti i soggetti dell'ordinamento.
- C) È attribuito solo alle persone fisiche.

179) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È:

- A) Il processo decisionale formalizzato attraverso il quale le amministrazioni pubbliche esercitano i poteri ad esse attribuite dalla legge.
- B) Il processo istruttorio attraverso il quale le amministrazioni pubbliche esercitano i poteri ad esse attribuite dalla legge.
- C) La serie di atti e attività processuali funzionali all'adozione di una sentenza del giudice amministrativo.

180) IL PARERE È UNA MANIFESTAZIONE DI GIUDIZIO CUI PUÒ O DEVE RICORRERE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE A FINI ISTRUTTORI O DECISORI. SE LA DECISIONE DI ACQUISIRLO È ASSUNTA LIBERAMENTE DALL'AMMINISTRAZIONE CHE DECIDE, IL PARERE È:

- A) FACOLTATIVO.
- B) Obbligatorio parzialmente vincolante.
- C) Obbligatorio non vincolante.

181) LA CARATTERISTICA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO IMPERATIVO, CHE ESPRIME LA SUA INATTACABILITÀ DA PARTE DEI PRIVATI LEGITTIMATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI PER IMPUGNARLO CORRISPONDE:

- A) All'inoppugnabilità.
- B) Alla nominatività.
- C) Alla legalità.

182) GLI ATTI CHE COSTITUISCONO ESERCIZIO DEL POTERE DELLA PA:

- A) Sono sindacabili di solito, dal giudice amministrativo.
- B) Sono sempre sindacabili dal giudice amministrativo nel merito.
- C) Sono insindacabili.

183) CON RIFERIMENTO AGLI EFFETTI CHE PRODUCONO LE AUTORIZZAZIONI ESSE POSSONO ESSERE COSTITUTIVE, PERMISSIVE, RICOGNITIVE, DISPENSATIVE. LE AUTORIZZAZIONI PERMISSIVE:

- A) Permettono di esercitare facoltà preesistenti.
- B) Attribuiscono nuove facoltà.
- C) Accertano l'esistenza dei presupposti richiesti dalla legge per esercitare una certa attività.

184) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Costituisce esercizio di un potere unilaterale.
- B) Necessita del consenso del destinatario.
- C) È un atto non autoritativo.

185) IL DIRITTO AMMINISTRATIVO È LA DISCIPLINA GIURIDICA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELLA SUA ORGANIZZAZIONE, DELLA SUA ATTIVITÀ E DEI RAPPORTI TRA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED I PRIVATI. ESSO PRESENTA ALCUNI CARATTERI OVVERO È DIRITTO PUBBLICO INTERNO, È AUTONOMO, È COMUNE, È AD OGGETTO VARIABILE. È COMUNE PERCHÉ?

- A) Si riferisce a tutti i soggetti che fanno parte dell'ordinamento.
- B) Deriva dalla volontà dello Stato.
- C) Si fonda su propri principi e proprie regole.

186) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 2, C. 9, LA MANCATA EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO NEI TERMINI COSTITUISCE:

- A) Elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale.
- B) Elemento di valutazione della responsabilità politica.
- C) Elemento di valutazione della responsabilità dei dipendenti.

187) COME PUÒ ESSERE DEFINITO IL PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO CHE PUÒ AVERE AD OGGETTO BENI E DIRITTI AD ESSI CONNESSI (REALE), DIRITTI PERSONALI (PERSONALE) O DIRITTI INERENTI A RAPPORTI OBBLIGATORI (OBBLIGATORIO)?

- A) Provvedimento ablatorio.
- B) Provvedimento autorizzatorio.
- C) Provvedimenti concessori.

188) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA FORMA:

- A) Può essere anche orale come ad esempio gli ordini di polizia.
- B) Deve essere necessariamente scritta.
- C) Corrisponde allo scopo che il provvedimento persegue.

189) L'ELEMENTO FINALE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È:

- A) Il provvedimento.
- B) La sentenza.
- C) L'ordinanza.

190) OGNI ATTO/PROVVEDIMENTO FORMATO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVE CONTENERE ALCUNI ELEMENTI CHE NON POSSONO MANCARE PER DARE VITA ALLO STESSO ATTO. QUALI TRA QUELLI PROPOSTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI?

- A) Contenuto e volontà.
- B) Destinatario e condizione.
- C) Termine e riserve.

191) QUALE TRA I SEGUENTI È UN ELEMENTO ESSENZIALE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Agente.
- B) Termine.
- C) Condizione.

192) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART.2, C.7, IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE SOSPESO:

- A) Per una sola volta.
- B) Per due volte.
- C) Per tre volte.

193) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI SECONDO GRADO AD ESITO ELIMINATORIO CHE INCIDE SU UN ATTO AMMINISTRATIVO VALIDO PER RAGIONI DI OPPORTUNITÀ È DENOMINATO:

- A) Revoca.
- B) Rinnovazione.
- C) Rettifica.

194) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO L'OGGETTO È LA PERSONA, LA COSA O LA SITUAZIONE GIURIDICA SU CUI SI PRODUCONO GLI EFFETTI. L'OGGETTO PUÒ ESSERE IMPOSSIBILE?

- A) No, deve essere possibile.
- B) Sì, purché sia illecito.
- C) Sì, purché sia stabilito a priori.

195) COME SONO DENOMINATI GLI ATTI CON CUI SI DOCUMENTANO E SI NARRANO ATTI GIURIDICI, OPERAZIONI O ANCHE SEMPLICI COMPORAMENTI DI ALTRE FIGURE SOGGETTIVE?

- A) Verbalizzazioni.
- B) Registrazioni.
- C) Notificazioni.

196) COME SONO DENOMINATI GLI ATTI CON I QUALI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ATTESTA DETERMINATI ATTI O FATTI O QUALITÀ CHE SONO A SUA CONOSCENZA, DESTINATI A FARE FEDE NEI CONFRONTI DEI TERZI DELLA LORO ESISTENZA?

- A) Certificazioni.
- B) Registrazioni.
- C) Autorizzazioni.

197) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Si caratterizza per l'esecutività.
- B) È l'atto iniziale del procedimento.
- C) È un atto endoprocedimentale.

198) COME POSSONO ESSERE DEFINITI I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CHE INCIDONO COATTIVAMENTE SUL CONTENUTO E/O SULL'ESISTENZA STESSA DEI DIRITTI REALI DEI PRIVATI PER RAGIONI, QUALIFICABILI, IN TERMINI GENERALI, DI INTERESSE PUBBLICO?

- A) Procedimenti ablatori reali.
- B) Provvedimenti autorizzatori.
- C) Provvedimenti concessori.

199) SECONDO LA COSTITUZIONE, GLI ORGANI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA HANNO GIURISDIZIONE PER LA TUTELA DEI DIRITTI SOGGETTIVI?

- A) Sì, in particolari materie indicate dalla legge.
- B) Sì, sempre.
- C) No, mai.

200) ALL'INSIEME DELLA PLURALITÀ DI ATTI TRA LORO COORDINATI E DESTINATI AD EMANARE IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, ANCHE SE AVENTI VARIA NATURA E SE POSTI IN ESSERE DA DIVERSI SOGGETTI AMMINISTRATIVI, CORRISPONDE.

- A) Procedimento amministrativo.
- B) Certificazione amministrativa.
- C) Autorizzazione amministrativa.

201) CON RIFERIMENTO ALLE NORME INTERNE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE QUALI SONO GLI ATTI AMMINISTRATIVI EMANATI DA UN'AUTORITÀ GERARCHICAMENTE SUPERIORE NEI CONFRONTI DI UNA INFERIORE, CONTENENTI UN COMANDO AD AGIRE IN UN DATO MODO?

- A) Ordini.
- B) Regolamenti.
- C) Circolari.

202) NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È POSSIBILE INDIVIDUARE:

- A) Una fase di iniziativa procedimentale.
- B) Una fase extraprocedimentale.
- C) Una fase dibattimentale.

203) CON RIFERIMENTO AL LAVORO PUBBLICO, QUALE TRA I SEGUENTI È UN DIRITTO NON PATRIMONIALE DEL LAVORATORE?

- A) Diritto alle pari opportunità.
- B) Stipendio tabellare.
- C) Retribuzione individuale di anzianità.

204) OGNI ATTO FORMATO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVE CONTENERE ALCUNI ELEMENTI CHE NON POSSONO MANCARE PER DARE VITA ALLO STESSO ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN ELEMENTO ESSENZIALE?

- A) Finalità.
- B) Termine.
- C) Condizione.

205) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) L'interesse legittimo è solo oppositivo.
- B) L'interesse legittimo può essere pretensivo.
- C) L'interesse legittimo è una situazione giuridica soggettiva.

206) AI SENSI DELLA L.241/1990 L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA È RETTA DA CRITERI DI:

- A) Economicità.
- B) Sussidiarietà.
- C) Differenziazione.

207) IL DIRITTO AMMINISTRATIVO È LA DISCIPLINA GIURIDICA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELLA SUA ORGANIZZAZIONE, DELLA SUA ATTIVITÀ E DEI RAPPORTI TRA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED I PRIVATI. ESSO PRESENTA ALCUNI CARATTERI OVVERO È DIRITTO PUBBLICO INTERNO, È AUTONOMO, È COMUNE, È AD OGGETTO VARIABILE. È AD OGGETTO VARIABILE PERCHÉ?

- A) I fini da perseguire variano a seconda dei cambiamenti sociali e giuridici.
- B) Deriva dalla volontà dello Stato.
- C) Si fonda su propri principi e proprie regole.

208) CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO IN QUALE DEI SEGUENTI CASI È PREVISTA L'ASPETTATIVA?

- A) Mandato sindacale.
- B) Partecipazione a concorsi.
- C) Lutto del coniuge.

209) L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PUÒ ESSERE DEFINITA COME INSIEME DELLE ATTIVITÀ PREDETERMINATE POSTE IN ESSERE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER REALIZZARE LA CURA CONCRETA DELL'INTERESSE PUBBLICO. IN PARTICOLARE QUANDO L'ATTIVITÀ È VOLTA A FORNIRE DIRETTIVE, INFORMAZIONI, CONSIGLI ALLE AUTORITÀ CHE DEVONO PROVVEDERE IN ORDINE AD UN DATO OGGETTO, E CHE SI ESPRIME, IN GENERE NELLA FORMA DEL PARERE, L'ATTIVITÀ È:

- A) Consultiva.
- B) Attiva.
- C) Di controllo.

210) NELL'ATTO AMMINISTRATIVO IL PREAMBOLO:

- A) Contiene le leggi in base a cui l'atto è stato adottato e delle attestazioni relative agli atti preparatori.
- B) Contiene l'indicazione dell'autorità che lo emette.
- C) Indica gli interessi coinvolti nel procedimento e spiega le ragioni per le quali ha preferito soddisfare un interesse piuttosto che un altro.

211) QUALE NORMA DISCIPLINA GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Nessuna delle affermazioni è corretta.
- B) L'art. 1325 c.c.
- C) L'art. 1 L. 241/1990.

212) FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) È quella che ne determina la giuridica apertura.
- B) È quella in cui, sulla base del materiale acquisito nelle fasi precedenti, si adotta il provvedimento finale.
- C) È una fase eventuale del procedimento amministrativo, in cui sono poste in essere le operazioni che consentono di attribuire al provvedimento perfetto l'efficacia giuridica.

213) CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO IN QUALE DEI SEGUENTI CASI SONO CONCESSI PERMESSI RETRIBUITI?

- A) Matrimonio.
- B) Solo per maternità o paternità.
- C) Infortunio sul lavoro.

214) LA RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO PUÒ ESSERE CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DISCIPLINARE. È AMMINISTRATIVO-CONTABILE:

- A) Se si cagiona alla P.A. un danno erariale diretto o indiretto.
- B) Quando si è tenuto un comportamento delittuoso con effetti pregiudizievoli per la pubblica amministrazione di appartenenza.
- C) Quando il danno è arrecato a terzi, interni o esterni all'amministrazione, ovvero a quest'ultima.

215) L'ATTO AMMINISTRATIVO PUÒ CONTENERE ELEMENTI ACCIDENTALI, CHE HANNO LA FUNZIONE DI AMPLIARE IL CONTENUTO DELL'ATTO E POSSONO ESSERE INSERITI SOLO NEGLI ATTI DISCREZIONALI, A PATTO CHE NON ALTERINO IL CONTENUTO DELL'ATTO. TRA QUESTI ELEMENTI IL TERMINE:

- A) Indica il momento dal quale deve avere inizio l'efficacia dell'atto o quello che indica la data di cessazione degli effetti dello stesso (termine iniziale e termine finale).
- B) È diretto a subordinare l'inizio o la cessazione dell'efficacia dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.
- C) Si appone alle autorizzazioni, concessioni o licenze e cioè a tutti quegli atti che determinano un ampliamento della sfera giuridica del destinatario.

216) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO IL SOGGETTO:

- A) Corrisponde all'organo titolare del potere amministrativo.
- B) È lo scopo che persegue l'atto.
- C) È il soggetto nei cui confronti l'atto produce i suoi effetti.

217) CON RIFERIMENTO AL LAVORO PUBBLICO, QUALE TRA I SEGUENTI È UN DIRITTO PATRIMONIALE DEL LAVORATORE?

- A) Compensi per lavoro straordinario.
- B) Diritto alla funzione.
- C) Diritto al trasferimento.

218) CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO IN QUALE DEI SEGUENTI CASI SONO CONCESSI PERMESSI RETRIBUITI?

- A) Lutto del coniuge, parente o affine.
- B) Solo per mandato parlamentare.
- C) Infortunio sul lavoro.

219) CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO IN QUALE DEI SEGUENTI CASI SONO CONCESSI PERMESSI BREVI?

- A) Esigenze di tipo personale, di norma, nel limite della metà dell'orario di lavoro.
- B) Mandato parlamentare.
- C) Lutto di un parente.

220) GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE ESSENZIALI O ACCIDENTALI. QUELLI ACCIDENTALI:

- A) Possono o meno essere presenti in un atto.
- B) Sono necessari affinché l'atto produca effetti.
- C) Se assenti comportano sempre la nullità dell'atto.

221) IL POTERE CHE ESERCITA LA PA:

- A) Non è attribuito a tutti i soggetti dell'ordinamento.
- B) È attribuito a tutti i soggetti dell'ordinamento.
- C) È attribuito a tutte le persone fisiche.

222) QUALE TRA QUESTI È ELEMENTO ESSENZIALE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) L'oggetto.
- B) Il termine.
- C) La condizione sospensiva.

223) L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PUÒ ESSERE DEFINITA COME INSIEME DELLE ATTIVITÀ PREDETERMINATE POSTE IN ESSERE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER REALIZZARE LA CURA CONCRETA DELL'INTERESSE PUBBLICO. IN PARTICOLARE L'ATTIVITÀ DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA:

- A) È l'attività con cui la P.A. agisce per la cura concreta dei propri fini (es. deliberazioni).
- B) È volta a fornire direttive, informazioni, consigli alle autorità che devono provvedere in ordine ad un dato oggetto, e si esprime, in genere nella forma del parere.
- C) È volta a sindacare, secondo diritto (controllo di legittimità) o secondo le regole di buona amministrazione (controllo di merito) l'operato degli organi di amministrazione attiva.

224) I DATI RELATIVI A LUOGO E DATA DI NASCITA, RICHIESTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, POSSONO ESSERE COMPROVATI MEDIANTE ESIBIZIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ O DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ?

- A) Sì.
- B) No, possono essere comprovati solo cognome e nome.
- C) No, può essere comprovato solo lo stato civile.

225) CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO IN QUALE DEI SEGUENTI CASI È PREVISTA L'ASPETTATIVA?

- A) Mandato parlamentare.
- B) Partecipazione ad esami.
- C) Lutto di un parente.

226) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AD ESITO ELIMINATORIO:

- A) Priva di rilievo giuridico il provvedimento che ha ad oggetto.
- B) Priva provvisoriamente di rilievo giuridico il provvedimento che ha ad oggetto.
- C) Conferma l'efficacia del provvedimento che ha ad oggetto.

227) A NORMA DELLA COSTITUZIONE, IL LAVORATORE PUÒ RINUNZIARE ALLE FERIE ANNUALI RETRIBUITE?

- A) No, mai.
- B) Sì, se lo prevede il contratto di lavoro.
- C) Sì, se il datore di lavoro è un privato.

228) QUALE TRA QUESTI È ELEMENTO ESSENZIALE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Il soggetto.
- B) Il termine.
- C) La condizione sospensiva.

229) COME È DENOMINATO IL PROVVEDIMENTO AMPLIATIVO CHE RIMUOVE UN LIMITE ALL'ESERCIZIO DI UN DIRITTO CHE È GIÀ NELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO?

- A) Provvedimento autorizzatorio.
- B) Provvedimento ablativo.
- C) Provvedimento risarcitorio.

230) I DATI RELATIVI ALLO STATO CIVILE, RICHIESTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, POSSONO ESSERE COMPROVATI MEDIANTE ESIBIZIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ O DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ?

- A) Sì.
- B) No, possono essere comprovati solo cognome e nome.
- C) No, possono essere comprovati solo luogo e data di nascita.

231) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) È idoneo a modificare situazioni giuridiche altrui.
- B) Non è idoneo a modificare situazioni giuridiche altrui.
- C) È un atto non autoritativo.

232) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO L'AGENTE:

- A) Normalmente è l'autorità amministrativa che pone in essere il provvedimento.
- B) Costituisce l'insieme delle istituzioni contenute nell'atto.
- C) È costituita dalle modalità con le quali la dichiarazione di volontà espressa dall'amministrazione è esternata e comunicata ai terzi.

233) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È GOVERNATO DA UNA SERIE DI PRINCIPI ALCUNI DEI QUALI PREVISTI ANCHE DALLA CARTA COSTITUZIONALE. IL PRINCIPIO DI RAGIONEVOLEZZA:

- A) Implica uguaglianza, logica e giustizia delle decisioni assunte.
- B) Implica il raggiungimento del fine con il minor sacrificio economico.
- C) Implica il raggiungimento del fine con i minori appesantimenti procedurali e nel minor tempo possibile.

234) L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PUÒ ESSERE DEFINITA COME INSIEME DELLE ATTIVITÀ PREDETERMINATE POSTE IN ESSERE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER REALIZZARE LA CURA CONCRETA DELL'INTERESSE PUBBLICO. IN PARTICOLARE L'ATTIVITÀ VINCOLATA:

- A) È integralmente disciplinata dal legislatore.
- B) È volta a fornire direttive, informazioni, consigli alle autorità che devono provvedere in ordine ad un dato oggetto, e si esprime, in genere nella forma del parere.
- C) È l'attività con cui la P.A. agisce per la cura concreta dei propri fini (es. deliberazioni).

235) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È GOVERNATO DA UNA SERIE DI PRINCIPI ALCUNI DEI QUALI PREVISTI ANCHE DALLA CARTA COSTITUZIONALE. IL PRINCIPIO DELL'AFFIDAMENTO.

- A) Implica che la pubblica amministrazione deve tenere un comportamento di buona fede in tutte le fasi processuali.
- B) Implica il raggiungimento del fine con il minor sacrificio economico.
- C) Implica il raggiungimento del fine con i minori appesantimenti procedurali e nel minor tempo possibile.

236) NEI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO ESSERE COMPROVATI CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE IL TITOLO DI STUDIO E GLI ESAMI SOSTENUTI?

- A) Sì, lo prevede la legislazione vigente.
- B) No, lo esclude la legislazione vigente.
- C) Dipende dall'amministrazione richiedente.

237) IL PARERE È UNA MANIFESTAZIONE DI GIUDIZIO CUI PUÒ O DEVE RICORRERE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE A FINI ISTRUTTORI O DECISORI. IL PARERE È OBBLIGATORIO:

- A) Quando la sua acquisizione è prevista dalla legge.
- B) Se la decisione di acquisirlo o meno è assunta liberamente dall'amministrazione che decide.
- C) Se l'organo ha il potere discrezionale di provvedere o non sull'istanza per la quale è obbligato a richiedere il parere.

238) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO È:

- A) Atto autoritativo.
- B) Atto sempre non autoritativo.
- C) Fonte del diritto.

239) NELL'ATTO AMMINISTRATIVO LA MOTIVAZIONE:

- A) Indica gli interessi coinvolti nel procedimento e spiega le ragioni per le quali ha preferito soddisfare un interesse piuttosto che un altro.
- B) Contiene l'indicazione dell'autorità che lo emette.
- C) Contiene le leggi in base a cui l'atto è stato adottato e le attestazioni relative agli atti preparatori.

240) FASE DECISORIA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) È quella in cui, sulla base del materiale acquisito nelle fasi precedenti, si adotta il provvedimento finale.
- B) È quella che ne determina la giuridica apertura.
- C) È una fase eventuale del procedimento amministrativo, in cui sono poste in essere le operazioni che consentono di attribuire al provvedimento perfetto l'efficacia giuridica.

241) AI SENSI DELLA L.241/1990 L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA È RETTA DA CRITERI DI:

- A) Pubblicità.
- B) Legalità.
- C) Colpevolezza.

242) QUANDO IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PERFETTO È IDONEO A PRODURRE EFFETTI GIURIDICI SI DICE CHE IL PROVVEDIMENTO È:

- A) Efficace.
- B) Imperativo.
- C) Inoppugnabile.

243) GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE ESSENZIALI O ACCIDENTALI. I PRIMI:

- A) Sono quegli elementi che non possono mancare in un atto amministrativo.
- B) Si considerano sempre inseriti nel provvedimento anche se non vi compaiono espressamente.
- C) Solo elementi eventualmente presenti.

244) QUANDO IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO È CONFORME ALLA FATTISPECIE ASTRATTA DELINEATA DAL LEGISLATORE SI DICE CHE IL PROVVEDIMENTO È:

- A) Valido.
- B) Imperativo.
- C) Inoppugnabile.

245) CON RIFERIMENTO AL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO COME SONO DENOMINATI QUEI REQUISITI CHE INCIDONO SULLA VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO E POSSONO DETERMINARE L'ANNULLABILITÀ DELLO STESSO?

- A) Requisiti di efficacia.
- B) Requisiti di efficienza.
- C) Requisiti accidentali.

246) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO LA FINALITÀ:

- A) È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.
- B) È il soggetto pubblico o privato, nei cui confronti un atto deve produrre i suoi effetti.
- C) Corrisponde all'organo titolare del potere amministrativo.

247) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI AMMINISTRATIVI SANCITI DALLA COSTITUZIONE, QUALE ARTICOLO SANCISCE IL PRINCIPIO DEL DIRITTO ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE?

- A) Articolo 113.
- B) Articolo 10.
- C) Articolo 117.

248) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA FORMA:

- A) Può assumere anche la forma gestuale come ad esempio gli ordini di disciplina del traffico.
- B) È lo scopo che il provvedimento persegue.
- C) Deve essere necessariamente scritta.

249) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO L'AGENTE:

- A) È l'autorità amministrativa competente all'emanazione dell'atto.
- B) È l'interesse pubblico che vuole perseguire l'amministrazione.
- C) È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.

250) TRA I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CON EFFETTI FAVOREVOLI PER I DESTINATARI VI SONO:

- A) Le concessioni.
- B) Gli atti endoprocedimentali.
- C) I dinieghi.

251) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Costituisce esercizio di un potere unilaterale.
- B) Necessita del consenso del destinatario.
- C) È un atto non autoritativo.

252) QUANDO IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO È PROVVISORIO DI TUTTI GLI ELEMENTI RILEVANTI PER LA SUA ESISTENZA GIURIDICA SI DICE CHE IL PROVVEDIMENTO È:

- A) Perfetto.
- B) Imperativo.
- C) Inoppugnabile.

253) IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE E IL CONSIGLIO DI STATO:

- A) Possono sindacare gli atti della PA sulla legittimità.
- B) Possono sindacare gli atti della PA solo nel merito.
- C) Possono sindacare gli atti della PA nel merito previo regolamento di giurisdizione.

254) CON RIFERIMENTO AL LAVORO PUBBLICO, QUALE TRA I SEGUENTI È UN DIRITTO PATRIMONIALE DEL LAVORATORE?

- A) Tredicesima mensilità.
- B) Diritto al trasferimento.
- C) Diritto alla riservatezza.

255) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È GOVERNATO DA UNA SERIE DI PRINCIPI ALCUNI DEI QUALI PREVISTI ANCHE DALLA CARTA COSTITUZIONALE. IL PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ:

- A) Implica il raggiungimento del fine con il minor sacrificio economico.
- B) Implica uguaglianza, logica e giustizia delle decisioni assunte.
- C) Implica il raggiungimento del fine con i minori appesantimenti procedurali e nel minor tempo possibile.

256) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È GOVERNATO DA UNA SERIE DI PRINCIPI ALCUNI DEI QUALI PREVISTI ANCHE DALLA CARTA COSTITUZIONALE. IL PRINCIPIO DEL RISPETTO DEL CONTRADDITTORIO:

- A) Implica l'acquisizione delle opinioni dei portatori dei diversi interessi.
- B) Implica uguaglianza, logica e giustizia delle decisioni assunte.
- C) Implica il raggiungimento del fine con il minor sacrificio economico.

- 257) IL PROVVEDIMENTO DI SECONDO GRADO STRUMENTALE AL PROCEDIMENTO DI RIESAME, CHE DISPONE LA MOMENTANEA FERMATA DELL'ESECUZIONE DELL'ATTO SOGGETTO A RIESAME È DENOMINATO:
- A) Sospensione.
 - B) Revoca.
 - C) Rinnovazione.
- 258) IL PARERE È UNA MANIFESTAZIONE DI GIUDIZIO CUI PUÒ O DEVE RICORRERE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE A FINI ISTRUTTORI O DECISORI. QUANDO LA SUA ACQUISIZIONE È PREVISTA DALLA LEGGE, IL PARERE È:
- A) Obbligatorio.
 - B) Obbligatorio non vincolante.
 - C) Obbligatorio parzialmente vincolante.
- 259) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO RESTRITTIVO DI NATURA ABLATORIA REALE, CHE LEGITTIMA LA DISPOSIZIONE TEMPORANEA DI BENI, VERSO INDENNIZZO, PER FAR FRONTE AD EVENTI BELLICI OD A CALAMITÀ NATURALI È DENOMINATO:
- A) Requisizione.
 - B) Confisca.
 - C) Retrocessione.
- 260) GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE ESSENZIALI O ACCIDENTALI. I PRIMI:
- A) Qualora mancanti comportano la nullità del provvedimento.
 - B) Si considerano sempre inseriti nel provvedimento anche se non vi compaiono espressamente.
 - C) Solo elementi eventualmente presenti.
- 261) COME SONO DENOMINATI GLI ATTI AMMINISTRATIVI CHE DANNO CERTEZZA LEGALE (VINCOLANTE) O NOTIZIALE (NON VINCOLANTE) A FATTI GIURIDICAMENTE RILEVANTI?
- A) Atti dichiarativi.
 - B) Atti collettivi.
 - C) Atti a rilevanza interna.
- 262) CON RIFERIMENTO AGLI EFFETTI CHE PRODUCONO LE AUTORIZZAZIONI ESSE POSSONO ESSERE COSTITUTIVE, PERMISSIVE, RICOGNITIVE, DISPENSATIVE. LE AUTORIZZAZIONI RICOGNITIVE:
- A) Accertano l'esistenza dei presupposti richiesti dalla legge per esercitare una certa attività.
 - B) Attribuiscono nuove facoltà.
 - C) Permettono di esercitare facoltà preesistenti.
- 263) NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È POSSIBILE INDIVIDUARE:
- A) Una fase decisoria.
 - B) Una fase extraprocedimentale.
 - C) Una fase dibattimentale.
- 264) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 4, LE P.A. SONO TENUTE A DETERMINARE:
- A) L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria.
 - B) Il responsabile dell'iniziativa.
 - C) Il termine entro cui impugnare il provvedimento.
- 265) CON RIFERIMENTO ALLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA:
- A) È una fase eventuale del procedimento amministrativo, in cui sono poste in essere le operazioni che consentono di attribuire al provvedimento perfetto l'efficacia giuridica.
 - B) È quella in cui, sulla base del materiale acquisito nelle fasi precedenti, si adotta il provvedimento finale.
 - C) È quella che ne determina la giuridica apertura.
- 266) PUÒ LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEGLI INTERESSI LEGITTIMI ESSERE ESCLUSA O LIMITATA A PARTICOLARI MEZZI DI IMPUGNAZIONE?
- A) No.
 - B) Sì, sempre.
 - C) Sì, ai sensi dell'art. 112 Cost.
- 267) CON RIFERIMENTO AL LAVORO PUBBLICO, QUALE TRA I SEGUENTI È UN DIRITTO NON PATRIMONIALE DEL LAVORATORE?
- A) Diritto all'ufficio.
 - B) Tredicesima mensilità.
 - C) Retribuzione individuale di anzianità.

268) QUAL È IL GIUDICE COMPETENTE A DECIDERE DELL'OPPOSIZIONE A SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E PAESAGGIO, AVENTI CARATTERE ALTERNATIVO RISPETTO A MISURE DI TIPO RIPRISTINATORIO?

- A) Il giudice amministrativo.
- B) Il giudice ordinario.
- C) La Commissione tributaria provinciale.

269) IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI È RICONOSCIUTO A CHIUNQUE VI ABBA:

- a) Interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.
- b) Interesse per la tutela di situazioni amministrativamente rilevanti
- c) Interesse per la tutela di diritti soggettivi

270) L'INTERESSE CHE LEGITTIMA LA RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI:

- a) Deve essere personale e concreto, ricollegabile alla persona dell'istante da uno specifico nesso.
- b) Può essere riconducibile anche a mera curiosità dell'istante;
- c) Può essere anche non qualificato dall'ordinamento come meritevole di tutela

271) IL DIVIETO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI RIGUARDA, TRA L'ALTRO:

- a) I documenti concernenti la politica monetaria e valutaria dello Stato
- b) I documenti concernenti l'attività del Parlamento
- c) I documenti concernenti l'attività di organi politici

272) IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DEVE COSTITUIRE, IN ATTUAZIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI INTRODOTTI DALLA L. n. 241/1990, la regola generale. Il differimento o il diniego sono, quindi, un'eccezione. Quale dei punti che seguono espone principi conformi alla predetta legge?

- a) Il diritto di accesso è escluso nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione
- b) Le singole amministrazioni, a loro giudizio insindacabile e senza obbligo di motivazione, hanno facoltà di sottrarre all'accesso una o più categorie di documenti da esse formati
- c) Il diritto di accesso è consentito nei procedimenti selettivi, anche nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relative a terzi.

273) È CONSENTITO IL TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO AL DI FUORI DEL TERRITORIO DELLO STATO ITALIANO, EFFETTUATO IN ACCOGLIMENTO DI UNA RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- a) Sì
- b) Soltanto se preventivamente autorizzato dal Garante
- c) Soltanto se l'ordinamento dello Stato di destinazione assicura un livello di tutela delle persone adeguato.

274) DEVE CONSIDERARSI AMMISSIBILE UN RICORSO AVVERSO IL SILENZIO-RIGETTO DELLA P.A. IN MERITO ALL'ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI NEL CASO IN CUI LA DOMANDA DI ACCESSO ABBA UN OGGETTO GENERICO E INDETERMINATO?

- a) No, è inammissibile
- b) Sì, è ammissibile
- c) Sì, perché il diritto di accesso è comunque uno strumento di controllo generalizzato sull'attività della Pubblica Amministrazione

275) LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SONO ESERCITABILI MEDIANTE L'USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE?

- a) Sì, secondo quanto disposto dagli artt. 59 e 60 del D.P.R. 445/2000
- b) Solo il diritto di accesso
- c) Solo il diritto di partecipazione

276) IN MERITO ALL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, TRASCORSI INUTILMENTE TRENTA GIORNI DALLA RICHIESTA, QUESTA SI INTENDE:

- a) Rifiutata
- b) Accolta
- c) Decaduta

277) CHIUNQUE CAGIONA DANNO AD ALTRI PER EFFETTO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI:

- a) È tenuto al risarcimento ai sensi dell'articolo 2050 del codice civile
- b) È punito con una sanzione prevista dal codice penale
- c) Non è tenuto a nessun risarcimento

278) LA RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

- a) Deve essere rivolta all'Amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente;
- b) Deve essere rivolta esclusivamente all'Amministrazione che ha formato il documento;
- c) Deve essere avanzata al difensore civico competente per territorio.

279) IL DIRITTO DI ACCESSO SI ESERCITA:

- a) Esclusiva mente nei confronti delle amministrazioni dello Stato, ivi compresi le aziende autonome, gli enti pubblici ed i concessionari di pubblici servizi
- b) Esclusivamente nei confronti delle amministrazioni dello Stato
- c) Esclusivamente nei confronti di concessionari di pubblici servizi

280) COME SI ESERCITA IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- a) Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla L. 241/90;
- b) Mediante esame a pagamento dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dall'amministrazione a cui si fa la richiesta;
- c) Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dal D.P.R. 447/98.

281) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA RINNOVAZIONE:

- A) Si sostanzia nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce interamente quello scaduto.
- B) Consente la correzione di mere irregolarità del provvedimento.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di scadenza dell'atto ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto stesso prima della sua scadenza.

282) CON RIFERIMENTO AGLI STATI PATOLOGICI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO, QUANDO ALL'ATTO MANCA DI UNO DEGLI ELEMENTI CHE NE CONDIZIONANO L'ESISTENZA ESSO È:

- A) Inesistente.
- B) Imperfetto.
- C) Ineseguibile.

283) INDICARE QUALE AFFERMAZIONE SULLA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO, E IN PARTICOLARE SULLA MOTIVAZIONE, COMUNE ALLA GRAN PARTE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SCRITTI NON È CORRETTA.

- A) La parte descrittiva della motivazione valuta comparativamente gli interessi, motivando le ragioni per le quali la P.A. ha preferito soddisfare un interesse in luogo di un altro.
- B) La motivazione consta di una parte descrittiva e di una parte valutativa.
- C) La parte descrittiva della motivazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento.

284) I PRINCIPI CHE DEVONO ORIENTARE L'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA P.A. NELL'ESPLETAMENTO DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA SONO RICONDUCIBILI A TRE TIPOLOGIE DI FONTI NORMATIVE (COMUNITARIE, COSTITUZIONALI, L. 241/1990). QUALE TRA QUELLI INDICATI È UN PRINCIPIO PREVISTO DIRETTAMENTE DALLA COSTITUZIONE?

- A) Principio di ragionevolezza.
- B) Principio di conclusione esplicita del procedimento amministrativo nei termini stabiliti.
- C) Principio della motivazione del provvedimento amministrativo.

285) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI FORMATI DA PIÙ MANIFESTAZIONI DI VOLONTÀ COSÌ STRETTAMENTE UNITE CHE SI CONSIDERANO UN SOLO ATTO COSTITUISCONO:

- A) Gli atti composti.
- B) Gli atti generali.
- C) Gli atti di amministrazione di controllo.

286) LA RETTIFICA:

- A) Si sostanzia in un procedimento mediante il quale il provvedimento valido, ma affetto da una semplice irregolarità, non invalidante, è corretto con la conseguente eliminazione degli errori.
- B) Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello precedentemente emanato.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di scadenza dell'atto ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto stesso.

287) QUALI TRA I SEGUENTI PROVVEDIMENTI SI CONCLUDONO CON ESITO CONFERMATIVO?

- A) Interpretazione autentica e proroga.
- B) Riforma e conversione.
- C) Revoca e rinnovazione.

288) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALE FASE DETERMINA IL CONTENUTO DELL'ATTO DA ADOTTARE E LA CONSEGUENTE FORMAZIONE ED EMANAZIONE DELLO STESSO?

- A) Fase decisoria.
- B) Fase d'iniziativa.
- C) Fase istruttoria.

289) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA:

- A) È un momento solo eventuale, ricorrente nelle sole ipotesi in cui sia la stessa legge a non ritenere sufficiente la perfezione dell'atto, richiedendo il compimento di ulteriori e successivi atti od operazioni.
- B) È diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento.
- C) È la fase in cui prende avvio il procedimento.

290) A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHI ADOTTA, OVE NE ABBA LA COMPETENZA, IL PROVVEDIMENTO FINALE, OVVERO TRASMETTE GLI ATTI ALL'ORGANO COMPETENTE PER L'ADOZIONE?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) In ogni caso il responsabile del provvedimento.
- C) L'organo di indirizzo politico-amministrativo della P.A.

291) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA RETTIFICA:

- A) Consiste nella correzione di mere irregolarità.
- B) Si sostanzia nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce interamente quello precedentemente emanato.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.

292) QUANDO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RITIRA, CON EFFICACIA NON RETROATTIVA, UN ATTO INFICIATO DA VIZI DI MERITO IN BASE AD UNA NUOVA VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI, PONE IN ESSERE UN PROVVEDIMENTO DI:

- A) Revoca.
- B) Annullamento d'ufficio.
- C) Ratifica.

293) CON RIFERIMENTO AGLI ATTI TIPICI DELLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, DA QUALE DEI SEGUENTI ATTI NASCE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UN OBBLIGO A PROVVEDERE?

- A) Richieste vincolanti.
- B) Segnalazione.
- C) Proposta non vincolante.

294) LA RETTIFICA:

- A) Consente la correzione di semplici irregolarità.
- B) Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.

295) LA CONFERMA:

- A) SI SOSTANZIA NELL'AFFERMAZIONE DI PIENA VALIDITÀ DEL PRECEDENTE PROVVEDIMENTO.
- B) Si sostanzia nello spostamento del termine finale di efficacia del provvedimento.
- C) Si sostanzia nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce interamente quello scaduto.

296) CON RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, I C.D. INTERESSI SUPERINDIVIDUALI:

- A) Sono quegli interessi che non coinvolgono singoli soggetti, ma appartengono identicamente ad una pluralità di soggetti più o meno vasta e più o meno determinata o determinabile.
- B) Sono privi di tutela.
- C) Corrispondono agli interessi vantati dall'amministrazione nei confronti dei cittadini.

297) IL MERO RITIRO DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO RICORRE QUANDO L'AMMINISTRAZIONE:

- A) Ritira un atto non ancora efficace.
- B) Ritira un atto già efficace.
- C) Provvede ad eliminare mere irregolarità del provvedimento.

298) INDICARE QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CON ESITO DEMOLITORIO.

- A) Sospensione dell'efficacia.
- B) Conversione.
- C) Riforma.

299) GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE ESSENZIALI O ACCIDENTALI. SI INDICHI QUALE AFFERMAZIONE IN MERITO È CORRETTA.

- A) I secondi possono o meno essere presenti in un provvedimento.
- B) I secondi si sostanziano esclusivamente nel soggetto e nell'oggetto.
- C) I primi si sostanziano esclusivamente nell'agente e nell'oggetto.

300) QUALE PRINCIPIO PREVISTO DALLA COSTITUZIONE PREVEDE, NELLA CONNOTAZIONE POSITIVA, L'OBLIGO DI IDENTIFICARE E VALUTARE, DA PARTE DELLA P.A. PROCEDENTE, TUTTI GLI INTERESSI COINVOLTI, AFFINCHÉ LA SCELTA FINALE SIA IL RISULTATO COERENTE E CONSAPEVOLE DELLA RAPPRESENTAZIONE COMPLETA DEI FATTI E DEGLI INTERESSI IN GIOCO?

- A) Principio imparzialità.
- B) Principio di responsabilità.
- C) Principio della tutela giurisdizionale nei confronti degli atti amministrativi.

301) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALI ATTIVITÀ/ATTI SONO PROPRI DELLA FASE DECISORIA?

- A) Autorizzazioni in funzione di controllo, con cui la pubblica amministrazione, nell'esercizio della sua attività discrezionale in funzione preventiva, esprime il proprio parere circa l'atto che le è stato presentato.
- B) Acquisizione dei fatti, ossia le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione, ecc.
- C) Acquisizione della posizione legittimante e dell'interesse a ricorrere.

302) A SECONDA CHE SIANO DIRETTI A VERIFICARE LA CORRISPONDENZA DELL'ATTO ALLE NORME DI LEGGE OVVERO LA CONVENIENZA E L'OPPORTUNITÀ DELL'ATTO PER L'AMMINISTRAZIONE, I CONTROLLI ASSUMONO RISPETTIVAMENTE LA DENOMINAZIONE DI:

- A) Controlli di legittimità e controlli di merito.
- B) Controlli di merito e controlli di legittimità.
- C) Controlli interni e controlli esterni.

303) QUANTO AI CRITERI GENERALI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA L'IMPARZIALITÀ:

- A) Assume una valenza negativa laddove si traduce nel divieto per la P.A. di realizzare qualsiasi forma di favoritismo nei confronti di alcuni soggetti, ed una valenza positiva, legata alla corretta ed obiettiva valutazione degli interessi pubblici o privati, sui quali la P.A. andrà ad incidere.
- B) È da intendersi come immediata e facile controllabilità di tutti i momenti e di tutti i passaggi in cui si esplica l'operato della P.A., onde garantirne e favorirne lo svolgimento imparziale.
- C) Riguarda l'obbligo per la P.A. di realizzare il miglior risultato possibile, in termini di produzione di beni e servizi ovvero di raggiungimento dell'interesse pubblico fissato legislativamente, in rapporto alla qualità di risorse a disposizione ovvero al minor sacrificio possibile degli interessi secondari coinvolti nella fattispecie.

304) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE AL RISULTATO, GLI ATTI CHE ATTRIBUISCONO AL DESTINATARIO NUOVI POTERI E NUOVE FACOLTÀ, AMPLIANDO LA SUA SFERA GIURIDICA COSTITUISCONO:

- A) Gli atti ampliativi.
- B) Gli atti complessi.
- C) Gli atti generali.

305) QUALE FINALITÀ PRINCIPALE HANNO I CONTROLLI AMMINISTRATIVI SUGLI ORGANI?

- A) Esaminare il corretto funzionamento di un organo dal punto di vista sia della legittimità dell'azione, sia del comportamento della persona fisica preposta.
- B) Verificare la corrispondenza dell'atto amministrativo alle norme di legge.
- C) Verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto amministrativo.

306) CON RIFERIMENTO ALLA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E IN PARTICOLARE SULL'ECESSO DI POTERE E SULLA VIOLAZIONE DI LEGGE; INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE VIOLAZIONE DI LEGGE.

- A) Violazione dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.
- B) Contraddittorietà tra più atti.
- C) Inosservanza di circolari.

307) LA QUESTIONE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, HA ASSUNTO UN'IMPORTANZA PARTICOLARE, IN QUANTO AI SENSI DELL'ART. 21-SEPTIES DELLA LEGGE 241/1990, LA LORO MANCANZA COMPORTA LA NULLITÀ DEL PROVVEDIMENTO FINALE. INDICARE QUALI TRA I SEGUENTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROVVEDIMENTO.

- A) Oggetto e forma.
- B) Termine e volontà.
- C) Condizione e forma.

308) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI LEGITTIMITÀ?

- A) I presupposti di fatto e di diritto.
- B) L'accettazione dell'interessato, quando da essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto.
- C) Il controllo.

310) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA, SI DISTINGUONO ATTI: DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA, DI AMMINISTRAZIONE CONSULTIVA, DI AMMINISTRAZIONE DI CONTROLLO. I PROVVEDIMENTI SONO:

- A) Atti di amministrazione attiva.
- B) Atti procedimentali.
- C) Atti di amministrazione consultiva.

311) LA SANATORIA:

- A) È un provvedimento con il quale viene perfezionato ex post un atto o un presupposto di legittimità del procedimento.
- B) Si sostanzia nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce interamente quello scaduto.
- C) È un provvedimento di primo grado che consiste nell'eliminazione dell'errore in un atto irregolare.

312) INDICARE QUALE AFFERMAZIONE SULLA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO COMUNE ALLA GRAN PARTE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SCRITTI NON È CORRETTA.

- A) La motivazione è l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.
- B) La motivazione è la parte descrittiva in cui la pubblica amministrazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento e valuta gli interessi indicando le ragioni per le quali preferisce soddisfare un interesse in luogo di un altro.
- C) Il dispositivo contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.

313) QUANTO ALL'AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA È CORRETTO AFFERMARE CHE:

- A) La pubblica amministrazione agisce nel proprio esclusivo interesse.
- B) Si attua d'iniziativa del ricorrente.
- C) Dà luogo a un procedimento esterno alla pubblica amministrazione.

314) LA CONVERSIONE:

- A) Consiste nel considerare un atto invalido (non solo annullabile, ma anche nullo) come appartenente ad altro tipo, di cui esso presenta i requisiti di forma e di sostanza.
- B) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.
- C) È un provvedimento di primo grado che consiste nell'eliminazione dell'errore in un atto irregolare.

315) INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE IN DOTTRINA UNA FIGURA SINTOMATICA DI ECCESSO DI POTERE:

- A) Vizi della volontà.
- B) Vizio di forma.
- C) Inosservanza delle regole prescritte per la manifestazione della volontà.

316) CON RIFERIMENTO ALLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, I RICORSI SONO:

- A) Reclami dell'interessato inteso a provocare un riesame di legittimità o di merito degli atti della P.A. ritenuti lesivi di diritti o interessi legittimi.
- B) Domande dei privati interessati, tendenti ad ottenere un provvedimento a loro favore.
- C) Atti amministrativi consistenti in manifestazioni di volontà con cui l'autorità amministrativa competente si rivolge ad altra autorità per sollecitare l'emanazione di un atto che altrimenti non potrebbe essere emanato.

317) IL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO:

- A) Non è esperibile contro i provvedimenti adottati dalle autorità indipendenti.
- B) Deve essere presentato entro 180 giorni dalla data della notifica o della comunicazione.
- C) Non è alternativo al ricorso giurisdizionale amministrativo.

318) LA RIFORMA:

- A) Consiste nella revisione del provvedimento.
- B) È un provvedimento di primo grado che consente la correzione di mere irregolarità.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.

319) LA CONVALIDA:

- A) Quanto a potere di disporre, spetta all'Amministrazione che ha emanato l'atto o all'autorità gerarchicamente superiore.
- B) È un provvedimento di primo grado con cui la P.A. riconosce e rimuove un vizio che inficia un proprio provvedimento.
- C) Non presuppone un interesse pubblico alla conservazione dell'atto.

320) CON RIFERIMENTO AGLI ATTI TIPICI DELLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, DA QUALE DEI SEGUENTI ATTI NASCE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UN OBBLIGO A PROVVEDERE?

- A) Richieste e proposte vincolanti.
- B) Segnalazione e voti.
- C) Proposta non vincolante e voti.

321) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI CHE, PUR RILEVANDO AI FINI DELLA PRODUZIONE DELL'EFFETTO GIURIDICO FINALE, ACQUISTANO UN RILIEVO AUTONOMO IN SENO AL PROCEDIMENTO, OVVERO COSTITUISCONO ATTO FINALE DI UN PROCEDIMENTO AUTONOMO COSTITUISCONO:

- A) Gli atti presupposti.
- B) Gli atti di concerto.
- C) Gli atti di amministrazione di controllo.

322) QUALE CONTROLLO È IN PARTICOLARE DIRETTO A VERIFICARE LA CONVENIENZA E L'OPPORTUNITÀ DELL'ATTO AMMINISTRATIVO PER L'AMMINISTRAZIONE?

- A) Di merito.
- B) Di legittimità.
- C) Ispettivo.

323) QUANDO A SEGUITO DI UNA RINNOVATA VALUTAZIONE, IL PROVVEDIMENTO NON PRESENTI ALCUN VIZIO OVVERO QUANDO IL PROVVEDIMENTO SIA RICONOSCIUTO COME VIZIATO MA ALL'ESITO DEL SECONDO ESAME SI DECIDA PER LA SANATORIA DEL PROVVEDIMENTO STESSO, IL RIESAME SI CONCLUDE:

- A) Con esito conservativo.
- B) Con esito demolitorio.
- C) Con esito confermativo.

324) I CONTROLLI DI LEGITTIMITÀ E DI MERITO SONO CONTROLLI SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI?

- A) Sì, sono controlli sugli atti amministrativi.
- B) No, sono controlli sugli organi.
- C) No, sono controlli gestionali.

325) CON RIGUARDO AGLI STATI PATOLOGICI, L'ATTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE INESISTENTE, IMPERFETTO, INEFFICACE, ECC. È INESISTENTE:

- A) Quando manca di uno degli elementi che ne condizionano l'esistenza.
- B) Quando non si sia ancora concluso il suo ciclo di formazione, es. D.P.R. non controfirmato.
- C) Quando l'atto, benché perfetto, non è idoneo a produrre effetti giuridici in quanto sono inesistenti i requisiti di efficacia previsti (es. controlli).

326) INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE VIOLAZIONE DI LEGGE.

- A) Inosservanza delle disposizioni relative alla valida costituzione dei collegi, quali le norme sulla convocazione, quorum, ecc.
- B) Travisamento ed erronea valutazione dei fatti.
- C) Illogicità o contraddittorietà della motivazione.

327) INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE VIOLAZIONE DI LEGGE.

- A) Mancanza totale o parziale della motivazione.
- B) Contraddittorietà tra più atti.
- C) Inosservanza di circolari.

328) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, DAL PUNTO DI VISTA DEI DESTINATARI, SI DISTINGUONO:

- A) Atti con un solo destinatario, atti con una pluralità di destinatari e atti generali.
- B) Atti composti e atti generali.
- C) Provvedimenti accrescitivi e provvedimento ablatori.

329) LE CIRCOLARI AMMINISTRATIVE COSTITUISCONO DI FATTO UN MEZZO DI NOTIFICAZIONE O COMUNICAZIONE DI UN ATTO AMMINISTRATIVO. COME SONO DENOMINATE LE CIRCOLARI CHE RECANO L'INTERPRETAZIONE DI LEGGI E REGOLAMENTI?

- A) Interpretative.
- B) Organizzative.
- C) Informative.

330) QUALE TRA I SEGUENTI È UN ATTO DI CONTROLLO SUCCESSIVO DI LEGITTIMITÀ?

- A) Annullamento d'ufficio in sede di controllo.
- B) Omologazione.
- C) Visto.

331) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI CHE FANNO PARTE DI UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E SONO PREORDINATI ALL'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE CORRISPONDONO AGLI:

- A) Atti procedimentali.
- B) Atti di concerto.
- C) Atti di intesa.

332) I REQUISITI D'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE DISTINTI IN DUE GRUPPI: REQUISITI DI ESECUTIVITÀ E REQUISITI DI OBBLIGATORIETÀ. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI OBBLIGATORIETÀ?

- A) La notificazione.
- B) I presupposti di fatto e di diritto.
- C) La corrispondenza all'interesse pubblico.

333) IL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO:

- A) È esperibile esclusivamente nei confronti degli atti amministrativi definitivi.
- B) Deve essere presentato entro 180 giorni dalla data della notifica o della comunicazione.
- C) È esperibile sia nei confronti degli atti amministrativi definitivi sia nei confronti di quelli non definitivi.

334) QUANDO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIFFERISCE IL TERMINE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO LA CUI EFFICACIA È LIMITATA NEL TEMPO, PONE IN ESSERE UN PROVVEDIMENTO DI:

- A) Proroga.
- B) Rettifica.
- C) Conferma.

335) SI INDICHI QUALE AFFERMAZIONE È CORRETTA:

- A) L'atto è invalido quando difetti o sia viziato in uno degli elementi o requisiti prescritti.
- B) L'atto è invalido quando, benché perfetto, non è idoneo a produrre effetti giuridici in quanto sono inesistenti i requisiti di efficacia previsti (es. controlli).
- C) L'atto è irregolare quando manca di uno degli elementi che ne condizionano l'esistenza.

336) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CHI VALUTA LA SUSSISTENZA DELL'OBBLIGO DI PROVVEDERE NEI CASI DI PROCEDIMENTI INIZIATI AD ISTANZA DI PARTE?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) In ogni caso il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo di controllo amministrativo-contabile della P.A.

337) CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 DISPONE ESPRESSAMENTE CHE IL RESPONSABILE:

- A) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento.
- B) Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ma non ordinare esibizioni documentali.
- C) Non è mai competente all'adozione del provvedimento finale.

338) IL DISPOSITIVO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONTIENE LA PARTE PRECETTIVA NELLA QUALE È ESPRESSA LA VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E SONO INDICATI GLI EFFETTI DELL'ATTO. QUANTO AFFERMATO È:

- A) Corretto.
- B) Errato, è l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.
- C) Errato, è la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.

339) I PRINCIPI CHE DEVONO ORIENTARE L'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA P.A. NELL'ESPLETAMENTO DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA SONO RICONDUCIBILI A TRE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI FONTI NORMATIVE (COMUNITARIE, COSTITUZIONALI, L. 241/1990). QUALE TRA QUELLI INDICATI È INDIVIDUATO NEL CAPO I DELLA LEGGE N. 241/1990?

- A) Principio di efficienza.
- B) Principio del decentramento amministrativo.
- C) Legittimo affidamento.

340) A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHI VALUTA, AI FINI ISTRUTTORI, I REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE E I PRESUPPOSTI CHE SIANO RILEVANTI PER L'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) In ogni caso il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo di controllo amministrativo-contabile della P.A.

341) QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME CON ESITO CONSERVATIVO?

- A) Riforma.
- B) Interpretazione autentica.
- C) Annullamento d'ufficio.

342) LA CONVALIDA È UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI SECONDO GRADO CHE SI CONCLUDE CON ESITO CONSERVATIVO. QUANTO AFFERMATO È:

- A) Corretto.
- B) Errato, si conclude con esito demolitorio.
- C) Errato, si conclude con esito confermativo.

343) CON RIFERIMENTO ALLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LE ISTANZE SONO:

- A) Domande dei privati interessati, tendenti ad ottenere un provvedimento a loro favore.
- B) Dichiarazioni che vengono presentate dai privati ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emanazione di un provvedimento.
- C) Atti amministrativi consistenti in manifestazioni di volontà con cui l'autorità amministrativa competente si rivolge ad altra autorità per sollecitare l'emanazione di un atto che altrimenti non potrebbe essere emanato.

344) CON RIFERIMENTO AI CARATTERI PROPRI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: UNILATERALITÀ, TIPICITÀ E NOMINATIVITÀ, IMPERATIVITÀ O AUTORITARIETÀ, INOPPUGNABILITÀ E ESECUTIVITÀ; QUALE DI ESSI INDICA IL POTERE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI PORTARE AD ESECUZIONE IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Esecutività.
- B) Unilateralità.
- C) Nominatività.

345) QUANDO DECORRONO I TERMINI PERENTORI PER IMPUGNARE UN ATTO AMMINISTRATIVO SI CONFIGURA L'ISTITUTO: A) Dell'inoppugnabilità.

- B) Dell'acquiescenza.
- C) Della conferma.

346) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI EFFICACIA?

- A) Le comunicazioni.
- B) La mancanza di vizi della volontà.
- C) L'esistenza e la sufficienza della motivazione.

347) CON RIFERIMENTO ALLA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E IN PARTICOLARE SULL'ECESSO DI POTERE E SULLA VIOLAZIONE DI LEGGE; INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE IN DOTTRINA UNA FIGURA SINTOMATICA DI ECESSO DI POTERE.

- A) Inosservanza di circolari.
- B) Inosservanza delle disposizioni relative alla valida costituzione dei collegi, quali le norme sulla convocazione, quorum, ecc.
- C) Contenuto illegittimo.

348) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, QUALE PRINCIPIO DI MATRICE EUROPEISTICA È DIRETTO A GARANTIRE LA PREVEDIBILITÀ DELLE SITUAZIONI E DEI RAPPORTI GIURIDICI RIENTRANTI NELLA SFERA DEL DIRITTO COMUNITARIO?

- A) Principio di certezza del diritto.
- B) Principio di semplificazione.
- C) Principio di proporzionalità.

349) ATTI TIPICI DELLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SONO I RICORSI, LE DENUNCIE, LE RICHIESTE, LE PROPOSTE, ECC.; GLI ATTI AMMINISTRATIVI CONSISTENTI IN MANIFESTAZIONI DI VOLONTÀ CON CUI L'AUTORITÀ AMMINISTRATIVA COMPETENTE SI RIVOLGE AD ALTRA AUTORITÀ PER SOLLECITARE L'EMANAZIONE DI UN ATTO CHE ALTRIMENTI NON POTREBBE ESSERE EMANATO CORRISPONDONO ALLE/AI:

- A) Richieste.
- B) Proposte.
- C) Denuncie.

350) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI PLURISTRUTTURATI:

- A) Sono quelli imputabili a più organi.
- B) Restringono sempre la sfera giuridica dei destinatari.
- C) Sono imputabili ad una sola amministrazione ma emanati con il consenso di altra amministrazione.

351) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI E/O CRITERI INDIVIDUATI NEL CAPO I DELLA LEGGE N. 241/1990 QUALE PRINCIPIO COMPORTA PER LA P.A. L'OBBLIGO DI ESPORRE LE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO (GIUSTIFICAZIONE), NONCHÉ LE RAGIONI CHE STANNO ALLA BASE DELLA DETERMINAZIONE ASSUNTA?

- A) Principio della motivazione.
- B) Principio di semplificazione.
- C) Divieto di aggravamento del procedimento.

352) QUANTO ALL'AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA È CORRETTO AFFERMARE CHE:

- A) Si attua d'iniziativa della stessa pubblica amministrazione.
- B) Dà luogo a un procedimento esterno alla pubblica amministrazione.
- C) L'atto di ritiro non è, di regola, discrezionale in quanto non è rimessa alla stessa pubblica amministrazione la valutazione dell'effettivo ed attuale interesse pubblico alla caducazione dell'atto.

353) I REGOLAMENTI ESTERNI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PRESENTANO I CARATTERI DELLA GENERALITÀ, ASTRATTEZZA E INNOVATIVITÀ. PERCHÉ PRESENTANO IL CARATTERE DELLA GENERALITÀ?

- A) In quanto sono indeterminati i destinatari.
- B) In quanto sono determinati i destinatari.
- C) In quanto possono regolare una serie infinita di casi.

354) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA RIFORMA:

- A) Consiste in una revisione del provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione.
- B) È un provvedimento di primo grado che consiste nella correzione di mere irregolarità.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di scadenza dell'atto ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto stesso.

355) SI INDICHI QUALE AFFERMAZIONE È CORRETTA:

- A) L'atto è irregolare quando presenta un vizio per il quale la legge non commina conseguenze negative per gli effetti tipici dell'atto, ma solo delle sanzioni amministrative a carico dell'agente.
- B) L'atto è invalido quando, benché perfetto, non è idoneo a produrre effetti giuridici in quanto sono inesistenti i requisiti di efficacia previsti (es. comunicazione).
- C) L'atto è inefficace quando è attribuito alla competenza per materia di altro potere dello Stato.

356) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, QUALE PRINCIPIO DI MATRICE EUROPEISTICA STABILISCE CHE NON POSSONO ESSERE STABILITI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AUTORITÀ OBBLIGHI E RESTRIZIONI ALLA LIBERTÀ DEGLI INTERESSATI IN MISURA DIVERSA DA QUELLA NECESSARIA PER RAGGIUNGERE LO SCOPO CUI È PREPOSTA L'AUTORITÀ RESPONSABILE?

- A) Principio di proporzionalità.
- B) Principio di motivazione.
- C) Principio di efficientismo.

357) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, DAL PUNTO DI VISTA DEL RAPPORTO TRA GLI ATTI (INTERDIPENDENZA), SI DISTINGUONO:

- A) Atti composti e atti contestuali.
- B) Atti procedimentali ed atti generali.
- C) Atti con un solo destinatario, atti con una pluralità di destinatari.

358) CON RIFERIMENTO AI SINGOLI ATTI DI CONTROLLO, L'OMOLOGAZIONE:

- A) È un controllo di legittimità e di merito.
- B) È un controllo di merito.
- C) È un controllo di legittimità ad esito positivo.

359) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA FASE ISTRUTTORIA:

- A) È diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento.
- B) È la fase in cui prende avvio il procedimento.
- C) È la fase deliberativa del procedimento.

360) INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE IN DOTTRINA UNA FIGURA SINTOMATICA DI ECCESSO DI POTERE.

- A) Illogicità o contraddittorietà della motivazione.
- B) Difetto di presupposti legali.
- C) Violazione dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

361) QUALE PRINCIPIO PREVISTO DALLA COSTITUZIONE PREVEDE UNA RESPONSABILITÀ DIRETTA DEI FUNZIONARI E DEI DIPENDENTI PER GLI ATTI COMPIUTI IN VIOLAZIONE DI DIRITTI, SECONDO LE LEGGI PENALI, CIVILI ED AMMINISTRATIVE?

- A) Principio di responsabilità.
- B) Principio di finalizzazione dell'attività amministrativa.
- C) Principio di ragionevolezza.

362) QUANTO ALL'AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA È CORRETTO AFFERMARE CHE:

- A) La pubblica amministrazione agisce nel proprio esclusivo interesse, e non in posizione di terzietà e imparzialità.
- B) Si attua d'iniziativa del ricorrente.
- C) Dà luogo a un procedimento esterno alla pubblica amministrazione.

363) QUANTO AI CRITERI GENERALI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, QUALE TRA QUELLI INDICATI RAPPRESENTA UNO STRUMENTO DI ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA ED IMPONE ALLA P.A. DI RENDERE ACCESSIBILI AGLI INTERESSATI NOTIZIE E DOCUMENTI CONCERNENTI L'OPERATO DEI PUBBLICI POTERI?

- A) Pubblicità.
- B) Responsabilità.
- C) Ragionevolezza.

364) QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME CON ESITO CONSERVATIVO?

- A) Conversione.
- B) Revoca.
- C) Conferma.

365) CON RIFERIMENTO ALLE NORME EMANATE DALLE ISTITUZIONI EUROPEE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI OBIETTIVI (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, DECISIONI, RACCOMANDAZIONI E PARERI), QUALE ATTO NON VINCOLANTE TENDE A FISSARE IL PUNTO DI VISTA DELLA ISTITUZIONE CHE LO EMETTE, IN ORDINE AD UNA SPECIFICA QUESTIONE?

- A) Parere.
- B) Decisione.
- C) Regolamento.

366) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI IMPUTABILI AD UNA SOLA AMMINISTRAZIONE MA EMANATI CON IL CONSENSO DI ALTRA AMMINISTRAZIONE CORRISPONDONO AGLI:

- A) Atti di concerto.
- B) Atti monostrutturati.
- C) Atti pluristrutturati.

367) QUANDO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALL'ESITO DEL PROCEDIMENTO DI RIESAME CONCLUDE NEL SENSO DELLA PIENA VALIDITÀ DEL PROPRIO PRECEDENTE PROVVEDIMENTO, PONE IN ESSERE UN PROVVEDIMENTO DI:

- A) Conferma.
- B) Proroga.
- C) Ratifica.

368) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CHI È IL VERO DOMINUS DELL'ISTRUTTORIA CHE AGISCE IN COMPLETA AUTONOMIA CON I LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE 241/1990?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Solo il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo responsabile del controllo di gestione.

369) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALE ATTIVITÀ È PROPRIA DELLA FASE ISTRUTTORIA?

- A) Acquisizione dei fatti.
- B) Autorizzazioni in funzione di controllo, con cui la pubblica amministrazione, nell'esercizio della sua attività discrezionale in funzione preventiva, esprime il proprio parere circa l'atto che le è stato presentato.
- C) Designazioni (vincolanti e non vincolanti) e denunce.

370) CON RIFERIMENTO ALLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LE PROPOSTE SONO:

- A) Manifestazioni di giudizio dell'organo propulsivo circa il contenuto da dare all'atto.
- B) Reclami dell'interessato inteso a provocare un riesame di legittimità o di merito degli atti della P.A. ritenuti lesivi di diritti o interessi legittimi.
- C) Dichiarazioni che vengono presentate dai privati ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emanazione di un provvedimento.

371) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, DAL PUNTO DI VISTA DEI SOGGETTI SI DISTINGUONO ATTI MONOSTRUTTURATI E ATTI:

- A) Pluristrutturati.
- B) Ampliativi.
- C) Vincolanti.

372) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALE ATTIVITÀ È PROPRIA DELLA FASE ISTRUTTORIA?

- A) Acquisizione dei fatti, delle condizioni di ammissibilità, delle circostanze di fatto, ecc.
- B) Autorizzazioni in funzione di controllo, con cui la P.A. nell'esercizio della sua attività discrezionale in funzione preventiva, provvede alla rimozione del limite legale che si frappone al compimento dell'atto.
- C) Designazioni (vincolanti e non vincolanti) e denunce.

373) I PRINCIPI CHE DEVONO ORIENTARE L'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA P.A. NELL'ESPLETAMENTO DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA SONO RICONDUCEBILI A TRE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI FONTI NORMATIVE (COMUNITARIE, COSTITUZIONALI, L. 241/1990). QUALE TRA QUELLI INDICATI È INDIVIDUATO NEL CAPO I DELLA LEGGE N. 241/1990?

- A) Principio di informatizzazione dell'attività amministrativa.
- B) Principio di ragionevolezza.
- C) Principio del decentramento amministrativo.

374) SECONDO QUALE PRINCIPIO E/O CRITERIO INDIVIDUATO NEL CAPO I DELLA LEGGE N. 241/1990 L'AZIONE AMMINISTRATIVA DEVE SVOLGERSI NEI LIMITI DELL'AUTORIZZAZIONE LEGISLATIVA E NEL RISPETTO DEI PRINCIPI CHE PRESIDONO ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA?

- A) Principio di legalità.
- B) Principio di conclusione esplicita del procedimento nei termini stabiliti.
- C) Divieto di aggravamento del procedimento.

375) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, IL COMPITO DI CHIEDERE, IN FASE DI ISTRUTTORIA, IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI, LA RETTIFICA DI DICHIARAZIONI O ISTANZE ERRONEE O INCOMPLETE SPETTA AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 6 della legge 241/1990.
- B) No, compete sempre al dirigente responsabile del provvedimento finale.
- C) No, compete sempre all'organo competente all'adozione del provvedimento finale.

376) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, DAL PUNTO DI VISTA DEI SOGGETTI SI DISTINGUONO ATTI PLURISTRUTTURATI E ATTI:

- A) Monostrutturati.
- B) Restrittivi.
- C) Discrezionali.

377) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIpartizione delle fasi del procedimento amministrativo, quale attività è propria della fase istruttoria?

- A) Elaborazione di fatti e interessi.
- B) Autorizzazione in funzione di controllo.
- C) Designazioni (vincolanti e non vincolanti) e denunce.

378) L'ATTO AMMINISTRATIVO È IRREGOLARE:

- A) Quando l'atto presenta un vizio per il quale la legge non commina conseguenze negative per gli effetti tipici dell'atto, ma solo delle sanzioni amministrative a carico dell'agente.
- B) Quando manca di uno degli elementi che ne condizionano l'esistenza.
- C) Quando non si sia ancora concluso il suo ciclo di formazione, es. D.P.R. non controfirmato.

379) LA RINNOVAZIONE:

- A) Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
- B) Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che il rapporto non sia ancora scaduto.
- C) Ricorre quando viene ritirato, con efficacia retroattiva, un atto amministrativo illegittimo.

380) QUALE TRA I SEGUENTI È UN ATTO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ E DI MERITO?

- A) Omologazione.
- B) Annullamento d'ufficio in sede di controllo.
- C) Visto.

381) QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME CON ESITO CONSERVATIVO?

- A) Ratifica.
- B) Annullamento d'ufficio.
- C) Revoca.

382) L'INTESTAZIONE, IL PREAMBOLO, LA MOTIVAZIONE, IL LUOGO, LA DATA DI EMANAZIONE, LA SOTTOSCRIZIONE SONO LE PARTI DELLA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO DI LARGA MASSIMA COMUNE ALLA GRAN PARTE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI. QUALE PARTE IN PARTICOLARE CONTIENE LE NORME DI LEGGE E GLI ARTICOLI IN BASE AI QUALI L'ATTO È STATO ADOTTATO?

- A) Preambolo.
- B) Intestazione.
- C) Motivazione.

383) I CONTROLLI DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI SONO DIRETTI A VERIFICARE LA CONVENIENZA E L'OPPORTUNITÀ DELL'ATTO PER L'AMMINISTRAZIONE?

- A) No, sono diretti a verificare la corrispondenza dell'atto alle norme di legge.
- B) Sì, sono diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto.
- C) Sì, sono diretti sia a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto sia la corrispondenza alle norme di legge.

384) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SU CHI GRAVA IL DOVERE GENERALE DI PORRE IN ESSERE OGNI ATTO O ADEMPIMENTO CHE SI RILEVI NECESSARIO PER IL BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ENTRO I LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE 241/1990?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Solo il responsabile del provvedimento.
- C) L'organo di governo della P.A.

385) DAL PUNTO DI VISTA DEL RAPPORTO TRA GLI ATTI (INTERDIPENDENZA), SI DISTINGUONO ATTI COMPOSTI E ATTI CONTESTUALI. GLI ATTI COMPOSTI:

- A) Sono formati da più manifestazioni di volontà così strettamente unite che si considerano un solo atto.
- B) Sono quegli atti idonei a creare o modificare un precedente rapporto giuridico.
- C) Sono quegli atti destinati ad un solo soggetto.

386) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALI ATTIVITÀ/ATTI SONO PROPRI DELLA FASE DECISORIA?

- A) Proposte e pareri vincolanti.
- B) Acquisizione dei fatti.
- C) Acquisizione delle circostanze di fatto (ispezioni, inchieste, ecc.).

387) LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE SONO ATTRIBUITE DA NORME GIURIDICHE E COSTITUISCONO IL CONTENUTO DEI RAPPORTI, ESSE POSSONO ESSERE DI VANTAGGIO O DI SVANTAGGIO. QUALI TRA LE SEGUENTI SONO DI SVANTAGGIO?

- A) Obbligazione e dovere.
- B) Interesse legittimo e aspettativa.
- C) Interesse legittimo e onere.

388) LA RATIFICA È UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI SECONDO GRADO CHE SI CONCLUDE CON ESITO CONSERVATIVO. QUANTO AFFERMATO È:

- A) Corretto.
- B) Errato, si conclude con esito demolitorio.
- C) Errato, si conclude con esito confermativo.

389) L'ANNULLAMENTO D'UFFICIO IN SEDE DI CONTROLLO:

- A) È un atto di controllo successivo di legittimità, spettante ad ogni autorità sovraordinata sugli atti di organi sottoposti al controllo.
- B) È un atto di controllo preventivo di legittimità ad esito positivo.
- C) È un atto di controllo preventivo di merito analogo all'approvazione.

390) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO, L'ANNULLAMENTO D'UFFICIO:

- A) Rimuove con efficacia retroattiva gli effetti dell'atto.
- B) Può avvenire solo ad opera di organi superiori a quelli che hanno emanato l'atto viziato.
- C) Non può mai riguardare atti emanati dagli enti locali.

391) L'INTESTAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO INDICA L'AUTORITÀ AMMINISTRATIVA ALLA QUALE ESSO E L'ATTIVITÀ DEL FUNZIONARIO SONO IMPUTABILI. QUANTO AFFERMATO È:

- A) Corretto.
- B) Errato, indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione.
- C) Errato, è la parte descrittiva in cui la P.A. indica gli interessi coinvolti nel procedimento.

392) CON RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, QUALI INTERESSI SONO IRRILEVANTI PER IL DIRITTO E NON RICEVONO ALCUNA TUTELA?

- A) Gli interessi di fatto.
- B) Gli interessi collettivi.
- C) I diritti soggettivi perfetti.

393) LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE SONO ATTRIBUITE DA NORME GIURIDICHE E COSTITUISCONO IL CONTENUTO DEI RAPPORTI, ESSE POSSONO ESSERE DI VANTAGGIO O DI SVANTAGGIO. QUALI TRA LE SEGUENTI SONO DI SVANTAGGIO?

- A) Onere e soggezione.
- B) Potere e diritto.
- C) Potere e onere.

394) LE SITUAZIONI GIURIDICHE PASSIVE OPERANO SUL PIANO CONCRETO UNA LIMITAZIONE DELLA SFERA DI OPERATIVITÀ DELL'INDIVIDUO, RESTRINGENDO LA SFERA GIURIDICA. È UNA SITUAZIONE GIURIDICA PASSIVA:

- A) La soggezione.
- B) La potestà.
- C) Il diritto.

395) QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI LEGITTIMITÀ?

- A) Il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.
- B) L'accettazione dell'interessato, quando da essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto.
- C) La notificazione.

396) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA VALUTAZIONE, AI FINI ISTRUTTORI, DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E DEI PRESUPPOSTI CHE SIANO RILEVANTI PER L'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO COMPETE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 6 della legge 241/1990.
- B) No, compete sempre al dirigente responsabile del provvedimento finale.
- C) No, compete sempre all'organo competente all'adozione del provvedimento finale.

397) A NORMA DEL TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA L'AUTENTICAZIONE DELLE COPIE PUÒ ESSERE FATTA DAL PUBBLICO UFFICIALE DAL QUALE È STATO EMESSO L'ORIGINALE?

- A) Sì, può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal Sindaco.
- B) Sì, può essere fatta solo dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento.
- C) No, può essere fatta solo da un notaio o da un cancelliere.

398) LA GENERALIZZAZIONE DELL'OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI COSTITUISCE UNA DELLE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA L. N. 241/1990. AI SENSI DELL'ART. 3 L'OBBLIGO È ESPRESSAMENTE ESCLUSO:

- A) Per gli atti a contenuto generale.
- B) Solo per gli atti concernenti il personale.
- C) Per gli atti discrezionali.

399) A NORMA DI QUANTO PREVISTO ALL'ART. 46 DEL TESTO UNICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, NEI RAPPORTI CON LA P.A. PUÒ ESSERE COMPROVATO L'ASSOLVIMENTO DI SPECIFICI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI CON L'INDICAZIONE DELL'AMMONTARE CORRISPONTO MEDIANTE UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE?

- A) Sì, lo prevede espressamente il Testo Unico sulla documentazione amministrativa.
- B) No, l'assolvimento di specifici obblighi contributivi può essere comprovato solo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) No, il Testo Unico sulla documentazione amministrativa obbliga le amministrazioni ad acquisire d'ufficio tutte le informazioni e tutti i documenti necessari in originale.

400) IN DIRITTO AMMINISTRATIVO LA CONSOLIDAZIONE (O INOPPUGNABILITÀ): A) È UNA CAUSA DI CONSERVAZIONE OGGETTIVA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

- B) È una causa di annullamento dell'atto amministrativo.
- C) È una causa di revoca dell'atto amministrativo.

401) ATTI TIPICI DELLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SONO LE ISTANZE, I RICORSI, LE RICHIESTE, LE PROPOSTE, ECC.; LE DOMANDE DEI PRIVATI INTERESSATI, TENDENTI AD OTTENERE UN PROVVEDIMENTO A LORO FAVORE CORRISPONDONO ALLE/AI:

- A) Istanze.
- B) Ricorsi.
- C) Richieste.

402) L'OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Può essere anche un comportamento.
- B) È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.
- C) È il centro di imputazione giuridica che pone in essere il provvedimento.

403) IL CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Può essere naturale, implicito e eventuale.
- B) Può essere solo naturale.
- C) Non può mai essere implicito.

404) RECITA L'ART. 41 DEL TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA CHE: "I CERTIFICATI RILASCIATI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ATTESTANTI STATI, QUALITÀ PERSONALI E FATTI NON SOGGETTI A MODIFICAZIONE HANNO VALIDITÀ ILLIMITATA. I RESTANTI CERTIFICATI HANNO VALIDITÀ DI SEI MESI DALLA DATA DEL RILASCIO SE DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTARI NON PREVEDONO UNA VALIDITÀ SUPERIORE. QUALE CERTIFICATO TRA QUELLI PROPOSTI NON HA VALIDITÀ ILLIMITATA?"

- A) Certificato ISEE.
- B) Titolo di studio posseduto.
- C) Certificato di morte.

405) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA, SI DISTINGUONO ATTI: DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA, DI AMMINISTRAZIONE CONSULTIVA, DI AMMINISTRAZIONE DI CONTROLLO. I PARERI SONO:

- A) Atti di amministrazione consultiva.
- B) Atti di amministrazione attiva.
- C) Atti di amministrazione di controllo.

- 406) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI LEGITTIMITÀ?
- A) La corrispondenza all'interesse pubblico.
 - B) La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.
 - C) Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.
- 407) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI COMPLESSI:
- A) Risultano dal concorso di volontà di più organi diretti allo stesso fine e mossi dallo stesso interesse.
 - B) Sono adottati da un solo organo, previo consenso, con altri organi dello stesso ente.
 - C) Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri provvedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.
- 408) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE È UN RICORSO AMMINISTRATIVO:
- A) Rivolto alla stessa autorità che ha emanato l'atto impugnato, anziché a quella gerarchicamente superiore.
 - B) Proponibile solo per la tutela di interessi legittimi o semplici.
 - C) Proponibile nel termine di 90 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.
- 409) CON RIFERIMENTO AI CONTROLLI SUGLI ORGANI, QUANDO IL CONTROLLO CONSENTE DI DISPORRE ISPEZIONI SULL'ORGANO CONTROLLATO SI ATTUA:
- A) Un controllo ispettivo.
 - B) Un controllo di legittimità.
 - C) Un controllo di merito.
- 410) L'OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:
- A) È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
 - B) Può essere costituito solo da un comportamento.
 - C) Non può mai essere costituito solo da un fatto.
- 411) LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE SONO ATTRIBUITE DA NORME GIURIDICHE E COSTITUISCONO IL CONTENUTO DEI RAPPORTI, ESSE POSSONO ESSERE DI VANTAGGIO O DI SVANTAGGIO. QUALI TRA LE SEGUENTI SONO DI VANTAGGIO?
- A) Potere e diritto.
 - B) Potere e onere.
 - C) Potestà e obbligazione.
- 412) Con riferimento al riesame dei provvedimenti amministrativi, la riforma:
- A) Si sostanzia nella revisione del provvedimento.
 - B) È un provvedimento di primo grado che consiste nella correzione di mere irregolarità.
 - C) Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che il rapporto non sia ancora scaduto.
- 413) A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHI VALUTA, AI FINI ISTRUTTORI, LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E I PRESUPPOSTI CHE SIANO RILEVANTI PER L'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO?
- A) Il responsabile del procedimento.
 - B) In ogni caso il responsabile del provvedimento.
 - C) L'organo di governo della P.A.
- 414) QUALE DENOMINAZIONE ASSUMONO I CONTROLLI SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI DIRETTI A VERIFICARE E GARANTIRE LA CORRISPONDENZA FORMALE DELL'ATTO ALLE NORME DI LEGGE?
- A) Controlli di legittimità.
 - B) Controlli di merito.
 - C) Controlli ispettivi.
- 415) CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 DISPONE ESPRESSAMENTE CHE IL RESPONSABILE:
- A) Adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.
 - B) Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ma non ordinare esibizioni documentali.
 - C) Non è mai competente all'adozione del provvedimento finale.
- 416) A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHI PUÒ CHIEDERE, IN FASE DI ISTRUTTORIA, IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI, LA RETTIFICA DI DICHIARAZIONI O ISTANZE ERRONEE O INCOMPLETE?
- A) Il responsabile del procedimento.
 - B) In ogni caso il responsabile del provvedimento.
 - C) L'organo di indirizzo politico-amministrativo della P.A.

417) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE ALL'EFFICACIA, GLI ATTI CHE SI LIMITANO AD ACCERTARE UNA DETERMINATA SITUAZIONE, SENZA INFLUIRE SU DI ESSA, COSTITUISCONO:

- A) Gli atti dichiarativi.
- B) Gli atti costitutivi.
- C) Gli atti particolari.

418) QUANTO AI CRITERI GENERALI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA L'ECONOMICITÀ:

- A) Riguarda l'obbligo per la P.A. di realizzare il miglior risultato possibile, in termini di produzione di beni e servizi ovvero di raggiungimento dell'interesse pubblico fissato legislativamente, in rapporto alla qualità di risorse a disposizione ovvero al minor sacrificio possibile degli interessi secondari coinvolti nella fattispecie.
- B) Indica il raffronto tra i risultati programmati e quelli raggiunti.
- C) Implica che l'azione amministrativa non deve discriminare alcuno degli interessi pubblici o privati da essa coinvolti, ma deve, al contrario, identificarli e valutarli comparativamente tutti con l'interesse pubblico primario perseguito.

419) L'ANNULLAMENTO D'UFFICIO IN SEDE DI CONTROLLO:

- A) È un atto di controllo successivo di legittimità.
- B) È un atto di controllo preventivo di legittimità.
- C) È un atto di controllo preventivo di merito.

420) QUALE TRA I SEGUENTI È UN ATTO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ E DI MERITO ANALOGO ALL'APPROVAZIONE?

- A) Omologazione.
- B) Annullamento d'ufficio in sede di controllo.
- C) Visto.

421) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, IL COMPITO DI ADOTTARE OGNI MISURA PER L'ADEGUATO E SOLLECITO SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA SPETTA AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 6 della legge 241/1990.
- B) No, compete sempre al dirigente responsabile del provvedimento finale.
- C) No, compete sempre all'organo competente all'adozione del provvedimento finale.

422) I REGOLAMENTI POSSONO ESSERE DEFINITI COME ATTI SOGGETTIVAMENTE AMMINISTRATIVI, EMANATI DA ORGANI AMMINISTRATIVI, TITOLARI DEL POTERE NORMATIVO, CONSISTENTE NELLA POSSIBILITÀ DI EMANARE NORME GENERALI ED ASTRATTE. I REGOLAMENTI:

- A) Non possono contenere sanzioni penali.
- B) Possono contenere sanzioni penali.
- C) Possono regolare istituti fondamentali dell'ordinamento.

423) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI E/O CRITERI INDIVIDUATI NEL CAPO I DELLA LEGGE N. 241/1990 IL PRINCIPIO DI CONCLUSIONE ESPLICITA DEL PROCEDIMENTO NEI TERMINI STABILITI:

- A) Comporta l'obbligo per le P.A. di concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento espresso sia quando il procedimento è iniziato ad istanza di parte sia quando è iniziato d'ufficio.
- B) Consente di controllare l'operato della P.A. e si pone alla base del rapporto dialettico con il cittadino, anche nell'ottica di conseguire una riduzione del contenzioso giurisdizionale.
- C) Comporta che solo per straordinarie e motivate esigenze legate allo svolgimento dell'istruttoria è consentito alla P.A. di aggravare il procedimento.

424) LA PRASSI AMMINISTRATIVA:

- A) Si concreta in un comportamento costantemente tenuto da un'amministrazione nell'esercizio di un potere, ma in difetto della convinzione della sua obbligatorietà.
- B) Si concreta nel potere normativo della pubblica amministrazione statale e di altri enti pubblici.
- C) Costituisce fonte del diritto.

425) IL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI PUÒ CONCLUDERSI CON ESITO DEMOLITORIO, CON ESITO CONSERVATIVO, CON ESITO CONFERMATIVO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME CON ESITO CONSERVATIVO?

- A) Convalida.
- B) Revoca.
- C) Conferma.

426) COME SONO DENOMINATI IN PARTICOLARE I CONTROLLI FINALIZZATI AD ESAMINARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DI UN ORGANO DAL PUNTO DI VISTA SIA DELLA LEGITTIMITÀ DELL'AZIONE, SIA DEL COMPORTAMENTO DELLA PERSONA FISICA PREPOSTA AL FINE DI GARANTIRE IL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA?

- A) Controlli sugli organi.
- B) Controlli preventivi.
- C) Controlli successivi.

427) CON RIFERIMENTO ALLA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E IN PARTICOLARE SULL'ECCESSO DI POTERE E SULLA VIOLAZIONE DI LEGGE; INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE VIOLAZIONE DI LEGGE.

- A) Difetto di presupposti legali.
- B) Mancanza di idonei parametri di riferimento.
- C) Travisamento ed erronea valutazione dei fatti.

428) A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHI ACCERTA DI UFFICIO I FATTI, DISPONENDO IL COMPIMENTO DEGLI ATTI ALL'UOPO NECESSARI?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) In ogni caso il responsabile del provvedimento.
- C) L'organo responsabile per l'esecuzione del PEG.

429) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI EFFICACIA?

- A) Gli atti di comunicazione.
- B) L'esistenza e la sufficienza della motivazione.
- C) I presupposti di fatto e di diritto.

430) CON RIFERIMENTO AI CARATTERI PROPRI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: UNILATERALITÀ, TIPICITÀ E NOMINATIVITÀ, IMPERATIVITÀ O AUTORITARIETÀ, INOPPUGNABILITÀ E ESECUTIVITÀ; QUALE DI ESSI INDICA CHE A CIASCUN INTERESSE PUBBLICO PARTICOLARE DA REALIZZARE È PREORDINATO UN TIPO DI ATTO PERFETTAMENTE DEFINITO DALLA LEGGE?

- A) Nominatività.
- B) Unilateralità.
- C) Imperatività o Autoritarierà.

431) LA PROROGA:

- A) Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che il rapporto non sia ancora scaduto.
- B) È una manifestazione di volontà non innovativa con cui l'Amministrazione ribadisce una sua precedente determinazione.
- C) Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.

432) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, DAL PUNTO DI VISTA DEL PROCEDIMENTO SI DISTINGUONO ATTI PROCEDIMENTALI E ATTI:

- A) Presupposti.
- B) Restrittivi.
- C) Generali.

433) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALE ATTIVITÀ È PROPRIA DELLA FASE ISTRUTTORIA?

- A) Acquisizione dei requisiti di legittimazione.
- B) Autorizzazioni in funzione di controllo, con cui la pubblica amministrazione, nell'esercizio della sua attività discrezionale in funzione preventiva, esprime il proprio parere circa l'atto che le è stato presentato.
- C) Designazioni (vincolanti e non vincolanti) e denunce.

434) QUALI TRA I SEGUENTI SOGGETTI, PUR NON ESSENDO DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, HANNO IL POTERE DI INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO?

- A) I portatori di interessi pubblici.
- B) I potenziali controinteressati.
- C) Nessuno di quelli indicati nelle altre risposte.

435) CON RIFERIMENTO ALLA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E IN PARTICOLARE SULL'ECCESSO DI POTERE E SULLA VIOLAZIONE DI LEGGE; INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE IN DOTTRINA UNA FIGURA SINTOMATICA DI ECCESSO DI POTERE.

- A) Ingiustizia manifesta.
- B) Violazione dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.
- C) Mancanza totale o parziale della motivazione.

436) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA SANATORIA:

- A) Ricorre quando un atto o un presupposto di legittimità del procedimento, mancante al momento dell'emanazione dell'atto amministrativo, viene emesso successivamente, in modo da perfezionare ex post l'atto illegittimo.
- B) Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
- C) È un provvedimento di primo grado che consiste nella correzione di mere irregolarità.

437) CON RIFERIMENTO ALLA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E IN PARTICOLARE SULL'ECESSO DI POTERE E SULLA VIOLAZIONE DI LEGGE; INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE VIOLAZIONE DI LEGGE.

- A) Vizio di forma.
- B) Inosservanza di circolari.
- C) Disparità di trattamento.

438) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI LEGITTIMITÀ?

- A) La mancanza di vizi della volontà.
- B) Il controllo.
- C) Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.

439) CON RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, I C.D. INTERESSI SUPERINDIVIDUALI:

- A) Possono essere distinti in interessi diffusi e interessi collettivi.
- B) Sono privi di tutela.
- C) Corrispondono agli interessi vantati da una amministrazione nei confronti di un'altra amministrazione.

440) IL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI PUÒ CONCLUDERSI CON ESITO DEMOLITORIO, CON ESITO CONSERVATIVO, CON ESITO CONFERMATIVO. QUALI TRA I SEGUENTI SI CONCLUDONO CON ESITO CONFERMATIVO?

- A) Conferma e interpretazione autentica.
- B) Riforma e revoca.
- C) Rinnovazione e rettifica.

441) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI CHE SONO IL RISULTATO DI PROCEDIMENTI AUTONOMI MA COLLEGATI CON ALTRI PROCEDIMENTI, SUCCESSIVI, DI CUI CONDIZIONANO LA VALIDITÀ O L'EFFICACIA CORRISPONDONO AGLI:

- A) Atti presupposti.
- B) Atti di concerto.
- C) Atti di intesa.

442) QUALE DENOMINAZIONE ASSUMONO I CONTROLLI DIRETTI A VERIFICARE LA CONVENIENZA E L'OPPORTUNITÀ DELL'ATTO PER L'AMMINISTRAZIONE?

- A) Controlli di merito.
- B) Controlli di legittimità.
- C) Controlli successivi.

443) QUALE DENOMINAZIONE ASSUME L'ATTIVITÀ DI VERIFICA AMMINISTRATIVA DI CONFORMITÀ DI UN ATTO, DI UN'ATTIVITÀ, O DI UN COMPORTAMENTO A DETERMINATI CANONI O PRESCRIZIONI, AD OPERA DI AUTORITÀ AL FINE DI ESPRIMERE UN GIUDIZIO E DI ADOTTARE LE CONSEGUENTI MISURE GIURIDICHE?

- A) Controllo amministrativo.
- B) Controllo contabile.
- C) Controllo sanzionatorio.

444) IL VISTO È UN ATTO DI CONTROLLO:

- A) Preventivo di legittimità ad esito positivo.
- B) Successivo di merito.
- C) Preventivo di legittimità e di merito.

445) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA, GLI ATTI DI AMMINISTRAZIONE DI CONTROLLO:

- A) Sono diretti a sindacare, sotto il profilo della legittimità o del merito, l'operato dell'amministrazione attiva; tali sono i controlli.
- B) Sono diretti a soddisfare immediatamente gli interessi propri della pubblica amministrazione; tali sono i provvedimenti.
- C) Sono tendenti ad illuminare, mediante consigli tecnici, giuridici o economici, gli organi di amministrazione attiva; tali sono i pareri.

446) I CONTROLLI AMMINISTRATIVI GESTIONALI:

- A) Riguardano l'attività amministrativa, nel suo complesso intesa, al fine di valutarne il grado di efficienza.
- B) Sono volti a verificare la corrispondenza dell'atto amministrativo alle norme di legge.
- C) Sono i c.d. controlli repressivi.

447) CON RIFERIMENTO ALLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN RELAZIONE ALLA DIVERSA INTENSITÀ DELLA PARTECIPAZIONE, LA DOTTRINA HA DISTINTO ALCUNE TIPOLOGIE DI ISTRUTTORIA: ISTRUTTORIA APERTA, ISTRUTTORIA IN CONTRADDITTORIO, ISTRUTTORIA CHIUSA, ISTRUTTORIA SEGRETA. L'ISTRUTTORIA APERTA:

- A) Si ha quando qualsiasi soggetto può compiere atti diretti ad acquisire fatti ed interessi senza alcun limite.
- B) Si ha quando i soggetti legittimati a partecipare sono unicamente quelli che dal provvedimento da emanare possono essere incisi sfavorevolmente o ricavarne un vantaggio.
- C) Si ha quando per esigenze di speditezza, è solo la pubblica amministrazione che può compiere attività istruttoria, salvo il diritto di accesso agli atti previsto dalla legge 241/1990.

448) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE È UN RICORSO AMMINISTRATIVO:

- A) Che può essere proposto sia per motivi di legittimità che di merito e a tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi.
- B) Esperibile esclusivamente per la deduzione di motivi di legittimità e mai di merito.
- C) Proponibile nel termine di 50 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.

449) QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME CON ESITO CONFERMATIVO?

- A) Proroga.
- B) Ratifica.
- C) Sanatoria.

450) LA RIFORMA È UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI SECONDO GRADO CHE SI CONCLUDE CON ESITO CONSERVATIVO. QUANTO AFFERMATO È:

- A) Corretto.
- B) Errato, si conclude con esito demolitorio.
- C) Errato, si conclude con esito confermativo.

451) CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 DISPONE ESPRESSAMENTE CHE IL RESPONSABILE:

- A) Può chiedere, in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.
- B) Può ordinare esibizioni documentali ma non esperire accertamenti tecnici ed ispezioni.
- C) È sempre competente all'adozione del provvedimento finale.

452) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI E/O CRITERI INDIVIDUATI NEL CAPO I DELLA LEGGE N. 241/1990 QUALE PRINCIPIO COMPORTA L'OBBLIGO PER LE P.A. DI CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO CON L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO SIA QUANDO IL PROCEDIMENTO È INIZIATO AD ISTANZA DI PARTE SIA QUANDO È INIZIATO D'UFFICIO?

- A) Principio di conclusione esplicita del procedimento nei termini stabiliti.
- B) Divieto di aggravamento del procedimento.
- C) Principio di efficientismo.

453) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALI ATTIVITÀ/ATTI SONO PROPRI DELLA FASE DECISORIA?

- A) Autorizzazioni in funzione di controllo e designazioni.
- B) Acquisizione degli interessi.
- C) Acquisizione delle condizioni di ammissibilità (posizione legittimante, ecc.).

454) CON RIFERIMENTO ALLA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E IN PARTICOLARE SULL'ECESSO DI POTERE E SULLA VIOLAZIONE DI LEGGE; INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE VIOLAZIONE DI LEGGE.

- A) Mancanza totale della motivazione.
- B) Inosservanza di circolari.
- C) Travisamento ed erronea valutazione dei fatti.

455) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI MONOSTRUTTURATI:

- A) Sono quelli emanati da un solo organo, individuale o collettivo.
- B) Sono diretti a sindacare l'operato dell'amministrazione.
- C) Sono imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.

456) CON RIFERIMENTO ALLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN RELAZIONE ALLA DIVERSA INTENSITÀ DELLA PARTECIPAZIONE, LA DOTTRINA HA DISTINTO ALCUNE TIPOLOGIE DI ISTRUTTORIA: ISTRUTTORIA APERTA, ISTRUTTORIA IN CONTRADDITTORIO, ISTRUTTORIA CHIUSA, ISTRUTTORIA SEGRETA. QUANDO I SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE SONO UNICAMENTE QUELLI CHE DAL PROVVEDIMENTO DA EMANARE POSSONO ESSERE INCISI SFAVOREVOLMENTE O RICAVARNE UN VANTAGGIO, L'ISTRUTTORIA È:

- A) In contraddittorio.
- B) Aperta.
- C) Chiusa.

457) LA CONVERSIONE È UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI SECONDO GRADO CHE SI CONCLUDE CON ESITO CONSERVATIVO. QUANTO AFFERMATO È:

- A) Corretto.
- B) Errato, si conclude con esito demolitorio.
- C) Errato, si conclude con esito confermativo.

458) IL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO:

- A) Investe tutte le posizioni soggettive, sia di interesse legittimo che di diritto soggettivo.
- B) Deve essere presentato entro 60 giorni dalla data della notifica o della comunicazione.
- C) È esperibile sia nei confronti degli atti amministrativi definitivi sia nei confronti di quelli non definitivi.

459) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI IMPUTABILI A PIÙ SOGGETTI CHE CURANO IL MEDESIMO INTERESSE PUBBLICO, ANCHE IN POSIZIONE DIVERSA CORRISPONDONO AGLI:

- A) Atti complessi.
- B) Atti composti.
- C) Atti contestuali.

460) CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 DISPONE ESPRESSAMENTE CHE IL RESPONSABILE:

- A) Cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.
- B) Non può mai ordinare esibizioni di documenti.
- C) È solo competente alla valutazione della sussistenza dell'obbligo di provvedere.

461) LE ORDINANZE:

- A) Sono atti che creano obblighi o divieti ed in sostanza impongono ordini.
- B) Sono atti normativi aventi come oggetto l'organizzazione dell'ente e le linee fondamentali della sua attività.
- C) Sono fonti scritte che consistono nella ripetizione di un comportamento da parte di una generalità di autorità.

462) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA, SI DISTINGUONO ATTI:

- A) Di amministrazione attiva, di amministrazione consultiva, di amministrazione di controllo.
- B) Di volontà, di conoscenza, di giudizio, misti.
- C) Particolari, generali, composti, complessi.

463) IL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI PUÒ CONCLUDERSI CON ESITO DEMOLITORIO, CON ESITO CONSERVATIVO, CON ESITO CONFERMATIVO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME CON ESITO CONSERVATIVO?

- A) Rinnovazione.
- B) Annullamento d'ufficio.
- C) Conferma.

464) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI ED AI REQUISITI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALE TRA QUELLI INDICATI COSTITUISCE ELEMENTO ACCIDENTALE PER LO STESSO?

- A) Onere.
- B) Oggetto.
- C) Agente.

465) A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHI PROPONE L'INDIZIONE O, AVENDONE LA COMPETENZA, INDICE LE CONFERENZE DI SERVIZI?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) In ogni caso il responsabile del provvedimento.
- C) L'organo responsabile della certificazione dei bilanci.

466) Quale tra i seguenti è un atto di controllo che interviene su atti che non hanno ancora acquisito l'efficacia, sindacandoli, oltre che nella legittimità anche nel merito?

- A) Approvazione.
- B) Visto.
- C) Annullamento d'ufficio in sede di controllo.

467) IL DOCUMENTO, SOTTOSCRITTO DALL'INTERESSATO, PRODOTTO IN SOSTITUZIONE DEL CERTIFICATO COSTITUISCE AI FINI DEL T.U. SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- A) Dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- B) Documento informatico.
- C) Certificato qualificato.

468) OLTRE CHE DALL'INTESTAZIONE LA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO DI LARGA MASSIMA COMUNE ALLA GRAN PARTE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SCRITTI SI COMPONE DI:

- A) Preambolo, motivazione, dispositivo, luogo, data di emanazione e sottoscrizione.
- B) Preambolo, luogo, data di emanazione e sottoscrizione.
- C) Dispositivo, luogo, data di emanazione e sottoscrizione.

469) CON RIFERIMENTO AI SINGOLI ATTI DI CONTROLLO, L'APPROVAZIONE:

- A) È un atto di controllo che non si limita al sindacato sulla legittimità dell'atto, ma accerta anche l'opportunità e la convenienza per la P.A.
- B) È un atto di controllo successivo che si limita ad accertare la mancanza di legittimità.
- C) È un atto di controllo successivo che si limita ad accertare la mancanza di merito.

470) A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHI PUÒ ESPERIRE ACCERTAMENTI TECNICI ED ISPEZIONI ED ORDINARE ESIBIZIONI DOCUMENTALI?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) In ogni caso il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo di controllo amministrativo-contabile della P.A.

471) I REQUISITI D'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE DISTINTI IN DUE GRUPPI: REQUISITI DI ESECUTIVITÀ E REQUISITI DI OBBLIGATORietà. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI ESECUTIVITÀ?

- A) Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.
- B) La corrispondenza alla causa del potere.
- C) Il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.

472) QUALE DENOMINAZIONE ASSUMONO IN PARTICOLARE I CONTROLLI SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI CHE INTERVENGONO SU UN ATTO FORMATO MA NON ANCORA EFFICACE?

- A) Preventivi.
- B) Di legittimità.
- C) Di merito.

473) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI DESTINATI AD UN SOLO SOGGETTO COSTITUISCONO:

- A) Gli atti particolari.
- B) Gli atti di concerto.
- C) Gli atti ampliativi.

474) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, DAL PUNTO DI VISTA DEL RAPPORTO TRA GLI ATTI (INTERDIPENDENZA), SI DISTINGUONO ATTI CONTESTUALI E ATTI:

- A) Composti.
- B) Generali.
- C) Particolari.

475) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, I RICORSI, LE RICHIESTE E LE ISTANZE SONO PROPRI:

- A) Della fase dell'iniziativa.
- B) Della fase istruttoria.
- C) Della fase decisoria.

476) In relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo sugli atti amministrativi, essi possono essere:

- A) Preventivi o successivi.
- B) Di legittimità e di merito.
- C) Repressivi o di merito.

477) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA PROROGA:

- A) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di scadenza dell'atto ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto stesso.
- B) È una manifestazione di volontà non innovativa con cui l'Amministrazione ribadisce una sua precedente determinazione.
- C) Si sostanzia nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce interamente quello scaduto.

478) LA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO È LA PARTE DELL'ATTO CHE CONTIENE L'INDICAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E LE RAGIONI GIURIDICHE DEL PROVVEDIMENTO. QUANTO AFFERMATO È:

- A) Corretto.
- B) Errato, indica l'autorità da cui promana l'atto.
- C) Errato, contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.

479) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE ALLA DISCREZIONALITÀ, SI DISTINGUONO:

- A) Atti discrezionali e atti vincolati.
- B) Atti particolari e atti generali.
- C) Atti composti e atti complessi.

480) IL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI PUÒ CONCLUDERSI CON ESITO DEMOLITORIO, CON ESITO CONSERVATIVO, CON ESITO CONFERMATIVO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME CON ESITO CONFERMATIVO?

- A) Interpretazione autentica.
- B) Ratifica.
- C) Sanatoria.

481) LA CONFERMA:

- A) È un provvedimento che viene adottato quando l'Amministrazione verifica l'inesistenza di vizi nell'atto sottoposto a riesame e conclude nel senso della piena validità del proprio precedente provvedimento.
- B) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.
- C) Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.

482) L'ANNULLAMENTO D'UFFICIO:

- A) Ricorre quando viene ritirato, con efficacia retroattiva, un atto amministrativo illegittimo.
- B) Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
- C) Ricorre quando viene ritirato un atto amministrativo non ancora efficace.

483) A NORMA DI QUANTO DISPONE IL CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO, A CHI SONO DEVOLUTE, DI NORMA, LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Giudice amministrativo.
- B) Giudice ordinario.
- C) Tribunale amministrativo regionale del Lazio.

484) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI EFFICACIA?

- A) La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.
- B) La corrispondenza alla causa del potere.
- C) Il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.

485) A NORMA DI QUANTO PREVISTO ALL'ART. 46 DEL TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, NEI RAPPORTI CON LA P.A. COME SONO COMPROVATI GLI ESAMI SOSTENUTI?

- A) Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- B) Solo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) Con il deposito del documento che comprovi gli esami sostenuti di data non anteriore a sei mesi.

486) CON RIFERIMENTO AL T.U. SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA "IL DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DALL'INTERESSATO, CONCERNENTE STATI, QUALITÀ PERSONALI E FATTI, CHE SIANO A DIRETTA CONOSCENZA DI QUESTI, RESA NELLE FORME PREVISTE" COSTITUISCE:

- A) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- B) La dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- C) La legalizzazione.

487) A NORMA DI QUANTO PREVEDE IL TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE MEDIANTE ESIBIZIONE, NEI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI I DATI RELATIVI A DATA DI NASCITA E CITTADINANZA POSSONO ESSERE COMPROVATI MEDIANTE ESIBIZIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ O DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ?

- A) Sì, i relativi dati sono acquisiti mediante copia fotostatica non autenticata del documento di identità o di riconoscimento.
- B) Solo nei rapporti con le amministrazioni centrali dello Stato.
- C) Solo se la pubblica amministrazione ha la certezza che i dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento siano veritieri e non contraffatti.

488) L'OMOLOGAZIONE È UN ATTO DI CONTROLLO:

- A) Di legittimità e di merito analogo all'approvazione.
- B) Successivo di legittimità analogo all'annullamento d'ufficio in sede di controllo.
- C) Preventivo di merito analogo al visto.

489) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI LEGITTIMITÀ?

- A) La compatibilità, la competenza e la legittimazione.
- B) La notificazione.
- C) Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.

490) QUALE PROVVEDIMENTO DI SECONDO GRADO CONSISTE IN UNA REVISIONE DEL PROVVEDIMENTO CHE NON NE COMPORTA UNA TOTALE ELIMINAZIONE?

- A) Riforma.
- B) Proroga.
- C) Revoca.

491) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUAL È LA FASE IN CUI PRENDE AVVIO IL PROCEDIMENTO?

- A) Fase dell'iniziativa.
- B) Fase istruttoria.
- C) Fase decisoria.

492) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO QUALE ORGANO, NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE TRA P.A. E PRIVATO, PROVVEDE A RICHIEDERE LE RETTIFICHE DELLE DICHIARAZIONI E DELLE ISTANZE ERRONEE E INCOMPLETE?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) In ogni caso il responsabile del provvedimento.
- C) L'organo responsabile del controllo di gestione.

493) IL MERO RITIRO, DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE, DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Ha ad oggetto provvedimenti ancora inefficaci.
- B) È un provvedimento di primo grado con cui viene ritirato un atto inficiato da vizi di merito.
- C) Ha ad oggetto provvedimenti che hanno già spiegato i loro effetti.

494) IL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO:

- A) È alternativo alla tutela giurisdizionale.
- B) Deve essere presentato entro 45 giorni dalla data della notifica o della comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
- C) È ammesso esclusivamente per motivi di merito e mai di legittimità.

495) CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 DISPONE ESPRESSAMENTE CHE IL RESPONSABILE:

- A) Accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari.
- B) Può ordinare esibizioni documentali ma non esperire accertamenti tecnici ed ispezioni.
- C) È sempre competente all'adozione del provvedimento finale.

496) INDICARE QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CON ESITO DEMOLITORIO.

- A) Annullamento d'ufficio.
- B) Ratifica.
- C) Sanatoria.

497) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA VALUTAZIONE, AI FINI ISTRUTTORI, DEI REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE E DEI PRESUPPOSTI CHE SIANO RILEVANTI PER L'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO COMPETE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 6 della legge 241/1990.
- B) No, compete sempre al dirigente responsabile del provvedimento finale.
- C) No, compete sempre all'organo competente all'adozione del provvedimento finale.

498) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LE AUTORIZZAZIONI IN FUNZIONE DI CONTROLLO, CON CUI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NELL'ESERCIZIO DELLA SUA ATTIVITÀ DISCREZIONALE IN FUNZIONE PREVENTIVA, ESPRIME IL PROPRIO PARERE CIRCA L'ATTO CHE LE È STATO PRESENTATO, SONO PROPRIE:

- A) Della fase decisoria.
- B) Della sola fase istruttoria.
- C) Della sola fase dell'iniziativa.

499) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA CONVALIDA:

- A) È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, che elimina i vizi di legittimità di un atto invalido precedentemente emanato dalla stessa autorità.
- B) È un provvedimento di primo grado con cui la P.A. riconosce e rimuove un vizio che inficia un proprio provvedimento.
- C) Quanto a potere di disporla, spetta solo all'Amministrazione che ha emanato l'atto.

500) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, L'ANNULLAMENTO D'UFFICIO:

- A) Ha efficacia retroattiva.
- B) Si sostanzia nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce interamente quello scaduto.
- C) Ricorre quando viene ritirato un atto amministrativo non ancora efficace.

501) I REQUISITI D'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE DISTINTI IN DUE GRUPPI: REQUISITI DI ESECUTIVITÀ E REQUISITI DI OBBLIGATORIETÀ. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI ESECUTIVITÀ?

- A) I controlli.
- B) I presupposti di fatto e di diritto.
- C) La compatibilità, la competenza e la legittimazione.

502) LA GENERALIZZAZIONE DELL'OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI COSTITUISCE UNA DELLE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA L. N. 241/1990. AI SENSI DELL'ART. 3 L'OBBLIGO È ESPRESSAMENTE ESCLUSO:

- A) Per gli atti normativi.
- B) Per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.
- C) Solo per gli atti privi di contenuto economico.

503) QUALE PRINCIPIO PREVISTO DALLA COSTITUZIONE INDICA LA NECESSITÀ CHE L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA SIA FINALIZZATA AL PERSEGUIMENTO DI FINI PUBBLICI?

- A) Principio di finalizzazione dell'attività amministrativa.
- B) Principio di responsabilità.
- C) Principio della tutela giurisdizionale nei confronti degli atti amministrativi.

504) CON RIFERIMENTO ALLA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E IN PARTICOLARE SULL'ECESSO DI POTERE E SULLA VIOLAZIONE DI LEGGE; INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE IN DOTTRINA UNA FIGURA SINTOMATICA DI ECESSO DI POTERE.

- A) Contraddittorietà tra più atti.
- B) Inosservanza delle regole prescritte per la manifestazione della volontà.
- C) Mancanza totale della motivazione.

505) NORMALMENTE L'ATTO AMMINISTRATIVO QUANTO A STRUTTURA FORMALE SI COMPONE DI: INTESAZIONE, PREAMBOLO, MOTIVAZIONE.

QUANTO AFFERMATO È:

- A) Parzialmente vero, mancano il dispositivo, il luogo, la data di emanazione e la sottoscrizione.
- B) Corretto.
- C) Corretto solo per verbalizzazioni.

506) CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 DISPONE ESPRESSAMENTE CHE IL RESPONSABILE:

- A) Propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi.
- B) Non può esperire ispezioni.
- C) Decide anche avverso i ricorsi sul provvedimento emanato.

507) TRA I REQUISITI DI LEGITTIMITÀ DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO SI DISTINGUONO, TRA L'ALTRO, I PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO, LA COMPATIBILITÀ, LA COMPETENZA E LA LEGITTIMAZIONE, LA CORRISPONDENZA ALL'INTERESSE PUBBLICO, LA CORRISPONDENZA ALLA CAUSA DEL POTERE. QUALE/QUALI TRA QUELLI CITATI SONO REQUISITI DI LEGITTIMITÀ INERENTI ALL'AGENTE?

- A) La compatibilità, la competenza e la legittimazione.
- B) I presupposti di fatto e di diritto.
- C) La corrispondenza all'interesse pubblico.

508) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI PROCEDIMENTALI:

- A) Si inseriscono in un procedimento amministrativo e sono tra loro coordinati e preordinati all'adozione di un provvedimento amministrativo.
- B) Sono quegli atti che, pur rilevando ai fini della produzione dell'effetto giuridico finale, acquistano un rilievo autonomo in seno al procedimento, ovvero costituiscono atto finale di un procedimento autonomo.
- C) Devono essere impugnati nei termini ed il loro annullamento produce un effetto invalidante o, in alcuni casi, caducante, nei confronti degli atti e procedimenti collegati.

509) CON RIFERIMENTO ALL'OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO QUANTE TIPOLOGIE PRINCIPALI SI POSSONO DISTINGUERE?

- A) Tre: controlli sugli atti, controlli gestionali, controlli sugli organi.
- B) Due: controlli esterni, controlli interni.
- C) Quattro: controlli successivi, controlli preventivi, controlli di legittimità, controlli di merito.

510) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE È UN RICORSO AMMINISTRATIVO:

- A) Proponibile solo nei casi tassativi in cui la legge lo ammette.
- B) Proponibile solo per la tutela di interessi legittimi o semplici.
- C) Proponibile nel termine di 90 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.

511) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALE ATTIVITÀ È PROPRIA DELLA FASE ISTRUTTORIA?

- A) Acquisizione della posizione legittimante e dell'interesse a ricorrere.
- B) Autorizzazione in funzione di controllo.
- C) Proposte, pareri vincolanti e ricorsi.

512) CON L'ART. 21-SEPTIES DELLA LEGGE 241/1990, CHE PREVEDE LA NULLITÀ DEL PROVVEDIMENTO FINALE IN MANCANZA DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI, LA QUESTIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI HA ASSUNTO UN'IMPORTANZA PARTICOLARE. QUALI TRA I SEGUENTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROVVEDIMENTO?

- A) Volontà e oggetto.
- B) Forma e termine.
- C) Destinatario e condizione.

513) QUALE TRA I SEGUENTI È UN ATTO DI CONTROLLO CHE INTERVIENE SU ATTI CHE NON HANNO ANCORA ACQUISITO L'EFFICACIA, CHE NON SI LIMITA AL SINDACATO SULLA LEGITTIMITÀ DELL'ATTO, MA ACCERTA ANCHE L'OPPORTUNITÀ E LA CONVENIENZA PER LA P.A., OGGI IN DISUSO PER IL SUO CARATTERE ECCESSIVAMENTE PENETRANTE, CHE MAL SI CONCILIA CON IL RISPETTO DELL'AUTONOMIA DEGLI ENTI?

- A) Approvazione.
- B) Visto.
- C) Annullamento d'ufficio in sede di controllo.

514) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA CONVERSIONE:

- A) Consiste nella trasformazione del provvedimento invalido in un provvedimento diverso di cui ha i requisiti di forma e sostanza.
- B) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di scadenza dell'atto ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto stesso.
- C) È un provvedimento di primo grado che consiste nella correzione di mere irregolarità.

515) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE È UN RICORSO AMMINISTRATIVO:

- A) Non è un rimedio di carattere generale ma eccezionale, utilizzabile solo nei casi tassativi in cui la legge lo ammette.
- B) Proponibile solo a tutela di diritti soggettivi.
- C) Proponibile nel termine di 120 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato.

516) CON RIFERIMENTO ALLA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E IN PARTICOLARE SULL'ECCESSO DI POTERE E SULLA VIOLAZIONE DI LEGGE; INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE IN DOTTRINA UNA FIGURA SINTOMATICA DI ECCESSO DI POTERE.

- A) Travisamento ed erronea valutazione dei fatti.
- B) Mancanza totale o parziale della motivazione.
- C) Inosservanza delle disposizioni relative alla valida costituzione dei collegi, quali le norme sulla convocazione, quorum, ecc.

517) LA REVOCA È UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI SECONDO GRADO CHE SI CONCLUDE CON ESITO DEMOLITORIO. QUANTO AFFERMATO È:

- A) Corretto.
- B) Errato, si conclude con esito conservativo.
- C) Errato, si conclude con esito confermativo.

518) CON RIFERIMENTO AI CARATTERI PROPRI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: UNILATERALITÀ, TIPICITÀ E NOMINATIVITÀ, IMPERATIVITÀ O AUTORITARIETÀ, INOPPUGNABILITÀ E ESECUTIVITÀ; QUALE DI ESSI IDENTIFICA LA SUA IDONEITÀ A DIVENIRE DEFINITIVO DECORSO UN BREVE TERMINE DI DECADENZA PER L'IMPUGNAZIONE?

- A) Inoppugnabilità.
- B) Unilateralità.
- C) Tipicità.

519) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI EFFICACIA?

- A) La notificazione.
- B) La compatibilità, la competenza e la legittimazione.
- C) La corrispondenza all'interesse pubblico

520) QUALE TRA I SEGUENTI È UN ATTO DI CONTROLLO SUCCESSIVO DI LEGITTIMITÀ, SPETTANTE AD OGNI AUTORITÀ SOVRAORDINATA SUGLI ATTI DI ORGANI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO?

- A) Annullamento d'ufficio in sede di controllo.
- B) Omologazione.
- C) Visto.

521) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI SUL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO NON È CORRETTA?

- A) IL TERMINE È ELEMENTO ESSENZIALE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO.
- B) Il contenuto è elemento essenziale del provvedimento amministrativo.
- C) La forma è elemento essenziale del provvedimento amministrativo.

522) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI CHE RISULTANO DAL CONCORSO DI VOLONTÀ DI PIÙ ORGANI DIRETTI ALLO STESSO FINE E MOSSI DALLO STESSO INTERESSE COSTITUISCONO:

- A) Gli atti complessi.
- B) Gli atti generali.
- C) Gli atti restrittivi.

523) IL DESTINATARIO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) È il soggetto pubblico o privato, nei cui confronti un provvedimento deve produrre i suoi effetti.
- B) È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- C) È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.

524) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI ED AI REQUISITI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALI SONO REQUISITI DI LEGITTIMITÀ DELL'AGENTE?

- A) Compatibilità, competenza e legittimazione.
- B) Compatibilità e presupposti di fatto e di diritto.
- C) Corrispondenza alla causa del potere e compatibilità.

525) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA FASE DELL'INIZIATIVA:

- A) È la fase in cui prende avvio il procedimento.
- B) È diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento.
- C) È la fase deliberativa del procedimento.

526) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI DI CONCERTO:

- A) Sono adottati da un solo organo, previo consenso, con altri organi dello stesso ente.
- B) Risultano dal concorso di volontà di più organi diretti allo stesso fine e mossi dallo stesso interesse.
- C) Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri provvedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.

527) CON RIFERIMENTO ALLA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E IN PARTICOLARE SULL'ECESSO DI POTERE E SULLA VIOLAZIONE DI LEGGE; INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE IN DOTTRINA UNA FIGURA SINTOMATICA DI ECESSO DI POTERE.

- A) Mancanza di idonei parametri di riferimento.
- B) Inosservanza delle disposizioni relative alla valida costituzione dei collegi, quali le norme sulla convocazione, quorum, ecc.
- C) Contenuto illegittimo.

528) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA CONFERMA:

- A) Si conclude con l'Amministrazione che ribadisce la piena validità del proprio precedente provvedimento.
- B) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.
- C) Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.

529) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI CHE CONTENGONO MANIFESTAZIONI DI VOLONTÀ DISTINTE ED AUTONOME MA UNIFICATE IN UN UNICO ATTO CORRISPONDONO AGLI:

- A) Atti contestuali.
- B) Atti di concerto.
- C) Atti di intesa.

530) OLTRE CHE DAL LUOGO, DATA DI EMANAZIONE E SOTTOSCRIZIONE LA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO DI LARGA MASSIMA COMUNE ALLA GRAN PARTE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SCRITTI SI COMPONE DI:

- A) Intestazione, preambolo, motivazione, dispositivo.
- B) Dispositivo, motivazione.
- C) Intestazione e motivazione.

531) LA CONSOLIDAZIONE (O INOPPUGNABILITÀ):

- A) È un causa di conservazione oggettiva dell'atto amministrativo, che dipende dal decorso del termine perentorio entro il quale l'interessato avrebbe potuto proporre ricorso contro l'atto invalido.
- B) Si sostanzia nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce interamente quello scaduto.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.

532) CON RIFERIMENTO AI CARATTERI PROPRI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: UNILATERALITÀ, TIPICITÀ E NOMINATIVITÀ, IMPERATIVITÀ O AUTORITARIETÀ, INOPPUGNABILITÀ E ESECUTIVITÀ; QUALE DI ESSI CONSISTE NELL'IMPORRE UNILATERALMENTE MODIFICAZIONI NELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI?

- A) Imperatività o autoritarierà.
- B) Nominatività.
- C) Inoppugnabilità.

533) I REQUISITI D'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE DISTINTI IN DUE GRUPPI: REQUISITI DI ESECUTIVITÀ E REQUISITI DI OBBLIGATORIETÀ. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI OBBLIGATORIETÀ?

- A) La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.
- B) La compatibilità, la competenza e la legittimazione.
- C) La corrispondenza all'interesse pubblico.

534) I REQUISITI D'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE DISTINTI IN DUE GRUPPI: REQUISITI DI ESECUTIVITÀ E REQUISITI DI OBBLIGATORIETÀ. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI OBBLIGATORIETÀ?

- A) Gli atti di comunicazione.
- B) Il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.
- C) La mancanza di vizi della volontà.

535) VISTO, APPROVAZIONE, AUTORIZZAZIONE, OMOLOGAZIONE, ANNULLAMENTO D'UFFICIO IN SEDE DI CONTROLLO. QUALE/QUALI TRA I SEGUENTI SONO ATTI DI CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ?

- A) Visto e annullamento d'ufficio.
- B) Visto e omologazione.
- C) Approvazione e annullamento d'ufficio.

536) QUALE DENOMINAZIONE ASSUMONO I CONTROLLI SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI CHE INTERVENGONO SU UN ATTO CHE HA GIÀ PRODOTTO I SUOI EFFETTI?

- A) Successivi.
- B) Preventivi.
- C) Di merito.

537) CON RIGUARDO AGLI STATI PATOLOGICI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA L.N. 241/1990, LA MANCANZA DI FINALITÀ:

- A) Comporta la nullità dello stesso.
- B) Non comporta in nessun caso la nullità dello stesso.
- C) Non comporta alcuna conseguenza negativa per lo stesso.

538) CON RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, GLI INTERESSI SUPERINDIVIDUALI POSSONO ESSERE DISTINTI IN INTERESSI DIFFUSI (O ADESPOTI) E INTERESSI COLLETTIVI. I SECONDI:

- A) Si configurano differenziati e qualificati.
- B) Godono di tutela solo davanti al giudice ordinario.
- C) Sono interessi non qualificati né differenziati.

539) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, IN QUALE FASE SI ACQUISISCONO E SI VALUTANO I SINGOLI DATI PERTINENTI E RILEVANTI AI FINI DELL'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO?

- A) Fase istruttoria.
- B) Fase d'iniziativa.
- C) Fase decisoria.

540) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA RINNOVAZIONE:

- A) Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
- B) Si sostanzia in un procedimento mediante il quale il provvedimento valido, ma affetto da una semplice irregolarità, non invalidante, è corretto con la conseguente eliminazione degli errori.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento prima della sua scadenza.

541) QUALE TRA LE SEGUENTI È UNA CARATTERISTICA DEL RICORSO GERARCHICO PROPRIO?

- A) Va presentato una sola volta; il provvedimento emesso in seguito al primo ricorso è definitivo.
- B) Consente di far valere solo vizi di legittimità a tutela di diritti soggettivi e interessi legittimi.
- C) È un rimedio a carattere eccezionale ed atipico.

542) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE È UN RICORSO AMMINISTRATIVO:

- A) Sia a tutela di interessi legittimi o semplici, che di diritti soggettivi.
- B) Proponibile solo a tutela di diritti soggettivi.
- C) Proponibile nel termine di 120 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato.

543) CON RIFERIMENTO ALLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN RELAZIONE ALLA DIVERSA INTENSITÀ DELLA PARTECIPAZIONE, LA DOTTRINA HA DISTINTO ALCUNE TIPOLOGIE DI ISTRUTTORIA: ISTRUTTORIA APERTA, ISTRUTTORIA IN CONTRADDITTORIO, ISTRUTTORIA CHIUSA, ISTRUTTORIA SEGRETA. QUANDO, PER PARTICOLARI RAGIONI CHE IMPONGONO LA SEGRETEZZA DEGLI ATTI, AL PRIVATO È PRECLUSO NON SOLO IL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI, MA ANCHE LA CONOSCENZA DEL PROCEDIMENTO, L'ISTRUTTORIA È:

- A) Segreta.
- B) Chiusa.
- C) In contraddittorio.

544) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA CONVALIDA:

- A) È un provvedimento di secondo grado con cui la P.A. riconosce e rimuove un vizio che inficia un proprio provvedimento.
- B) Quanto a potere di disporla, spetta solo all'Amministrazione che ha emanato l'atto.
- C) Non presuppone un interesse pubblico alla conservazione dell'atto.

545) QUALE TRA LE SEGUENTI È UNA CARATTERISTICA DEL RICORSO GERARCHICO PROPRIO?

- A) È un rimedio a tutela sia di diritti soggettivi che di interessi legittimi.
- B) Consente di far valere solo vizi di legittimità a tutela di diritti soggettivi e interessi legittimi.
- C) È un rimedio a carattere eccezionale ed atipico.

546) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI PRESUPPOSTI:

- A) Sono quegli atti che, pur rilevando ai fini della produzione dell'effetto giuridico finale, acquistano un rilievo autonomo in seno al procedimento, ovvero costituiscono atto finale di un procedimento autonomo.
- B) Si inseriscono in un procedimento amministrativo e sono tra loro coordinati e preordinati all'adozione di un provvedimento amministrativo.
- C) Di regola possono essere impugnati solo attraverso il provvedimento finale.

547) LA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO DI LARGA MASSIMA COMUNE ALLA GRAN PARTE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SCRITTI SI COMPONE DI: INTESAZIONE, PREAMBOLO, MOTIVAZIONE, LUOGO, DATA DI EMANAZIONE E SOTTOSCRIZIONE E:

- A) Dispositivo.
- B) Finalità.
- C) Oggetto.

548) CON RIFERIMENTO AGLI STATI PATOLOGICI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO, QUANDO L'ATTO, BENCHÉ PERFETTO, NON È IDONEO A PRODURRE EFFETTI GIURIDICI IN QUANTO SONO INESISTENTI I REQUISITI DI EFFICACIA PREVISTI (ES. COMUNICAZIONE) ESSO È:

- A) Inefficace.
- B) Nullo.
- C) Inesistente.

549) LA QUESTIONE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, HA ASSUNTO UN'IMPORTANZA PARTICOLARE, IN QUANTO AI SENSI DELL'ART. 21-SEPTIES DELLA LEGGE 241/1990, LA LORO MANCANZA COMPORTA LA NULLITÀ DEL PROVVEDIMENTO FINALE. INDICARE QUALI TRA I SEGUENTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROVVEDIMENTO.

- A) Finalità e forma.
- B) Termine e oggetto.
- C) Condizione e soggetto.

550) IL CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Costituisce l'insieme delle statuizioni contenute nell'atto.
- B) Non può mai essere naturale.
- C) È elemento accidentale del provvedimento.

551) NELL'AMBITO DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO LA REVOCA È:

- A) Un provvedimento motivato di 2° grado, con cui la P.A. ritira, con efficacia non retroattiva, un atto inficiato da vizi di merito in base ad una nuova valutazione degli interessi.
- B) Un provvedimento non motivato di 1° grado, con cui la P.A. ritira, con efficacia non retroattiva, un atto inficiato da vizi di merito in base ad una nuova valutazione degli interessi.
- C) Un provvedimento non motivato di 2° grado, con cui la P.A. ritira, con efficacia retroattiva, un atto inficiato da vizi di merito in base ad una nuova valutazione degli interessi.

552) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI ED AI REQUISITI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO, LA COMPATIBILITÀ, LA COMPETENZA E LA LEGITTIMAZIONE COSTITUISCONO:

- A) Requisiti di legittimità dell'agente.
- B) Requisiti di legittimità inerenti all'oggetto.
- C) Requisiti di esecutività.

553) ATTI TIPICI DELLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SONO I RICORSI, LE DENUNCIE, LE RICHIESTE, LE PROPOSTE, ECC.; I RECLAMI DELL'INTERESSATO INTESO A PROVOCARE UN RIESAME DI LEGITTIMITÀ O DI MERITO DEGLI ATTI DELLA P.A. RITENUTI LESIVI DI DIRITTI O INTERESSI LEGITTIMI CORRISPONDONO ALLE/AI:

- A) Ricorsi.
- B) Denuncie.
- C) Richieste.

554) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO A CHI SPETTA LA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL PRIVATO?

- A) Al responsabile del procedimento.
- B) In ogni caso al soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo responsabile per l'esecuzione del PEG.

555) IL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO:

- A) È un rimedio amministrativo di carattere generale consistente nell'impugnativa di un atto amministrativo definitivo.
- B) Deve essere presentato entro 60 giorni dalla data della notifica o della comunicazione.
- C) È ammesso esclusivamente per motivi di merito e mai di legittimità.

556) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LE AUTORIZZAZIONI IN FUNZIONE DI CONTROLLO E LE DESIGNAZIONI SONO PROPRIE:

- A) Della fase decisoria.
- B) Della sola fase istruttoria.
- C) Della sola fase dell'iniziativa.

557) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA:

- A) Consiste nell'adozione di un provvedimento amministrativo i cui effetti si saldano con quelli di primo grado.
- B) Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.

558) IL RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO:

- A) È ammesso esclusivamente per motivi di legittimità e mai di merito.
- B) Non è alternativo al ricorso giurisdizionale amministrativo.
- C) È un rimedio amministrativo di carattere generale consistente nell'impugnativa di un atto amministrativo non definitivo.

559) UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEVE MOTIVARE GLI ATTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO NORMATIVO?

- A) No, la motivazione per tali atti è espressamente esclusa all'art. 3 della l. n. 241/1990.
- B) Sì, la motivazione per tali atti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.
- C) Sì, l'art. 3 della l. n. 241/1990 prevede l'obbligo della motivazione per tutti gli atti amministrativi, nessuno escluso.

560) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE ALL'ELEMENTO PSICHICO, SI DISTINGUONO:

- A) Atti di: volontà, conoscenza, giudizio, misti.
- B) Atti di: amministrazione attiva, amministrazione consultiva, amministrazione di controllo.
- C) Atti: particolari, generali, composti, complessi.

561) CON RIFERIMENTO AI CARATTERI PROPRI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: UNILATERALITÀ, TIPICITÀ E NOMINATIVITÀ, IMPERATIVITÀ O AUTORITARIETÀ, INOPPUGNABILITÀ E ESECUTIVITÀ; QUALE DI ESSI INDICA CHE I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SONO SOLO QUELLI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO?

- A) Tipicità.
- B) Esecutività.
- C) Imperatività.

562) CON RIGUARDO AGLI STATI PATOLOGICI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA L.N. 241/1990, QUANDO IL CONTENUTO DELL'ATTO È INDETERMINATO O INDETERMINABILE L'ATTO È:

- A) Nullo.
- B) Inefficace.
- C) Ineseguibile.

563) A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHI ADOTTA OGNI MISURA PER L'ADEGUATO E SOLLECITO SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) In ogni caso il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo responsabile delle certificazioni dei bilanci.

564) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI CHE SI RIVOLGONO A DESTINATARI NON DETERMINATI AL MOMENTO DELL'EMANAZIONE DELL'ATTO, MA DETERMINABILI IN UN MOMENTO SUCCESSIVO (ES. BANDI DI GARA) COSTITUISCONO:

- A) Gli atti generali.
- B) Gli atti contestuali.
- C) Gli atti restrittivi.

565) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE ALL'EFFICACIA, SI DISTINGUONO:

- A) Atti costitutivi e atti dichiarativi.
- B) Atti composti e atti ampliativi.
- C) Atti generali e atti restrittivi.

566) CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 DISPONE ESPRESSAMENTE CHE IL RESPONSABILE:

- A) Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.
- B) Non può esperire ispezioni.
- C) Decide anche avverso i ricorsi sul provvedimento emanato.

567) QUANDO UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SIA INIZIATO SU ISTANZA DI PARTE, L'AMMINISTRAZIONE HA IL DOVERE DI CONCLUDERLO MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO?

- A) Sì, lo prevede espressamente la legge sul procedimento amministrativo.
- B) Sì, solo i procedimenti su iniziativa di parte necessitano di un provvedimento espresso.
- C) Solo se l'istanza è avanzata da altra pubblica amministrazione.

568) COME È DENOMINATA LA POSIZIONE GIURIDICA SOGGETTIVA DI VANTAGGIO, RICONOSCIUTA AI PRIVATI GRAZIE ALLA QUALE ESSI INCIDONO SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA CONDIZIONANDOLA, ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, PER TUTELARE UN BENE PERTINENTE ALLA LORO SFERA DI INTERESSI:

- A) Interesse legittimo.
- B) Interesse semplice.
- C) Interesse di fatto.

569) I PRINCIPI CHE DEVONO ORIENTARE L'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA P.A. NELL'ESPLETAMENTO DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA SONO RICONDUCIBILI A TRE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI FONTI NORMATIVE (COMUNITARIE, COSTITUZIONALI, L. 241/1990). IL PRINCIPIO DI DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Si traduce nel processo di trasferimento alle Regioni e agli enti locali delle funzioni e dei compiti amministrativi.
- B) Prevede nella connotazione positiva, l'obbligo di identificare e valutare, da parte della P.A. procedente, tutti gli interessi coinvolti, affinché la scelta finale sia il risultato coerente e consapevole della rappresentazione completa dei fatti e degli interessi in gioco.
- C) Prevede l'obbligo per i funzionari ed agenti delle P.A. di svolgere la propria attività con le modalità più idonee a garantire l'efficacia, l'efficienza, la speditezza e l'economicità dell'azione amministrativa.

570) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, DAL PUNTO DI VISTA DEL RAPPORTO TRA GLI ATTI (INTERDIPENDENZA), SI DISTINGUONO ATTI COMPOSTI E ATTI:

- A) Contestuali.
- B) Presupposti.
- C) Con più destinatari.

571) AI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SONO APPONIBILI ELEMENTI ACCIDENTALI?

- A) Sì, sono apponibili termini, condizioni, riserve o oneri.
- B) No.
- C) Sì, sono apponibili solo i termini.

572) INDICARE QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CON ESITO DEMOLITORIO.

- A) Revoca.
- B) Conversione.
- C) Riforma.

573) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LE ISTANZE E LE DENUNCIE SONO PROPRIE:

- A) Della fase dell'iniziativa.
- B) Della fase istruttoria.
- C) Della fase decisoria.

- 574) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, ACCERTARE DI UFFICIO I FATTI, DISPONENDO IL COMPIMENTO DEGLI ATTI ALL'UOPO NECESSARI È UNA COMPETENZA CHE L'ART. 6 DELLA LEGGE N. 241/1990 ATTRIBUISCE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. QUANTO AFFERMATO È:
- A) Vero, lo prevede espressamente l'art. 6.
 - B) Falso, l'art. 6 attribuisce la competenza al responsabile del provvedimento finale.
 - C) Falso, l'art. 6 attribuisce la competenza al responsabile dell'ufficio di ragioneria.
- 575) LA RINNOVAZIONE È UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI SECONDO GRADO CHE SI CONCLUDE CON ESITO CONSERVATIVO. QUANTO AFFERMATO È:
- A) Corretto.
 - B) Errato, si conclude con esito demolitorio.
 - C) Errato, si conclude con esito confermativo.
- 0576) CON RIFERIMENTO AI SINGOLI ATTI DI CONTROLLO, L'APPROVAZIONE INTERVIENE:
- A) Su atti che non hanno ancora acquisito l'efficacia, sindacandoli, oltre che nella legittimità anche nel merito.
 - B) Su atti già efficaci, sindacandoli nel merito.
 - C) Su atti già efficaci, sindacandoli nella legittimità.
- 577) CON RIFERIMENTO ALLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LE RICHIESTE SONO:
- A) Atti amministrativi consistenti in manifestazioni di volontà con cui l'autorità amministrativa competente si rivolge ad altra autorità per sollecitare l'emanazione di un atto che altrimenti non potrebbe essere emanato.
 - B) Domande dei privati interessati, tendenti ad ottenere un provvedimento a loro favore.
 - C) Reclami dell'interessato inteso a provocare un riesame di legittimità o di merito degli atti della P.A. ritenuti lesivi di diritti o interessi legittimi.
- 578) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI EFFICACIA?
- A) I controlli.
 - B) I presupposti di fatto e di diritto.
 - C) La compatibilità, la competenza e la legittimazione.
- 579) QUANTO AI CRITERI GENERALI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, QUALE TRA QUELLI INDICATI IMPLICA IL RAFFRONTATO TRA I RISULTATI PROGRAMMATI E QUELLI RAGGIUNTI?
- A) Efficacia.
 - B) Economicità.
 - C) Legalità.
- 580) IL CONSIGLIO DI STATO ESPRIME SIA PARERI FACOLTATIVI SIA PARERI OBBLIGATORI. QUANTO AFFERMATO È:
- A) Corretto.
 - B) Errato, il Consiglio di Stato esprime solo pareri obbligatori.
 - C) Errato, il Consiglio di Stato esprime solo pareri facoltativi.
- 581) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA CONVERSIONE:
- A) Consente la trasformazione del provvedimento invalido in un provvedimento valido diverso di cui ha i requisiti di forma e di sostanza.
 - B) Si sostanzia nello spostamento del termine finale di efficacia del provvedimento.
 - C) È un provvedimento di primo grado che consiste nella correzione di mere irregolarità.
- 582) QUALE TRA LE SEGUENTI È UNA CARATTERISTICA DEL RICORSO GERARCHICO PROPRIO?
- A) Consente di impugnare l'atto sia per motivi di legittimità che di merito.
 - B) È un rimedio a tutela dei soli interessi legittimi con il quale si possono far valere sia vizi di legittimità che di merito.
 - C) La presentazione del ricorso ha sempre efficacia sospensiva del provvedimento impugnato.
- 583) LA SANATORIA:
- A) Ha efficacia retroattiva.
 - B) Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
 - C) È un provvedimento di primo grado che consiste nell'eliminazione dell'errore in un atto irregolare.
- 584) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALE ATTIVITÀ È PROPRIA DELLA FASE ISTRUTTORIA?
- A) Acquisizione dei fatti, ossia le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione, ecc.
 - B) Autorizzazioni in funzione di controllo, con cui la pubblica amministrazione, nell'esercizio della sua attività discrezionale in funzione preventiva, esprime il proprio parere circa l'atto che le è stato presentato.
 - C) Proposte, pareri vincolanti e ricorsi.

585) QUALI TRA I SEGUENTI SOGGETTI, PUR NON ESSENDO DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, HANNO IL POTERE DI INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO?

- A) I portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati.
- B) I potenziali controinteressati.
- C) Coloro nei confronti dei quali l'atto finale è destinato a produrre effetti.

586) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI LEGITTIMITÀ?

- A) La corrispondenza alla causa del potere.
- B) La comunicazione.
- C) La notificazione.

587) LA SANATORIA È UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI SECONDO GRADO CHE SI CONCLUDE CON ESITO CONSERVATIVO. QUANTO AFFERMATO È:

- A) Corretto.
- B) Errato, si conclude con esito demolitorio.
- C) Errato, si conclude con esito confermativo.

588) CON RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, GLI INTERESSI SUPERINDIVIDUALI POSSONO ESSERE DISTINTI IN INTERESSI DIFFUSI (O ADESPOTI) E INTERESSI COLLETTIVI. I PRIMI:

- A) Sono privi di tutela.
- B) Quanto all'ente esponenziale, esso deve sostanzialmente in un'organizzazione che agisce a tutela dell'interesse e quindi portatrice di una situazione soggettiva rilevante che legittima ad impugnare provvedimenti amministrativi o ad opporsi a comportamenti lesivi della P.A.
- C) Godono esclusivamente di tutela davanti al giudice ordinario.

589) IL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI PUÒ CONCLUDERSI CON ESITO DEMOLITORIO, CON ESITO CONSERVATIVO, CON ESITO CONFERMATIVO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN RIESAME CON ESITO CONSERVATIVO?

- A) Sanatoria.
- B) Conferma.
- C) Interpretazione autentica.

590) GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE ESSENZIALI O ACCIDENTALI.

- A) I PRIMI QUALORA MANCANTI COMPORTANO LA NULLITÀ DEL PROVVEDIMENTO.
- B) I primi si considerano sempre inseriti nel provvedimento anche se non vi compaiono espressamente.
- C) I secondi se assenti comportano sempre la nullità del provvedimento.

591) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO, SECONDO LA TEORIA NEGOZIALE, L'AUTORE DEL PROVVEDIMENTO CORRISPONDE:

- A) All'agente.
- B) Al destinatario.
- C) All'oggetto.

592) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, GLI ATTI CHE SI INSERISCONO IN UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E SONO TRA LORO COORDINATI E PREORDINATI ALL'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO COSTITUISCONO:

- A) Gli atti procedurali.
- B) Gli atti generali.
- C) Gli atti di amministrazione di controllo.

593) CON RIFERIMENTO ALLE NORME EMANATE DALLE ISTITUZIONI EUROPEE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI OBIETTIVI (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, DECISIONI, RACCOMANDAZIONI E PARERI), QUALE ATTO VINCOLANTE ACQUISTA EFFICACIA DALLA DATA DELLA NOTIFICA AI DESTINATARI?

- A) Decisione.
- B) Raccomandazione.
- C) Regolamento.

594) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA CONVALIDA:

- A) Presuppone un interesse pubblico alla conservazione dell'atto.
- B) È un provvedimento di primo grado con cui la P.A. riconosce e rimuove un vizio che inficia un proprio provvedimento.
- C) Quanto a potere di disporla, spetta solo all'Amministrazione che ha emanato l'atto.

595) QUANDO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RITIRA UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO NON ANCORA EFFICACE, PONE IN ESSERE UN PROVVEDIMENTO DI:

- A) Mero ritiro.
- B) Ratifica.
- C) Sospensione.

596) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALE ATTIVITÀ È PROPRIA DELLA FASE ISTRUTTORIA?

- A) Acquisizione delle circostanze di fatto (ispezioni, inchieste, ecc.).
- B) Autorizzazione in funzione di controllo.
- C) Designazioni (vincolanti e non vincolanti) e denunce.

597) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI LEGITTIMITÀ?

- A) L'esistenza e la sufficienza della motivazione.
- B) Il controllo.
- C) La notificazione.

598) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA PROROGA:

- A) Può essere domandata da un soggetto destinatario di un provvedimento la cui efficacia è limitata nel tempo.
- B) È un provvedimento che viene adottato quando l'Amministrazione verifica l'inesistenza di vizi nell'atto sottoposto a riesame.
- C) Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.

599) NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA DEGLI INTERESSI LEGITTIMI È POSSIBILE DISTINGUERE INTERESSI LEGITTIMI PRETENSIVI ED INTERESSI LEGITTIMI OPPOSITIVI, IN BASE AL TIPO DI INTERESSE MATERIALE PROTETTO. I PRIMI:

- A) Si sostanziano in una pretesa del privato a che l'amministrazione adotti un determinato provvedimento o ponga in essere un dato comportamento.
- B) Legittimano il privato ad opporsi all'adozione di atti o comportamenti da parte della pubblica amministrazione, che sarebbero pregiudizievoli per la propria sfera giuridica.
- C) Sono tutelabili solo dinanzi al giudice ordinario.

600) A QUALE DEI SEGUENTI MINISTERI SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI E I COMPITI SPETTANTI ALLO STATO IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI?

- A) Ministero dell'economia e delle finanze.
- B) Ministero della difesa.
- C) Ministero dell'interno.

601) SECONDO LA TEORIA NEGOZIALE CHE PREVEDE QUALI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: AGENTE, DESTINATARIO, VOLONTÀ, OGGETTO E FORMA; IL DESTINATARIO:

- A) Può essere sia un soggetto pubblico che un soggetto privato.
- B) Può essere solo un soggetto pubblico.
- C) Non può mai essere una pubblica amministrazione centrale dello Stato.

602) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA PROROGA:

- A) Può essere disposta solo se l'efficacia del provvedimento da prorogare non sia venuta meno.
- B) Si conclude con l'Amministrazione che ribadisce la piena validità del proprio precedente provvedimento.
- C) Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.

603) LA GENERALIZZAZIONE DELL'OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI COSTITUISCE UNA DELLE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA L. N. 241/1990. AI SENSI DELL'ART. 3 L'OBBLIGO È ESPRESSAMENTE ESCLUSO:

- A) Per gli atti a contenuto generale.
- B) Solo per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.

604) INDICARE QUALE AFFERMAZIONE SULLA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO, E IN PARTICOLARE SULLA MOTIVAZIONE, COMUNE ALLA GRAN PARTE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SCRITTI NON È CORRETTA.

- A) La motivazione indica l'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.
- B) La motivazione consta di una parte descrittiva e di una parte valutativa.
- C) La parte descrittiva della motivazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento.

605) QUALE CONTROLLO È IN PARTICOLARE DIRETTO A VERIFICARE LA CORRISPONDENZA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO ALLE NORME DI LEGGE?

- A) Di legittimità.
- B) Di merito.
- C) Preventivo.

606) LA RETTIFICA:

- A) Consiste nell'eliminazione dell'errore in un atto irregolare.
- B) Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello precedentemente emanato.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di scadenza dell'atto ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto stesso.

607) CON RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, GLI INTERESSI DI FATTO:

- A) Non sono interessi giuridici e come tali non possono legittimare la partecipazione al procedimento o la richiesta di accesso agli atti della P.A.
- B) Sono le posizioni giuridiche di vantaggio che l'ordinamento giuridico conferisce ad un soggetto, riconoscendogli determinate utilità in ordine ad un bene, nonché la tutela degli interessi afferenti al bene stesso, in modo pieno ed immediato.
- C) Godono sia di legittimazione ad intervenire nel procedimento amministrativo sia di legittimazione a richiedere la visione degli atti del procedimento.

608) CON RIGUARDO AGLI STATI PATOLOGICI, L'ATTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE INESEGUIBILE, INVALIDO, IRREGOLARE, INEFFICACE, ECC. È INEFFICACE:

- A) Quando l'atto, benché perfetto, non è idoneo a produrre effetti giuridici in quanto sono inesistenti i requisiti di efficacia previsti (es. comunicazione).
- B) Quando l'atto è attribuito alla competenza di un settore amministrativo completamente diverso.
- C) Quando manca di uno degli elementi che ne condizionano l'esistenza.

609) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE È UN RICORSO AMMINISTRATIVO:

- A) Atipico, rivolto alla stessa autorità che ha emanato l'atto, anziché a quella gerarchicamente superiore.
- B) Proponibile solo per la tutela di interessi legittimi o semplici.
- C) Proponibile nel termine di 45 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato.

610) CON RIFERIMENTO AI CARATTERI PROPRI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: UNILATERALITÀ, TIPICITÀ E NOMINATIVITÀ, IMPERATIVITÀ O AUTORITARIETÀ, INOPPUGNABILITÀ E ESECUTIVITÀ; QUALE DI ESSI SOTTOLINEA CHE I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SONO SOLO QUELLI PREVISTI DAL LEGISLATORE?

- A) Nominatività.
- B) Imperatività.
- C) Inoppugnabilità.

611) INTESAZIONE - PREAMBOLO - MOTIVAZIONE - DISPOSITIVO - LUOGO - DATA DI EMANAZIONE - SOTTOSCRIZIONE, COSTITUISCONO LA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO COMUNE ALLA GRAN PARTE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SCRITTI. INDICARE L'AFFERMAZIONE CORRETTA.

- A) La motivazione è la parte descrittiva in cui la pubblica amministrazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento e valuta gli interessi indicando le ragioni per le quali preferisce soddisfare un interesse in luogo di un altro.
- B) Il dispositivo indica l'autorità da cui promana l'atto.
- C) L'intestazione contiene le norme di legge in base alle quali l'atto è stato adottato.

612) CON RIGUARDO AGLI STATI PATOLOGICI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA L.N. 241/1990, QUANDO L'ATTO EMANATO È ATTRIBUITO ALLA COMPETENZA PER MATERIA DI ALTRO POTERE DELLO STATO L'ATTO È:

- A) Nullo.
- B) Inefficace.
- C) Ineseguibile.

613) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI SUGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO È CORRETTA?

- A) La forma è elemento essenziale del provvedimento amministrativo.
- B) Il termine è elemento essenziale del provvedimento amministrativo.
- C) La condizione sospensiva è elemento essenziale del provvedimento amministrativo.

614) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI EFFICACIA?

- A) Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.
- B) La corrispondenza all'interesse pubblico.
- C) La corrispondenza alla causa del potere.

615) CON RIFERIMENTO ALLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO. L'ISTRUTTORIA CHIUSA:

- A) Si ha quando per esigenze di speditezza, è solo la pubblica amministrazione che può compiere attività istruttoria, salvo il diritto di accesso agli atti previsto dalla legge 241/1990.
- B) Si ha quando qualsiasi soggetto può compiere atti diretti ad acquisire fatti ed interessi senza alcun limite.
- C) Si ha quando i soggetti legittimati a partecipare sono unicamente quelli che dal provvedimento da emanare possono essere incisi sfavorevolmente o ricavarne un vantaggio.

616) OLTRE CHE DAL DISPOSITIVO LA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO DI LARGA MASSIMA COMUNE ALLA GRAN PARTE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SCRITTI SI COMPONE DI:

- A) Intestazione, preambolo, motivazione, luogo, data di emanazione e sottoscrizione.
- B) Intestazione e luogo, data di emanazione e sottoscrizione.
- C) Preambolo, luogo, data di emanazione e sottoscrizione.

617) QUALI TRA I SEGUENTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Agente e forma.
- B) Volontà e termine.
- C) Condizione e forma.

618) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI E/O CRITERI INDIVIDUATI NEL CAPO I DELLA LEGGE N. 241/1990 IL PRINCIPIO DELLA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO:

- A) Comporta per la P.A. l'obbligo di esporre le ragioni di fatto e di diritto (giustificazione), nonché le ragioni che stanno alla base della determinazione assunta.
- B) Comporta che il provvedimento debba essere adottato nei termini stabiliti ai sensi dell'art. 2 della l.n. 241/1990.
- C) Comporta che la mancata adozione del provvedimento nei termini stabiliti è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale in caso di inosservanza dolosa o colposa.

619) L'ANNULLAMENTO D'UFFICIO È UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI SECONDO GRADO CHE SI CONCLUDE CON ESITO DEMOLITORIO. QUANTO AFFERMATO È:

- A) Corretto.
- B) Errato, si conclude con esito conservativo.
- C) Errato, si conclude con esito confermativo.

620) A QUALE DEI SEGUENTI MINISTERI SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI E I COMPITI SPETTANTI ALLO STATO IN MATERIA DI SVOLGIMENTO DEI COMPITI RELATIVI ALLA ESECUZIONE DELLE MISURE CAUTELARI, DELLE PENE E DELLE MISURE DI SICUREZZA DETENTIVE?

- A) Ministero della giustizia.
- B) Ministero dell'interno.
- C) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

621) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE ALL'EFFICACIA, GLI ATTI CHE CREANO, MODIFICANO O ESTINGUONO UN RAPPORTO GIURIDICO PREESISTENTE COSTITUISCONO:

- A) Gli atti costitutivi.
- B) Gli atti dichiarativi.
- C) Gli atti particolari.

622) AFFINCHÉ UN ATTO AMMINISTRATIVO, SIA VALIDO ED EFFICACE OCCORRE CHE, OLTRE AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI, SUSSISTANO ANCHE I REQUISITI LA CUI MANCANZA INCIDE SULLA LEGITTIMITÀ O SULL'EFFICACIA DELL'ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI EFFICACIA?

- A) L'accettazione dell'interessato, quando da essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto.
- B) Il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.
- C) La mancanza di vizi della volontà.

623) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE È UN RICORSO AMMINISTRATIVO:

- A) Proponibile sia per motivi di legittimità che di merito.
- B) Esperibile esclusivamente per la deduzione di motivi di legittimità e mai di merito.
- C) Proponibile nel termine di 50 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.

624) QUALE TRA I SEGUENTI È UN ATTO DI CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ AD ESITO POSITIVO?

- A) Visto.
- B) Approvazione.
- C) Omologazione.

625) INEFFICACIA - INESEGUIBILITÀ - INVALIDITÀ - IRREGOLARITÀ - IMPERFEZIONE. SI INDICHI QUALE AFFERMAZIONE SUI CITATI STATI PATOLOGICI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO È CORRETTA.

- A) L'atto è inefficace quando, benché perfetto, non è idoneo a produrre effetti giuridici in quanto sono inesistenti i requisiti di efficacia previsti (es. controlli).
- B) L'atto è irregolare quando non si sia ancora concluso il suo ciclo di formazione, es. D.P.R. non controfirmato.
- C) L'atto è inefficace quando è attribuito alla competenza per materia di altro potere dello Stato.

626) ATTI TIPICI DELLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SONO LE ISTANZE, I RICORSI, LE RICHIESTE, LE PROPOSTE, ECC.; LE MANIFESTAZIONI DI GIUDIZIO DELL'ORGANO PROPULSIVO CIRCA IL CONTENUTO DA DARE ALL'ATTO CORRISPONDONO ALLE/AI:

- A) Proposte.
- B) Richieste.
- C) Istanze.

627) CON L'ART. 21-SEPTIES DELLA LEGGE 241/1990, CHE PREVEDE LA NULLITÀ DEL PROVVEDIMENTO FINALE IN MANCANZA DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI, LA QUESTIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI HA ASSUNTO UN'IMPORTANZA PARTICOLARE. QUALI TRA I SEGUENTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROVVEDIMENTO?

- A) Contenuto e soggetto.
- B) Termine e forma.
- C) Condizione e oggetto.

628) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, L'OGGETTO PUÒ ESSERE COSTITUITO DA UN FATTO?

- A) Sì, l'oggetto può essere un comportamento, un fatto o un bene.
- B) No, l'oggetto può essere solo un comportamento o un bene.
- C) No, l'oggetto può essere solo un comportamento.

629) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE È UN RICORSO AMMINISTRATIVO:

- A) Proponibile nel termine di trenta giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.
- B) Proponibile solo per la tutela di interessi legittimi o semplici.
- C) Proponibile nel termine di 60 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato.

630) CON RIFERIMENTO AGLI ATTI TIPICI DELLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, DA QUALE DEI SEGUENTI ATTI NON NASCE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UN OBBLIGO A PROVVEDERE MA SOLO UN OBBLIGO DI VAGLIARE L'OPPORTUNITÀ DI DAR CORSO O MENO AL PROCEDIMENTO?

- A) Segnalazione.
- B) Proposta vincolante.
- C) Richiesta vincolante.

631) I PRINCIPI CHE DEVONO ORIENTARE L'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA P.A. NELL'ESPLETAMENTO DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA SONO RICONDUCIBILI A TRE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI FONTI NORMATIVE (COMUNITARIE, COSTITUZIONALI, L. 241/1990). QUALE PRINCIPIO PREVISTO DALLA COSTITUZIONE AFFERMA L'AZIONABILITÀ IN GIUDIZIO DELLE SITUAZIONI GIURIDICHE VANTATE DAI CITTADINI NEI CONFRONTI DELLA P.A.?

- A) Principio della tutela giurisdizionale nei confronti degli atti amministrativi.
- B) Principio del decentramento.
- C) Principio di responsabilità.

632) INDICARE QUALE AFFERMAZIONE SULLA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO COMUNE ALLA GRAN PARTE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI SCRITTI NON È CORRETTA.

- A) L'intestazione contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.
- B) Oltre che dall'intestazione essa si compone di: preambolo, motivazione, dispositivo, luogo, data di emanazione e sottoscrizione.
- C) L'intestazione indica l'autorità da cui promana l'atto.

633) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUAL È LA FASE DELIBERATIVA DEL PROCEDIMENTO, IN CUI SI DETERMINA IL CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO DA ADOTTARE E SI PROVVEDE ALLA FORMAZIONE ED EMANAZIONE DELLO STESSO?

- A) Fase decisoria.
- B) Fase istruttoria.
- C) Fase d'iniziativa.

634) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI ED AI REQUISITI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO, LA CONDIZIONE SOSPENSIVA O RISOLUTIVA COSTITUISCE:

- A) Componente accidentale dell'atto.
- B) Elemento necessario giuridicamente per dar vita all'atto.
- C) Requisito di efficacia necessario perché l'atto spieghi i suoi effetti.

635) CON RIFERIMENTO AGLI ATTI TIPICI DELLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, DA QUALE DEI SEGUENTI ATTI NON NASCE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UN OBBLIGO A PROVVEDERE MA SOLO UN OBBLIGO DI VAGLIARE L'OPPORTUNITÀ DI DAR CORSO O MENO AL PROCEDIMENTO?

- A) Proposte non vincolanti.
- B) Proposte vincolanti.
- C) Richieste vincolanti.

636) QUANDO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RITIRA CON EFFICACIA RETROATTIVA, UN ATTO AMMINISTRATIVO ILLEGITTIMO, PONE IN ESSERE UN PROVVEDIMENTO DI:

- A) Annullamento d'ufficio.
- B) Mero ritiro.
- C) Sospensione.

637) LA QUESTIONE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, HA ASSUNTO UN'IMPORTANZA PARTICOLARE, IN QUANTO AI SENSI DELL'ART. 21-SEPTIES DELLA LEGGE 241/1990, LA LORO MANCANZA COMPORTA LA NULLITÀ DEL PROVVEDIMENTO FINALE. INDICARE QUALI TRA I SEGUENTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROVVEDIMENTO.

- A) Destinatario e volontà.
- B) Termine e forma.
- C) Volontà e condizione.

638) CON RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E IN PARTICOLARE AL RISULTATO, GLI ATTI CHE RESTRINGONO LA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO CON L'ESTINGUERE DEI SUOI DIRITTI O STATUS, O COL CREARE NUOVI OBBLIGHI COSTITUISCONO:

- A) Gli atti restrittivi.
- B) Gli atti particolari.
- C) Gli atti di concerto.

639) A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHI CURA LE COMUNICAZIONI, LE PUBBLICAZIONI E LE NOTIFICAZIONI PREVISTE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) In ogni caso il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo di controllo amministrativo-contabile della P.A.

640) CON RIFERIMENTO ALLA QUADRIPARTIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALE ATTIVITÀ È PROPRIA DELLA FASE ISTRUTTORIA?

- A) Acquisizione delle condizioni di ammissibilità (posizione legittimante, ecc.).
- B) Autorizzazioni in funzione di controllo, con cui la P.A. nell'esercizio della sua attività discrezionale in funzione preventiva, provvede alla rimozione del limite legale che si frappone al compimento dell'atto.
- C) Proposte, pareri vincolanti e ricorsi.

641) QUALI TRA I SEGUENTI SOGGETTI, PUR NON ESSENDO DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, HANNO IL POTERE DI INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO?

- A) I portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento.
- B) I potenziali controinteressati.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

642) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI ED AI REQUISITI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO, QUALE TRA QUELLI INDICATI COSTITUISCE ELEMENTO ESSENZIALE PER LO STESSO?

- A) Destinatario.
- B) Termine.
- C) Condizione.

643) QUANTO ALL'AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA È CORRETTO AFFERMARE CHE:

- A) L'autorità che emana il provvedimento di ritiro conserva il potere di decisione in merito all'oggetto del provvedimento.
- B) L'atto di ritiro non è, di regola, discrezionale in quanto non è rimessa alla stessa pubblica amministrazione la valutazione dell'effettivo ed attuale interesse pubblico alla caducazione dell'atto.
- C) La pubblica amministrazione non agisce nel proprio esclusivo interesse ma si deve porre in posizione di terzietà e imparzialità in ordine alla controversia.

644) CON RIFERIMENTO AI CARATTERI PROPRI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: UNILATERALITÀ, TIPICITÀ E NOMINATIVITÀ, IMPERATIVITÀ O AUTORITARIETÀ, INOPPUGNABILITÀ E ESECUTIVITÀ; QUALE DI ESSI SEGNALE CHE IL PROVVEDIMENTO NON HA BISOGNO DEL CONSENSO DELLA VOLONTÀ DEI DESTINATARI PER ESISTERE?

- A) Unilateralità.
- B) Nominatività.
- C) Imperatività.

645) CON RIFERIMENTO ALLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN RELAZIONE ALLA DIVERSA INTENSITÀ DELLA PARTECIPAZIONE, LA DOTTRINA HA DISTINTO ALCUNE TIPOLOGIE DI ISTRUTTORIA: ISTRUTTORIA APERTA, ISTRUTTORIA IN CONTRADDITTORIO, ISTRUTTORIA CHIUSA, ISTRUTTORIA SEGRETA. QUANDO QUALSIASI SOGGETTO PUÒ COMPIERE ATTI DIRETTI AD ACQUISIRE FATTI ED INTERESSI SENZA ALCUN LIMITE, L'ISTRUTTORIA È:

- A) Aperta.
- B) In contraddittorio.
- C) Chiusa.

646) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI E/O CRITERI INDIVIDUATI NEL CAPO I DELLA LEGGE N. 241/1990 IL PRINCIPIO DI EFFICIENTISMO:

- A) Ingloba i principi criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza quali criteri guida dell'azione amministrativa.
- B) Consente di controllare l'operato della P.A. e si pone alla base del rapporto dialettico con il cittadino, anche nell'ottica di conseguire una riduzione del contenzioso giurisdizionale.
- C) È un divieto posto dall'art. 1, comma 2, l. n. 241/90, che pone un limite al principio inquisitorio, per ragioni di economicità ed efficienza.

647) CON RIFERIMENTO AI COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 DISPONE ESPRESSAMENTE CHE IL RESPONSABILE:

- A) Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
- B) Non può mai ordinare esibizioni di documenti.
- C) È solo competente alla valutazione della sussistenza dell'obbligo di provvedere.

647) QUALE TRA LE SEGUENTI È UNA CAUSA DI CONSERVAZIONE OGGETTIVA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO CHE DIPENDE DAL DECORSO DEL TERMINE PERENTORIO?

- A) Consolidazione.
- B) Acquiescenza.
- C) Ratifica.

648) CON RIFERIMENTO ALLA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO E IN PARTICOLARE SULL'ECESSO DI POTERE E SULLA VIOLAZIONE DI LEGGE; INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI COSTITUISCE IN DOTTRINA UNA FIGURA SINTOMATICA DI ECESSO DI POTERE.

- A) Disparità di trattamento.
- B) Vizio di forma.
- C) Inosservanza delle regole prescritte per la manifestazione della volontà.

649) CON RIFERIMENTO ALLE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN RELAZIONE ALLA DIVERSA INTENSITÀ DELLA PARTECIPAZIONE, LA DOTTRINA HA DISTINTO ALCUNE TIPOLOGIE DI ISTRUTTORIA: ISTRUTTORIA APERTA, ISTRUTTORIA IN CONTRADDITTORIO, ISTRUTTORIA CHIUSA, ISTRUTTORIA SEGRETA. L'ISTRUTTORIA SEGRETA:

- A) Si ha quando, per particolari ragioni che impongono la segretezza degli atti, al privato è precluso non solo il diritto di accesso agli atti, ma anche la conoscenza del procedimento.
- B) Si ha quando qualsiasi soggetto può compiere atti diretti ad acquisire fatti ed interessi senza alcun limite.
- C) Si ha quando i soggetti legittimati a partecipare sono unicamente quelli che dal provvedimento da emanare possono essere incisi sfavorevolmente o ricavarne un vantaggio.

650) I REQUISITI D'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO POSSONO ESSERE DISTINTI IN DUE GRUPPI: REQUISITI DI ESECUTIVITÀ E REQUISITI DI OBBLIGATORIETÀ. QUALE TRA I SEGUENTI È UN REQUISITO DI OBBLIGATORIETÀ?

- A) La comunicazione.
- B) I presupposti di fatto e di diritto.
- C) La corrispondenza alla causa del potere.

651) CON RIFERIMENTO AL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, LA CONFERMA:

- A) È una manifestazione di volontà non innovativa con cui l'Amministrazione ribadisce una sua precedente determinazione.
- B) Si sostanzia nello spostamento del termine finale di efficacia del provvedimento.
- C) Si sostanzia nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce interamente quello scaduto.

652) LA REVOCA:

- A) È un provvedimento motivato di secondo grado con cui l'Amministrazione ritira, con efficacia non retroattiva, un atto inficiato da vizi di merito in base ad una nuova valutazione degli interessi.
- B) Si sostanzia nella revisione del provvedimento.
- C) Consiste in una revisione del provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione.

653) CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA FORMALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO, LA MOTIVAZIONE CONSTA DI UNA PARTE DESCRITTIVA E DI UNA PARTE VALUTATIVA; LA PARTE DESCRITTIVA:

A) Indica gli interessi coinvolti nel procedimento.

B) Valuta comparativamente gli interessi, motivando le ragioni per le quali la P.A. ha preferito soddisfare un interesse in luogo di un altro.

C) Indica le norme di legge e gli articoli in base ai quali l'atto è stato adottato.

654) I REGOLAMENTI POSSONO ESSERE DEFINITI COME ATTI SOGGETTIVAMENTE AMMINISTRATIVI, EMANATI DA ORGANI AMMINISTRATIVI, TITOLARI DEL POTERE NORMATIVO, CONSISTENTE NELLA POSSIBILITÀ DI EMANARE NORME GENERALI ED ASTRATTE. I REGOLAMENTI:

A) Non possono mai regolare le materie riservate dalla Costituzione alla legge.

B) Necessitano di specifica motivazione in ordine al loro contenuto.

C) Seguono all'iter formativo degli atti amministrativi in quanto trovano applicazione le disposizioni di cui alla l. n. 241/1990.

655) CON RIGUARDO AGLI STATI PATOLOGICI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO L'INESISTENZA DELL'OGGETTO COMPORTA COME CONSEGUENZA NEGATIVA LA NULLITÀ DELLO STESSO. IN QUALE CASO SI CONFIGURA INESISTENZA DELL'OGGETTO?

A) Quando il destinatario o la res sui quali l'atto produce gli effetti giuridici è inesistente.

B) Quando l'atto è emanato da un organo, astrattamente competente, ma al di fuori della propria sfera di competenza territoriale.

C) Quando l'atto è attribuito alla competenza di un settore amministrativo completamente diverso.

656) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, CON RIFERIMENTO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, COSA SI INTENDE PER "DIRITTO D'ACCESSO"?

A) Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.

B) Il diritto generalizzato dei soggetti privati di soddisfare le esigenze individuali.

C) Il diritto generalizzato dei soggetti pubblici e privati di vigilare sull'operato della Pubblica Amministrazione.

657) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, QUALI SONO I SOGGETTI INTERESSATI AL DIRITTO D'ACCESSO RELATIVO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

A) Tutti i soggetti privati, inclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

B) Tutti i soggetti privati, esclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse personale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

C) Tutti i soggetti, pubblici e privati, indipendentemente dall'esistenza dell'interesse diretto, concreto e attuale collegato al documento per il quale è stato richiesto l'accesso.

658) A NORMA DELLA LEGGE 241/1990, LA COMMISSIONE PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

A) Vigila affinché venga attuato il principio di piena conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione.

B) Vigila sull'operato dei dirigenti amministrativi.

C) Vigila affinché non siano divulgati i documenti amministrativi.

659) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, IN CASO DI DINIEGO DELL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, ESPRESSO O TACITO, IL RICHIEDENTE:

A) può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale o al difensore civico competente per ambito territoriale.

B) deve preliminarmente richiedere l'intervento del difensore civico e qualora l'amministrazione perpepetui illegittimamente il rifiuto può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale.

C) può presentare ricorso al tribunale civile regionale o al giudice di pace competente per ambito territoriale.

660) IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 241/1990, L'AMMINISTRAZIONE PROVVEDE A DARE NOTIZIA DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO MEDIANTE COMUNICAZIONE PERSONALE, INDICANDO, TRA L'ALTRO:

A) L'amministrazione competente.

B) Il nominativo di tutti i controinteressati.

C) Le tipologie di atti di cui è non possibile prendere visione.

661) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SI ESERCITA:

A) Con l'esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi.

B) Con la sola estrazione di copia di documenti amministrativi.

C) Con il solo esame dei documenti amministrativi.

662) L'AMMINISTRAZIONE, IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 241/1990, PROVVEDE A DARE NOTIZIA DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO TRAMITE COMUNICAZIONE PERSONALE, INDICANDO, TRA L'ALTRO:

A) l'oggetto del procedimento promosso.

B) il nominativo ed i dati dei controinteressati.

C) le tipologie di atti di cui non è possibile prendere visione.

663) AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA LEGGE 241/1990, COME VIENE NOMINATA LA COMMISSIONE PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri.
- B) Con decreto del Capo dello Stato, sentito il Presidente del Consiglio dei Ministri.
- C) Con decreto del Consiglio Regionale, sentita la Giunta regionale.

664) A NORMA DELLA LEGGE 241/1990, QUALORA, PER IL NUMERO DEI DESTINATARI, LA COMUNICAZIONE PERSONALE DELL'AVVIO DEL procedimento amministrativo non sia possibile o sia particolarmente gravosa, l'amministrazione:

- A) provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- B) provvede mediante notificazione per pubblici proclami.
- C) provvede mediante affissione all'albo dell'amministrazione stessa.

665) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, LA MANCATA O TARDIVA EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO COSTITUISCE:

- A) elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.
- B) elemento di declassamento individuale e causa di rimozione dall'incarico del dirigente e del funzionario inadempiente.
- C) elemento di valutazione dell'Ufficio inadempiente, nonché di responsabilità penale del dirigente e del funzionario inadempiente.

666) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, LA RICHIESTA D'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DEVE ESSERE RIVOLTA:

- A) All'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.
- B) Esclusivamente all'amministrazione che ha formato l'atto.
- C) Esclusivamente all'amministrazione che detiene l'atto stabilmente o provvisoriamente.

667) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, LE CONTROVERSIE RELATIVE ALL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SONO DISCIPLINATE:

- A) dal codice del processo amministrativo.
- B) dai regolamenti interni.
- C) dagli usi e consuetudini.

668) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, IL PROVVEDIMENTO FINALE RELATIVO AD OPERE SOTTOPOSTE A VIA, UNITAMENTE ALL'ESTRATTO DELLA PREDETTA VIA, VA PUBBLICATO:

- A) Nella Gazzetta Ufficiale o nel Bollettino Regionale in caso di VIA regionale e in un quotidiano a diffusione nazionale.
- B) Sempre e solo nella Gazzetta Ufficiale.
- C) Esclusivamente su un quotidiano a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a diffusione locale.

669) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, IL PROVVEDIMENTO FINALE RELATIVO AD OPERE SOTTOPOSTE A VIA, UNITAMENTE ALL'ESTRATTO DELLA PREDETTA VIA, VA PUBBLICATO:

- A) Nella Gazzetta Ufficiale o nel Bollettino Regionale in caso di VIA regionale e in un quotidiano a diffusione nazionale.
- B) Sempre e solo nella Gazzetta Ufficiale.
- C) Esclusivamente su un quotidiano a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a diffusione locale.

670) COSÌ COME STATUITO DALLA LEGGE 241/1990, È NECESSARIO CHE LA RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SIA:

- A) Motivata.
- B) Sottoscritta anche se immotivata.
- C) Preceduta da un'istanza verbale.

671) A NORMA DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 21-SEPTIES DELLA LEGGE 241/1990, È NULLO IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO...

- A) che manca degli elementi essenziali.
- B) che è stato adottato in violazione di legge.
- C) che è viziato da incompetenza.

672) LA LEGGE 241/1990 DEFINISCE "CONTROINTERESSATI" AL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

- A) tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.
- B) tutti i soggetti che non hanno alcun interesse dall'esercizio del diritto di accesso.
- C) tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nel procedimento.

673) AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 241/1990, CHI PROVVEDE AD ASSEGNARE LA RESPONSABILITÀ DELL'ISTRUTTORIA E DI OGNI ALTRO ADEMPIMENTO INERENTE IL SINGOLO PROCEDIMENTO.

- A) Il Dirigente di ciascuna unità organizzativa.
- B) Il Segretario generale.
- C) L'Assessore di ciascun dipartimento.

674) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, PARLANDO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, DA COSA È DISCIPLINATA LA TUTELA IN MATERIA DI SILENZIO DELL'AMMINISTRAZIONE?

- A) Dal codice del processo amministrativo
- B) Dal codice degli appalti
- C) Dal codice europeo sulla responsabilità amministrativa

675) AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 241/1990, QUALORA IL PARERE DEGLI ORGANI CONSULTIVI SIA FAVOREVOLE E SENZA OSSERVAZIONI, IL DISPOSITIVO È COMUNICATO:

- A) telegraficamente o con mezzi telematici.
- B) a mani.
- C) a mezzo di messo notificatore.

676) AI SENSI DELLA L. 241/1990, IN QUALE MODO L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Con comunicazione personale.
- B) Con qualsiasi forma di pubblicità.
- C) Con pubblicazione all'Albo pretorio dell'informativa relativa all'avvio del procedimento.

677) AI SENSI DELLA L. 241/1990 È, TRA GLI ALTRI, COMPITO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Curare le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.
- B) Presentare memorie scritte e documenti relativi all'oggetto del procedimento.
- C) Fissare la data di requisitoria del procedimento e decidere l'annullamento per inerzia personale.

678) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, LA COMMISSIONE PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, ISTITUITA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, VIENE RINNOVATA:

- A) Ogni tre anni.
- B) Ogni dieci anni.
- C) Ogni sei mesi.

679) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, LA RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI S'INTENDE RESPINTA:

- A) decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta stessa.
- B) decorsi inutilmente dieci giorni dalla richiesta stessa.
- C) decorsi inutilmente tre mesi dalla richiesta stessa.

680) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO CONCLUDERE ACCORDI TRA LORO?

- A) Sì, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- B) Sì, ma solo se si tratta di amministrazioni di rango diverso (Accordo Stato-Regione; Accordo Regione-Provincia, etc.).
- C) No, salvo determinati casi tassativamente elencati dalla legge.

681) A NORMA DI QUANTO DISPONE LA LEGGE 241/1990, IL DIRITTO DI ACCESSO È ESCLUSO:

- A) per i documenti coperti da segreto di Stato.
- B) per i documenti inerenti attività edilizie.
- C) per i documenti concernenti attività concorsuali.

682) A NORMA DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 21-SEPTIES DELLA LEGGE 241/1990, È NULLO IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- A) che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato.
- B) che è viziato da incompetenza.
- C) che è viziato da eccesso di potere.

683) AI SENSI DELL'ART. 21-QUINQUIES DELLA LEGGE 241/1990, IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AD EFFICACIA DUREVOLE PUÒ ESSERE REVOCATO DA PARTE DELL'ORGANO CHE LO HA EMANATO?

- A) Sì, nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
- B) No, mai.
- C) Sì, ogni qualvolta la Pubblica Amministrazione decida discrezionalmente di non volere più contrarre.

684) AI SENSI DELL'ART. 21-QUINQUIES DELLA LEGGE 241/1990, SE LA REVOCA DI UN ATTO AMMINISTRATIVO AD EFFICACIA DUREVOLE COMPORTA PREGIUDIZI IN DANNO DEI SOGGETTI DIRETTAMENTE INTERESSATI:

- A) l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.
- B) l'Amministrazione ha facoltà di provvedere al loro indennizzo.
- C) l'Amministrazione deve immediatamente annullare la revoca.

685) AI SENSI DELLA L. 241/1990, CHI PUÒ FAR VALERE LE OMISSIONI PRESENTI NELLA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- A) Solo il soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
- B) Solo il dirigente del settore a cui afferisce il procedimento.
- C) Solo l'amministrazione coinvolta, attraverso annullamento d'ufficio.

686) IN QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI, SECONDO LA LEGGE 241/1990, SONO CORRETTAMENTE INDIVIDUATI GLI ELEMENTI CHE DEVONO ESSERE INDICATI NELLA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) L'ufficio e la persona responsabile del procedimento.
- B) I soggetti che possono intervenire nel procedimento.
- C) I diritti dei partecipanti al procedimento.

687) AI SENSI DELLA L. 241/1990, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO...

- A) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.
- B) nomina, in via esclusiva, il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale e contestualmente determina il termine entro cui il provvedimento deve essere adottato.
- C) non può mai ordinare esibizioni di documenti.

688) L'ART. 22 DELLA LEGGE 241/1990 SPECIFICA CHE, L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

- A) costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza
- B) costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di garantire lealtà e diligenza.
- C) costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di garantire correttezza e professionalità.

689) I TERMINI ENTRO I QUALI I PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI DEVONO CONCLUDERSI SONO STABILITI (ART. 2, L. N. 241/1990):

- A) Con decreti, su proposta dei Ministri competenti, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa.
- B) Con unico regolamento dal Ministro per la funzione pubblica.
- C) Direttamente dalla l. n. 241/1990.

690) LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 10BIS L.N. 241/1990 AFFERENTI LA COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI DELL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA TROVANO APPLICAZIONE PER I PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI PREVIDENZA SORTI A SEGUITO DI ISTANZA DI PARTE E GESTITI DAGLI ENTI PREVIDENZIALI?

- A) No, non trovano applicazione alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.
- B) Sì, trovano applicazione a tutti i procedimenti amministrativi.
- C) Sì, se ad istanza di parte.

691) L'ART. 8 DELLA L. N. 241/1990 PREVEDE IL CONTENUTO DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO. COSA DEVE CONTENERE LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- A) La data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.
- B) I nominativi dei soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.
- C) I nominativi dei potenziali controinteressati.

692) A NORMA DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 10BIS L. N. 241/1990 CHI PROVVEDE ALLA COMUNICAZIONE DEL PREAVVISO DI PROVVEDIMENTO DI DINIEGO?

- A) Il responsabile del procedimento o responsabile del provvedimento.
- B) In ogni caso il responsabile del procedimento.
- C) In ogni caso il responsabile del provvedimento.

693) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEVE MOTIVARE GLI ATTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO GENERALE?

- A) No, la motivazione per tali atti è espressamente esclusa all'art. 3 della l. n. 241/1990.
- B) Sì, perché producono effetti nei confronti di terzi.
- C) No, la motivazione è richiesta nei soli casi espressamente previsti dalla legge.

694) NELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO OLTRE ALLA DATA ENTRO LA QUALE DEVE CONCLUDERSI IL PROCEDIMENTO DEVONO ESSERE INDICATI (ART. 8 L.N. 241/1990):

- A) 1) l'amministrazione competente; 2) l'oggetto del procedimento promosso; 3) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento 4) i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; 5) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; 6) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
- B) 1) l'amministrazione competente; 2) l'oggetto del procedimento promosso; 3) i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; 4) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; 5) i nominativi di tutti gli incaricati ad effettuare eventuali perizie ed ispezioni.
- C) 1) l'amministrazione competente; 2) l'oggetto del procedimento promosso; 3) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento; 4) i nominativi di tutti gli incaricati ad effettuare eventuali perizie ed ispezioni.

695) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CHI PROPONE L'INDIZIONE O, AVENDONE LA COMPETENZA, INDICE LE CONFERENZE DI SERVIZI (COMMA 1, LETT. C), ART. 6 L. N. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo di governo dell'Amministrazione.

696) CHI PUÒ CHIEDERE, IN FASE DI ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI, LA RETTIFICA DI DICHIARAZIONI O ISTANZE ERRONEE O INCOMPLETE (COMMA 1, LETT. B), ART. 6 L. N. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) L'organo di governo dell'Amministrazione.
- C) L'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione.

697) L'ART. 6 DELLA L. N. 241/1990, IN SEDE DI SPECIFICAZIONE DEI COMPITI PRIMARI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DISPONE ESPRESSAMENTE CHE IL RESPONSABILE:

- A) Adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.
- B) Non è mai competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) Deve necessariamente delegare l'istruttoria del procedimento.

698) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, AI SENSI DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.N. 241/1990, È SEMPRE COMPETENTE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE?

- A) No.
- B) Sì, sempre.
- C) Sì, salvo che non coincida con il dirigente dell'unità organizzativa competente.

699) L'ART. 10BIS DELLA L.N. 241/1990 NELL'INDIVIDUARE L'AMBITO APPLICATIVO DELLA COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI DELL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA, CHIARISCE CHE DETTO ISTITUTO:

- A) È espressamente escluso per le procedure concorsuali.
- B) È riservato ai soli procedimenti ad istanza di parte, esclusi quelli volti all'attivazione del modulo procedimentale del silenzio-assenso.
- C) È espressamente ammesso per i provvedimenti in materia di previdenza sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.

700) IL DISSENSO DI UNO O PIÙ RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI, REGOLARMENTE CONVOCATE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI (ART. 14QUATER L.N. 241/1990) DEVE ESSERE CONGRUAMENTE MOTIVATO?

- A) Sì, deve essere motivato.
- B) No, il suddetto art. non prevede obbligatoriamente la motivazione del dissenso.
- C) No, salvo che il dissenso non sia stato espresso da una amministrazione preposta alla tutela ambientale.

701) L'ART. 8 DELLA L. N. 241/1990 PREVEDE IL CONTENUTO DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO. COSA NON DEVE OBBLIGATORIAMENTE CONTENERE LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- A) I nominativi dei potenziali controinteressati.
- B) L'amministrazione competente.
- C) L'ufficio e la persona responsabile del procedimento.

702) MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO (ART. 3, L. N. 241/1990). INDICARE L'AFFERMAZIONE CORRETTA.

- A) La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990.
- B) La motivazione per relationem è ammessa solo per i provvedimenti negativi.
- C) In caso di provvedimenti discrezionali la motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti.

703) L'ART. 6 DELLA L. N. 241/1990, IN SEDE DI SPECIFICAZIONE DEI COMPITI PRIMARI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DISPONE ESPRESSAMENTE CHE IL RESPONSABILE:

- A) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento.
- B) Decide anche avverso i ricorsi sul provvedimento emanato.
- C) Normalmente è organo esterno all'amministrazione nominato dagli organi di governo della stessa.

704) CON RIFERIMENTO ALLE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CHI CURA LE COMUNICAZIONI, LE PUBBLICAZIONI E LE NOTIFICAZIONI PREVISTE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI (COMMA 1, LETT. D), ART. 6 L. N. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo di governo dell'Amministrazione.

705) INDICARE QUALI SONO I PRINCIPI/CRITERI CHE REGGONO L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA (COMMA 1, ART. 1, L. N. 241/1990):

- A) Economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza.
- B) Economicità, efficacia, imparzialità, legittimo affidamento.
- C) Economicità, efficacia, proporzionalità, imparzialità.

706) LA GENERALIZZAZIONE DELL'OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI COSTITUISCE UNA DELLE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA L. N. 241/1990. AI SENSI DELL'ART. 3 L'OBBLIGO È ESPRESSAMENTE ESCLUSO:

- A) Per gli atti normativi.
- B) Per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.
- C) Per gli atti privi di contenuto economico.

707) IN PARTICOLARE A NORMA DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 10 L.N. 241/1990 I PORTATORI DI INTERESSI PUBBLICI POSSONO PRESENTARE MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI?

- A) Sì, e qualora queste/questioni siano pertinenti all'oggetto del giudizio, l'amministrazione ha l'obbligo di valutarli e, ove vengano disattesi, deve darne conto nella motivazione del provvedimento.
- B) Sì, e qualora queste/questioni siano pertinenti all'oggetto del giudizio, l'amministrazione ha l'obbligo di valutarli ma, ove vengano disattesi, non deve darne conto nella motivazione del provvedimento.
- C) Sì, ma anche se queste/questioni siano pertinenti all'oggetto del giudizio, l'amministrazione non ha l'obbligo di valutarli né di darne conto nella motivazione del provvedimento.

708) AFFIANCO AI DESTINATARI OBBLIGATORI DELL'AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, L'ART. 9 L.N. 241/1990 NE AFFIANCA UNA SECONDA CARATTERIZZATA DAL POTERE DI INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO NONOSTANTE L'OMESSA COMUNICAZIONE DI AVVIO. HANNO FACOLTÀ DI INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO:

- A) I portatori di interessi pubblici.
- B) Solo i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- C) Tutti i soggetti nonché tutti gli enti pubblici e privati.

709) L'ART. 8 DELLA L. N. 241/1990 PREVEDE IL CONTENUTO DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO. COSA NON DEVE OBBLIGATORIAMENTE CONTENERE LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- A) I nominativi dei soggetti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale.
- B) L'oggetto del procedimento promosso.
- C) Nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza.

710) PER QUANTO RIGUARDA IL CONTENUTO DELLA MOTIVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI L'ART. 3 DELLA L. N. 241/1990 STABILISCE CHE LA MOTIVAZIONE DEVE INDICARE I PRESUPPOSTI DI FATTO E LE RAGIONI GIURIDICHE CHE HANNO DETERMINATO LA DECISIONE DELL'AMMINISTRAZIONE, IN RELAZIONE ALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA. I PRESUPPOSTI DI FATTO:

- A) Sono le situazioni fattuali individuate dall'amministrazione e da questa poste a fondamento dei provvedimenti.
- B) Sono le argomentazioni di diritto che sorreggono i provvedimenti giustificando dal punto di vista della legge le scelte dell'amministrazione.
- C) Sono le argomentazioni di natura giuridica su cui l'atto è basato, non essendo completa la mera indicazione di norme.

711) GLI ATTI AMMINISTRATIVI NON PROVVEDIMENTALI SONO DIRETTAMENTE IMPUGNABILI?

- A) No, di norma non essere direttamente impugnabili, in quanto ad efficacia meramente interna al procedimento amministrativo e come tali insuscettibili di ledere situazioni soggettive facenti capo a terzi.
- B) Sì, sono di norma direttamente impugnabili, in quanto suscettibili di ledere situazioni soggettive facenti capo a terzi.
- C) Sì, fatta eccezione per i pareri vincolanti negativi.

712) AI SENSI DELL'ART. 3 L'OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI È ESPRESSAMENTE ESCLUSO:

- A) Per gli atti a contenuto generale.
- B) Per gli atti concernenti il personale.
- C) Per gli atti discrezionali.

713) RELATIVAMENTE ALL'OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SI DISTINGUONO TRE TIPOLOGIE PRINCIPALI, OVVERO:

- A) Controlli sugli atti, controlli gestionali e controlli sugli organi.
- B) Controlli sugli atti, controlli esterni e controlli interni.
- C) Controlli gestionali, controlli successivi e controlli preventivi.

714) INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI SUI PARERI FACOLTATIVI E OBBLIGATORI (NON VINCOLANTI, VINCOLANTI, PARZIALMENTE VINCOLANTI, CONFORMI) E SULLA LORO DISCIPLINA È CORRETTA.

- A) Alla luce di quanto dispone la l. n. 241/1990 i pareri obbligatori devono essere resi entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
- B) I pareri sono obbligatori conformi quando la loro acquisizione è prevista dalla legge.
- C) Il parere illegittimo, al quale l'atto finale si sia conformato, non rende in nessun caso illegittimo anche l'atto finale.

715) LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 10BIS L.N. 241/1990 AFFERENTI LA COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI DELL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA TROVANO APPLICAZIONE AI RICORSI AMMINISTRATIVI?

- A) No, non trovano applicazione.
- B) Sì, trovano applicazione a tutti i procedimenti amministrativi e quindi anche ai ricorsi.
- C) Sì, non trovano applicazione solo per le procedure concorsuali.

716) CHI CURA LE COMUNICAZIONI, LE PUBBLICAZIONI E LE NOTIFICAZIONI PREVISTE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI PER IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (COMMA 1, LETT. D), ART. 6 L. N. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) L'organo di governo dell'Amministrazione.
- C) L'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione.

717) LA GENERALIZZAZIONE DELL'OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI COSTITUISCE UNA DELLE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA L. N. 241/1990. AI SENSI DELL'ART. 3 L'OBBLIGO È ESPRESSAMENTE PREVISTO:

- A) Per gli atti concernenti lo svolgimento di pubblici concorsi.
- B) Per gli atti normativi.
- C) Per gli atti a contenuto generale.

718) LA L.N. 241/1990 HA SANCITO IL C.D. PRINCIPIO DI CONTRATTUALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, COSA DISPONE IN MERITO L'ART. 11 DELLA CITATA LEGGE?

- A) Agli accordi sostitutivi, trovano applicazione i principi del codice civile in quanto compatibili, salvo che non sia previsto diversamente.
- B) Gli accordi sostitutivi di provvedimenti non sono soggetti ai medesimi controlli previsti per quest'ultimi.
- C) Qualora l'Amministrazione receda dall'accordo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico non è obbligata a provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno al privato.

719) IL NULLA-OSTA È:

- A) Un atto con cui l'autorità amministrativa dichiara di non aver osservazioni da fare in ordine all'adozione di un provvedimento da parte di un'altra autorità.
- B) Un provvedimento che consente l'attività di cui trattasi sulla base di un riscontro tecnico circa la sussistenza dei requisiti di idoneità richiesti dalla legge.
- C) Un provvedimento mediante il quale l'autorità competente esercita un controllo preventivo di merito sull'atto o sull'attività compiuta.

720) TRA GLI ATTI AMMINISTRATIVI NON PROVVEDIMENTALI CHE ASSOLVONO COMPITI DI MERA TESTIFICAZIONE RIENTRANO:

- A) Le registrazioni e le verbalizzazioni.
- B) Le proposte e i pareri.
- C) Le deliberazioni preliminari e i pareri.

721) AFFINCHÈ UN ATTO AMMINISTRATIVO SIA PERFETTO ED EFFICACE ESSO DEVE ESSERE EMANATO DOPO AVER SEGUITO UN ITER, COMPRENDE PIÙ ATTI ED OPERAZIONI, CHE PRENDE IL NOME DI:

- A) Procedimento amministrativo.
- B) Certificazione amministrativa.
- C) Autorizzazione amministrativa.

722) COME SONO DENOMINATE LE MISURE INDIVIDUALI CON CUI SI PORTA A CONOSCENZA DEL DESTINATARIO L'ATTO, ATTRAVERSO UN PROCEDIMENTO CHE MIRA A DARE CERTEZZA LEGALE DELL'INVIO E DEL RICEVIMENTO DELL'ATTO STESSO?

- A) Notificazioni.
- B) Intimazioni.
- C) Autorizzazioni.

723) IN RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO IL SOGGETTO CHE CORRISPONDE ALL'ORGANO TITOLARE DEL POTERE AMMINISTRATIVO PUÒ IN ALCUNI CASI ESSERE UN PRIVATO?

- A) Sì, può in alcuni casi essere anche un privato che esercita una pubblica funzione.
- B) Sì, il soggetto di un atto amministrativo può essere chiunque.
- C) No, può essere solo un'autorità amministrativa centrale.

724) LA RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO PUÒ ESSERE CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DISCIPLINARE. È DISCIPLINARE:

- A) Se si violano gli obblighi di condotta sanciti direttamente dalla legge, dal codice di comportamento o dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
- B) Quando si è tenuto un comportamento delittuoso con effetti pregiudizievoli per la pubblica amministrazione di appartenenza.
- C) Quando il danno è arrecato a terzi, interni o esterni all'amministrazione, ovvero a quest'ultima.

725) COME È DENOMINATO IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AMPLIATIVO, DI NATURA CONCESSORIA, CHE, PREVIO ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA DI DETERMINATI REQUISITI, ATTRIBUISCE AI DESTINATARI IL DIRITTO A DETERMINATE UTILITÀ, VANTAGGI OD ALL'ESERCIZIO DI DETERMINATE ATTIVITÀ?

- A) Ammissione.
- B) Divieto.
- C) Divieto.

726) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA FORMA:

- A) Normalmente è quella scritta.
- B) È elemento accidentale del procedimento e non produce effetti negativi per lo stesso.
- C) È lo scopo che il provvedimento persegue.

727) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO IL SOGGETTO:

- A) Viene individuato dalla legge che disciplina l'esercizio di quel determinato potere e dalla normativa interna.
- B) È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.
- C) È la persona, la cosa o la situazione giuridica su cui si producono gli effetti dell'atto.

728) QUALE TRA QUESTI È ELEMENTO ESSENZIALE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) La forma.
- B) Il termine.
- C) La condizione sospensiva.

729) QUALE PARTE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO CONTIENE LE LEGGI IN BASE A CUI L'ATTO È STATO ADOTTATO E DELLE ATTESTAZIONI RELATIVE AGLI ATTI PREPARATORI?

- A) Preambolo.
- B) Intestazione.
- C) Motivazione.

730) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 3, C. 4, IN OGNI ATTO NOTIFICATO AL DESTINATARIO DEVE ESSERE INDICATO:

- A) Il termine entro cui è possibile ricorrere.
- B) L'indirizzo della P.A che ha emanato il provvedimento.
- C) Esclusivamente il numero di protocollo del provvedimento emanato.

731) IN QUALI CASI, SECONDO LA COSTITUZIONE, I CITTADINI SONO OBBLIGATI A SOTTOPORSI A DETERMINATI TRATTAMENTI SANITARI?

- A) Nei casi previsti dalla legge, nel rispetto della persona umana.
- B) Nei casi tassativamente previsti dai regolamenti del Ministero della Sanità.
- C) Nei casi indicati dalle autorità sanitarie regionali.

732) IL PARERE È UNA MANIFESTAZIONE DI GIUDIZIO CUI PUÒ O DEVE RICORRERE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE A FINI ISTRUTTORI O DECISORI. QUANDO LA LEGGE IMPONE ALL'ORGANO DI RICHIEDERE IL PARERE ESSO È:

- A) Obbligatorio.
- B) Obbligatorio non vincolante.
- C) Obbligatorio vincolante.

733) CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELLO STATO: FUNZIONE POLITICA, FUNZIONE LEGISLATIVA, FUNZIONE AMMINISTRATIVA E FUNZIONE GIURISDIZIONALE, A QUALE IN PARTICOLARE SPETTA IL CONCRETO PERSEGUIMENTO DEI FINI DELLO STATO?

- A) Funzione amministrativa.
- B) Funzione giurisdizionale.
- C) Funzione legislativa.

734) QUALE PRINCIPIO IN MATERIA AMMINISTRATIVA È SANCITO DALL'ART. 5 DELLA COSTITUZIONE?

- A) Del decentramento amministrativo.
- B) Della espropriabilità della proprietà privata per fini di pubblica utilità e salvo indennizzo.
- C) Dell'obbligo di tutti a concorrere alle spese pubbliche.

735) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 3, C.1 QUALE DEI SEGUENTI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DEVE ESSERE MOTIVATO?

- A) Quello concernente lo svolgimento dei pubblici concorsi.
- B) Quello concernente il processo amministrativo.
- C) Solo il provvedimento del giudice.

736) L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PUÒ ESSERE DEFINITA COME INSIEME DELLE ATTIVITÀ PREDETERMINATE POSTE IN ESSERE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER REALIZZARE LA CURA CONCRETA DELL'INTERESSE PUBBLICO. IN PARTICOLARE L'ATTIVITÀ CON CUI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AGISCE PER LA CURA CONCRETA DEI PROPRI FINI (ES. DELIBERAZIONI) È:

- A) Attiva.
- B) Consultiva.
- C) Di controllo.

737) L'INTERESSE LEGITTIMO:

- A) Ha una struttura e tutela differenziata dal diritto soggettivo.
- B) Si esercita solo attraverso l'adozione di atti atipici.
- C) Si esercita solo attraverso la costituzione di rapporti giuridici patrimoniali.

738) L'ATTO AMMINISTRATIVO STRUMENTALE DI AVVERTIMENTO, CHE HA COME DESTINATARI I SOGGETTI TENUTI, PER LEGGE OD ORDINE, ALL'OSSERVANZA DI DETERMINATI OBBLIGHI E SI TRADUCE IN UNO "STIMOLO" ALL'OTTEMPERANZA È DENOMINATO:

- A) Intimazione.
- B) Ordine.
- C) Comando.

739) OGNI ATTO FORMATO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVE CONTENERE ALCUNI ELEMENTI CHE NON POSSONO MANCARE PER DARE VITA ALLO STESSO ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN ELEMENTO ESSENZIALE?

- A) Oggetto.
- B) Termine.
- C) Condizione.

740) LA RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO PUÒ ESSERE CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DISCIPLINARE. SE SI CAGIONA ALLA P.A. UN DANNO ERARIALE DIRETTO O INDIRECTO SI CONFIGURA:

- A) Responsabilità amministrativo-contabile.
- B) Responsabilità disciplinare.
- C) Responsabilità penale.

741) OGNI ATTO/PROVVEDIMENTO FORMATO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVE CONTENERE ALCUNI ELEMENTI CHE NON POSSONO MANCARE PER DARE VITA ALLO STESSO ATTO. QUALI TRA QUELLI PROPOSTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI?

- A) Soggetto e oggetto.
- B) Agente e termine.
- C) Condizione e riserve.

742) QUALE VALIDITÀ HANNO I CERTIFICATI RILASCIATI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE ATTESTANO STATI PERSONALI NON SOGGETTI A MODIFICAZIONE?

- A) Illimitata.
- B) 6 mesi dalla data del rilascio.
- C) 9 mesi dalla data del rilascio.

743) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO L'AGENTE:

- A) È l'autore del provvedimento.
- B) È l'interesse pubblico che vuole perseguire l'amministrazione.
- C) È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.

744) NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO L'ESTERNAZIONE È:

- A) Elemento essenziale.
- B) La manifestazione all'esterno dell'atto preparatorio del provvedimento.
- C) La forma.

745) L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PUÒ ESSERE DEFINITA COME INSIEME DELLE ATTIVITÀ PREDETERMINATE POSTE IN ESSERE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER REALIZZARE LA CURA CONCRETA DELL'INTERESSE PUBBLICO. IN PARTICOLARE QUANDO L'ATTIVITÀ È VOLTA A SINDACARE, SECONDO DIRITTO (CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ) O SECONDO LE REGOLE DI BUONA AMMINISTRAZIONE (CONTROLLO DI MERITO) L'OPERATO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA, L'ATTIVITÀ È:

- A) Di controllo.
- B) Consultiva.
- C) Attiva.

746) NEI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PUÒ ESSERE COMPROVATA CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE IL NON ESSERE A CONOSCENZA DI ESSERE SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTI PENALI?

- A) Sì, lo prevede la legislazione vigente.
- B) No, lo esclude la legislazione vigente.
- C) Dipende all'amministrazione richiedente.

747) L'OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE ILLECITO?

- A) No, l'oggetto deve essere determinato, lecito e possibile.
- B) Sì, può essere anche illecito.
- C) Sì, purché sia stabilito a priori.

748) CON RIFERIMENTO AGLI EFFETTI CHE PRODUCONO LE AUTORIZZAZIONI, ESSE POSSONO ESSERE COSTITUTIVE, PERMISSIVE, RICOGNITIVE, DISPENSATIVE. ACCERTANO L'ESISTENZA DEI PRESUPPOSTI RICHIESTI DALLA LEGGE PER ESERCITARE UNA CERTA ATTIVITÀ:

- A) Le ricognitive.
- B) Le costitutive.
- C) Le permissive.

749) AI SENSI DELL'ART.2, L. 241/1990 LA P.A. HA IL DOVERE DI CHIUDERE IL PROCEDIMENTO CON UN PROVVEDIMENTO:

- A) Quando il procedimento consegue obbligatoriamente ad un'istanza.
- B) Quando il procedimento consegue a un ricorso.
- C) Quando il procedimento consegue a un ricorso gerarchico.

750) CON RIFERIMENTO ALLE FONTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO UN COMPORTAMENTO COSTANTEMENTE TENUTO DA UN'AMMINISTRAZIONE NELL'ESERCIZIO DI UN POTERE, MA IN DIFETTO DELLA CONVINZIONE DELLA SUA OBBLIGATORietà COSTITUISCE:

- A) La prassi amministrativa.
- B) L'ordinanza.
- C) Un regolamento.

751) A NORMA DELLA COSTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE È:

- A) Libera.
- B) Sottoposta al controllo degli organi competenti per legge.
- C) Soggetta ad autorizzazione governativa per l'esercizio dei suoi poteri.

752) CON RIFERIMENTO AGLI EFFETTI CHE PRODUCONO LE AUTORIZZAZIONI ESSE POSSONO ESSERE COSTITUTIVE, PERMISSIVE, RICOGNITIVE, DISPENSATIVE. LE AUTORIZZAZIONI DISPENSATIVE:

- A) Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge.
- B) Attribuiscono nuove facoltà.
- C) Permettono di esercitare facoltà preesistenti.

753) A NORMA DELLA COSTITUZIONE, LA RETRIBUZIONE PERCEPITA DAL LAVORATORE DEVE ESSERE:

- A) Sufficiente ad assicurare a sé e alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa.
- B) Proporzionata alle esigenze della famiglia media, e comunque non inferiore ai sussidi di disoccupazione.
- C) Non inferiore al minimo individuato ogni anno con decreto del Ministro del Lavoro.

754) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 3, C.1 QUALE DEI SEGUENTI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DEVE ESSERE MOTIVATO?

- A) Quello concernente il personale.
- B) Quello concernente l'acquisizione della cittadinanza italiana.
- C) Solo il provvedimento del giudice.

755) LA RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO PUÒ ESSERE CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DISCIPLINARE. QUANDO SI È TENUTO UN COMPORTAMENTO DELITTUOSO CON EFFETTI PREGIUDIZIEVOLI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA DI CONFIGURA:

- A) Responsabilità penale.
- B) Responsabilità disciplinare.
- C) Responsabilità amministrativo-contabile.

756) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 3 OGNI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Deve essere motivato.
- B) Deve essere discusso.
- C) Non deve essere motivato.

757) AI SENSI DELLA L. 241/1990 ART. 2, C. 4, I PROCEDIMENTI RIGUARDANTI L'IMMIGRAZIONE:

- A) Possono superare il termine di 180 giorni.
- B) Possono superare il termine di 30 giorni.
- C) Possono superare il termine di 60 giorni.

758) NOZIONE DI STATUTO DEGLI ENTI PUBBLICI.

- A) Atto normativo avente come oggetto l'organizzazione dell'ente e le linee fondamentali della sua attività.
- B) Atto interno che prevede regole relative al funzionamento degli uffici e dei servizi.
- C) Atti amministrativi emanati da un'autorità gerarchicamente superiore nei confronti di una inferiore.

759) CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO IN QUALE DEI SEGUENTI CASI SONO CONCESSI PERMESSI RETRIBUITI?

- A) Partecipazione ad esami o concorsi.
- B) Malattia.
- C) Infortunio sul lavoro.

760) QUALI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSISTONO NEL TRASFERIMENTO COATTIVO DI UN BENE O DI UN DIRITTO REALE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

- A) Provvedimenti ablatori reali.
- B) Provvedimenti ablatori personali.
- C) Provvedimenti concessori.

761) CON RIFERIMENTO AGLI EFFETTI CHE PRODUCONO LE AUTORIZZAZIONI, ESSE POSSONO ESSERE COSTITUTIVE, PERMISSIVE, RICOGNITIVE, DISPENSATIVE. CONSENTONO AD UN SOGGETTO DI NON ADEMPIERE AD UN OBBLIGO CUI SAREBBE TENUTO PER LEGGE:

- A) Le dispensative.
- B) Le costitutive.
- C) Le permissive.

762) QUALE PARTE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO INDICA GLI INTERESSI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO E SPIEGA LE RAGIONI PER LE QUALI HA PREFERITO SODDISFARE UN INTERESSE PIUTTOSTO CHE UN ALTRO?

- A) Motivazione.
- B) Intestazione.
- C) Preambolo.

763) A NORMA DELLA COSTITUZIONE, IL CONSIGLIO DI STATO È ORGANO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA?

- A) Sì.
- B) No, poiché svolge soltanto funzioni di consulenza giuridico amministrativa.
- C) No, poiché è solo organo di controllo contabile.

764) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È:

- A) La serie di atti ed attività funzionali all'adozione del provvedimento amministrativo.
- B) La serie di atti ed attività funzionali alla stipula di un contratto con la P.A.
- C) La serie di atti e attività processuali funzionali all'adozione di una sentenza del giudice amministrativo.

765) COME SONO DENOMINATI GLI ATTI CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI, SACRIFICANDO DIRITTI, FACOLTÀ E POTERI DEI PRIVATI, IN VISTA DELLA REALIZZAZIONE DI UN INTERESSE PUBBLICO?

- A) Provvedimenti ablatori.
- B) Provvedimenti concessori.
- C) Provvedimenti di autorizzazione.

766) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO IL SOGGETTO:

- A) Normalmente è un'autorità amministrativa.
- B) È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.
- C) È il soggetto nei cui confronti l'atto produce i suoi effetti.

767) I CERTIFICATI RILASCIATI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE ATTESTANO STATI E QUALITÀ PERSONALI NON SOGGETTI A MODIFICAZIONE HANNO VALIDITÀ ILLIMITATA. QUALE VALIDITÀ HANNO LE RESTANTI CERTIFICAZIONI?

- A) 6 mesi dalla data del rilascio.
- B) 9 mesi dalla data del rilascio.
- C) 3 mesi dalla data del rilascio.

768) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LA FORMA PUÒ ESSERE ANCHE ORALE?

- A) Sì, come ad esempio gli ordini di polizia.
- B) No, la forma deve essere necessariamente scritta.
- C) No, la forma non può mai essere orale.

769) COME PUÒ ESSERE DEFINITO IL PROVVEDIMENTO CHE ESAURISCE LA SUA EFFICACIA NEL MOMENTO IN CUI È ADOTTATO (ES. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE)?

- A) Provvedimento ad effetti istantanei.
- B) Provvedimento ad effetti permanenti.
- C) Provvedimento efficace.

770) CON RIFERIMENTO AGLI EFFETTI CHE PRODUCONO LE AUTORIZZAZIONI, ESSE POSSONO ESSERE COSTITUTIVE, PERMISSIVE, RICOGNITIVE, DISPENSATIVE. LE AUTORIZZAZIONI COSTITUTIVE:

- A) Attribuiscono nuove facoltà.
- B) Permettono di esercitare facoltà preesistenti.
- C) Accertano l'esistenza dei presupposti richiesti dalla legge per esercitare una certa attività.

771) LA RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO PUÒ ESSERE CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DISCIPLINARE. SE SI VIOLANO GLI OBBLIGHI DI CONDOTTA SANCITI DIRETTAMENTE DALLA LEGGE, DAL CODICE DI COMPORTAMENTO O DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO SI CONFIGURA:

- A) Responsabilità disciplinare.
- B) Responsabilità amministrativo-contabile.
- C) Responsabilità penale.

772) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) È un atto unilaterale.
- B) Necessita del consenso del destinatario.
- C) È un atto non autoritativo.

773) QUALI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CHE LIMITANO LA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI, SONO TRADIZIONALMENTE IDENTIFICATI NEGLI ORDINI AMMINISTRATIVI?

- A) Provvedimenti ablatori personali.
- B) Provvedimenti autorizzatori.
- C) Provvedimenti concessori.

774) L'ATTO AMMINISTRATIVO PUÒ CONTENERE ELEMENTI ACCIDENTALI, CHE HANNO LA FUNZIONE DI AMPLIARE IL CONTENUTO DELL'ATTO E POSSONO ESSERE INSERITI SOLO NEGLI ATTI DISCREZIONALI, A PATTO CHE NON ALTERINO IL CONTENUTO DELL'ATTO. TRA QUESTI ELEMENTI L'ONERE:

- A) Si appone alle autorizzazioni, concessioni o licenze e cioè a tutti quegli atti che determinano un ampliamento della sfera giuridica del destinatario.
- B) Indica il momento dal quale deve avere inizio l'efficacia dell'atto o quello che indica la data di cessazione degli effetti dello stesso (termine iniziale e termine finale).
- C) È diretto a subordinare l'inizio o la cessazione dell'efficacia dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.

775) I REQUISITI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO POSSONO INCIDERE SULL'EFFICACIA O LEGITTIMITÀ DELL'ATTO. I REQUISITI DI EFFICACIA:

- A) Sono necessari affinché l'atto spieghi i suoi effetti.
- B) Incidono sulla validità del provvedimento e possono determinare l'annullabilità dello stesso.
- C) Incidono sulla validità del provvedimento comportando in ogni caso la nullità (inesistenza) dello stesso.

776) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO LA FINALITÀ:

- A) È lo scopo che persegue l'atto.
- B) È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- C) È lo scopo che persegue l'atto.

777) NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO LA FORMA È:

- A) Il modo dell'esternazione.
- B) La manifestazione all'esterno dell'atto preparatorio del provvedimento.
- C) Un elemento facoltativo.

778) I CERTIFICATI RILASCIATI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE ATTESTANO STATI E QUALITÀ PERSONALI NON SOGGETTI A MODIFICAZIONE HANNO VALIDITÀ ILLIMITATA. LE RESTANTI CERTIFICAZIONI:

- A) Hanno di norma validità di 6 mesi dalla data del rilascio.
- B) Hanno di norma validità di 3 mesi dalla data del rilascio.
- C) Hanno di norma validità di 12 mesi dalla data del rilascio.

779) A NORMA DELLA COSTITUZIONE, CHI È CHIAMATO A FUNZIONI PUBBLICHE ELETTIVE:

- A) Ha diritto di conservare il suo posto di lavoro.
- B) Ha diritto alla conservazione del posto di lavoro, solo se il contratto è a tempo indeterminato.
- C) Ha diritto alla conservazione del posto di lavoro, salvo i casi eccezionali previsti dallo statuto dei lavoratori.

780) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È GOVERNATO DA UNA SERIE DI PRINCIPI ALCUNI DEI QUALI PREVISTI ANCHE DALLA CARTA COSTITUZIONALE. IL PRINCIPIO DI CELERITÀ:

- A) Implica il raggiungimento del fine con i minori appesantimenti procedurali e nel minor tempo possibile.
- B) Implica uguaglianza, logica e giustizia delle decisioni assunte.
- C) Implica il raggiungimento del fine con il minor sacrificio economico.

781) A NORMA DELLA COSTITUZIONE, I CITTADINI POSSONO ACCEDERE AGLI UFFICI PUBBLICI:

- A) In condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge.
- B) In condizioni di eguaglianza, salvo eccezioni previste dai regolamenti governativi.
- C) In condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti con legge regionale.

782) L'OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE COSTITUITO DA UN FATTO?

- A) Sì, l'oggetto è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- B) No, l'oggetto può essere solo un comportamento o sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
- C) Sì, l'oggetto può essere solo un fatto sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.

783) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO L'OGGETTO È LA PERSONA, LA COSA O LA SITUAZIONE GIURIDICA SU CUI SI PRODUCONO GLI EFFETTI. L'OGGETTO PUÒ ESSERE ILLECITO?

- A) No, l'oggetto deve lecito.
- B) Sì, può essere anche illecito.
- C) Sì, purché sia stabilito a priori.

784) NEI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO ESSERE COMPROVATI CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE IL GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI?

- A) Sì, lo prevede la legislazione vigente.
- B) No, lo esclude la legislazione vigente.
- C) Dipende all'amministrazione richiedente.

785) COME È DENOMINATO IL PROVVEDIMENTO CON CUI L'AMMINISTRAZIONE CONFERISCE AD UN SOGGETTO DIVERSO DA ESSA LA FACOLTÀ DI ESERCITARE UN POTERE SUO PROPRIO?

- A) Delega.
- B) Divieto.
- C) Comando.

786) L'INTERESSE LEGITTIMO È:

- A) Una situazione giuridica soggettiva.
- B) Una situazione giuridica collettiva.
- C) Una posizione giuridica meramente astratta.

787) PER AGIRE IN GIUDIZIO AVVERSO UN PROVVEDIMENTO DELLA P.A. OCCORRE:

- A) L'interesse ad agire.
- B) La capacità giuridica.
- C) La capacità di intendere.

788) LA RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO PUÒ ESSERE CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DISCIPLINARE. QUANDO IL DANNO È ARRECATO A TERZI, INTERNI O ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE, OVVERO A QUEST'ULTIMA SI CONFIGURA:

- A) Responsabilità civile.
- B) Responsabilità disciplinare.
- C) Responsabilità amministrativo-contabile.

789) AI SENSI DELLA L.241/1990 L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA È RETTA DA CRITERI DI:

- A) Efficacia.
- B) Sussidiarietà orizzontale.
- C) Differenziazione.

790) L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PERSEGUE I FINI DETERMINATI DALLA LEGGE ED È RETTA DAI CRITERI DI ECONOMICITÀ, EFFICACIA, EFFICIENZA, PUBBLICITÀ E TRASPARENZA. LA TRASPARENZA:

- A) Segnala l'immediata e facile controllabilità di tutti i momenti e di tutti i passaggi in cui si esplica l'operato della P.A. onde garantirne e favorirne lo svolgimento imparziale.
- B) Implica il raffronto tra risultati programmati e risultati raggiunti.
- C) Indica la produzione della massima quantità di determinati beni o servizi (ovvero il massimo raggiungimento dell'interesse pubblico) in rapporto ad una data quantità di risorse.

791) QUALE PARTE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO COSTITUISCE LA PARTE PRECETTIVA DELL'ATTO IN CUI VIENE MESSA PER ISCRITTO LA VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE?

- A) Dispositivo.
- B) Intestazione.
- C) Preambolo.

792) OGNI ATTO/PROVVEDIMENTO FORMATO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVE CONTENERE ALCUNI ELEMENTI CHE NON POSSONO MANCARE PER DARE VITA ALLO STESSO ATTO. QUALI TRA QUELLI PROPOSTI SONO ELEMENTI ESSENZIALI?

- A) Volontà e oggetto.
- B) Oggetto e termine.
- C) Termine e riserve.

793) NEI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PUÒ ESSERE COMPROVATA CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE L'ISCRIZIONE IN ALBI, IN ELENCHI TENUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI L'APPARTENENZA AD ORDINI PROFESSIONALI?

- A) Sì, lo prevede la legislazione vigente.
- B) No, lo esclude la legislazione vigente.
- C) Dipende all'amministrazione richiedente.

794) NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO I MOTIVI:

- A) Devono essere desumibili da atti che vengono comunicati agli interessati insieme al provvedimento.
- B) Non devono essere esternati.
- C) Possono essere impliciti.

795) NELL'ATTO AMMINISTRATIVO L'INTESTAZIONE:

- A) Contiene l'indicazione dell'autorità che lo emette.
- B) Contiene le leggi in base a cui l'atto è stato adottato e delle attestazioni relative agli atti preparatori.
- C) Indica gli interessi coinvolti nel procedimento e spiega le ragioni per le quali ha preferito soddisfare un interesse piuttosto che un altro.

796) QUALE TRA QUESTI È ELEMENTO ESSENZIALE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Il motivo.
- B) Il termine.
- C) La condizione sospensiva.

797) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI AMMINISTRATIVI SANCITI DALLA COSTITUZIONE, QUALE ARTICOLO SANCISCE IL PRINCIPIO DELLA INDIPENDENZA DEI GIUDICI AMMINISTRATIVI?

- A) Articolo 104.
- B) Articolo 5.
- C) Articolo 117.

798) L'ATTO AMMINISTRATIVO PUÒ CONTENERE ELEMENTI ACCIDENTALI, CHE HANNO LA FUNZIONE DI AMPLIARE IL CONTENUTO DELL'ATTO E POSSONO ESSERE INSERITI SOLO NEGLI ATTI DISCREZIONALI, A PATTO CHE NON ALTERINO IL CONTENUTO DELL'ATTO. TRA QUESTI ELEMENTI LA CONDIZIONE:

- A) È diretta a subordinare l'inizio o la cessazione dell'efficacia dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.
- B) Indica il momento dal quale deve avere inizio l'efficacia dell'atto o quello che indica la data di cessazione degli effetti dello stesso (termine iniziale e termine finale).
- C) Si appone alle autorizzazioni, concessioni o licenze e cioè a tutti quegli atti che determinano un ampliamento della sfera giuridica del destinatario.

799) IL TERMINE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Indica il momento dal quale deve avere inizio l'efficacia del provvedimento.
- B) Indica gli interessi coinvolti nel provvedimento.
- C) Indica le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a dar vita al provvedimento.

800) OGNI ATTO FORMATO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVE CONTENERE ALCUNI ELEMENTI CHE NON POSSONO MANCARE PER DARE VITA ALLO STESSO ATTO. QUALE TRA I SEGUENTI È UN ELEMENTO ESSENZIALE?

- A) Destinatario.
- B) Termine.
- C) Condizione.

801) COSA SONO GLI STATUTI DEGLI ENTI PUBBLICI?

- A) Atti normativi aventi come oggetto l'organizzazione degli enti e le linee fondamentali della loro attività.
- B) Una sorta di "ordinamento amministrativo interno" proprio di ciascuna P.A.
- C) Norme dirette soltanto a coloro che fanno parte di una determinata amministrazione.

802) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) L'interesse legittimo è una situazione giuridica soggettiva e sostanziale.
- B) L'interesse legittimo è una situazione giuridica collettiva.
- C) L'interesse legittimo non è mai risarcibile.

803) NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È POSSIBILE INDIVIDUARE:

- A) Una fase istruttoria.
- B) Una fase extraprocedimentale.
- C) Una fase dibattimentale.

804) CON RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO IL CONTENUTO:

- A) Costituisce l'insieme delle statuizioni contenute nell'atto.
- B) Può essere costituito solo da un ordine.
- C) È il soggetto pubblico o privato, nei cui confronti un atto deve produrre i suoi effetti.

805) COME SONO DENOMINATI GLI ATTI AMMINISTRATIVI CON PLURALITÀ DI DESTINATARI, CON CUI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MANIFESTA LA SUA VOLONTÀ UNITARIAMENTE ED INSCINDIBILMENTE NEI CONFRONTI DI UN COMPLESSO DI SOGGETTI CONSIDERATI NEL LORO COMPLESSO?

- A) Atti collettivi.
- B) Atti dichiarativi.
- C) Atti a rilevanza interna.

- 806) L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PERSEGUE I FINI DETERMINATI DALLA LEGGE ED È RETTA DAI CRITERI DI ECONOMICITÀ, EFFICACIA, EFFICIENZA, PUBBLICITÀ E TRASPARENZA. L'EFFICACIA:
- A) Implica il raffronto tra risultati programmati e risultati raggiunti.
 - B) Indica la produzione della massima quantità di determinati beni o servizi (ovvero il massimo raggiungimento dell'interesse pubblico) in rapporto ad una data quantità di risorse.
 - C) Segnala l'immediata e facile controllabilità di tutti i momenti e di tutti i passaggi in cui si esplica l'operato della P.A. onde garantirne e favorirne lo svolgimento imparziale.
- 807) I DATI RELATIVI ALLA CITTADINANZA, RICHIESTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, POSSONO ESSERE COMPROVATI MEDIANTE ESIBIZIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ O DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ?
- A) Sì.
 - B) No, possono essere comprovati solo cognome e nome.
 - C) No, può essere comprovato solo lo stato civile.
- 808) CON RIFERIMENTO AGLI EFFETTI CHE PRODUCONO LE AUTORIZZAZIONI, ESSE POSSONO ESSERE COSTITUTIVE, PERMISSIVE, RICOGNITIVE, DISPENSATIVE. PERMETTONO DI ESERCITARE FACOLTÀ PREESISTENTI:
- A) Le permissive.
 - B) Le costitutive.
 - C) Le ricognitive.
- 809) LE NORME INTERNE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
- A) Non possono essere in contrasto con le fonti del diritto.
 - B) Sono vere e proprie fonti del diritto.
 - C) Sono fonti secondarie dell'ordinamento nazionale.
- 810) L'atto illegittimo:
- A) Può essere annullato dall'Amministrazione in via di autotutela, ovvero in sede di controllo o di decisione di ricorsi amministrativi.
 - B) Non può essere convalidato.
 - C) Non può essere annullato dall'Amministrazione in via di autotutela.
- 811) L'illegittimità del provvedimento:
- A) Può essere originaria, sopravvenuta o parziale.
 - B) Deve essere sopravvenuta.
 - C) Deve essere originaria.
- 812) Si ha incompetenza:
- A) Nel caso di violazione della norma di azione che definisca la competenza dell'organo.
 - B) Nel caso di violazione di una qualsiasi norma di azione.
 - C) Nel caso di violazione di una norma di relazione.
- 813) L'incompetenza può essere:
- A) Per materia, per valore, per grado e per territorio.
 - B) Solo per valore.
 - C) Solo per materia.
- 814) In quale dei seguenti casi sussiste violazione di legge:
- A) In caso di violazione di una qualsiasi norma generale ed astratta che non attenga alla competenza.
 - B) Soltanto in caso di violazione di norme di rango comunitario.
 - C) Soltanto in caso di violazione di norme di rango costituzionale.
- 815) In quale dei seguenti casi sussiste violazione di legge?
- A) In caso di mancata applicazione della legge.
 - B) In caso di vizi della volontà.
 - C) In caso di sviamento di potere.
- 816) Lo sviamento è una figura riconducibile:
- A) All'eccesso di potere.
 - B) All'incompetenza per materia.
 - C) Alla violazione di legge.
- 817) Quale, tra le seguenti, è una figura sintomatica dell'eccesso di potere?
- A) Travisamento ed erronea valutazione dei fatti.
 - B) Assenza di motivazione.
 - C) Vizio di forma.

818) L'assenza di motivazione:

- A) Dà luogo al vizio di violazione di legge.
- B) Sussiste solo quando la motivazione sia insufficiente.
- C) Dà luogo al vizio di eccesso di potere.

819) Nello svolgimento dei suoi compiti il responsabile del procedimento:

- A) Può chiedere, in fase istruttoria, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici nonché ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
- B) Può solo proporre, ma non indire, conferenze di servizi.
- C) Deve nominare un organo tecnico, interno all'Amministrazione, al fine di esperire gli accertamenti tecnici e le ispezioni.

820) Ai sensi dell'art. 2 bis della legge 241/1990, chi è tenuto al risarcimento del danno in conseguenza del ritardo nella conclusione del procedimento amministrativo?

- A) Le pubbliche amministrazioni e i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative.
- B) Anche i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative, purché costituiti in forma di società mista a totale o prevalente capitale pubblico
- C) Solo le pubbliche amministrazioni

821) Ai sensi della legge 241/1990, se le ragioni della decisione risultano da un altro atto dell'Amministrazione, richiamato dalla decisione stessa:

- A) L'atto richiamato deve essere indicato e reso disponibile.
- B) L'atto è illegittimo per difetto di motivazione.
- C) L'atto richiamato deve essere notificato urgentemente al richiedente.

822) I vizi di legittimità dell'atto amministrativo comportano:

- A) L'annullabilità dell'atto amministrativo.
- B) La nullità dell'atto amministrativo.
- C) L'inefficacia dell'atto amministrativo.

823) L'annullamento d'ufficio è:

- A) Un atto di ritiro ex tunc di un atto viziato ab origine per un vizio di legittimità.
- B) Un atto di ritiro con efficacia ex nunc di un atto viziato nel merito.
- C) Un atto di ritiro di un atto divenuto inopportuno successivamente alla sua emanazione.

824) Chi può far valere l'omissione di talune delle comunicazioni prescritte dall'art. 8 della legge 241/1990 per la partecipazione al procedimento amministrativo?

- A) Il soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
- B) Chiunque vi abbia interesse.
- C) Il responsabile del procedimento.

825) Il DPR 184/2006 consente di asportare i documenti oggetto dell'accesso dal luogo in cui sono dati in visione?

- A) No, salvo l'applicazione delle norme penali.
- B) Sì, per un massimo di 10 giorni.
- C) Sì, per un massimo di 15 giorni.

826) La richiesta di accesso ai documenti amministrativi:

- A) Deve essere motivata.
- B) Non deve essere motivata, salvo nei casi previsti dai regolamenti.
- C) Deve essere motivata solo se è richiesta l'estrazione di copia.

827) Ai sensi del DPR 184/2006, in caso di istanza informale di accesso ai documenti amministrativi, la Pubblica Amministrazione:

- A) Qualora riscontri l'esistenza di controinteressati, invita il richiedente a presentare istanza formale.
- B) Deve invitare in ogni caso il richiedente a presentare istanza formale.
- C) Non può invitare il richiedente a presentare contestualmente istanza formale.

828) A norma della legge 241/1990, la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo con l'adozione di un provvedimento espresso:

- A) Quando il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza ovvero debba essere iniziato d'ufficio.
- B) Solo quando il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza.
- C) Solo quando il procedimento debba essere iniziato d'ufficio.

829) La comunicazione di avvio del procedimento è espressione del principio di:

- A) Partecipazione al procedimento amministrativo.
- B) Segretezza dell'azione amministrativa.
- C) Semplificazione dell'azione amministrativa.

830) La revoca del provvedimento amministrativo ha effetto retroattivo?

- A) No.
- B) Sì.
- C) Sì, ma soltanto se comporta pregiudizi a danno dei soggetti interessati.

831) Ai sensi del DPR 184/2006, è possibile differire l'accesso ai documenti amministrativi?

- A) Sì, quando la conoscenza degli stessi possa compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa.
- B) No, mai.
- C) Sì, in ogni caso.

832) Entro quale termine dall'adozione dell'atto è possibile consentire l'accesso ai documenti amministrativi?

- A) In qualsiasi momento, in quanto la norma non pone un limite temporale all'esercizio del diritto.
- B) Entro sessanta giorni dalla comunicazione all'interessato.
- C) Prima che l'atto venga portato ad esecuzione.

833) Ai sensi della legge 241/1990, la comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo:

- A) È personale, ferma restando l'ammissibilità di altre forme di pubblicità idonee nei casi previsti dalla legge.
- B) È sempre personale.
- C) Avviene mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

834) Gli uffici per le relazioni con il pubblico provvedono:

- A) All'informazione dell'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti.
- B) Alla definizione dei modelli e dei sistemi informativi utili alla interconnessione tra le Amministrazioni pubbliche.
- C) Alla definizione dei modelli da utilizzare per la comunicazione degli atti del procedimento.

835) L'esame dei documenti amministrativi nell'esercizio del diritto di accesso:

- A) È gratuito.
- B) È subordinato al rimborso dei costi amministrativi.
- C) È subordinato al pagamento dei diritti di ricerca e di visura.

836) Il rifiuto, la limitazione o il differimento dell'accesso richiesto in via formale, ai sensi del DPR 184/2006:

- A) Devono essere motivati con specifico riferimento alla normativa vigente.
- B) Necessitano di motivazione solo se le ragioni del mancato accoglimento della richiesta attengono all'ordine pubblico.
- C) Non necessitano di motivazione.

837) Ove la richiesta di accesso ai documenti amministrativi sia irregolare o incompleta, il termine del procedimento:

- A) Ricomincia a decorrere dalla presentazione della richiesta perfezionata.
- B) È fissato in novanta giorni.
- C) Continua a decorrere dalla presentazione della richiesta irregolare o incompleta.

838) Quale organo presiede la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?

- A) Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- B) Il Presidente del Consiglio dei Ministri.
- C) Il Presidente della Camera dei Deputati.

839) La motivazione di un provvedimento si può integrare successivamente in sede giustiziale?

- A) No, in quanto deve cronologicamente e funzionalmente precedere la decisione.
- B) Solo per i provvedimenti di secondo grado.
- C) Solo in caso di atti negativi.

840) Gli atti amministrativi a contenuto generale, ai sensi della legge 241/1990:

- A) Non devono essere motivati.
- B) Devono essere motivati con l'indicazione dei presupposti di fatto e di diritto.
- C) Sono soggetti all'obbligo generale di motivazione.

841) In quante fasi si articola il procedimento amministrativo?

- A) Quattro: l'iniziativa, l'istruttoria, la decisoria e l'integrativa dell'efficacia.
- B) Due: l'iniziativa e l'istruttoria.
- C) Tre: l'iniziativa, l'istruttoria e l'integrativa dell'efficacia.

842) Ai sensi della legge 241/1990, nella prima riunione della conferenza di servizi, o comunque in quella immediatamente successiva alla trasmissione dell'istanza o del progetto definitivo, le amministrazioni che vi partecipano determinano il termine per l'adozione della decisione conclusiva. Entro quale termine devono, di norma, essere contenuti i lavori della conferenza?

- A) I lavori non possono superare, di norma, i 90 giorni.
- B) I lavori non possono superare, di norma, i 30 giorni.
- C) I lavori non possono superare, di norma, i 45 giorni.

843) E' propria della fase istruttoria del procedimento amministrativo:

- A) L'attività diretta all'accertamento dei requisiti di legittimazione.
- B) La designazione.
- C) L'autorizzazione in funzione di controllo.

844) Ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/1990, entro quanti giorni l'Amministrazione competente per il rilascio di provvedimenti amministrativi può indire una conferenza di servizi?

- A) Entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza.
- B) Entro 45 giorni dalla presentazione dell'istanza.
- C) Entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza.

845) La conferenza di servizi può essere indetta quando l'amministrazione procedente deve acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche?

- A) Sì e in tal caso le determinazioni concordate nella conferenza sostituiscono a tutti gli effetti i concerti, le intese, i nullaosta e gli assensi richiesti.
- B) Sì, ma solo nei casi espressamente previsti dalla legge.
- C) No

846) Cosa prevede l'art. 2 bis della legge 241/1990 quale conseguenza per il ritardo dell'Amministrazione nella conclusione del procedimento?

- A) L'obbligo del risarcimento del danno ingiusto.
- B) L'obbligo del risarcimento del danno solo in caso di dolo.
- C) Soltanto l'irrogazione di una sanzione disciplinare a carico del responsabile del procedimento.

847) Ai sensi dell'art. 21 septies della legge 241/1990, la nullità del provvedimento amministrativo può essere provocata dalla mancanza di elementi essenziali?

- A) Sì, il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali è nullo.
- B) No, il provvedimento amministrativo è nullo solo se è viziato da difetto assoluto di attribuzione.
- C) No, l'assenza di elementi essenziali del provvedimento amministrativo è causa di annullabilità.

848) Le norme contenute nel Capo III (partecipazione al procedimento amministrativo) della legge 241/1990, trovano applicazione per i procedimenti volti all'emanazione di atti tributari?

- A) No, non trovano applicazione.
- B) Sì, le norme contenute nel Capo III trovano applicazione a prescindere dal tipo di atto.
- C) Sì, nonché per gli atti normativi.

849) Sono proprie dell'attività istruttoria del procedimento amministrativo:

- A) Le attività di acquisizione delle condizioni di ammissibilità.
- B) L'istanza e la richiesta.
- C) La proposta non vincolante e l'istanza.

850) Nel procedimento ad istanza di parte, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, il responsabile del procedimento o l'autorità competente deve, a norma dell'art. 10 bis della legge 241/1990:

- A) Comunicare tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.
- B) Invitare gli istanti a produrre ulteriore documentazione.
- C) Convocare gli istanti per ascoltarli.

851) L'art. 21 octies della legge 241/1990 dispone che il provvedimento amministrativo adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti:

- A) Non è annullabile se per la natura vincolata del provvedimento sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.
- B) Non è annullabile sussistendo le ragioni di interesse pubblico.
- C) E' nullo e non produce effetti.

852) La violazione delle circolari e delle norme interne:

- A) Costituisce figura sintomatica di vizio di legittimità dell'atto amministrativo per eccesso di potere.
- B) Costituisce vizio di legittimità dell'atto amministrativo per violazione di legge.
- C) Costituisce vizio di legittimità dell'atto amministrativo per incompetenza.

853) Il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti è sempre annullabile?

- A) No, non è annullabile qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.
- B) Sì, è sempre annullabile anche d'ufficio.
- C) Sì, è sempre annullabile, ma solo dall'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento e su istanza di parte.

854) L'omissione della comunicazione di avvio del procedimento configura:

- A) Un'ipotesi di illegittimità, che può essere fatta valere soltanto dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
- B) Un vizio procedimentale, che può essere fatto valere da chiunque.
- C) Una causa di nullità del provvedimento amministrativo.

855) A norma dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario:

- A) Il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.
- B) Il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato solo da parte dell'organo che lo ha emanato.
- C) Il provvedimento amministrativo deve essere revocato.

856) Il ricorso straordinario al Capo dello Stato deve essere presentato nel termine perentorio di:

- A) 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
- B) 30 giorni dalla data della notifica o della comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
- C) 60 giorni dalla data della notifica o della comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

857) Il termine per ricorrere avverso un provvedimento amministrativo:

- A) Decorre dalla notificazione, che produce effetti a prescindere dall'effettiva conoscenza dell'atto da parte del destinatario, purché ritualmente effettuata.
- B) Decorre dal momento in cui l'atto viene emanato dalla pubblica amministrazione.
- C) Decorre dalla notificazione, qualora vi sia stata un'effettiva conoscenza dell'atto da parte del destinatario e sia stata ritualmente effettuata.

858) Il ricorso per l'annullamento del provvedimento amministrativo:

- A) Deve essere notificato entro il termine di 60 giorni.
- B) Deve essere notificato entro il termine di 90 giorni.
- C) Deve essere notificato entro il termine di 120 giorni.

859) Il ricorso gerarchico proprio è un rimedio amministrativo:

- A) Che consente di far valere vizi di legittimità e di merito e di tutelare diritti soggettivi ed interessi legittimi.
- B) Ordinario, a carattere generale, che consiste nell'impugnativa di un atto definitivo proposta all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto.
- C) A tutela dei soli diritti soggettivi con il quale si possono far valere sia vizi di legittimità che di merito.

860) Il ricorso gerarchico improprio:

- A) Deve essere proposto di regola entro il termine decadenziale di trenta giorni e notificato, a cura del ricorrente o dell'Autorità adita, a tutti i controinteressati.
- B) Non è esperibile innanzi ad un organo monocratico avverso delibere di organi collegiali.
- C) È un rimedio di carattere generale, proponibile indipendentemente da un'espressa previsione di legge.

861) In materia di accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento:

- A) Sussiste la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi.
- B) Sussiste la giurisdizione del giudice ordinario in merito alla formazione degli accordi e quella del giudice amministrativo in merito alla conclusione ed esecuzione degli stessi.
- C) Sussiste la giurisdizione del giudice ordinario in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi.

862) Le controversie in materia di determinazione e corresponsione dell'indennizzo dovuto in caso di revoca del provvedimento amministrativo:

- A) Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.
- B) Sono devolute alternativamente alla giurisdizione del giudice amministrativo o del giudice ordinario.
- C) Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.

863) Le controversie in materia di accesso ai documenti amministrativi:

- A) Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.
- B) Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.
- C) Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.

864) I pareri del Consiglio di Stato:

- A) Sono pubblici.
- B) Sono riservati per un periodo di almeno 90 giorni.
- C) Non sono pubblici.

865) Quale ricorso può essere proposto contro gli atti amministrativi definitivi?

- A) Ricorso straordinario al Capo dello Stato.
- B) Ricorso in opposizione.
- C) Ricorso gerarchico.

866) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono devolute:

- A) Al giudice amministrativo.
- B) Al giudice ordinario, quale giudice del lavoro.
- C) Al giudice contabile.

867) Gli atti ed i provvedimenti non definitivi dei dirigenti sono suscettibili di ricorso gerarchico?

- A) Sì, al dirigente generale.
- B) Sì, al Ministro.
- C) No, mai.

868) Entro quale termine deve essere notificato il ricorso giurisdizionale amministrativo?

- A) 60 giorni.
- B) 30 giorni.
- C) 90 giorni.

869) A norma dell'art. 6 della legge 241/1990 chi adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Il responsabile dell'ufficio tecnico.
- C) Il responsabile dell'ufficio gestione e amministrazione.

870) La circolare:

- A) È un atto non avente carattere normativo, ma avente efficacia solo interna all'Amministrazione.
- B) È un atto non avente carattere normativo, ma che ha efficacia anche all'esterno dell'Amministrazione.
- C) È un atto avente carattere normativo.

871) Ai sensi della legge 241/1990, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi:

- A) Vigila affinché venga attuato il principio di piena conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione.
- B) È un organo di rilevanza costituzionale.
- C) È competente come organo di appello in caso di diniego dell'accesso da parte dell'amministrazione, confermato dal TAR.

872) A norma della legge 241/1990, se l'accesso ai documenti amministrativi è negato o differito per motivi inerenti ai dati personali che si riferiscono a soggetti terzi, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi provvede:

- A) Sentito il Garante per la protezione dei dati personali, che si pronuncia entro 10 giorni dalla richiesta, decorsi inutilmente i quali il parere si intende reso.
- B) Sentito il Garante per la protezione dei dati personali, che si pronuncia entro 10 giorni dalla richiesta, decorsi inutilmente i quali si intende reso un parere negativo all'accesso.
- C) Sentiti i terzi interessati.

873) L'atto amministrativo emanato in difformità dalla norma giuridica che lo disciplina:

- A) Illegittimo.
- B) Inesistente.
- C) Inopportuno.

874) Secondo il disposto dell'art. 3-bis della legge n. 241/1990:

- A) Le P.A. incentivano l'uso della telematica per conseguire maggiore efficienza nella loro attività.
- B) Le P.A. incentivano l'uso della telematica nei rapporti tra le diverse amministrazioni ed ai soli fini di garantire l'accesso ai documenti.
- C) Le P.A. incentivano l'uso della telematica al solo fine di ridurre i costi di conservazione dei documenti.

875) Quale, tra le seguenti, è una caratteristica tipica del ricorso in opposizione?

- A) È rivolto alla stessa autorità che ha emanato l'atto impugnato.
- B) È un rimedio di carattere generale.
- C) Può essere proposto solo a tutela di diritti soggettivi.

876) È possibile la convocazione di una conferenza di servizi su espressa richiesta di un privato cittadino?

- A) Sì, quando l'attività del privato sia subordinata ad atti di consenso, comunque denominati, di competenza di amministrazioni pubbliche diverse.
- B) No, la conferenza di servizi è un momento di concertazione interno alla pubblica amministrazione, al quale il privato non partecipa in alcun modo.
- C) Non è previsto nulla a riguardo.

877) Un provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

878) I gestori di pubblici servizi devono consentire l'accesso ai documenti nei casi in cui una norma imponga al gestore l'attivazione di procedimenti, anche in merito alla scelta del contraente?

- A) Sì, in base all'art. 23 della legge n. 241/1990.
- B) I gestori di pubblici servizi non sono tenuti all'osservanza delle norme in materia di diritto di accesso di cui alla legge n. 241/1990.
- C) Non è previsto nulla a riguardo

879) L'art. 21 nonies della legge 241/1990 stabilisce, tra l'altro, che:

- A) E' fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole.
- B) Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'art. 21 octies è nullo.
- C) E' fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento nullo, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole.

880) La convocazione della prima riunione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990:

- A) Deve pervenire alle Amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica, almeno cinque giorni prima della relativa data.
- B) Deve pervenire alle Amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica, almeno trenta giorni prima della relativa data.
- C) Deve pervenire alle Amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica, almeno quindici giorni prima della relativa data.

881) L'art. 14 ter della legge 241/1990, in merito ai lavori della conferenza di servizi, dispone che:

- A) Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.
- B) La prima riunione è convocata entro venti giorni ovvero, in caso di particolare complessità dell'istruttoria, entro quaranta giorni dalla data di indizione.
- C) La convocazione della prima riunione deve pervenire alle Amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica, almeno dieci giorni prima della relativa data.

882) In tema di procedimento di accesso formale ai documenti amministrativi:

- A) L'accesso ai documenti amministrativi non può essere negato ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.
- B) Nel caso in cui la P.A. si avvalga del potere di differimento l'atto che lo dispone non deve necessariamente indicare la durata del differimento.
- C) Non è ammissibile il differimento nel caso di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

883) L'art. 14 ter della legge 241/1990, in merito ai lavori della conferenza di servizi, dispone che:

- A) La conferenza di servizi assume le determinazioni relative all'organizzazione dei propri lavori a maggioranza dei presenti.
- B) La prima riunione è convocata entro venti giorni ovvero, in caso di particolare complessità dell'istruttoria, entro quaranta giorni dalla data di indizione.
- C) La conferenza di servizi assume le determinazioni relative all'organizzazione dei propri lavori a maggioranza computando anche le amministrazioni assenti.

884) La fase integrativa dell'efficacia del procedimento amministrativo:

- A) E' un momento solo eventuale, ricorrente nelle sole ipotesi in cui sia la stessa legge a non ritenere sufficiente la perfezione dell'atto, richiedendo il compimento di ulteriori e successivi atti od operazioni.
- B) E' diretta a predisporre ed accertare i presupposti dell'atto da emanare.
- C) E' diretta ad acquisire i pareri vincolanti e facoltativi delle pubbliche amministrazioni.

885) In ordine ai termini e al potere di differimento per il procedimento di accesso formale ai documenti amministrativi:

- A) Nel caso in cui la P.A. si avvalga del potere di differimento l'atto che lo dispone deve indicare la durata dello stesso.
- B) Il differimento non è mai ammissibile nel caso di accesso agli atti inerenti lo stato di salute e la vita sessuale nelle procedure di assunzione.
- C) Il differimento non può essere disposto nella fase preparatoria dei provvedimenti amministrativi.

886) L'obbligo di motivazione di cui all'art. 3 della legge 241/1990 riguarda anche gli atti normativi e quelli a contenuto generale?

- A) No, l'obbligo di motivazione riguarda l'attività provvedimentale dell'Amministrazione.
- B) Sì, ma soltanto con riguardo agli atti normativi.
- C) Non è previsto nulla a riguardo

887) Il provvedimento amministrativo, quanto alla struttura, si compone di:

- A) Intestazione, preambolo, motivazione, luogo, data e sottoscrizione.
- B) Intestazione, motivazione, luogo e sottoscrizione.
- C) Intestazione, preambolo, motivazione e data.

888) Il dispositivo di un provvedimento amministrativo:

- A) Contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'Amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.
- B) E' la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.
- C) E' la parte che contiene la firma dell'autorità che emana l'atto o di quella delegata.

889) L'intestazione di un provvedimento amministrativo:

- A) E' la parte dell'atto che contiene l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.
- B) E' la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.
- C) E' la parte dell'atto che contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'Amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.

890) Il preambolo del provvedimento amministrativo:

- A) E' la parte dell'atto che indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'Amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso del procedimento, i pareri, le valutazioni tecniche ecc.
- B) E' la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.
- C) E' la parte dell'atto che contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'Amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.

891) La motivazione del provvedimento amministrativo:

- A) E' la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.
- B) E' la parte dell'atto che indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'Amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso del procedimento, i pareri, le valutazioni tecniche ecc.
- C) E' la parte dell'atto che contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'Amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.

892) L'annullamento d'ufficio:

- A) Ha ad oggetto provvedimenti amministrativi illegittimi.
- B) Non produce effetti retroattivi.
- C) Permette di modificare parzialmente il provvedimento.

893) Come si definisce l'impossibilità per i destinatari di ricorrere contro il provvedimento stesso, una volta decorsi i termini decadenziali?

- A) Inoppugnabilità.
- B) Esecutività.
- C) Nominatività.

894) A norma della legge 241/1990, quali documenti sono acquisiti d'ufficio dal responsabile del procedimento quando siano in possesso della P.A. procedente?

- A) I documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi.
- B) I documenti attestanti atti e fatti.
- C) I documenti attestanti fatti e qualità.

895) Quale figura sintomatica di eccesso di potere si configura sia quando siano trattati diversamente più soggetti in analoga o identica situazione, sia quando siano trattati in maniera uguale più soggetti che si trovino in situazioni differenti?

- A) Disparità di trattamento.
- B) Travisamento dei fatti.
- C) Violazioni di disposizioni.

896) Ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990, l'accesso ai documenti amministrativi:

- A) Costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.
- B) Costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di promuovere il principio di parità di trattamento.
- C) Non costituisce principio generale dell'attività amministrativa.

897) Nell'ambito del procedimento amministrativo, circa le valutazioni tecniche:

- A) Le disposizioni di cui all'art. 17 della legge 241/1990 non trovano applicazione in caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini.
- B) Le disposizioni di cui all'art. 17 della legge 241/1990 si applicano anche in caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini.
- C) Nel caso di mancata pronuncia dell'organo consultato nei termini di 60 giorni, l'Amministrazione può prescindere dalla valutazione tecnica richiesta.

898) Con riferimento ai destinatari, i bandi di concorso sono:

- A) Atti generali.
- B) Atti collettivi.
- C) Atti plurimi.

899) La nullità:

- A) Può essere accertata in ogni tempo e, di regola, ad istanza di qualunque interessato ed è connotata dall'inidoneità dell'atto a produrre effetti sin dall'origine.
- B) Non incide sulla validità e sulla piena efficacia dell'atto.
- C) Può costituire oggetto di convalida e può essere accertata ad istanza della parte legittimata.

900) Quanto agli effetti, il preavviso di rigetto interrompe i termini per la conclusione del procedimento?
A) Sì, che cominciano nuovamente a decorrere dalla data in cui l'istante presenta le osservazioni, o in mancanza, dalla scadenza del termine per l'esercizio del diritto.
B) Sì, che cominciano nuovamente a decorrere dalla data in cui l'istante presenta le osservazioni, o in mancanza, dalla scadenza del termine di venti giorni dal ricevimento dello stesso.
C) No, salvo che l'istante non chieda espressamente l'interruzione dei termini.

901) Cosa dispone l'art. 17 della legge 241/1990 in ordine alle valutazioni tecniche?
A) Nel caso di mancata pronuncia dell'organo, la legge impone alla P.A. richiedente l'obbligo di rivolgersi ad un organo diverso, purchè dotato di capacità o competenza equivalenti, ovvero ad istituti universitari, per ottenere la valutazione tecnica richiesta.
B) Nel caso di mancata pronuncia dell'organo consultato nei termini di 150 giorni, l'Amministrazione può prescindere dalla valutazione tecnica richiesta.
C) Nel caso di mancata pronuncia dell'organo consultato, l'Amministrazione ha l'obbligo di rivolgersi ad istituti universitari per ottenere la valutazione tecnica richiesta.

902) L'atto amministrativo emanato in difformità della norma giuridica che lo disciplina è:
A) Illegittimo.
B) Inesistente.
C) Inopportuno.

903) L'atto amministrativo è viziato nel merito quando:
A) È difforme da una norma non giuridica.
B) È difforme da una norma regolamentare.
C) È difforme da una norma giuridica.

904) L'atto amministrativo che manca di uno degli elementi essenziali è:
A) Nullo.
B) Inefficace.
C) Imperfetto.

905) La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 27 della legge n. 241/1990:
A) Vigila affinché sia attuato il principio di piena conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione con il rispetto dei limiti fissati dalla legge n. 241/1990.
B) Redige una relazione annuale sulla trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione, che deve comunicare esclusivamente al Presidente del Consiglio dei Ministri.
C) Non può proporre al Governo modifiche dei testi legislativi

906) La dichiarazione di stato di emergenza è deliberata:
A) Dal Consiglio dei Ministri.
B) Dal Parlamento.
C) Dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

907) Gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni:
A) Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati
B) Al fine di svolgere unicamente servizi.
C) Al fine di programmare e realizzare opere pubbliche.

908) Nell'ambito delle situazioni giuridiche soggettive, quale interesse è del tutto irrilevante per il diritto e non riceve alcuna tutela?
A) L'interesse di fatto.
B) L'interesse diffuso.
C) L'interesse legittimo.

909) Nell'ambito delle situazioni giuridiche soggettive, qual è il diritto riconosciuto dall'ordinamento giuridico come esclusivamente proprio del suo titolare e protetto in modo diretto ed immediato?
A) Il diritto soggettivo.
B) L'interesse legittimo.
C) Il diritto affievolito.

910) Nell'ambito delle situazioni giuridiche soggettive, quale interesse fa capo ad un ente esponenziale di una collettività autonomamente individuabile?
A) L'interesse collettivo.
B) L'interesse legittimo.
C) L'interesse diffuso.

911) L'interesse legittimo:

- A) È differenziato e qualificato.
- B) È indifferenziato e generico.
- C) È tutelato solo in sede amministrativa e non in sede giurisdizionale.

912) Gli interessi collettivi sono tutelabili:

- A) In sede amministrativa e giurisdizionale.
- B) Solo in sede amministrativa.
- C) Solo in sede giurisdizionale.

913) Il contenuto di un atto amministrativo:

- A) Deve essere possibile, lecito, determinato o determinabile.
- B) Non può essere caratterizzato dalla presenza di elementi accidentali.
- C) Non può essere determinabile.

914) L'atto amministrativo è generalmente costituito da:

- A) Intestazione, preambolo, motivazione, dispositivo, luogo, data e sottoscrizione.
- B) Intestazione, preambolo, motivazione, dispositivo e sottoscrizione.
- C) Preambolo, motivazione, dispositivo, luogo, data e sottoscrizione.

915) È nullo:

- A) Il provvedimento amministrativo viziato da difetto assoluto di attribuzione.
- B) Il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere.
- C) Il provvedimento amministrativo viziato da incompetenza.

916) È annullabile:

- A) Il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere.
- B) Il provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato.
- C) Il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali.

917) Si ha proroga dell'atto amministrativo quando:

- A) La P.A. differisce ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto, il termine di decadenza dell'atto stesso.
- B) Viene modificato parzialmente un precedente atto amministrativo.
- C) Con un provvedimento ad hoc, si preclude ad un determinato atto amministrativo di produrre i suoi effetti per un determinato lasso di tempo.

918) La conferma dell'atto amministrativo è:

- A) Una manifestazione di volontà non innovativa con cui l'autorità ribadisce una sua precedente determinazione, eventualmente ripetendone il contenuto.
- B) Una causa di conservazione oggettiva dell'atto amministrativo dipendente da un comportamento con cui il soggetto privato dimostri di essere d'accordo con l'operato della P.A.
- C) La trasformazione di un atto amministrativo nullo in un altro di cui esso presenta i requisiti di forma e di sostanza.

919) La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi:

- A) È presieduta dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri
- B) È presieduta dal Ministro dell'Interno.
- C) È presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri.

920) Il ricorso in opposizione:

- A) È facoltativo, con la conseguenza che contro il provvedimento gravabile con questo rimedio è possibile proporre ricorso giurisdizionale.
- B) È un rimedio ordinario e generale esperibile contro i provvedimenti amministrativi definitivi di qualsiasi autorità.
- C) Può essere promosso soltanto nei confronti di atti per i quali non sussiste più la possibilità di altro rimedio amministrativo.

921) Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 445/2000) cosa si intende per dichiarazione sostitutiva di certificazione?

- A) Il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato.
- B) La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.
- C) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste.

922) Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 445/2000) cosa si intende per legalizzazione di firma?

- A) l'attestazione ufficiale della legale qualità di chi ha apposto la propria firma sopra atti, certificati, copie ed estratti, nonché dell'autenticità della firma stessa.
- B) l'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.
- C) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste.

923) Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 445/2000) cosa si intende per documento di riconoscimento?

- A) Ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una P.A. italiana o di altri Stati, che consenta l'identificazione personale del titolare.
- B) La carta di identità rilasciata su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una P.A. italiana o di altri Stati, con la finalità di dimostrare l'identità personale del suo titolare.
- C) Il documento analogo alla carta d'identità elettronica rilasciato dal Comune fino al compimento del quindicesimo anno di età.

924) Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 445/2000) cosa si intende per documento amministrativo?

- A) Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
- B) Ogni rappresentazione informatica del contenuto di atti, concernenti i soggetti che entrano in rapporto con le pubbliche Amministrazioni.
- C) I certificati prodotti su supporto informatico dalle pubbliche amministrazioni inerenti alla loro attività istituzionale.

925) Quale dei seguenti soggetti può, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. n. 445/2000, legittimamente eseguire l'autenticazione di copie (atto o documento)?

- A) Il Pubblico ufficiale presso il quale è depositato l'originale
- B) Solo il pubblico ufficiale o un notaio
- C) Il Pubblico ufficiale, ovunque presti la sua opera, previa esibizione dell'originale

926) La pubblica amministrazione può richiedere ad un cittadino un certificato di stato civile, nel caso in cui all'atto della presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento ove tale dato risulta attestato?

- A) No, il divieto è espressamente previsto dal D.P.R. n. 445/2000
- B) Richiedere o meno la documentazione in tal caso è una facoltà che il D.P.R. n. 445/2000 demanda all'ente Interessato
- C) Sì, può farlo legittimamente secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000

927) Quale delle seguenti affermazioni è errata, riguardo le c.d. procedure di salvataggio e conservazione delle informazioni del sistema previste dall'art. 62 del D.P.R. 445/2000?

- A) È consentito il trasferimento su supporto informatico rimovibile delle informazioni di protocollo relative ai fascicoli che fanno riferimento ai procedimenti in corso e a quelli conclusi.
- B) Il responsabile per la tenuta del sistema di gestione informatica dei documenti dispone per la corretta esecuzione delle operazioni di salvataggio dei dati su supporto informatico rimovibile.
- C) Le informazioni relative alla gestione informatica dei documenti costituiscono parte integrante del sistema di indicizzazione e di organizzazione dei documenti che sono oggetto delle procedure di conservazione sostitutiva.

928) Quale, tra i seguenti comportamenti del dipendente di un comune, non costituisce violazione dei doveri d'ufficio prevista dal D.P.R. 445/2000?

- A) Non effettuare idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive ricevute
- B) Richiedere certificati nei casi in cui vi sia l'obbligo di accettare dichiarazioni sostitutive
- C) Il rifiuto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento

929) Il DPR 445/2000 definisce l'autentica di sottoscrizione come:

- A) l'attestazione da parte del pubblico ufficiale che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza previo accertamento dell'identità del sottoscrittore.
- B) l'attestazione da parte del sottoscrittore, della titolarità della firma.
- C) l'attestazione ufficiale della qualità legale del sottoscrittore su atti, certificati, copie ed estratti.

930) Quale effetto produce la mancata accettazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, reso a norma del dpr 445/2000?

- A) Costituisce violazione ai doveri d'ufficio.
- B) Costituisce violazione ai doveri d'ufficio solo nel caso di dimostrato dolo.
- C) La sanzione della destituzione dall'impiego.

931) Secondo l'art. 14 del D.P.R. 445/2000, la trasmissione del documento informatico per via telematica, con modalità che assicurino l'avvenuta consegna:

- A) Equivale alla notificazione per mezzo della posta nei casi consentiti dalla legge.
- B) Non può in alcun caso sostituire la notificazione per mezzo della posta.
- C) Equivale alla notificazione per mezzo della posta solo nei casi espressamente disciplinati dal regolamento dell'ente che trasmette il documento.

932) Dispone l'art. 53 del D.P.R. 445/2000 che la registrazione di protocollo per ogni documento ricevuto o spedito dalla p.a., è effettuata mediante la memorizzazione di una serie di informazioni. A tal proposito, quale delle seguenti affermazioni non è corretta?

- A) La registrazione di protocollo è effettuata mediante la memorizzazione del numero di protocollo del documento generato automaticamente dal sistema e registrato in forma modificabile.
- B) La registrazione di protocollo è effettuata mediante la memorizzazione della data di registrazione di protocollo assegnata automaticamente dal sistema e registrata in forma non modificabile.
- C) La registrazione di protocollo è effettuata mediante la memorizzazione del mittente per i documenti ricevuti o, in alternativa, del destinatario o dei destinatari per i documenti spediti, registrati in forma immutabile.

933) A norma del DPR 445/2000, quale, tra i comportamenti del dipendente comunale, non costituisce violazione ai doveri d'ufficio?

- A) Non effettuare idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive ricevute.
- B) Rifiutarsi di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento personale.
- C) Richiedere certificati, nel caso in cui vi sia l'obbligo di accettare dichiarazioni sostitutive

934) Stabilisce l'art. 41 del DPR 445/2000:

- A) che i certificati rilasciati dalle p.a. Attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata.
- B) che i certificati rilasciati dalle p.a. Attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità limitata all'uso per i quali sono stati rilasciati.
- C) che i certificati rilasciati dalle p.a. Attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio.

935) Le disposizioni del D.P.R. N. 445/2000, in materia di documentazione amministrativa, si possono applicare ad un cittadino spagnolo?

- A) Sì. Si applicano ai cittadini italiani e dell'unione europea.
- B) Sì. Si applicano ai cittadini di qualsiasi Paese.
- C) No, si applicano solo ai cittadini italiani.

936) In materia di copie autentiche, dispone il DPR 445/2000, art. 18:

- A) che qualora la copia dell'atto o documento consta di più fogli il pubblico ufficiale appone la propria firma a margine di ciascun foglio intermedio.
- B) che l'autenticazione di copie può essere eseguita solo dal notaio o dal funzionario incaricato dal Sindaco.
- C) che qualora la copia dell'atto o documento consta di più fogli il pubblico ufficiale appone la propria firma sull'ultimo foglio, indicando il numero di pagine che formano il documento.

937) Il pubblico ufficiale autorizzato ad autenticare le copie, deve indicare, sulle copie:

- A) data e luogo di rilascio, numero di fogli impiegati, nome e cognome proprio, la qualifica firma e timbro dell'ufficio rilasciante
- B) firma e timbro dell'ufficio rilasciante
- C) nome e cognome del richiedente

938) Ai sensi del DPR 445/00, la pubblica amministrazione può ammettere i certificati anagrafici oltre il termine di validità?

- A) Sì può farlo se l'interessato, in fondo al documento, dichiara che non hanno subito variazioni dalla data del rilascio
- B) No, in nessun caso
- C) Sì, se sono in bollo, senza necessità di alcuna dichiarazione

939) La p.a., ai sensi del DPR 445/00, può ammettere il certificato anagrafico scaduto, nel caso in cui l'interessato ha dichiarato, in calce al documento stesso, che le informazioni contenute non hanno subito variazioni dalla data del rilascio?

- A) Sì, può ammetterlo ed ha facoltà di accertarne la veridicità
- B) Sì, può ammetterlo in ogni caso ma deve accertarne la veridicità
- C) No, non può ammetterlo

940) I certificati rilasciati dalla pubblica amministrazione, ai sensi del DPR 445/00, hanno validità:

- A) illimitata se riguardano stati o fatti personali non soggetti a modificazione
- B) illimitata, in ogni caso
- C) limitata ad un anno se riguardano stati o fatti personali

941) Il DPR 445/00 stabilisce che, sui documenti di riconoscimento, lo stato civile:

- A) non deve essere indicato, salvo specifica richiesta dell'interessato
- B) deve essere indicato solo in caso di matrimonio
- C) non deve essere indicato, nonostante la specifica richiesta dell'interessato

942) Le istanze da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica, sottoscritte in presenza del dipendente addetto, sono soggette ad autenticazione?

- A) No
- B) No, purché sia presente un testimone
- C) Sì

943) Nei casi in cui l'interessato debba presentare alla p.a. copia autentica di documenti, l'autenticazione:

- A) può essere fatta dal responsabile del procedimento o altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito, presso l'amministrazione procedente.
- B) può essere fatta solo dal responsabile del procedimento, previo deposito dell'originale presso l'amministrazione procedente.
- C) può essere fatta dal responsabile del procedimento o altro dipendente competente a ricevere la documentazione, Previo deposito dell'originale presso l'amministrazione procedente.

944) Quando un certificato non è "sostituibile"?

- A) Nell'ipotesi di certificati medici
- B) Quando attesta qualità del soggetto
- C) Per tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari

945) In materia di autenticazione di copie, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) Se la copia dell'atto o documento consta di più fogli, il pubblico ufficiale appone la propria firma a margine di ciascun Foglio intermedio.
- B) l'autenticazione di copia può essere eseguita esclusivamente da un notaio o da un funzionario incaricato dal Sindaco.
- C) Se la copia dell'atto consta di più fogli, il pubblico Ufficiale deve apporre la propria firma solo sull'ultimo foglio, con l'indicazione del numero di pagine che formano il documento.

946) I documenti informatici possono sostituire quelli cartacei ai fini di conservazione ed archiviazione?

- A) Sì, secondo le prescrizioni imposte dal legislatore.
- B) Sì, se sono regolari.
- C) No, ai fini dell'archiviazione non si può prescindere dal supporto cartaceo.

947) Quale dei seguenti provvedimenti legislativi disciplina la formazione, il rilascio, la tenuta e la conservazione di atti e documenti da parte di organi della pubblica amministrazione?

- A) Il D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
- B) La legge 11/1/1965, n. 28.
- C) La legge 31/12/1972, n. 675.

948) Cosa dispone il D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla rappresentanza legale?

- A) Se l'interessato è soggetto alla potestà dei genitori, a tutela, o a curatela, le dichiarazioni e i documenti previsti dal suddetto D.P.R. sono sottoscritti rispettivamente dal genitore esercente la potestà, dal tutore, o dall'interessato stesso con l'assistenza del curatore.
- B) Se l'interessato è soggetto alla potestà dei genitori, a tutela, o a curatela, le dichiarazioni e i documenti previsti dal suddetto D.P.R. sono sottoscritti rispettivamente dall'interessato stesso con l'assistenza del genitore esercente la potestà, dal tutore o dal curatore.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

949) Il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento, costituisce, a norma del disposto di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 445/2000:

- A) Violazione dei doveri d'ufficio.
- B) Abuso d'ufficio, punibile a norma dell'art. 323 del c.p.
- C) Responsabilità disciplinare, patrimoniale nonché penale.

950) I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di atto notorio?

- A) Sì, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da Parte di soggetti pubblici italiani.
- B) No. Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio possono essere utilizzate solo dai cittadini italiani.
- C) Sì. Al riguardo si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

951) Il legislatore ha ulteriormente semplificato la materia delle certificazioni amministrative, estendendo i casi di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni. Non possono, tuttavia, essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore:

- A) I certificati medici.
- B) I certificati attestanti la qualità di pensionato.
- C) I certificati attestanti la qualità di studente.

952) Qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazione presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità:

- A) Il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.
- B) Il funzionario può rifiutarsi di ricevere la documentazione e di dar seguito al procedimento.
- C) Il funzionario competente a ricevere la documentazione la restituisce all'interessato.

953) La dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 è:

- A) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi.
- B) Il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato.
- C) l'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.

954) La dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 è:

- A) Il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato.
- B) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi.
- C) l'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.

955) Si può configurare responsabilità in capo all'amministrazione per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di documenti falsi presentati in luogo alle certificazioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000?

- A) No, salvo i casi di dolo o colpa grave.
- B) No, salvo i casi di dolo o di colpa.
- C) La responsabilità è sempre a capo del funzionario incaricato.

956) La richiesta di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva, costituisce

- A) Violazione dei doveri d'ufficio.
- B) Abuso d'ufficio, punibile a norma dell'art. 323 del c.p.
- C) Responsabilità disciplinare, patrimoniale nonché penale.

957) Ai sensi di quanto dispone il D.P.R. n. 445/2000, la P.A. può richiedere ad un cittadino un certificato di nascita nel caso in cui all'atto della presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento ove tale dato risulta attestato?

- A) No, la legislazione vigente lo vieta espressamente.
- B) Sì, può legittimamente farlo.
- C) Richiedere o meno la documentazione in tal caso è una facoltà demandata all'ente interessato.

958) A norma di quanto dispone il D.P.R. n. 445/2000, in merito ai documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, che cosa richiede l'amministrazione procedente agli interessati?

- A) I soli elementi necessari per la loro ricerca.
- B) Originale di tutti i documenti necessari.
- C) Copia autenticata di tutti i documenti necessari.

959) Che effetto produce la richiesta di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui sussiste l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva?

- A) Costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
- B) Nessuno. Non sussiste obbligo di accettazione di tali dichiarazioni.
- C) Il T.U. n. 445/2000 commina la sanzione della destituzione dall'impiego.

960) La partecipazione al procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi sono esercitabili mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione?

- A) Sì, secondo quanto disposto dagli artt. 59 e 60 del D.P.R. 445/2000.
- B) Solo il diritto di accesso.
- C) Solo il diritto di partecipazione.

961) I certificati rilasciati dalle P.A. attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Quale certificato ha validità illimitata?

- A) Certificato di titolo di studio.
- B) Stato di famiglia.
- C) Stato di invalidità.

962) I certificati rilasciati dalle P.A. attestanti stati, qualità personali e fatti soggetti a modificazioni hanno di norma validità di sei mesi. Quale certificato ha validità limitata?

- A) Godimento dei diritti politici.
- B) Estratto di morte.
- C) Certificato di titolo di studio.

963) I certificati rilasciati dalle P.A. attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Per fatto si intende:

- A) Qualsiasi fatto della vita reale che può avere rilevanza per il diritto.
- B) Solo l'attributo che qualifica una persona nell'ambito della collettività.
- C) La situazione di un soggetto caratterizzata da una particolare sfera di capacità, diritti, doveri nell'ambito di una collettività.

964) I certificati rilasciati dalle P.A. attestanti stati, qualità personali e fatti soggetti a modificazioni hanno di norma validità di sei mesi. Quale certificato ha validità limitata?

- A) Cittadinanza.
- B) Estratto di nascita.
- C) Estratto di morte.

965) I certificati rilasciati dalle P.A. attestanti stati, qualità personali e fatti soggetti a modificazioni hanno di norma validità di sei mesi. Quale certificato ha validità limitata?

- A) Certificato penale-casellario.
- B) Certificato di morte.
- C) Certificato di nascita.

966) I certificati rilasciati dalle P.A. attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Quale certificato ha validità illimitata?

- A) Estratto dell'atto di nascita.
- B) Cittadinanza.
- C) Codice fiscale e partita IVA.

967) I certificati rilasciati dalle P.A. attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Quale certificato ha validità illimitata?

- A) Estratto dell'atto di morte
- B) Cittadinanza.
- C) Codice fiscale e partita IVA.

968) Che validità hanno i certificati rilasciati dalle P.A. non attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni?

- A) Di norma, sei mesi dalla data del rilascio.
- B) Illimitata.
- C) Due anni dalla data del rilascio.

969) Le norme del D.P.R. 445/2000 disciplinano la produzione di atti e documenti:

- A) Agli organi della pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi nei rapporti tra loro e in quelli con l'utenza, e ai privati che vi consentono.
- B) Solo agli organi della pubblica amministrazione ed ai gestori di pubblici servizi nei rapporti tra loro.
- C) Solo agli organi della pubblica amministrazione.

970) È legittima l'istanza prodotta agli organi dell'amministrazione pubblica sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

971) A norma del disposto di cui all'art. 73 del D.P.R. 445/2000 le P.A. e i loro dipendenti sono responsabili per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni?

- A) No, sono esenti da responsabilità disciplinare, patrimoniale e penale, salvo i casi di dolo o colpa grave.
- B) Sono esenti da responsabilità penale, salvo i casi di dolo o colpa anche lieve.
- C) Solo i dipendenti della P.A. sono esenti da responsabilità, salvo i casi di dolo o colpa grave.

972) Cosa dispone l'art. 4 del D.P.R. 445/2000 in ordine all'impedimento alla sottoscrizione e alla dichiarazione?

- A) La dichiarazione di chi non sa o non può firmare è raccolta dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità del dichiarante; il pubblico ufficiale attesta che la dichiarazione è stata a lui resa dall'interessato in presenza di un impedimento a sottoscrivere.
- B) La dichiarazione nell'interesse di chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute, è raccolta dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità del dichiarante; il pubblico ufficiale attesta che la dichiarazione è stata a lui resa dall'interessato in presenza di due testimoni.
- C) Le disposizioni del suddetto articolo trovano applicazione anche in materia di dichiarazioni fiscali.

973) Le disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. 445/2000 in merito all'impedimento alla sottoscrizione e alla dichiarazione, trovano applicazione in materia di dichiarazioni fiscali?

- A) No, non trovano applicazione.
- B) Sì, trovano applicazione.
- C) Solo se nella dichiarazione è indicata la causa dell'impedimento a sottoscrivere.

974) Nella registrazione di protocollo informatico le informazioni di cui all'art 53 lett. a), b), c), d), e) e f) del D.P.R. 445/2000:

- A) Non sono modificabili, ma sono annullabili con una procedura che consenta la memorizzazione delle informazioni annullate. Tale procedura deve riportare, secondo i casi, una dicitura o un segno in posizione sempre visibile e tale, comunque, da consentire la lettura di tutte le informazioni originarie unitamente alla data, all'identificativo dell'operatore ed agli estremi del provvedimento d' autorizzazione.
- B) Non sono modificabili, né annullabili.
- C) Sono sempre modificabili.

975) Non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore:

- A) I certificati di origine.
- B) I certificati attestanti la qualità di tutore o di curatore e simili.
- C) I certificati attestanti la qualità di rappresentante legale di persone giuridiche.

976) In materia di documentazione amministrativa una delle seguenti espressioni corrisponde al disposto in ordine alla dichiarazione sostitutiva di certificazione. Quale?

- A) Deve essere sottoscritta dall'interessato; può essere prodotta anche contestualmente all'istanza; può essere presentata anche da persona diversa dal dichiarante, o inviata via fax o trasmessa per via telematica; ha la stessa validità del certificato o dell'atto che sostituisce.
- B) Deve essere sottoscritta dall'interessato; può essere prodotta anche contestualmente all'istanza; deve contenere la conformità della copia all'originale; può essere presentata solo dal dichiarante; ha la stessa validità del certificato o dell'atto che sostituisce (sei mesi).
- C) Nessuna delle risposte è corretta.

977) Quale delle seguenti disposizioni non trova applicazione nella normativa in materia di documentazione amministrativa?

- A) Lo smarrimento di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato non può essere comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva, stante l'obbligo generalizzato della denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria che costituisce presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del detto duplicato.
- B) È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche ed ai gestori o esercenti di pubblici servizi, nel caso in cui all'atto della presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento, di richiedere certificati attestanti stati o fatti contenuti nel documento esibito.
- C) Nessuna delle risposte è corretta.

978) In materia di documentazione amministrativa una delle seguenti espressioni non risponde al principio di semplificazione amministrativa. Indicare quale:

- A) I certificati anagrafici, le certificazioni dello stato civile, gli estratti e le copie integrali degli atti di stato civile sono ammessi dalle pubbliche amministrazioni nonché dai gestori o esercenti di pubblici servizi solo se in corso di validità all'atto della loro presentazione.
- B) I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore.
- C) Nessuna delle risposte è corretta.

979) In base alla normativa in materia di documentazione amministrativa è illegittima la previsione che:

- A) I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti possano essere sostituiti da temporanea dichiarazione di notorietà, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.
- B) Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
- C) Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare.

980) In tutti i casi in cui il Testo unico in materia di documentazione amministrativa richiede un documento di identità esso può essere sostituito da un documento di riconoscimento ritenuto equipollente. È equipollente:

- A) Il porto d'armi.
- B) l'atto di nascita.
- C) Il codice fiscale.

981) Nei documenti d'identità e di riconoscimento, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa:

- A) Non è necessaria l'indicazione o l'attestazione dello stato civile, salvo specifica istanza del richiedente.
- B) È necessaria l'indicazione o l'attestazione dello stato civile.
- C) Non può essere più riportata l'indicazione o l'attestazione dello stato civile, in quanto costituente un dato sensibile.

982) Sono equipollenti alla carta di identità, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa:

- A) Il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.
- B) Le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da una qualunque pubblica amministrazione.
- C) Soltanto il passaporto e la patente di guida.

983) L'autenticazione di copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

984) Cosa si intende per certificato?

- A) Il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche.
- B) Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
- C) Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, concernenti i soggetti che entrano in rapporto con le pubbliche amministrazioni.

985) I certificati rilasciati dalle P.A. che attestano stati personali non soggetti a modificazione hanno validità di 9 mesi dalla

data del rilascio. A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa quanto affermato è:

- A) Falso, hanno validità illimitata.
- B) Falso, hanno validità di 6 mesi.
- C) Vero

986) A norma di quanto previsto dal Testo Unico della documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. può essere comprovato il fatto di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- B) No, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione non può essere comprovato il fatto di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

987) A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa con riferimento alla documentazione mediante esibizione, nei rapporti con le pubbliche amministrazioni i dati relativi a cognome, nome e stato civile possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità?

- A) Sì, a condizione che l'interessato dichiari in calce alla fotocopia del documento che i dati contenuti nel documento stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- B) Sì, senza alcuna formalità.
- C) Non è previsto nulla a riguardo

988) A norma del Testo unico sulla documentazione amministrativa l'autenticazione delle copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

989) A norma di quanto previsto dal Testo Unico della documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. può essere comprovato l'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

990) Quale certificato tra quelli proposti non ha validità illimitata?

- A) Certificato ISEE.
- B) Titolo di studio posseduto.
- C) Certificato di morte.

991) Quale certificato tra quelli proposti ha validità illimitata?

- A) Certificato di qualifica professionale posseduta.
- B) Certificato che attesti il godimento dei diritti civili e politici.
- C) Certificato dello stato di disoccupazione.

992) A norma di quanto previsto dal Testo Unico della documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. può essere comprovata la qualità di studente mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione?

- A) Sì, lo prevede espressamente il Testo Unico sulla documentazione amministrativa.
- B) No, la qualità di studente può essere comprovata solo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) Non è previsto nulla a riguardo

993) A norma di quanto previsto dal Testo Unico sulla documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. come è comprovata la qualità di tutore?

- A) Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- B) Sempre con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) Nessuna risposta è corretta

994) A norma di quanto previsto dal Testo Unico della documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. può essere comprovato il fatto di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

995) I dati relativi a luogo e data di nascita possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità?

- A) Sì, è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni, nel caso in cui all'atto della presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento, di richiedere certificati attestanti stati e fatti contenuti nel documento esibito.
- B) Solo nei rapporti con le amministrazioni centrali dello Stato
- C) Non è previsto nulla a riguardo

996) Il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato costituisce ai fini del T.U. sulla documentazione amministrativa:

- A) Dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- B) Documento informatico.
- C) Certificato qualificato.

997) Nei rapporti con la P.A. come sono comprovati gli esami sostenuti?

- A) Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- B) Solo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) Con il deposito del documento che comprovi gli esami sostenuti di data non anteriore a sei mesi.

998) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste costituisce:

- A) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- B) La dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- C) La legalizzazione.

999) A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa con riferimento alla documentazione

mediante esibizione, nei rapporti con le pubbliche amministrazioni i dati relativi a data di nascita e cittadinanza possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità?

- A) Sì,
- B) Solo nei rapporti con le amministrazioni centrali dello Stato.
- C) No

1000) Nei rapporti con la P.A. può essere comprovato il fatto di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1001) Nei rapporti con la P.A. può essere comprovato il fatto di non aver presentato domanda di concordato mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1002) Nei rapporti con la P.A. come è comprovato il godimento dei diritti civili e politici?

- A) Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- B) Solo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1003) Nei rapporti con la P.A. come è comprovato lo stato di disoccupazione?

- A) Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- B) Solo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1004) Cosa si intende per autenticazione di sottoscrizione?

- A) L'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.
- B) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste.
- C) Il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato.

1005) Nei rapporti con la P.A. può essere comprovato il fatto di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1006) Quale certificato tra quelli proposti non ha validità illimitata?

- A) Certificato dei carichi pendenti.
- B) Certificato di qualifica professionale posseduta.
- C) Certificato che attesti la data e il luogo di morte del coniuge.

1007) A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa con riferimento alla documentazione

mediante esibizione, nei rapporti con le pubbliche amministrazioni i dati relativi a stato civile e residenza possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità?

- A) Sì, salva la facoltà per la pubblica amministrazione di verificare nel corso del procedimento la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento.
- B) Sì, e la pubblica amministrazione, al fine di non aggravare il procedimento, non può verificare la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento.
- C) No

1008) Quale certificato tra quelli proposti non ha validità illimitata?

- A) Certificato sullo stato di liquidazione o fallimento.
- B) Titolo di studio posseduto.
- C) Certificato di morte.

1009) Ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una P.A. italiana o di altri Stati, che consenta l'identificazione personale del titolare costituisce:

- A) Il documento di riconoscimento.
- B) Il certificato di identità.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1010) Si intende per documento informatico:

- A) La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.
- B) Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1011) Nei rapporti con la P.A. come sono comprovate la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente?

- A) Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- B) Solo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) Con il deposito del documento che comprovi il fatto di data non anteriore a sei mesi.

1012) Nei rapporti con la P.A. come è comprovata la situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali?

- A) Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- B) Sempre con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1013) I dati relativi alla cittadinanza e alla residenza possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1014) Quale certificato tra quelli proposti ha validità illimitata?

- A) Certificato che attesti la data e il luogo di nascita.
- B) Certificato sullo stato di liquidazione o fallimento.
- C) Partita Iva.

1015) Quale certificato tra quelli proposti non ha validità illimitata?

- A) Certificato afferente procedimenti penali.
- B) Certificato di qualifica professionale posseduta.
- C) Certificato che attesti la data e il luogo di morte del coniuge.

1016) L'attestazione ufficiale della legale qualità di chi ha apposto la propria firma sopra atti, certificati, copie ed estratti, nonché dell'autenticità della firma stessa" costituisce:

- A) La legalizzazione di firma.
- B) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1017) A norma del Testo unico sulla documentazione amministrativa l'autenticazione delle copie può essere fatta da un funzionario incaricato dal Sindaco?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1018) Quale certificato tra quelli proposti ha validità illimitata?

- A) Certificato che attesti la data e il luogo di morte del coniuge.
- B) Certificato della situazione reddituale ed economica.
- C) Certificato di residenza.

1019) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa" del D.P.R. n. 445/2000.

- A) Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- B) Non possono essere comprovati con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni la qualifica professionale posseduta, il titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1020) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa" del D.P.R. n. 445/2000.

- A) È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche ed ai gestori o esercenti di pubblici servizi, nel caso in cui all'atto della presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento, di richiedere certificati attestanti stati o fatti contenuti nel documento esibito.
- B) Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti, compresi i certificati di conformità CE, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1021) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.

- A) L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- B) La richiesta e l'accettazione di certificazione o di atto di notorietà non costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1022) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.

- A) Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, tra gli altri, iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni, appartenenza a ordini professionali, titolo di studio, esami sostenuti.
- B) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nell'interesse proprio del dichiarante non può mai riguardare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
- C) Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà hanno validità temporale di tre mesi.

1023) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.

A) Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, tra gli altri, stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero, stato di famiglia, nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente.

B) I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

C) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nell'interesse proprio del dichiarante non può mai riguardare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

1024) Secondo il D.P.R. 445/2000, il numero di protocollo è progressivo e costituito:

A) Da almeno sette cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno solare.

B) Da almeno sei cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno finanziario.

C) Da almeno sette cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno finanziario.

1025) Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso?

A) Sì, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

B) No, nessuno stato, fatto o qualità personale può essere comprovato mediante esibizione di documenti non in corso di validità.

C) È sempre in facoltà dell'amministrazione prendere o meno in considerazione documenti di identità o di riconoscimento non in corso di validità.

1026) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000:

A) Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, tra gli altri, lo stato di disoccupazione, la qualità di pensionato e la categoria di pensione.

B) Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà hanno validità temporale di tre mesi.

C) Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti, compresi i certificati di origine, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

1027) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.

A) Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, tra gli altri, data e il luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici.

B) Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà hanno validità temporale di tre mesi.

C) Nessuna delle risposte è corretta

1028) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.

A) I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

B) Non può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni lo stato di liquidazione o di fallimento ovvero di concordato.

C) Non può essere comprovata con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni l'iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo.

1029) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa" del D.P.R. n. 445/2000.

A) I dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, la cittadinanza, lo stato civile e la residenza attestati in documenti di identità o di riconoscimento in corso di validità, possono essere comprovati mediante esibizione dei documenti medesimi.

B) Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti, compresi i certificati di origine, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

C) Nessuna delle risposte è corretta

1030) Ai sensi del DPR 445/2000 le sottoscrizioni delle domande per la partecipazione ai concorsi pubblici:

A) Non sono soggette ad autenticazione.

B) Sono soggette ad autenticazione.

C) Non sono più richieste.

1031) Il DPR 445/2000 stabilisce che la sottoscrizione di istanza da produrre agli organi della P.A.:

A) Non è soggetta ad autenticazione, se resa in presenza del dipendente addetto.

B) È sempre soggetta ad autenticazione.

C) Non è mai soggetta ad autenticazione.

1032) Ai sensi del DPR 445/2000, sui documenti di riconoscimento lo stato civile:

- A) Non deve essere indicato, salvo specifica richiesta dell'interessato.
- B) Non deve essere indicato, nonostante la specifica richiesta dell'interessato.
- C) Deve essere indicato.

1033) Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano:

- A) Ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- B) Ai cittadini italiani e dell'Unione europea che presentino condizioni di reciprocità, alle società di capitali, alle società di persone e alle associazioni e comitati aventi sede in Italia, alle Amministrazioni dello Stato e degli enti locali.
- C) Ai cittadini e alle persone giuridiche italiani, e, a condizione di reciprocità, a quelli degli Stati dell'Unione europea, alle pubbliche amministrazioni e agli enti territoriali.

1034) Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per firma digitale si intende:

- A) Il risultato della procedura informatica (validazione) basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica ed una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata ed al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.
- B) Il risultato della procedura giuridico- informatica basata su un sistema di chiavi simmetriche che consente al sottoscrittore ed al destinatario di trarre la giuridica certezza della provenienza e dell'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1035) Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per documento di identità elettronico si intende:

- A) Il documento analogo alla carta d'identità elettronica rilasciato dal comune fino al compimento del quindicesimo anno di età.
- B) Un documento su supporto magnetico o ottico che consenta l'identificazione personale del titolare, rilasciato dal comune secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione.
- C) Il documento analogo alla carta di identità elettronica rilasciato ad un cittadino maggiorenne da un ente territoriale.

1036) Le dichiarazioni sostitutive:

- A) Sostituiscono un certificato, e riguardano dati contenuti in pubblici registri.
- B) Sono documenti informali, privi di valore giuridico.
- C) Attengono a situazioni non registrate in atti di certazione.

1037) La dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- A) Quando è ammessa dall'ordinamento, la sua mancata accettazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
- B) Può essere sempre accettata, a discrezione dell'amministrazione ricevente.
- C) Non può mai sostituire il certificato.

1038) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione di chi non sa o non può firmare è raccolta:

- A) Dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità personale del dichiarante.
- B) Dal pubblico ufficiale che conosca personalmente il dichiarante nelle forme previste dal regolamento di esecuzione.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1039) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione nell'interesse di chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute:

- A) È sostituita dalla dichiarazione contenente espressa indicazione dell'esistenza di un impedimento, resa, fra gli altri, dal coniuge o, in sua assenza, dai figli, al pubblico ufficiale.
- B) Può essere effettuata dal coniuge o dal convivente o, in mancanza, da parente fino al sesto grado.
- C) È raccolta dal sindaco, o suo delegato, o da un notaio.

1040) Se l'interessato è soggetto alla potestà dei genitori, a tutela o a curatela, le dichiarazioni e i documenti di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono sottoscritti:

- A) Rispettivamente dal genitore esercente la potestà, dal tutore, o dall'interessato stesso con l'assistenza del curatore.
- B) Dal sindaco o suo delegato, o dal notaio, con espressa indicazione dello stato dell'interessato.
- C) Dall'interessato, previa autorizzazione del giudice tutelare.

1041) Sono oggetto di registrazione obbligatoria di protocollo:

- A) I documenti ricevuti e spediti dall'amministrazione e tutti i documenti informatici.
- B) Le gazzette ufficiali, i bollettini ufficiali e i notiziari della pubblica amministrazione.
- C) Le note di ricezione delle circolari e altre disposizioni, i materiali statistici e gli atti preparatori interni.

1042) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni:

- A) Non è soggetta ad autenticazione.
- B) È soggetta ad autenticazione.
- C) Non è soggetta ad autenticazione, salvo diverse disposizioni dell'amministrazione destinataria.

1043) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le copie autentiche di atti e documenti ottenuti con qualsiasi procedimento che dia garanzia della riproduzione fedele e duratura dell'atto o documento:

- A) Possono essere validamente prodotte in luogo degli originali.
- B) Possono tener luogo degli originali, salvo che si tratti di atti pubblici.
- C) Possono essere disconosciute solo con querela di falso.

1044) Quale dei seguenti dati può essere comprovato mediante semplice esibizione di un documento di identità o di riconoscimento?

- A) Residenza.
- B) Stato di invalidità.
- C) Stato di disoccupazione.

1045) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione:

- A) Possono essere inviate anche per fax o in via telematica.
- B) Possono essere inviate anche per fax o in via telematica se consentito dall'ordinamento di ciascuna amministrazione.
- C) Devono essere inviate anche per fax o in via telematica.

1046) Le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione inviate per via telematica:

- A) Sono valide quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.
- B) Sono valide se il sottoscrittore trasmette con lo stesso mezzo copia di un suo documento di riconoscimento.
- C) Sono valide fino a prova contraria dell'avvenuto ricevimento.

1047) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, le istanze e le sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica:

- A) Sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto.
- B) Sono sottoscritte dall'interessato davanti ad un pubblico ufficiale autorizzato, il quale conosca personalmente l'interessato.
- C) Nessuna delle risposte è corretta.

1048) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni:

- A) Non è soggetta ad autenticazione.
- B) Non è soggetta ad autenticazione se la domanda è accompagnata da copia autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- C) È sempre soggetta ad autenticazione.

1049) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni:

- A) Hanno validità illimitata.
- B) Hanno validità per tre anni.
- C) Hanno validità illimitata solo se sul certificato sia specificamente annotata la immodificabilità di quanto attestato.

1050) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, quale validità hanno i certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti soggetti a modificazioni:

- A) 6 mesi dalla data del rilascio.
- B) 3 mesi dalla data del rilascio.
- C) Hanno validità illimitata.

1051) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, quale fra i seguenti certificati ha validità illimitata?

- A) Certificato del titolo di studio.
- B) Stato di famiglia.
- C) Stato di invalidità.

1052) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quale fra i seguenti certificati ha validità limitata?

- A) Cittadinanza.
- B) Estratto di nascita.
- C) Certificato di titolo di studio.

1053) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non possono essere comprovati mediante esibizione dei documenti di identità o di riconoscimento in corso di validità:

- A) La professione.
- B) I dati relativi a luogo e data di nascita.
- C) La cittadinanza.

1054) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le certificazioni dello stato civile sono ammesse dalle pubbliche amministrazioni anche oltre i termini di validità:

- A) Nel caso in cui l'interessato dichiara, in fondo al documento, che le informazioni contenute nel certificato stesso non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.
- B) Nel caso in cui l'interessato dichiara, con sottoscrizione autenticata da un notaio, che le informazioni contenute nel certificato stesso non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1055) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione tramite fax, o con altro mezzo informatico o telematico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza

- A) Soddisfano il requisito della forma scritta, e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.
- B) Soddisfano il requisito della forma scritta, solo se contengono in calce la firma digitale dell'interessato.
- C) Non soddisfano il requisito della forma scritta, e la loro trasmissione deve essere seguita da quella del documento originale.

1056) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i dati relativi a cognome e nome attestati in documenti d'identità o di riconoscimento in corso di validità possono essere comprovati:

- A) Mediante esibizione dei documenti medesimi.
- B) Mediante deposito di copia informale dei documenti medesimi.
- C) Mediante deposito dei documenti medesimi.

1057) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le amministrazioni pubbliche, nel caso in cui all'atto della presentazione di un'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento d'identità o di riconoscimento:

- A) Non possono richiedere certificati attestanti stati o fatti contenuti nel documento esibito.
- B) Possono richiedere certificati attestanti stati o fatti contenuti nel documento esibito solo se ne appaia dubbia la veridicità o l'autenticità.
- C) Possono sempre richiedere certificazioni relative a stati o fatti contenuti nel documento esibito.

1058) A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quando l'emanazione di atti amministrativi sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi:

- A) Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvo i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati.
- B) Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti sono sempre esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati.
- C) Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti rispondono per gli atti emanati solo in caso di dolo.

1059) La mancata accettazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà resa a norma delle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- A) Costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
- B) Consente di ritenere provati i fatti, gli stati o le qualità oggetto della dichiarazione.
- C) È fonte di responsabilità civile nei confronti dell'interessato.

1060) I cittadini dell'Unione europea possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di atto notorio?

- A) Sì, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
- B) Sì, con le stesse modalità previste per i cittadini italiani.
- C) No.

1061) Qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazione presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione:

- A) Dà notizia all'interessato di tale irregolarità; questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione e, in mancanza, il procedimento non ha seguito.
- B) Deve restituire la documentazione all'interessato e sospendere il procedimento.
- C) Può rifiutarsi di riceverla e di dar seguito al procedimento.

1062) Il DPR 445/2000 stabilisce che la sottoscrizione di istanza da produrre agli organi della P.A.:

- A) Non è soggetta ad autenticazione, se resa in presenza del dipendente addetto.
- B) E' sempre soggetta ad autenticazione.
- C) Non è mai soggetta ad autenticazione.

1063) Ai sensi del DPR 445/2000, sui documenti di riconoscimento lo stato civile:

- A) Non deve essere indicato, salvo specifica richiesta dell'interessato.
- B) Deve essere indicato.
- C) Nessuna delle risposte è corretta.

1064) Il sistema di gestione informatica dei documenti, deve:

- A) entrambe le risposte sono corrette
- B) garantire la corretta e puntuale registrazione di protocollo dei documenti in entrata e in uscita
- C) garantire la sicurezza e l'integrità del sistema

1065) Il sistema di gestione informatica dei documenti, deve:

- A) entrambe le risposte sono corrette
- B) consentire il reperimento delle informazioni riguardanti i documenti registrati
- C) fornire informazioni sul collegamento esistente tra ciascun documento ricevuto dall'amministrazione e i documenti dalla stessa formati nell'adozione dei provvedimenti finali

1066) La registrazione di protocollo per ogni documento ricevuto o spedito dalle pubbliche amministrazioni è effettuata mediante la memorizzazione delle seguenti informazioni:

- A) entrambe le risposte sono corrette
- B) data di registrazione di protocollo assegnata automaticamente dal sistema e registrata in forma non modificabile
- C) numero di protocollo del documento generato automaticamente dal sistema e registrato in forma non modificabile

1067) La registrazione di protocollo per ogni documento ricevuto o spedito dalle pubbliche amministrazioni è effettuata mediante la memorizzazione delle seguenti informazioni:

- A) entrambe le risposte sono corrette.
- B) data e protocollo del documento ricevuto, se disponibili
- C) oggetto del documento, registrato in forma non modificabile

1068) Le pubbliche amministrazioni che accedono ai sistemi di gestione informatica dei documenti attraverso la rete unitaria delle pubbliche amministrazioni utilizzano funzioni minime e comuni di accesso per ottenere le seguenti informazioni:

- A) entrambe le risposte sono corrette
- B) numero e data di registrazione di protocollo del documento ricevuto, ottenuti attraverso l'indicazione della data e del numero di protocollo attribuiti dall'amministrazione al documento spedito
- C) numero e data di registrazione di protocollo dei documenti, ottenuti attraverso l'indicazione alternativa o congiunta dell'oggetto, della data di spedizione, del mittente, del destinatario

1069) Ai sensi del Dpr 445/2000 qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione:

- A) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- B) Il dichiarante non decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ma viene sanzionato civilmente
- C) Il dichiarante non decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

1070) Secondo l'art. 76 del Dpr 445/2000, Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito:

- A) Ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- B) Ai sensi del codice civile e delle leggi speciali in materia.
- C) Ai sensi del codice amministrativo e delle leggi speciali in materia.

1071) Il piano di prevenzione della corruzione:

- A) E' triennale
- B) E' annuale
- C) E' biennale

1072) L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione sanciti dalla normativa sulla trasparenza:

- A) Costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale
- B) Non possono costituire elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale
- C) Costituiscono elemento di valutazione della responsabilità penale

1073) L'identificazione del rischio

- A) Individua gli eventi corruttivi che possono verificarsi anche solo ipoteticamente
- B) Individua esclusivamente gli eventi corruttivi manifestatisi in passato
- C) Individua esclusivamente i reali eventi corruttivi

1074) Le misure contenute nel P.T.P.C.:

- A) Sono osservate da tutti i dipendenti
- B) Non sono osservate da tutti i dipendenti
- C) Sono osservate unicamente dai dirigenti

1075) La segnalazione di una condotta illecita:

- A) Può riguardare delitti contro la Pubblica Amministrazione
- B) Deve riguardare solo i delitti contro la Pubblica Amministrazione
- C) Non può riguardare delitti contro la Pubblica Amministrazione

1076) La Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica numero 1 del 2013:

- A) Prevede che la documentazione relativa alla materia della prevenzione della corruzione è consultabile in un'apposita sezione del Dipartimento della Funzione Pubblica
- B) Prevede che la documentazione relativa alla materia della prevenzione della corruzione è consultabile in un'apposita sezione del CIVIT
- C) Prevede che la documentazione relativa alla materia della prevenzione della corruzione è consultabile in un'apposita sezione del Ministero della Funzione Pubblica

1077) Il Responsabile della Prevenzione:

- A) Vigila sul rispetto delle norme di inconferibilità e incompatibilità
- B) Vigila esclusivamente sul rispetto del codice etico
- C) Vigila esclusivamente sul rispetto delle norme sulle pari opportunità

1078) ANAC:

- A) E' l'acronimo di autorità nazionale anticorruzione
- B) E' l'acronimo di CIVIT
- C) E' l'acronimo di autorità nazionale anticorruzione civica

1079) In caso di commissione all'interno dell'amministrazione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato:

- A) Il responsabile della prevenzione della corruzione potrà rispondere anche per il danno all'immagine arrecato alla Pubblica Amministrazione
- B) Il responsabile della prevenzione della corruzione potrà rispondere solo per il danno economico arrecato alla Pubblica Amministrazione
- C) Nessuna delle due risposte

1080) L'articolo 4 del D.P.R. 62/2013:

- A) Determina che per regali di modico valore s'intendono quelli non superiori ad € 150
- B) Determina che per regali di modico valore s'intendono quelli non superiori ad € 100
- C) Determina che per regali di modico valore s'intendono quelli non superiori ad € 250

1081) Il piano di prevenzione della corruzione

- A) Fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione
- B) Non fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione
- C) Fornisce indicazioni in merito al rischio di corruzione solo in relazione agli uffici dirigenziali

1082) Il P.T.P.C.:

- A) E' un documento di programmazione
- B) Non è un documento di programmazione
- C) E' un registro in cui vengono descritti i reati di corruzione verificatisi nell'anno

1083) All'interno di ogni Amministrazione esiste il Responsabile per la Trasparenza?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1084) Il Titolare del rischio:

- A) E' la persona con la responsabilità e l'autorità per gestire il rischio
- B) E' la persona a rischio
- C) E' la persona che crea il rischio nella Pubblica Amministrazione

1085) Le pubbliche amministrazioni:

- A) Pubblicano i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo
- B) Pubblicano i dati relativi al solo bilancio di previsione
- C) Pubblicano i dati relativi al solo bilancio consuntivo

1086) L'autorità d'indirizzo politico:

- A) Individua il responsabile della prevenzione della corruzione
- B) Individua due responsabili della prevenzione della corruzione
- C) Individua tre responsabili della prevenzione della corruzione

1087) Le Pubbliche Amministrazioni:

- A) Pubblicano la carta dei servizi
- B) Non pubblicano la carta dei servizi
- C) Non hanno la carta dei servizi

1088) Ogni Pubblica Amministrazione:

- A) Si ispira al Risk Management
- B) Non si ispira al Risk Management
- C) Non deve conoscere il Risk Management

1089) L'ANAC:

- A) Riferisce al Parlamento presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno sull'attività di contrasto alla corruzione
- B) Riferisce al Parlamento presentando una relazione entro il 1 febbraio di ciascun anno sull'attività di contrasto alla corruzione
- C) Riferisce al Governo presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno sull'attività di contrasto alla corruzione

1090) La legge anticorruzione:

- A) E' stata promulgata in Italia nel 2012
- B) E' stata promulgata in Italia nel 2000
- C) E' stata promulgata in Italia nel 1990

1091) La legge anticorruzione:

- A) E' stata promulgata prima in Francia
- B) E' stata promulgata prima in Italia
- C) E' stata promulgata nello stesso anno sia in Francia che in Italia

1092) In caso di commissione all'interno dell'amministrazione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato:

- A) Il responsabile della prevenzione della corruzione potrà subire anche una sanzione disciplinare
- B) Il responsabile della prevenzione della corruzione subirà solo una sanzione disciplinare
- C) Il responsabile della prevenzione della corruzione non subirà una sanzione disciplinare

1093) Gli O.I.V.:

- A) Esprimono parere obbligatorio sul codice di comportamento
- B) Esprimono commenti sul codice di comportamento
- C) Esprimono parere facoltativo sul codice di comportamento

1094) L'Organo d'indirizzo politico:

- A) Entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione
- B) Entro il 31 agosto di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione
- C) Entro il 31 maggio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione

1095) Il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33:

- A) Prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino l'elenco dei bandi di concorso espletati nell'ultimo triennio
- B) Prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino l'elenco dei bandi di concorso espletati nell'ultimo anno
- C) Prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino l'elenco dei bandi di concorso espletati nell'ultimo biennio

1096) I casi di conflitto d'interesse:

- A) Devono essere segnalati da tutti i dipendenti
- B) Devono essere segnalati solo dai dirigenti
- C) Non devono essere segnalati da tutti i dipendenti

1097) Il sistema di gestione delle segnalazioni di illeciti:

- A) Deve tutelare il soggetto che gestisce le segnalazioni
- B) Non deve tutelare il soggetto che gestisce le segnalazioni
- C) Deve tutelare solo il soggetto che gestisce le segnalazioni

1098) L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione sanciti dalla normativa sulla trasparenza:

- A) E' valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato collegato alle performance individuali dei responsabili
- B) E' valutato ai fini della riduzione della retribuzione dei responsabili
- C) Non può essere valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato dei responsabili

1099) Se la segnalazione di un illecito risulta fondata:

- A) Il Responsabile presenta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria Competente
- B) Il Responsabile presenta la segnalazione al Ministero di Grazia e Giustizia
- C) Il Responsabile presenta la segnalazione al CORECOM

1100) La segnalazione di una condotta illecita:

- A) Deve essere effettuata utilizzando un apposito modulo
- B) Deve essere effettuata necessariamente oralmente
- C) Viene effettuata in forma libera

1101) Il modello per la segnalazione di comportamenti illeciti:

- A) Deve essere firmato
- B) Non deve essere firmato
- C) E' anonimo

1102) Il modello per la segnalazione di comportamenti illeciti:

- A) Deve indicare l'autore del fatto
- B) Non deve indicare l'autore del fatto
- C) Deve indicare obbligatoriamente il nome ed il cognome dell'autore del fatto

1103) Il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33:

- A) Prevede che le pubbliche amministrazioni tengano costantemente aggiornato l'elenco dei bandi di concorso
- B) Prevede che le pubbliche amministrazioni tengano aggiornato con cadenza annuale l'elenco dei bandi di concorso
- C) Prevede che le pubbliche amministrazioni tengano aggiornato con cadenza semestrale l'elenco dei bandi di concorso

1104) Il dipendente di una pubblica amministrazione:

- A) Assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza attraverso la tracciabilità dei processi decisionali
- B) Non deve assicurare l'adempimento degli obblighi di trasparenza
- C) Assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza attraverso l'occultamento dei processi decisionali

1105) Il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33:

- A) Riordina e sistemizza gli obblighi di pubblicazione on line
- B) Abroga gli obblighi di pubblicazione on line
- C) Vieta la pubblicazione on line

1106) La legge anticorruzione prevede che:

- A) Ogni Amministrazione, rende noto attraverso il proprio sito internet, un indirizzo di posta elettronica certificata cui il cittadino può rivolgersi per presentare istanze
- B) Ogni Amministrazione, rende noto attraverso il sito internet dell'ANAC, un indirizzo di posta elettronica certificata cui il cittadino può rivolgersi per presentare istanze
- C) Ogni Amministrazione, rende noto attraverso il sito internet del CIVIT, un indirizzo di posta elettronica certificata cui il cittadino può rivolgersi per presentare istanze

1107) P.N.A.:

- A) E' l'acronimo di Piano Nazionale Anticorruzione
- B) E' l'acronimo di Prospetto Nazionale Amministrativo
- C) E' l'acronimo di Patto Nazionale Anticorruzione

1108) Le Pubbliche Amministrazioni aggiornano i provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico:

- A) Con cadenza semestrale
- B) Con cadenza trimestrale
- C) Con cadenza mensile

1109) La segnalazione di una condotta illecita:

- A) Può essere presentata ad una mail di posta elettronica certificata
- B) Deve essere presentata unicamente ad una mail di posta elettronica certificata
- C) Può essere presentata ad una mail di posta elettronica a cui accede solo il Responsabile ANAC

1110) Le pubbliche amministrazioni:

- A) Verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici di comportamento
- B) Verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici di comportamento ANAC
- C) Verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici di comportamento CIVIT

1111) Il piano di prevenzione della corruzione:

- A) Indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione
- B) Indica gli interventi organizzativi volti ad incrementare il rischio di corruzione
- C) Non indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione

1112) La violazione da parte dei dipendenti dell'amministrazione delle misure di prevenzione della corruzione:

- A) Costituisce illecito disciplinare
- B) Non costituisce illecito disciplinare
- C) Costituisce illecito civile

1113) La segnalazione di una condotta illecita fondata su meri sospetti:

- A) Non è meritevole di tutela
- B) E' meritevole di tutela
- C) Viene sanzionata

1114) L'ANAC:

- A) Esercita la vigilanza ed il controllo sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa
- B) Esercita il controllo sul rispetto delle regole sulla trasparenza da parte degli Organi di Giustizia
- C) Esercita la vigilanza ed il controllo sul rispetto delle regole da parte di società private

1115) Il livello del rischio:

- A) E' un valore numerico basato su probabilità e impatto
- B) E' un valore numerico basato su possibilità e impossibilità
- C) E' un valore numerico basato su probabilità e improbabilità

1116) L'ANAC:

- A) Collabora con i paritetici organismi stranieri
- B) Non collabora con i paritetici organismi stranieri
- C) Collabora esclusivamente con le organizzazioni regionali

1117) La segnalazione di una condotta illecita:

- A) Può riguardare comportamenti di abuso di potere
- B) Può riguardare comportamenti di abuso di potere solo se adottati da dirigenti
- C) Non deve riguardare comportamenti di abuso di potere

1118) L'ANAC:

- A) Esercita la vigilanza e il controllo sui contratti di cui agli articoli 17 e seguenti del Codice sugli appalti
- B) Esercita la vigilanza e il controllo sulle lettere di cui agli articoli 17 e seguenti del Codice sugli appalti
- C) Non esercita la vigilanza e il controllo sui contratti di cui agli articoli 17 e seguenti del Codice sugli appalti

1119) L'identificazione del rischio corruzione:

- A) Individua gli eventi corruttivi che possono verificarsi anche solo ipoteticamente
- B) Individua gli eventi corruttivi che possono verificarsi effettivamente
- C) Individua gli eventi corruttivi che devono effettivamente verificarsi

1120) Il Responsabile della prevenzione della corruzione:

- A) Risponde disciplinarmente del mancato rispetto della tutela della riservatezza del segnalante
- B) Risponde penalmente del mancato rispetto della tutela della riservatezza del segnalante
- C) Risponde personalmente con una sanzione civile del mancato rispetto della tutela del diritto alla difesa del segnalato

1121) L'identificazione del rischio:

- A) Individua gli eventi corruttivi che possono verificarsi anche solo ipoteticamente
- B) Individua esclusivamente gli eventi corruttivi che possono verificarsi effettivamente
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1122) L'ANAC:

- A) Analizza le cause della corruzione
- B) Non analizza le cause della corruzione
- C) Analizza solo gli effetti della corruzione

1123) La figura del responsabile della prevenzione:

- A) Coincide con il responsabile della trasparenza
- B) Collabora con il responsabile della trasparenza
- C) Non è il responsabile della trasparenza

1124) La segnalazione di una condotta illecita:

- A) Può essere presentata mediante inserimento delle informazioni nel sistema informatico predisposto dall'Amministrazione
- B) Può essere presentata unicamente mediante posta interna
- C) Deve essere presentata unicamente mediante inserimento delle informazioni nel sistema informatico predisposto dall'Amministrazione

1125) L'identità del segnalante un illecito:

- A) Deve essere protetta
- B) Deve essere modificata
- C) Deve essere alterata

1126) Le pubbliche amministrazioni in base a quanto sancito dal Decreto legislativo 33 del 2013:

- A) Pubblicano il conto annuale del personale
- B) Non devono pubblicare il conto annuale del personale
- C) Devono tenere segreto il conto annuale del personale

1127) Gli obblighi di trasparenza della Pubblica Amministrazione.

- A) Sono regolamentati dal Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013
- B) Sono regolamentati dal Decreto ANAC 33 del 14 marzo 2013
- C) Sono regolamentati dal Decreto Legge MEF 33 del 14 marzo 2013

1128) L'articolo 4 del D.P.R. 62/2013:

- A) Contempla i regali di modico valore
- B) Contempla i regali di genere alimentare
- C) Contempla solo i regali di genere alimentare che hanno modico valore

1129) Il Responsabile della prevenzione della corruzione:

- A) Ha un ruolo centrale nella gestione della segnalazione degli illeciti
- B) Ha un ruolo nella gestione della sicurezza informatica
- C) Ha un ruolo marginale nella gestione della segnalazione degli illeciti

1130) Gli Organismi Indipendenti di Valutazione:

- A) Svolgono compiti connessi all'attività anticorruzione
- B) Non esistono
- C) Non svolgono compiti connessi all'attività anticorruzione

1131) Gli Organismi Indipendenti di Valutazione:

- A) Partecipano al processo di gestione del rischio
- B) Sono esclusi dal processo di gestione del rischio
- C) Partecipano alla esternalizzazione del rischio

1132) Secondo la L. 190/2012, chi coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale?

- A) Il Dipartimento della Funzione Pubblica
- B) L'Anac
- C) Il Ministero della Giustizia

1133) Secondo la L. 190/2012, chi predispone il Piano nazionale anticorruzione?

- A) Il Dipartimento della Funzione Pubblica
- B) L'Anac
- C) Il Ministero dell'Interno

1134) Secondo la L. 190/2012, le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica:

- A) entrambe le risposte sono corrette
- B) procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari.
- C) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

1135) Secondo la L. 190/2012, ai fini della predisposizione del piano di prevenzione della corruzione, il prefetto, può fornire il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali?

- a) Sì
- b) No, mai
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1136) Secondo la L. 190/2012, il responsabile della prevenzione della corruzione viene di norma individuato tra:

- A) Tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio
- B) Tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia fuori servizio
- C) Tra i funzionari amministrativi non di ruolo ma di prima fascia in servizio

1137) Secondo la L. 190/2012, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma:

- a) Nel segretario, salva diversa e motivata determinazione
- b) Nel consigliere più anziano
- c) Sempre nell'organo consultivo dell'Ente

1138) Il piano triennale di prevenzione della corruzione:

- a) Viene adottato entro il 31 gennaio di ogni anno
- b) Viene adottato entro il 31 marzo di ogni anno
- c) Viene adottato entro il 31 luglio di ogni anno

1139) L'attività di elaborazione del piano di prevenzione della corruzione può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione?

- a) No
- b) Sì
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1140) Secondo la L. 190/2012, la mancata predisposizione del piano di prevenzione della corruzione costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1141) Secondo la L. 190/2012, la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1142) Il piano di prevenzione della corruzione risponde alle seguenti esigenze:

- A) entrambe le risposte sono corrette
- B) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione
- C) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti

1143) Il piano di prevenzione della corruzione risponde alle seguenti esigenze:

- A) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.
- B) rideterminare la pianta organica dell'ente
- C) Determinare criteri di premi di produttività

1144) Secondo la L. 190/2012, chi provvede ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione?

- a) Il responsabile della prevenzione della corruzione
- b) Il Dipartimento della Funzione Pubblica
- c) L'ANAC

1145) Secondo la L. 190/2012, Il responsabile della prevenzione della corruzione provvede:

- a) entrambe le risposte sono corrette
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

1146) Secondo la L. 190/2012, la sanzione disciplinare a carico del responsabile della prevenzione della corruzione:

- a) Non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.
- b) Può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.
- c) E' sempre inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.

1147) Secondo la L. 190/2012, la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano:

- a) Costituisce illecito disciplinare
- b) Non costituisce illecito disciplinare
- c) Costituisce illecito civile

1148) Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara?

- a) Sì
- b) No, mai
- c) Solo per determinate gare da importi sopra soglia

1149) Secondo la L. 190/2012, ai magistrati ordinari, è vietata, la partecipazione a collegi arbitrali o l'assunzione di incarico di arbitro unico?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1150) Secondo la L. 190/2012, ai magistrati amministrativi, è vietata, la partecipazione a collegi arbitrali o l'assunzione di incarico di arbitro unico?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1151) Secondo la L. 190/2012, ai magistrati contabili, è vietata, la partecipazione a collegi arbitrali o l'assunzione di incarico di arbitro unico?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1152) Secondo la L. 190/2012, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro:

- a) non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.
- b) non può essere sanzionato, ma licenziato
- c) può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

1153) Secondo la L. 190/2012, sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) entrambe le risposte sono corrette
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

1154) Secondo la L. 190/2012, sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) entrambe le risposte sono corrette
- b) guardiania dei cantieri
- c) autotrasporti per conto di terzi

1155) Secondo la L. 190/2012, sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- b) facchinaggio
- c) servizi di lavanderia

1156) La richiesta di accesso civico:

- a) non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente
- b) deve essere motivata
- c) è sottoposta alle limitazioni rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente

1157) La richiesta di accesso civico:

- a) è gratuita
- b) deve essere motivata
- c) è sottoposta alle limitazioni rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente

1158) In merito alla richiesta di accesso civico la P.A.:

- a) Entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto
- b) Entro sessanta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto
- c) Entro centoottanta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto

1159) I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 sono pubblicati per un periodo di:

- a) 5 anni
- b) 1 anno
- c) 10 anni

1160) Le amministrazioni possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione «Amministrazione trasparente»?

- a) No
- b) Sì
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1161) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma:

- a) Triennale per la trasparenza e l'integrità
- b) Annuale per la trasparenza e l'integrità
- c) Quinquennale per la trasparenza e l'integrità

1162) Il Programma per la trasparenza e l'integrità:

- a) Costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.
- b) Non costituisce mai una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.
- c) E' sempre adottato per un anno

1163) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione deve essere pubblicato:

- a) Obbligatoriamente nella sezione «Amministrazione trasparente» dell'Ente
- b) Nella sezione «Amministrazione trasparente» dell'Ente ma non vi è un obbligo specifico
- c) Solo ed esclusivamente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

1164) I curricula dei titolari di posizioni organizzative devono essere pubblicati nella sezione «Amministrazione trasparente» dell'Ente?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1165) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 sono pubblicati, tra gli altri, i dati relativi:

- a) entrambe le risposte sono corrette
- b) all'articolazione degli uffici, le competenze e le risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici;
- c) agli organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze;

1166) Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali:

- a) entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.
- b) entro un mese dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.
- c) entro un anno dal conferimento dell'incarico e per i cinque anni successivi alla cessazione dell'incarico.

1167) Il conto annuale del personale e delle relative spese sostenute sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1168) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 le pubbliche amministrazioni pubblicano:

- a) trimestralmente i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.
- b) annualmente i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.
- c) semestralmente i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.

1169) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato:

- a) Vengono pubblicati annualmente
- b) Vengono pubblicati trimestralmente
- c) Vengono pubblicati semestralmente

1170) Ciascuna amministrazione pubblica e aggiorna:

- a) annualmente l'elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione medesima
- b) semestralmente l'elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione medesima
- c) trimestralmente l'elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione medesima

1171) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 i provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione vengono pubblicati ed aggiornati:

- a) Ogni sei mesi
- b) Ogni anno
- c) Ogni tre mesi

1172) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 i provvedimenti finali dei procedimenti di concessione vengono pubblicati ed aggiornati:

- a) Ogni sei mesi
- b) Ogni anno
- c) Ogni tre mesi

1173) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 i provvedimenti finali dei procedimenti di concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera vengono pubblicati ed aggiornati:

- a) Ogni sei mesi
- b) Ogni anno
- c) Ogni tre mesi

1174) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 i provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, vengono pubblicati ed aggiornati:

- a) Ogni sei mesi
- b) Ogni anno
- c) Ogni tre mesi

1175) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 i provvedimenti finali dei procedimenti di accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche vengono pubblicati ed aggiornati:

- a) Ogni sei mesi
- b) Ogni anno
- c) Ogni tre mesi

1176) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 la mancata pubblicazione dei rendiconti comporta:

- a) la riduzione del 50 per cento delle risorse da trasferire o da assegnare nel corso dell'anno.
- b) la riduzione del 70 per cento delle risorse da trasferire o da assegnare nel corso dell'anno.
- c) la riduzione del 30 per cento delle risorse da trasferire o da assegnare nel corso dell'anno.

1177) Ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33, le pubbliche amministrazioni pubblicano:

- a) con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture
- b) con cadenza semestrale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture
- c) con cadenza triennale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture

1178) I piani territoriali e gli strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti devono essere pubblicati sui siti istituzionali degli Enti?

a) Sì ai sensi del Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33

- b) No
- c) Devono essere pubblicate esclusivamente le varianti ai piani territoriali

1179) Chi provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità?

- a) Il responsabile per la prevenzione della corruzione
- b) L'Organismo indipendente di valutazione
- c) L'Organo di indirizzo politico dell'Ente

1180) Chi controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico?

- a) Il responsabile per la prevenzione della corruzione
- b) L'Organismo indipendente di valutazione
- c) L'Organo di indirizzo politico dell'Ente

1181) La mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità:

- a) Costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale ed eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione
- b) Non costituisce mai elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale
- c) Costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale ma mai causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione

1182) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali la retribuzione di risultato può variare:

- a) Da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento.
- b) Da un minimo del 30% ad un massimo del 50% della retribuzione di posizione in godimento.
- c) Da un minimo del 30% ad un massimo del 100% della retribuzione di posizione in godimento.

1183) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali in merito al passaggio diretto ad altre amministrazioni, il trasferimento è disposto:

- a) nei 15 giorni seguenti alla richiesta
- b) nei 5 giorni seguenti alla richiesta
- c) nei 30 giorni seguenti alla richiesta

1184) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali i lavoratori possono esonerati dal periodo di prova?

- a) Sì i lavoratori che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e profilo professionale presso altra amministrazione pubblica.
- b) No, mai
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1185) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali la prova è sospesa in caso di malattia?

- a) Sì
- b) No
- c) Dipende dalla gravità della malattia

1186) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali, in caso di malattia, la conservazione del posto spetta per un periodo massimo di:

- a) 6 mesi
- b) 9 mesi
- c) 3 mesi

1187) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali, il recesso dal lavoro può avvenire, da entrambe le parti:

- a) una volta decorsa la metà del periodo di prova
- b) una volta decorso un terzo del periodo di prova
- c) una volta decorso l'intero periodo di prova

1188) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali, in caso di recesso:

- a) La retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei maturati della tredicesima mensilità.
- b) La retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, con esclusione dei ratei maturati della tredicesima mensilità
- c) Nessuna delle risposte è corretta

1189) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali al lavoratore trasferito è riconosciuta integralmente l'anzianità di servizio maturata presso l'amministrazione o l'ente di provenienza?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1190) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali, il conferimento delle mansioni superiori - nell'ambito dei criteri generali previamente definiti dagli enti - avviene nei seguenti casi:

- a) entrambe le risposte sono corrette
- b) sostituzione di altro lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto (con esclusione dell'assenza per ferie) per la durata dell'assenza.
- c) vacanza di posto in organico, per non più di 6 mesi, prorogabili fino a 12 qualora siano state avviate le procedure per la copertura del posto vacante, anche mediante selezioni interne;

1191) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali al lavoratore di categoria C, assegnato a mansioni superiori della categoria D:

- a) Possono essere conferiti, ricorrendone i presupposti e nel rispetto dei criteri predefiniti dagli enti, le relative posizioni organizzative, con diritto ai relativi compensi.
- b) Non possono essere conferite le posizioni organizzative ed il diritto ai relativi compensi.
- c) Possono essere conferiti, ricorrendone i presupposti e nel rispetto dei criteri predefiniti dagli enti, le relative posizioni organizzative, ma senza diritto ai relativi compensi.

1192) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali la contrattazione integrativa decentrata si svolge a livello:

- a) Di ente e territoriale
- b) Unicamente di ente
- c) Esclusivamente territoriale

1193) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali le assemblee sindacali possono essere svolte entro l'orario di lavoro nel limite di:

- a) 12 ore annue retribuite pro-capite.
- b) 12 ore mensili retribuite pro-capite.
- c) 50 ore annue retribuite pro-capite.

1194) Ai lavoratori che fruiscono dei distacchi sindacali spetta la stessa retribuzione del personale non in distacco?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1195) Il periodo di distacco sindacale è considerato utile ai fini dell'anzianità di servizio?

- a) Sì
- b) No
- c) Dipende dalla durata del distacco

1196) Il periodo di distacco sindacale è considerato utile ai fini della progressione verticale di carriera e di quella orizzontale economica?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1197) La retribuzione base mensile è costituita:

- a) dal valore della retribuzione mensile, dagli incrementi economici derivanti dalla progressione economica nella categoria, dagli assegni personali non assorbibili nonché dagli altri assegni personali, riassorbibili
- b) dalla retribuzione individuale di anzianità, dalla retribuzione di posizione nonché da altri eventuali assegni personali a carattere continuativo e non riassorbibile.
- c) esclusivamente dall'importo della retribuzione individuale per 12 mensilità

1198) Il trattamento economico accessorio del personale di categoria D titolare di posizioni organizzative è composto:

- a) dalla retribuzione di posizione e da quella di risultato
- b) dalla sola retribuzione di posizione
- c) dalla sola retribuzione di risultato

1199) La retribuzione di risultato del personale D:

- a) varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% (30% nel caso di attribuzione di incarichi di alta professionalità) della retribuzione di posizione attribuita.
- b) varia da un minimo del 5% ad un massimo del 10% (20% nel caso di attribuzione di incarichi di alta professionalità) della retribuzione di posizione attribuita.
- c) varia da un minimo del 10% ad un massimo del 50% (70% nel caso di attribuzione di incarichi di alta professionalità) della retribuzione di posizione attribuita.

1200) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali il divisore per ottenere la quota oraria è:

- a) 156
- b) 26
- c) 180

1201) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali di quante posizioni economiche si compone la categoria D?

- a) 6
- b) 5
- c) 3

1202) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali di quante posizioni economiche si compone la categoria B?

- a) 7
- b) 5
- c) 3

1203) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali di quante posizioni economiche si compone la categoria C?

- a) 5
- b) 7
- c) 3

1204) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali di quante posizioni economiche si compone la categoria A?

- a) 5
- b) 7
- c) 3

1205) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali l'indennità di comparto, con carattere di generalità e natura fissa e ricorrente, viene corrisposta:

- a) per dodici mensilità
- b) per tredici mensilità
- c) per un'unica mensilità

1206) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali i ratei della tredicesima:

- a) non spettano per i periodi trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia o in altra condizione che comporti la sospensione del trattamento economico
- b) spettano solo al personale cessato dal servizio per motivi disciplinari
- c) spettano per i periodi trascorsi in aspettativa per motivi personali

1207) La domenica, i giorni festivi ed i giorni feriali non lavorativi a seguito di articolazione della prestazione lavorativa su 5 giorni:

- a) non sono riconosciuti utili ai fini della maturazione della 13^a nei casi in cui ricadano all'interno dei periodi di assenza per i quali viene esclusa la computabilità
- b) sono riconosciuti utili ai fini della maturazione della 13^a nei casi in cui ricadano all'interno dei periodi di assenza per i quali viene esclusa la computabilità
- c) non sono riconosciuti utili ai fini della maturazione della 14^a nei casi in cui ricadano all'interno dei periodi di assenza per i quali viene esclusa la computabilità

1208) Ai lavoratori adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa spetta un'indennità giornaliera proporzionata al valore medio dei valori maneggiati. Gli importi - stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata - possono variare da:

- a) un minimo di € 0,52 ad un massimo di € 1,55
- b) un minimo di € 2,00 ad un massimo di € 10,00
- c) un minimo di € 10,00 ad un massimo di € 100,00

1209) E' prevista dal CCNL Regioni ed autonomie locali una indennità di rischio?

- a) Sì, ai lavoratori che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale
- b) Sì, a tutti i lavoratori indistintamente
- c) No

1210) L'indennità specifica viene corrisposta:

- a) Al personale che viene assunto in profili della categoria A o in profili collocati nella categoria B, posizione economica B1, o che vi perviene per effetto della progressione verticale, compreso il personale che ha fruito della progressione economica orizzontale
- b) Al personale che viene assunto in profili della categoria C o in profili collocati nella categoria B, posizione economica B3, o che vi perviene per effetto della progressione verticale, compreso il personale che ha fruito della progressione economica orizzontale
- c) Al personale che viene assunto in profili della categoria D

1211) L'orario ordinario di lavoro è di:

- a) 36 ore settimanali ed è articolato in funzione dell'orario di servizio e apertura al pubblico.
- b) 48 ore settimanali ed è articolato in funzione dell'orario di servizio e apertura al pubblico.
- c) 24 ore settimanali ed è articolato in funzione dell'orario di servizio e apertura al pubblico.

1212) Per turnazione si intende:

- a) la rotazione ciclica dei dipendenti su prestabilite articolazioni di orario
- b) la programmazione di calendari di lavoro plurisettemanali o annuali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento
- c) utilizzazione in maniera programmata di tutti gli istituti che rendano concreta una gestione flessibile dell'organizzazione del lavoro e dei servizi

1213) Per il lavoro svolto in giorno feriale non lavorativo a seguito dell'articolazione dell'orario su 5 giorni, il lavoratore:

- a) Può optare per la fruizione del riposo compensativo ovvero per la corresponsione del compenso per lavoro straordinario feriale.
- b) E' obbligato alla fruizione del riposo compensativo
- c) Nessuna delle risposte è corretta

1214) I turni notturni - dalle 22 alle 6 - non possono essere superiori, nel mese:

- a) a 10, salvo eventuali esigenze eccezionali o derivanti da calamità o eventi naturali.
- b) a 5, salvo eventuali esigenze eccezionali o derivanti da calamità o eventi naturali.
- c) a 3, salvo eventuali esigenze eccezionali o derivanti da calamità o eventi naturali.

1215) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali di norma è previsto un limite allo svolgimento di lavoro straordinario di:

- a) 180 ore annue pro/capite
- b) 90 ore annue pro/capite
- c) 260 ore annue pro/capite

1216) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali la prestazione individuale di lavoro straordinario non può in ogni caso superare, di norma:

- a) Le 10 ore giornaliere
- b) Le 2 ore giornaliere
- c) Le 8 ore giornaliere

1217) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali per le prestazioni di lavoro straordinario diurno è prevista una maggiorazione percentuale da computare sulla quota oraria della retribuzione base mensile pari al:

- a) 15%
- b) 30%
- c) 50%

1218) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali per le prestazioni di lavoro straordinario notturno e festivo è prevista una maggiorazione percentuale da computare sulla quota oraria della retribuzione base mensile pari al:

- a) 30%
- b) 50%
- c) 15%

1219) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali per le prestazioni di lavoro straordinario notturno festivo è prevista una maggiorazione percentuale da computare sulla quota oraria della retribuzione base mensile pari al:

- a) 50%
- b) 30%
- c) 15%

1220) Le ore di straordinario possono dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio?

- a) Sì
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1221) È considerato festivo la ricorrenza del santo patrono della località in cui il lavoratore presta servizio?

- a) Sì purché ricadente in giorno lavorativo
- b) Sì sempre
- c) No

1222) Le ferie possono essere frazionate in più periodi?

- a) Sì, compatibilmente con le oggettive esigenze del servizio
- b) No
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1223) Il periodo feriale è sospeso da malattie debitamente documentate che si siano protratte:

- a) per più di 3 giorni o che abbiano dato luogo a ricovero ospedaliero.
- b) per più di 1 giorno o che abbiano dato luogo a ricovero ospedaliero.
- c) per più di 2 giorni o che abbiano dato luogo a ricovero ospedaliero.

1224) In caso di malattia i lavoratori non in prova hanno diritto alla conservazione del posto per un periodo di:

- a) 18 mesi
- b) 24 mesi
- c) 12 mesi

1225) In caso di infortunio sul lavoro la conservazione del posto spetta:

- a) fino alla guarigione clinica e comunque non oltre i 36 mesi.
- b) fino alla guarigione clinica e comunque non oltre i 24 mesi.
- c) fino alla guarigione clinica e comunque non oltre i 18 mesi.

1226) In occasione del matrimonio il lavoratore ha diritto ad un permesso di:

- a) 15 giorni consecutivi con decorrenza dell'intera retribuzione
- b) 20 giorni consecutivi con decorrenza dell'intera retribuzione
- c) 30 giorni consecutivi con decorrenza dell'intera retribuzione

1226) I lavoratori a tempo indeterminato che frequentano corsi destinati al conseguimento di studio universitari possono usufruire di permessi straordinari retribuiti nella misura massima di:

- a) 150 ore "pro capite" per ciascun anno
- b) 100 ore "pro capite" per ciascun anno
- c) 150 ore "pro capite" per ciascun mese

1228) Al lavoratore spettano permessi retribuiti in misura pari a:

- A) entrambe le risposte sono corrette
- B) 3 giorni consecutivi per evento, nel caso di lutto per il coniuge, parenti entro il 2° grado ed affini entro il 1° grado;
- C) 3 giorni annui per particolari motivi personali o familiari debitamente documentati, compresa la nascita di figli.

1229) Al lavoratori a tempo indeterminato che ne facciano richiesta possono essere concessi - compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio - periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia per una durata complessiva di:

- a) 12 mesi per triennio
- b) 10 mesi per triennio
- c) 12 mesi per biennio

1230) Durante l'aspettativa vi è diritto alla retribuzione?

- a) No
- b) Sì
- c) Dipende dal periodo di aspettativa

1231) Durante l'aspettativa decorre l'anzianità di servizio?

- a) No
- b) Sì
- c) Non è previsto nulla a riguardo

1232) Incorre nel rimprovero verbale o scritto o nella multa - a seconda della gravità della violazione il lavoratore che metta in atto i seguenti comportamenti:

- a) entrambe le risposte sono corrette
- b) condotta non conforme a principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico
- c) inosservanza delle disposizioni di servizio, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro

1233) La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni viene irrogata - graduando l'entità della sanzione in relazione alla gravità della mancanza nei seguenti casi:

- a) ingiustificato ritardo, non superiore a 10 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori;
- b) inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio
- c) inosservanza delle disposizioni di servizio, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro

1234) La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni viene irrogata - graduando l'entità della sanzione in relazione alla gravità della mancanza nei seguenti casi:

- a) alterchi con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi;
- b) assenza ingiustificata ed arbitraria dal servizio per un numero di giorni superiore a 10 e fino ad un massimo di 15;
- c) condotta non conforme a principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico

1235) La cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, superato il periodo di prova, oltre che nei casi di licenziamento e di inidoneità permanente del lavoratore al servizio, si verifica:

- a) entrambe le risposte sono corrette
- b) per dimissioni volontarie del dipendente
- c) per compimento del limite di età o per raggiungimento dell'anzianità massima di servizio, qualora tale seconda ipotesi sia espressamente prevista, come obbligatoria, da fonti legislative o regolamentari, applicabili nell'ente

1236) Fino a 5 anni di anzianità di servizio sono previsti come termini di preavviso:

- a) 2 mesi
- b) 3 mesi
- c) 4 mesi

1237) In caso di dimissioni, la durata del preavviso:

- a) è ridotta alla metà.
- b) è aumentata della metà
- c) è ridotta di un terzo

1238) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali in merito al Tfr la quota da accantonare annualmente si determina:

- a) dividendo per 13,5 la retribuzione considerata utile
- b) moltiplicando per 13,5 la retribuzione considerata utile
- c) dividendo per 156 la retribuzione considerata utile

1239) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali per i contratti di durata pari a 6 mesi il periodo di prova non può superare:

- a) le 2 settimane
- b) le 4 settimane
- c) le 3 settimane

1240) Secondo il CCNL Regioni ed autonomie locali l'assunzione di lavoratori con contratto di lavoro temporaneo è consentita:

- a) entrambe le risposte sono corrette
- b) per soddisfare specifiche esigenze di supporto tecnico e per creare le relative competenze nel campo della prevenzione, della sicurezza, dell'ambiente di lavoro e dei servizi alla persona con standards predefiniti.
- c) in caso di temporanea utilizzazione di professionalità non previste nell'ordinamento dell'amministrazione, anche al fine di sperimentarne la necessità

1241) Il limite massimo di assunzioni con contratto di lavoro a tempo parziale è pari:

- a) al 25% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria, con esclusione delle posizioni di lavoro di particolare responsabilità preventivamente individuate dagli enti.
- b) al 50% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria, con esclusione delle posizioni di lavoro di particolare responsabilità preventivamente individuate dagli enti.
- c) al 10% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria, con esclusione delle posizioni di lavoro di particolare responsabilità preventivamente individuate dagli enti.

1242) Ai sensi dell' art. 46 , c. 5, del D. Lgs. 165/01 , le PP.AA.:

- a) Devono trasmettere all'ARAN il testo del contratto collettivo integrativo entro 5 giorni;
- b) Devono trasmettere al CNEL il testo del Contratto collettivo integrativo entro 10 giorni;
- c) Non sono tenuto a rendere noto il contratto integrativo stipulato.

1243) Ai sensi dell'art. 46, comma 13, del D. Lgs. 165/01, le Regioni a Statuto Speciale e le Province Autonome, per la contrattazione collettiva di loro competenza:

- a) Possono avvalersi di agenzie tecniche istituite con legge regionale o provinciale ovvero dell'assistenza dell'ARAN;
- b) Devono avvalersi dell'assistenza dell'ARAN;
- c) Possono avvalersi di avvocati professionisti.

1244) Cosa si intende per modello privatistico misto?

- A) Quel modello dove a *latere* dell'autonomia contrattuale si inseriscono interventi limitativi della disciplina del diritto comune
- B) Quel modello dove è escluso il fondamento contrattuale del rapporto che però con particolari autorizzazioni può essere regolato da fonti anche non pubblicistiche
- C) Quel modello dove è escluso il fondamento contrattuale del rapporto che di conseguenza è regolato esclusivamente da fonti pubblicistiche

1245) I Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, nel settore privato, devono essere applicati:

- a) Da tutti i datori di lavoro iscritti alle associazioni datoriali stipulanti;
- b) Da tutti i datori di lavoro anche se non iscritti alle associazioni datoriali stipulanti a condizione che il contratto sia stato recepito in D.P.R.;
- c) Da tutti i datori di lavoro, anche se non iscritti alle associazioni datoriali stipulanti.

1246) Ai sensi dell' art. 40, c. 3, D. Lgs. 165/01 le PP.AA. attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa:

- a) Nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- b) Nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della Corte dei Conti;
- c) Nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della Ragioneria Generale dello Stato.

1247) Ai sensi dell'art. 46, c. 2, D. Lgs. 165/01, in sede di negoziazione del contratto integrativo, le PP.AA.:

- a) Possono avvalersi dell' assistenza dell'ARAN;
- b) Devono avvalersi dell'assistenza dell'ARAN;
- c) Non possono avvalersi dell'assistenza dell'ARAN.

1248) Ai sensi dell'art 49, c. 2, del D. Lgs. 165/01, qualora insorgano controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi:

- a) I soggetti che li hanno sottoscritti possono definire consensualmente il significato della clausola controversa, con effetto a partire dal vigenza del contratto;
- b) I soggetti che hanno partecipato alle trattative possono definire consensualmente il significato della clausola controversa, con effetto a partire dal vigenza del contratto;
- c) I soggetti che li hanno sottoscritti possono deferire ad apposito collegio arbitrale la determinazione del significato della clausola controversa.

1249) Ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D. Lgs. 165/01, eventuali disposizioni legislative o regolamentari che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti:

- a) Cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale;
- b) Cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale, salvo sia diversamente disposto da quest'ultimo;
- c) Cessano di avere efficacia decorsi due anni dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale.

1250) In base all'art. 35 del D. Lgs. 165/01 l'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro:

- a) Tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3 dello stesso articolo, volte all' accertamento delle professionalità richieste che garantiscono in misura adeguata l'accesso dall' esterno e mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli ulteriori requisiti per le specifiche professionalità;
- b) Tramite esclusivamente gli iscritti nelle liste di mobilità.
- c) Nessuna delle risposte è corretta

1251) Ai sensi dell'art. 52, c. 2, lettera a, del D. Lgs. 165/01, il prestatore di lavoro pubblico, per obiettive esigenze di servizio, può essere adibito a mansioni superiori, nel caso di vacanza posto in organico:

- a) Sì
- b) Sì ma solo dopo un periodo di tre mesi o quello superiore previsto dai contratti collettivi nazionali;
- c) No

1252) A norma dell'art. 25 comma 1 del D. Lgs. 151/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità), per i periodi di congedo di maternità:

- a) Non è richiesta in costanza di rapporto di lavoro, alcuna anzianità contributiva pregressa ai fini dell'accreditamento dei contributi figurativi per il diritto alla pensione e per la determinazione della misura stessa;
- b) È richiesta una anzianità contributiva pari ad un anno ai fini dell'accreditamento dei contributi figurativi per il diritto alla pensione e per la determinazione della misura stessa;
- c) È richiesta una anzianità contributiva pregressa pari a sei mesi ai fini dell'accreditamento dei contributi figurativi per il diritto alla pensione e per la determinazione della misura stessa.

1253) Ai sensi dell'art. 54, c. 2, del D. Lgs 165/2001, il codice di comportamento per i pubblici dipendenti è reso noto mediante:

- a) Pubblicazione sulla gazzetta ufficiale e consegna al dipendente all'atto dell'assunzione;
- b) Affissione in luogo accessibile a tutti i lavoratori ;
- c) Consegna ai rappresentanti sindacali.

1254) Ai sensi dell'art. 55, c. 4, del D. Lgs. 165/2001, la contestazione di addebito disciplinare al dipendente pubblico è effettuata:

- a) Dall'ufficio per i provvedimenti disciplinari, ovvero nel caso di rimprovero verbale e di censura, dal capo della struttura in cui il dipendente lavora;
- b) Dal dirigente;
- c) Sempre dall'ufficio per i provvedimenti disciplinari.

1255) A norma dell'art. 4, c. 2, del D. Lgs. 165/2001, ai dirigenti spetta:

- a) L'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, la gestione finanziaria, tecnica e mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- b) L'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo;
- c) La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la relativa gestione.

1256) Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 165/01, la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata:

- a) Dai contratti collettivi per le aree dirigenziali;
- b) Dai contratti collettivi per le aree dirigenziali recepiti con D.P.R.;
- c) Dai regolamenti.

1257) Nelle amministrazioni pubbliche, la rappresentanza sindacale unitaria (R.S.U.) è:

- a) L'organismo elettivo di rappresentanza unitaria di tutti i lavoratori;
- b) L'organismo composto dai delegati delle associazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- c) Una modalità elettiva di costituzione della rappresentanza sindacale aziendale (R.S.A) da parte degli iscritti ad un sindacato che ne abbia diritto ex art. 19 dello Statuto dei Lavoratori.

1258) Ai sensi dell'art. 42, c. 4, del D. Lgs. 165/01, la composizione dell'organismo di rappresentanza unitaria del personale e le specifiche modalità delle elezioni sono determinate:

- a) Mediante appositi accordi o contratti collettivi nazionali;
- b) Mediante la contrattazione integrativa;
- c) Mediante D.P.R.

1259) Cosa si intende con l'espressione "favor prestatoris"?

- A) La tutela accordata al lavoratore come contraente più debole;
- B) La tutela del lavoratore in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- C) L'insieme dei privilegi accordati dal datore di lavoro al lavoratore più diligente.

1260) Le Amministrazioni Pubbliche, a norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, al seguente criterio:

- A) Garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e l'attribuzione ad unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso.
- B) Criterio di segretezza di tutti gli atti interni dell'amministrazione e di trasparenza solo per quelli che comportano l'assunzione di impegni di spesa;
- C) Flessibilità, con esclusione della possibilità di determinazioni operative e gestionali per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, da parte degli organi preposti a detta gestione;

1261) Quale, tra i seguenti non è elemento costitutivo del rapporto di pubblico impiego?

- a) La durata;
- b) Il contenuto;
- c) I soggetti.

1262) A norma del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, la contrattazione collettiva, tra l'altro disciplina:

- A) In coerenza con il settore privato, la durata dei contratti collettivi nazionali ed integrativi, la struttura contrattuale e i rapporti tra i diversi livelli.
- B) In coerenza con il settore privato, la durata dei programmi generali per la gestione amministrativa;
- C) In coerenza con il settore privato, la durata dei contratti collettivi nazionali ma non anche dei contratti integrativi;

1263) Le procedure di reclutamento nelle Pubbliche Amministrazioni devono conformarsi al principio:

- a) Di decentramento;
- b) Di sussidiarietà;
- c) Di accentramento.

1264) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono accedere all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni?

- A) Solo per le cariche che non attengono alla tutela dell'interesse nazionale
- B) No, salvo alcuni casi
- C) Sempre

1265) L'assunzione di personale a tempo determinato all'impiego pubblico può avvenire:

- a) Con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale per le figure per le quali tale rapporto può essere costituito;
- b) Esclusivamente a tempo pieno;
- c) Dipende da quanto stabilito dai singoli contratti collettivi.

1266) Non può accedere agli impieghi pubblici:

- A) Colui che sia decaduto dall'impiego;
- B) Colui che abbia compiuto il 40° anno di età;
- C) Nessuna delle risposte è corretta.

1267) È obbligatoria, per l'accesso all'impiego pubblico, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?

- a) Sì, dal 1° gennaio 2000;
- b) Solo se previsto nel bando di concorso;
- c) No.

1268) L'obbligo di riservatezza incombente sul prestatore di lavoro:

- A) Permane anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.
- B) Permane durante tutta la durata del rapporto di lavoro;
- C) Viene meno con la cessazione del rapporto di lavoro;

1269) Il codice di comportamento dei pubblici dipendenti è:

- A) Una serie di principi cui il pubblico dipendente deve uniformare la propria condotta lavorativa.
- B) Il Testo Unico in materia di pubblico impiego;
- C) La raccolta di disposizioni legislative in materia di responsabilità dei pubblici dipendenti;

1270) L'orario di lavoro flessibile di un pubblico dipendente consiste:

- A) Nel consentire di posticipare l'orario di inizio o di anticipare l'orario di uscita e di avvalersi di entrambe le facoltà, limitando al nucleo centrale dell'orario la contemporanea presenza in servizio di tutto il personale addetto alla medesima struttura;
- B) Nella rotazione ciclica dei dipendenti in prestabilite articolazioni di orario secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.P.R. n. 268/1987;
- C) Della programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali o annuali con orari superiori o inferiori alle trentasei ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento.

1271) Quale delle seguenti ipotesi non rappresenta una causa di cessazione del rapporto di impiego pubblico secondo la disciplina dei contratti collettivi?

- A) Giusta causa
- B) Licenziamento disciplinare
- C) Dimissioni di dipendente

1272) Nei servizi pubblici essenziali lo sciopero:

- A) È consentito nei limiti preposti dalla legge
- B) È rigorosamente vietato
- C) È consentito senza limitazione di sorta

1273) Quali organizzazioni sindacali possono costituire rappresentanze sindacali aziendali all'interno delle Pubbliche Amministrazioni?

- A) Le organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti pubblici
- B) Le organizzazioni sindacali registrate
- C) Tutte le organizzazioni sindacali

1274) Il picchettaggio:

- A) È illecito se svolto con modalità di persuasione violenta
- B) È una lecita forma di sciopero
- C) È un'illecita attività strumentale allo sciopero

1275) Quale tra queste sanzioni non rientra tra quelle che comportano la sospensione del servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi?

- A) Atti che assumono forma di violenza morale
- B) Recidiva nel biennio
- C) Assenza ingiustificata da un minimo di 10 giorni ad un massimo di 15 giorni

1276) Cosa si intende per rapporto di lavoro alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione?

- a) È un rapporto di lavoro in cui una persona fisica si impegna, volontariamente e dietro corrispettivo, a prestare in modo continuativo la propria attività lavorativa;
- b) È un rapporto di lavoro in cui una persona fisica si impegna, volontariamente e dietro corrispettivo, a prestare in modo non continuativo la propria attività lavorativa;
- c) È un rapporto di lavoro in cui una persona fisica si a prestare la propria attività lavorativa senza corrispettivo.

1277) Quali caratteristica, tra le altre, configura il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione?

- A) Sinallagmaticità
- B) Autonomia
- C) Coordinamento

1278) Il rapporto di servizio non può essere:

- A) Di ruolo
- B) Di diritto
- C) Di fatto

1279) Le procedure relative alle procedure concorsuali a chi sono devolute?

- A) Al giudice amministrativo esclusivamente
- B) Al giudice ordinario
- C) Dipende dal tipo di concorso

1280) In base all' art. 50 del D. Lgs. 165/01, i limiti massimi delle aspettative e dei permessi sindacali nel settore pubblico sono determinati:

- A) Dalla contrattazione collettiva
- B) Con decreto ministeriale
- C) Dalla legge

1281) Quale delle seguenti previsioni non rientra nelle tipologie del CCN?

- A) Partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere direttamente o indirettamente interessi finanziari e non finanziari;
- B) Astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere direttamente o indirettamente interessi finanziari e non finanziari;
- C) Comunicare all'amministrazione la propria residenza e, ove non coincidente, la dimora temporanea, nonché ogni mutamento soggettivo delle stesse.

1282) Ai sensi del D. Lgs. 165/01, gli indirizzi per la contrattazione collettiva nazionale sono deliberati dai Comitati di Settore:

- A) Prima di ogni rinnovo contrattuale e negli altri casi in cui è richiesta un'attività negoziale dell'ARAN.
- B) Soltanto ed esclusivamente prima di ogni rinnovo contrattuale;
- C) Nei casi in cui è richiesta un'attività negoziale dell'ARAN, ma non prima di ogni rinnovo contrattuale;

1283) La verifica periodica della rispondenza delle determinazioni organizzative della P.A. ai principi dettati dal D. Lgs. 165/01 spetta:

- A) Agli organismi di controllo interno
- B) Dal Dipartimento della Funzione Pubblica
- C) All'ARAN.

1284) Cosa disciplina l'art. 40 del titolo 3 del D. Lgs. n. 165/2001?

- A) Contratti collettivi nazionali e integrativi.
- B) L'organizzazione degli uffici e dotazioni organiche;
- C) La trasparenza della P.A.;

1285) A norma del D. Lgs. 165/01 le Amministrazioni Pubbliche curano solo la formazione del personale appena assunto

- A) No, curano la formazione e l'aggiornamento del personale ivi compreso quello con qualifica dirigenziale
- B) Sì
- C) No, curano la formazione e l'aggiornamento del personale limitatamente alle qualifiche dirigenziali

1286) La P.A. può stipulare contratti di lavoro:

- A) A tempo determinato, indeterminato, parziale ovvero in altre forme previste dall'ordinamento vigente
- B) Soltanto a tempo determinato;
- C) Esclusivamente a tempo indeterminato

1287) Come si arriva alla copertura dei posti del personale ARAN secondo il D. Lgs. 165/01?

- A) Tramite concorso pubblico o assunzione con contratto a tempo determinato.
- B) Tramite assunzione diretta;
- C) Solo tramite concorso pubblico;

1288) Ai sensi del D. Lgs. 165/01 il dipendente non può svolgere incarichi esterni:

- a) Se non ha ottenuto l'autorizzazione dall' amministrazione di competenza;
- b) A meno che l'incarico sia del tutto gratuito;
- c) In nessun caso.

1289) In base all'art. 2 del D. Lgs. n. 165/2001 chi rientra nelle Amministrazioni Pubbliche?

- a) Tutte le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende e le amministrazioni dello stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e loro Consorzi e Associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le Camere di Commercio, tutti gli Enti Pubblici non Economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende del SSN, ARAN e agenzie in base al D.Lgs 30/07/1999 n 300;
- b) Solo le Camere di Commercio e le scuole
- c) Solo le Camere di Commercio e le scuole e l'ARAN

1290) Quali sono i principi a cui si ispira il D. Lgs. n. 165/2001?

- a) Al principio dell'efficienza, alla razionalizzazione del costo del lavoro e ad una allocazione migliore delle risorse;
- b) Al principio del valore medio e a quello dell'economicità;
- c) Nessuna delle risposte precedenti è completa.

1291) Secondo quali criteri sono organizzate le Amministrazioni Pubbliche?

- a) Funzionalità, flessibilità, coordinamento, imparzialità e armonizzazione degli orari servizio;
- b) Funzionalità, flessibilità, coordinamento, imparzialità;
- c) Nessuna delle precedenti è vera.

1292) Cosa disciplina l'art. 8 del titolo 1 del D. Lgs. n. 165/2001?

- A) Il costo del lavoro.
- B) La gestione delle risorse umane;
- C) La formazione del personale;

1293) Ai sensi del D. Lgs. 165/2001 si distingue la funzione di gestione amministrativa riservata alla dirigenza è:

- a) Una funzione di indirizzo politico-amministrativo riservata agli organi di governo;
- b) Una funzione di controllo riservata alla Corte dei Conti;
- c) Una funzione amministrativa ordinaria demandata ai funzionari.

1294) Giusta causa di licenziamento è:

- a) Una causa che non consenta la prosecuzione anche provvisoria del rapporto;
- b) Una causa che renda impossibile la prestazione di lavoro;
- c) Una causa che configuri un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali.

1295) Il contratto stipulato dalla Pubblica Amministrazione con le organizzazioni sindacali per la regolamentazione del rapporto di lavoro si definisce:

- A) Contratto collettivo.
- B) Contratto di lavoro;
- C) Contratto associativo;

1296) In quale di questi casi la somministrazione è vietata?

- A) Per sostituire lavoratori in sciopero.
- B) Per la gestione di call-center;
- C) Per i lavoratori addetti a servizi di pulizia e custodia;

1297) Può il lavoratore essere adibito a mansioni inferiori a quelle per le quali è stato assunto?

- A) Sì, ma solo eccezionalmente.
- B) No, in nessun caso;
- C) No se è un impiegato, sì se è operaio;

1298) Per quanto concerne la durata minima della prestazione lavorativa:

- a) Non è previsto alcun limite;
- b) E' previsto un limite minimo di 18 ore settimanali;
- c) E' previsto un limite minimo di 24ore settimanali.

1299) La durata massima settimanale dell'orario di lavoro :

- a) È stabilita in concreto dalla contrattazione collettiva;
- b) È fissata dalla costituzione;
- c) È stabilita mediante apposite disposizioni contenute nei contratti individuale dei lavoro

1300) Il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei pubblici dipendenti è definito:

- a) Con il contratto collettivo nazionale di comparto;
- b) Con un provvedimento del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- c) Con provvedimento del rappresentante legale dell'Ente.

1301) Non può dirsi una caratteristica della retribuzione:

- A) La facoltatività.
- B) La sufficienza;
- C) Determinatezza;

1302) La sospensione del rapporto di lavoro consiste:

- a) Nella impossibilità temporanea e non definitiva ad eseguire la prestazione da una o da entrambe le parti contraenti;
- b) Nella impossibilità ad eseguire la prestazione lavorativa per almeno trenta giorni;
- c) Nella impossibilità definitiva ad eseguire la prestazione lavorativa.

1303) Quale tra queste sanzioni non rientra tra quelle che comportano la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni?

- a) L' inosservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro;
- b) Svolgimento dei attività lavorative durante lo stato di malattia o di infortunio;
- c) Testimonianza falsa o reticenza.

1304) In base al D. Lgs. 165/01, le richieste di pareri al Consiglio di Stato sono di competenza dell'organo di governo?

- a) Sì;
- b) No, sono di competenza del Dirigente;
- c) No, sono di competenza del Dirigente Generale.

1305) È vero che secondo il D. Lgs. 165/01 lo Statuto dei Lavoratori definisce i codici di comportamento per i dipendenti della P.A.?

- A) No, essi sono definiti dal Dipartimento Funzione Pubblica sentite le confederazioni sindacali più rappresentative;
- B) Sì, è vero;
- C) No, essi sono definiti dall'ARAN.

1306) Quando può essere disposto il comando?

- a) Quando ci siano determinate esigenze di servizio o quando sia richiesta una specifica competenza;
- b) Mai nelle PP.AA.;
- c) Solo nel caso di esigenze di servizio.

1307) Le ferie in godimento possono essere interrotte o sospese:

- a) Per motivi di servizio;
- b) Per motivi personali;
- c) Per motivi economici.

1308) Come viene definito il quadriennio contrattuale?

- a) Quadriennio normativo;
- b) Quadriennio economico;
- c) Quadriennio collettivo.

1309) Rientra nel trattamento fondamentale della retribuzione, tra le altre:

- a) L'indennità integrativa speciale;
- b) L'indennità di amministrazione;
- c) Altro tipo di indennità prevista da specifiche disposizioni di legge.

1310) Rientrano nel trattamento accessorio della retribuzione, tra gli altri:

- A) I compensi per lavoro straordinario, ove spettanti;
- B) Lo stipendio tabellare;
- C) I compensi per lavoro ordinario.

1311) Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni:

- A) È un rapporto giuridico bilaterale;
- B) È un rapporto giuridico unilaterale;
- C) Non è un rapporto giuridico.

1312) Rientra tra le sanzioni disciplinari di tipo conservativo del rapporto:

- a) Il licenziamento;
- b) Il rimprovero verbale;
- c) Il licenziamento con preavviso.

1313) Quale principio, tra gli altri, viene affermato nei rapporti tra sanzione e infrazione:

- a) Il principio di gradualità;
- b) Il principio dell'imparzialità;
- c) Il principio di severità.

1314) Quale attività svolgono i comitati paritetici?

- a) Devono raccogliere informazioni quanti/qualitative sul fenomeno del mobbing;
- b) Servono a garantire le pari opportunità;
- c) Non esistono tali comitati.

1315) Come si deve esercitare il potere disciplinare?

- a) In modo tale da accertare in maniera esauriente i fatti e assicurare al dipendente la possibilità di difendersi;
- b) Tramite una procedura giuridico/ tecnica stabilita dai CCN;
- c) Nessuna delle risposte precedenti è vera.

1316) Il procedimento di reclutamento del personale pubblico ha inizio con:

- a) L'individuazione del fabbisogno del nuovo personale;
- b) L'esame delle domande dei candidati;
- c) L'emanazione del bando di concorso.

1317) La pianta organica e il ruolo del personale sono:

- A) Due concetti diversi in quanto la prima indica la dotazione organica calcolata in rapporto alle esigenze dell'ufficio e il secondo l'elenco del personale ad esso assegnato.
- B) Tali che la prima coincide necessariamente con il secondo;
- C) Due termini distinti, poiché la prima indica gli organi dell'ufficio e il secondo il personale di ruolo che vi presta servizio;

1318) Le Agenzie per il Lavoro per svolgere i servizi per il lavoro:

- a) Devono essere autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- b) Devono essere autorizzate dai Centri per l'Impiego;
- c) Devono richiedere la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

1319) A norma del D. Lgs. 165/01 spetta all'ufficio relazioni con il pubblico, la cura dei rapporti con gli uffici dell'Unione Europea?

- A) No
- B) Sì
- C) Sì, ma non in maniera esclusiva

1320) Gli uffici pubblici:

- a) Sono le unità organizzative elementari di cui si compone la persona giuridica pubblica, e si compongono di uomini e mezzi fra loro coordinati e collegati per assolvere compiti e funzioni;
- b) Sono le persone deputate all'espletamento di determinate funzioni;
- c) Sono le unità organizzative elementari di cui si compone la persona giuridica pubblica, e si compongono di mezzi e attrezzature.

1321) Cosa disciplina l'art. 10 del titolo 2 del D. Lgs. n. 165/2001?

- A) La trasparenza della P.A.;
- B) L'organizzazione degli uffici e dotazioni organiche;
- C) Il costo del lavoro.

1322) Cosa è orario flessibile?

- a) Solo una diversa articolazione dell'orario di lavoro;
- b) Una particolare tipologia di lavoro;
- c) Nessuna delle precedenti.

1323) La pianta organica individua, nell'ambito di ogni amministrazione:

- A) Il complesso delle posizioni lavorative previste dal disegno organizzativo dell'ente;
- B) Il numero complessivo di posti assegnato a ciascuna amministrazione;
- C) I diversi profili professionali fondati sulla tipologia della prestazione lavorativa.

1324) Le disposizioni dettate in materia di incarichi di funzioni dirigenziali:

- a) Non sono derogabili da accordi o contratti collettivi;
- b) Sono derogabili dai contratti collettivi;
- c) In casi eccezionali sono derogabili dagli accordi collettivi.

1325) Il passaggio di dipendenti da un'amministrazione ad un'altra dello stesso comparto cosa richiede?

- A) Il consenso dell'amministrazione di appartenenza, la domanda del dipendente interessato, la necessità di coprire un posto vacante in organico.
- B) Un apposito accordo stipulato fra le amministrazioni;
- C) Il consenso delle organizzazioni sindacali;

1326) Quale tra le seguenti è una competenza propria dell'Organismo indipendente di valutazione della performance di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009?

- A) Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III.
- B) Definisce la struttura e le modalità di redazione del Piano della performance e della Relazione sulla performance.
- C) Adotta le linee guida per la definizione degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici.

1327) Quale tra le seguenti è una competenza propria dell'Organismo indipendente di valutazione della performance di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009?

- A) Monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso.
- B) Definisce la struttura e le modalità di redazione del Piano della performance e della Relazione sulla performance.
- C) Adotta le linee guida per la definizione degli Strumenti per la qualità dei servizi pubblici.

1328) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche:

- A) Che, tra l'altro, non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.
- B) Che non implicino gestione di entrate o spese dello Stato.
- C) Solo periferiche dello Stato.

1329) Per dare corretta attuazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità, le pubbliche amministrazioni, tra l'altro:

- A) Possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio
- B) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, il cinquanta per cento dei posti di dirigente.
- C) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, un numero di posti di componente delle commissioni di concorso, in rapporto alla loro presenza nell'amministrazione.

1330) Ai sensi del d.lgs. 150/2009, chi deve dotarsi di un Organismo indipendente di valutazione delle performance?

- A) Ciascuna Amministrazione pubblica.
- B) Solo le Amministrazioni centrali dello Stato.
- C) Le Amministrazioni prive di servizio di controllo interno.

1331) Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese?

- a) No.
- b) Sì, in ogni caso.
- c) Sì, purché le prestazioni determinino un aumento della qualità dei servizi.

1332) Ai sensi del d.lgs. 165/2001, il trattamento economico fondamentale ed accessorio è definito:

- a) Dai contratti collettivi.
- b) Con legge dello Stato.
- c) Con provvedimento dell'organo di governo della P.A.

1333) Ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 165/2001 i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni:

- a) Devono prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.
- b) Devono prevedere solo l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- c) Devono prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

1334) Il d.lgs. 165/2001, con riferimento al reclutamento del personale dispone tra l'altro che:

- A) Le procedure sul reclutamento del personale devono rispettare tra l'altro il principio di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.
- B) Le procedure sul reclutamento del personale devono rispettare tra l'altro il principio di pari opportunità tra lavoratori comunitari ed extracomunitari.
- C) Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti per un termine di dieci anni dalla data di pubblicazione.

1335) Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le Amministrazioni pubbliche redigono il Piano della performance e la Relazione sulla performance. Entro quale mese deve essere adottata la relazione di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009?

- A) Entro giugno.
- B) Entro settembre.
- C) Entro aprile.

1336) Il ciclo di gestione della performance si articola in alcune fasi tra cui la prima è costituita dalla definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori.

Gli obiettivi sono programmati:

- A) su base triennale.
- B) su base biennale.
- C) su base quadriennale.

1337) Un dipendente pubblico responsabile verso l'amministrazione per danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio, ma non per maneggio di denaro, è sottoposto alla giurisdizione:

- A) Della Corte dei conti per responsabilità amministrativa.
- B) Della Corte dei conti per responsabilità contabile.
- C) Del giudice amministrativo.

1338) Come è denominata la specifica responsabilità che sorge a carico del pubblico impiegato a seguito della violazione di un obbligo di servizio che abbia causato un danno all'amministrazione?

- A) Responsabilità amministrativa.
- B) Responsabilità disciplinare.
- C) Responsabilità civile.

1339) È esclusa la responsabilità personale del pubblico dipendente verso i terzi:

- A) Quando ha agito per legittima difesa di sé o di altri.
- B) Quando ha agito per delega del superiore.
- C) Quando il danno è di modesta entità.

1340) Si configura responsabilità verso terzi a carico del pubblico dipendente che ha agito per un ordine che era obbligato ed eseguire?

- A) No, il dipendente è esente da responsabilità.
- B) Sì, ma in tal caso la responsabilità è solidale con il soggetto che ha impartito l'ordine.
- C) Sì, la responsabilità sussiste comunque.

1341) Qual è l'elemento che caratterizza la responsabilità amministrativa?

- A) La presenza di un rapporto di servizio.
- B) Il maneggio di denaro pubblico.
- C) La qualifica di funzionario.

1342) Come deve essere risarcito un danno che ha dato luogo a responsabilità amministrativa di un pubblico dipendente?

- A) Con il pagamento di una somma equivalente alla misura del danno.
- B) Con una prestazione di servizio non retribuita equivalente alla misura del danno.
- C) Con il pagamento di una somma pari al doppio della misura del danno.

1343) L'impiegato pubblico che per azione od omissione, anche solo colposa, cagioni danno all'Amministrazione è tenuto a risarcirlo?

- A) Sì.
- B) No, salvo che il giudice amministrativo non decida diversamente.
- C) No, salvo che incorra in responsabilità penale.

1344) Il giudizio di responsabilità propria dei pubblici dipendenti che, violando obblighi di servizio, cagionino un danno all'amministrazione è demandato:

- A) Alla giurisdizione speciale della Corte dei Conti.
- B) Alla giurisdizione amministrativa.
- C) Alla giurisdizione ordinaria.

1345) Può configurarsi responsabilità penale in capo ad una pubblica amministrazione?

- A) No, la responsabilità della P.A. può essere civile o amministrativa.
- B) Sì, la responsabilità della P.A. può essere civile, amministrativa o penale.
- C) No, la responsabilità della P.A. può essere solo amministrativa.

1346) È sufficiente una semplice violazione dei diritti dei terzi commessa per colpa lieve dal pubblico impiegato perché possa configurarsi "danno ingiusto"?

- A) No, la violazione deve essere commessa per dolo o colpa grave.
- B) Sì.
- C) Sì, la violazione deve essere commessa per dolo.

1347) Può configurarsi responsabilità in capo alla P.A. per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi?

- A) No, salvo i casi di dolo o colpa grave
- B) Sì
- C) No, in nessun caso

1348) Può configurarsi responsabilità del pubblico dipendente verso terzi?

- A) Sì, quando l'impiegato, nell'esercizio delle attribuzioni ad esso conferite da leggi o regolamenti, cagioni ad altri un danno ingiusto.
- B) No, il dipendente può solo incorrere in responsabilità verso l'amministrazione.
- C) No, il dipendente può solo incorrere in responsabilità contabile.

1349) Il diritto al risarcimento del danno per responsabilità amministrativa:

- A) Si prescrive in 5 anni.
- B) Si prescrive in 10 anni.
- C) È imprescrittibile.

1350) Quali sono gli elementi costitutivi della responsabilità amministrativa?

- A) Danno, dolo o colpa grave, rapporto di servizio, nesso di causalità.
- B) Colpa anche lieve, maneggio di denaro o beni pubblici, rapporto di servizio.
- C) Danno, dolo o colpa grave.

1351) Nel pubblico impiego può essere concessa l'aspettativa per mandato parlamentare?

- A) Sì, nei casi e nei modi previsti dalla legge.
- B) No, in tal caso il dipendente è collocato in distacco o fuori ruolo.
- C) No, l'aspettativa può essere concessa solo per mandato sindacale.

1352) Il D.Lgs. n. 165/2001 opera una netta separazione tra funzioni di indirizzo politico- amministrativo e funzioni che comportano l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi. Rientra nel primo gruppo, tra le altre funzioni:

- A) La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi.
- B) L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno.
- C) La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa.

1353) Il Ministro esercita le funzioni di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 165/2001 e a tal fine periodicamente e comunque ogni anno entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della legge di bilancio, anche sulla base delle proposte dei dirigenti:

- A) Definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione.
- B) Effettua l'assegnazione delle risorse ai dirigenti e svolge le attività di organizzazione e gestione del personale.
- C) Svolge attività di organizzazione e gestione del personale.

1354) Ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 165/2001 chi ha il compito di promuovere e resistere alle liti con il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge 3 aprile 1979, n. 103?

- a) I dirigenti degli uffici dirigenziali generali.
- b) Gli organi preposti al controllo di gestione.
- c) I dirigenti degli uffici dirigenziali non generali.

1355) L'art. 53 del d.lgs. 165/2001 pone a carico degli enti pubblici l'obbligo di comunicare, entro il 30 giugno di ciascun anno, l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto. La comunicazione deve essere fatta:

- A) Al Dipartimento della funzione pubblica.
- B) Al Commissario del Governo presso la Regione territorialmente competente.
- C) Al Prefetto territorialmente competente.

1356) A norma delle disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001, le assunzioni obbligatorie nella pubblica amministrazione dei soggetti di cui alla legge 68/1999 avvengono:

- A) Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità dell'invalidità con le mansioni da svolgere.
- B) Solo per concorso riservato ai soggetti in possesso della specifica qualifica, purché l'invalidità sia compatibile con le mansioni da svolgere.
- C) Solo per concorso pubblico, previa riserva alle categorie protette di un numero di posti commisurato alle percentuali stabilite dalla legge.

1357) L'art. 16 del d.lgs. 165/2001 dispone che i dirigenti di uffici dirigenziali generali:

- a) Promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge 3 aprile 1979, n. 103.
- b) Definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottano gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni.
- c) Definiscono i criteri generali in materia di determinazione di tariffe, canoni ed analoghi oneri a carico di terzi.

1358) L'art. 11 del d.lgs. 165/2001 detta i principi generali sull'istituzione e il funzionamento dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico, disponendo tra l'altro:

- A) Che gli Uffici per le relazioni con il pubblico provvedano, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche, all'informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti.
- B) Che, ove non sia istituito il responsabile del procedimento, tale incarico sia affidato all'Ufficio relazioni con il pubblico.
- C) Che l'Ufficio relazioni con il pubblico sia dotato di un proprio fondo per assicurare le spese di funzionamento, comprese quelle necessarie per intrattenere rapporti di cortesia con gli utenti.

1359) norma del d.lgs. 165/2001, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e la verifica della rispondenza dei risultati della gestione agli indirizzi impartiti spetta:

- A) Agli organi di governo.
- B) Ai dirigenti generali.
- C) Agli organi di gestione.

1360) Ai sensi del d.lgs. 165/2001, gli atti di competenza dirigenziale sono soggetti ad avocazione da parte del Ministro?

- a) No.
- b) Sì.
- c) Sì, ma solo per particolari motivi di necessità ed urgenza.

1361) A norma del d.lgs. 165/2001 sono disciplinati dai rispettivi ordinamenti, tra gli altri:

- A) I magistrati ordinari amministrativi e contabili.
- B) I dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.
- C) I dipendenti degli enti pubblici economici.

1362) Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno?

- A) Sì.
- B) No.
- C) Sì, ma solo su delega del Ministro competente.

1363) Nelle Amministrazioni dello Stato, in base all'art. 6 del d.lgs. 165/2001, la consistenza delle piante organiche è determinata previa verifica dei carichi di lavoro ed è approvata con:

- A) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- B) Decreto del Presidente della Repubblica.
- C) Determinazione dirigenziale.

1364) Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, quali delle seguenti controversie relative ai rapporti di lavoro sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro?

- a) Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro.
- b) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- c) Solo le controversie concernenti le indennità di fine rapporto.

1365) Ai sensi del d.lgs. 165/2001, i dirigenti degli uffici dirigenziali generali formulano proposte ed esprimono pareri al Ministro nelle materie di sua competenza?

- A) Sì, in ogni caso.
- B) No, in nessun caso.
- C) Possono solo formulare proposte.

1366) Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 165/2001, quali tra le seguenti attività non rientra nella competenza dell'organo di governo?

- A) La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa.
- B) La definizione degli obiettivi e direttive generali per l'azione amministrativa.
- C) L'individuazione delle risorse umane, materiali e finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.

1367) Alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche nelle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001, si procede:

- A) Periodicamente e comunque a scadenza triennale.
- B) Ogni anno.
- C) Ogni biennio.

1368) A norma del d.lgs. 165/2001, le Amministrazioni pubbliche:

- A) Possono conferire incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio.
- B) Possono conferire incarichi a soggetti estranei all'Amministrazione, previo parere favorevole del Consiglio di Stato
- C) Non possono mai conferire incarichi individuali ad esperti estranei all'Amministrazione.

1369) A norma del d.lgs. 165/2001, nelle Amministrazioni dello Stato, i dirigenti di uffici dirigenziali generali riferiscono al Ministro sull'attività da essi svolta:

- A) Correntemente e in tutti i casi in cui il Ministro lo richieda o lo ritenga opportuno.
- B) Esclusivamente sull'attività che impegna l'Amministrazione verso l'esterno.
- C) Esclusivamente quando il Ministro ne faccia richiesta.

1370) A norma del d.lgs. 165/2001, a chi spetta l'adozione degli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale?

- a) Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.
- b) Al Dipartimento della Funzione pubblica.
- c) Agli organi di Governo.

1371) A norma del d.lgs. 165/2001, le Amministrazioni pubbliche curano:

- a) La formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali.
- b) La formazione e l'aggiornamento del personale, limitatamente a quello con qualifiche dirigenziali.
- c) La formazione e l'aggiornamento del personale, limitatamente a quello con qualifiche non dirigenziali.

1372) Quando l'organo amministrativo gerarchicamente superiore attribuisce a sé la competenza a compiere un determinato atto di competenza dell'organo inferiore, si parla di:

- A) Avocazione.
- B) Direzione.
- C) Sostituzione.

1373) La funzione di indirizzo politico amministrativo è esercitata:

- A) Dagli organi di governo.
- B) Dagli organi di controllo.
- C) Dagli organi di gestione.

1374) Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 165/2001, quali tra gli enti indicati non rientrano nel concetto di amministrazioni pubbliche?

- a) Gli enti pubblici economici.
- b) Le istituzioni universitarie.
- c) Le Camere di commercio.

- 1375) A norma del d.lgs. 165/2001, nelle Amministrazioni dello Stato a chi spetta la decisione sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti degli uffici dirigenziali non generali?
- Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.
 - Al Ministro competente.
 - Agli stessi dirigenti degli uffici dirigenziali non generali.
- 1376) Le Amministrazioni pubbliche devono ispirare la loro organizzazione:
- Alla funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.
 - Al principio di segretezza di tutti gli atti amministrativi.
 - All'armonizzazione degli orari di apertura degli uffici con gli orari degli esercizi commerciali.
- 1377) Ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 165/2001 i dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 4, esercitano, fra gli altri, il seguente potere:
- Dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia.
 - Richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'Amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di tutta l'Amministrazione.
 - Promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere.
- 1378) Quale competenza attribuisce alla Corte dei Conti il d.lgs. 165/2001 in materia di verifica degli andamenti della spesa per il personale delle pubbliche amministrazioni?
- La Corte dei Conti, anche nelle sue articolazioni regionali di controllo, verifica periodicamente gli andamenti della spesa per il personale delle pubbliche amministrazioni utilizzando, per ciascun comparto, insiemi significativi di amministrazioni.
 - Nessuna.
 - La Corte dei Conti esercita un controllo successivo di legittimità e di merito su ogni provvedimento di spesa per il personale.
- 1379) Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 165/2001 il Ministro, tra l'altro:
- Effettua, ai fini dell'adempimento dell'attività amministrativa e della gestione, l'assegnazione delle risorse ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità delle rispettive amministrazioni.
 - Promuove e resiste alle liti.
 - Ha il potere di conciliare e di transigere.
- 1380) Quale tra le seguenti è una funzione dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali prevista dall'art. 16 del d.lgs. 165/2001?
- Decidere sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti.
 - Definire i criteri generali in materia di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.
 - Definire gli obiettivi ed i programmi da attuare.
- 1381) Ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 165/2001, gli atti e i provvedimenti adottati dai dirigenti preposti al vertice dell'amministrazione pubblica e dai dirigenti di uffici dirigenziali generali sono suscettibili di ricorso gerarchico?
- No.
 - Sì, sono sempre suscettibili di ricorso gerarchico al Ministro.
 - Sì, sono sempre suscettibili di ricorso gerarchico al Presidente del Consiglio dei Ministri.
- 1382) L'art. 53 del d.lgs. 165/2001 dispone che i soggetti pubblici o privati che erogano compensi a dipendenti pubblici per gli incarichi di cui al comma 6 del medesimo articolo, sono tenuti a dare comunicazione all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi dei compensi erogati:
- Entro 15 giorni dall'erogazione del compenso.
 - Entro 30 giorni dall'erogazione del compenso.
 - Entro il 31 dicembre di ciascun anno.
- 1383) Ai sensi del d.lgs. 165/2001, l'assunzione del personale avviene mediante procedure selettive pubbliche, secondo i principi di quale articolo della Costituzione?
- Art. 97.
 - Art. 5.
 - Art. 1.
- 1384) Il d.lgs. 165/2001, con riferimento al reclutamento del personale dispone tra l'altro che:
- Le procedure sul reclutamento del personale devono rispettare tra l'altro il principio di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.
 - Le procedure sul reclutamento del personale devono rispettare tra l'altro il principio di pari opportunità tra lavoratori comunitari ed extracomunitari.
 - Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti per un termine di dieci anni dalla data di pubblicazione.

1385) Ai sensi del d.lgs. 165/2001 il Ministro:

- a) Non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
- b) Può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
- c) Non può revocare provvedimenti e atti di competenza dei dirigenti, ma può avocare a sé provvedimenti o atti di loro competenza.

1386) Con riferimento al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, l'art. 30 del d.lgs. 165/2001 dispone che:

- A) Il trasferimento è disposto previo assenso dell'amministrazione di appartenenza.
- B) Che il trasferimento non può essere disposto se la vacanza in organico sia presente in area diversa da quella di inquadramento.
- C) Che le Amministrazioni, prima di attivare le procedure di mobilità, devono procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico.

1387) Le disposizioni in materia di poteri di organizzazione contenute all'art. 5 del d.lgs. 165/2001 si applicano anche alle Autorità amministrative indipendenti?

- A) Sì, per espressa previsione del comma 3 bis della citata norma.
- B) No, per espressa previsione del comma 3 bis della citata norma.
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1388) Nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore?

- a) Sì, per espressa previsione del T.U. sul pubblico impiego e alle condizioni ivi contemplate.
- b) No, per espressa previsione del T.U. sul pubblico impiego e alle condizioni ivi contemplate.
- c) Non è previsto nulla a riguardo.

1389) Ai sensi del d.lgs. 165/2001, l'assunzione di personale avviene con contratto individuale di lavoro:

- A) Tramite procedure selettive ovvero mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento.
- B) Solo tramite concorso per titoli ed esami.
- C) Solo tramite procedure selettive.

1390) Il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni:

- A) E' consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.
- B) Definisce la tipologia di sanzioni per le infrazioni disciplinari.
- C) E' affisso in tutti gli uffici aperti al pubblico.

1391) Ai sensi del d.lgs. 165/2001, i provvedimenti disciplinari devono essere adottati previa tempestiva contestazione scritta dell'addebito al dipendente?

- A) Sì, ad eccezione del rimprovero verbale.
- B) Sì, tutti.
- C) No, è sufficiente la contestazione verbale.

1392) Il periodo di aspettativa in cui vengono collocati i dipendenti della P.A. in caso di elezione al Parlamento nazionale o al Parlamento europeo, è utile ai fini del trattamento previdenziale?

- a) Sì, sempre.
- b) No.
- c) Solo se eletti al Parlamento europeo.

1393) Ai sensi del d.lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni possono sottoscrivere contratti collettivi integrativi che comportino oneri non previsti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale?

- A) No, mai.
- B) Sì, sempre.
- C) Sì, ove sia individuata la copertura finanziaria.

1394) A norma dell'art. 2 del d.lgs. 165/2001, l'attribuzione di trattamenti economici ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni può avvenire esclusivamente mediante:

- A) Contratti collettivi o individuali.
- B) Atti legislativi.
- C) Determinazioni dirigenziali.

1395) Le clausole contenute nei contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali sono:

- a) Nulle.
- b) Annullabili.
- c) Risolubili.

1396) Il D.Lgs. n. 165/2001 opera una netta separazione tra funzioni di indirizzo politico- amministrativo e funzioni che comportano l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi. Rientra nel secondo gruppo, tra le altre funzioni:

- a) L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno.
- b) La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione.
- c) L'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.

1397) In materia di "funzioni e responsabilità", l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che i dirigenti delle P.A.:

- a) Sono responsabili in via esclusiva della gestione e dei relativi risultati.
- b) Sono responsabili della gestione, ma non dei relativi risultati.
- c) Non sono responsabili della gestione, ma sono responsabili dei risultati conseguiti.

1398) Ai sensi del d.lgs. 165/2001, a quale dei seguenti criteri le amministrazioni pubbliche ispirano la loro organizzazione?

- a) Garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa.
- b) Collegamento delle attività degli uffici e, ove possibile, interconnessione con sistemi informatici e statistici pubblici e privati.
- c) Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze rappresentate dalle categorie produttive, dalle associazioni dei lavoratori e dei cittadini e con gli orari di tutte le altre amministrazioni pubbliche.

1399) Il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore?

- A) Sì, ma solo nei casi previsti dalla legge.
- B) No, mai
- C) Sì, sempre.

1400) Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 165/2001 gli organismi di controllo interno verificano periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi indicati all'art. 2, comma 1, del suddetto d.lgs., anche al fine di:

- A) Proporre l'adozione di eventuali interventi correttivi e di fornire elementi per l'adozione delle misure previste nei confronti dei responsabili della gestione.
- B) Relazionare trimestralmente alla Corte dei Conti.
- C) Relazionare semestralmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

1401) Nella P.A. l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1, comma 1, del d.lgs. 165/2001:

- A) Previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative.
- B) In piena autonomia purchè sia rispettato il principio di parità di bilancio.
- C) In piena autonomia purchè sia rispettato il principio di pari opportunità.

1402) Per dare corretta attuazione alle disposizioni previste dal d.lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità, le pubbliche amministrazioni, tra l'altro:

- A) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso.
- B) Garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, riservando ad esse almeno il 40% dei posti di ciascun corso.
- C) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, un numero di posti di componente delle commissioni di concorso, in rapporto alla loro presenza nell'amministrazione.

1403) Il d.lgs. 165/2001 demanda alle singole amministrazioni, che vi provvedono secondo i principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi adottati secondo i rispettivi ordinamenti, tra l'altro:

- A) L'individuazione degli uffici di maggiore rilevanza.
- B) La disciplina del trattamento economico del personale dipendente.
- C) La definizione delle linee fondamentali e di principio per il reclutamento del personale.

1404) Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 165/2001, rimangono disciplinati dai rispettivi ordinamenti:

- A) I magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e delle Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia.
- B) Solo i giudici costituzionali, quelli della Corte di cassazione e del Consiglio di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia.
- C) Solo il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia.

1405) Ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 165/2001, le pubbliche amministrazioni che vengano, in qualunque modo, a conoscenza di decisioni giurisdizionali che comportino oneri a carico del bilancio, ne danno immediata comunicazione:

- A) Alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.
- B) Alla Corte dei conti.
- C) Alla Ragioneria generale dello Stato.

1406) La legge 20/5/1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) trova applicazione anche alle pubbliche amministrazioni. A norma di quanto dispone la legislazione vigente quanto affermato è Vero o Falso?

- A) Vero, trova applicazione a prescindere dal numero dei dipendenti.
- B) Vero, per le amministrazioni che abbiano più di 50 dipendenti.
- C) Falso, trova applicazione solo nei rapporti di lavoro tra privati.

1407) Con riferimento "all'imparzialità", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Il dipendente, nell'adempimento della prestazione lavorativa, assicura la parità di trattamento tra i cittadini che vengono in contatto con l'amministrazione da cui dipende.
- B) Il dipendente si attiene a corrette modalità di svolgimento dell'attività amministrativa di sua competenza, respingendo in particolare ogni illegittima pressione, purché non sia esercitata dai suoi superiori.
- C) Il dipendente si attiene a corrette modalità di svolgimento dell'attività amministrativa di sua competenza, respingendo in particolare ogni pressione anche se legittima, ancorché se esercitata dai suoi superiori.

1408) A norma delle previsioni del T.U. del pubblico impiego, in quale dei seguenti casi si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento?

- A) Mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione.
- B) Alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi.
- C) Condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico.

1409) Con riferimento all'ordinamento del pubblico impiego, i permessi retribuiti, quali ad esempio il permesso per matrimonio, sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio?

- A) Sì, sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio.
- B) No, ma riducono le ferie.
- C) No, non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio.

1410) Con riferimento al "comportamento in servizio", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Nel rispetto delle previsioni contrattuali, il dipendente limita le assenze dal luogo di lavoro a quelle strettamente necessarie.
- B) Il dipendente, può di norma affidare ad altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
- C) Il dipendente se autorizzato può utilizzare anche a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio.

1411) È un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto alle indennità di amministrazione.
- B) Diritto alla riservatezza.
- C) Diritto al trasferimento.

1412) L'art. 55bis del T.U. del pubblico impiego distingue fra sanzioni disciplinari di minore gravità e infrazioni più gravi. Chi provvede nel caso di sanzioni più gravi?

- A) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- B) Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale.
- C) Sempre l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

1413) Con riferimento ai "rapporti con il pubblico", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Il dipendente in diretto rapporto con il pubblico presta adeguata attenzione alle domande di ciascuno e fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio.
- B) Il dipendente prende impegni e fa promesse in ordine a decisioni o azioni proprie o altrui, inerenti all'ufficio, anche se ciò possa far generare sfiducia nell'amministrazione o nella sua indipendenza ed imparzialità.
- C) Il dipendente nella redazione dei testi scritti e in tutte le altre comunicazioni adotta un linguaggio forbito anche se poco chiaro e comprensibile.

1414) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, qualora il dipendente debba allontanarsi dall'indirizzo comunicato durante le fasce di reperibilità per effettuare visite mediche, prestazioni o accertamenti specialistici è tenuto a darne preventiva comunicazione all'amministrazione?

- A) Sì, lo prevede espressamente il T.U.
- B) Sì, ma solo se l'assenza si protrae per più di cinque ore.
- C) No.

1415) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, i contingenti di personale da destinare a tempo parziale sono soggetti a qualche limitazione?

- A) Sì, i contingenti non possono superare il 25% della dotazione organica complessiva.
- B) Sì, i contingenti non possono superare il 2% della dotazione organica complessiva.
- C) No, ogni ente locale decide autonomamente sul contingente di personale da destinare a tempo parziale.

1416) Negli enti locali, l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico e la sua articolazione è determinata al fine di armonizzare lo svolgimento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti. Quale degli elementi indicati assume particolare rilievo nella determinazione dell'orario?

- A) Ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza.
- B) Abolizione dell'orario flessibile.
- C) Realizzazione delle pari opportunità.

1417) È un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto per compensi per lavoro straordinario, ove spettanti.
- B) Diritto alle pari opportunità.
- C) Diritto al riposo.

1418) Con riferimento ai "regali e altre utilità", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Il dipendente non chiede, per sé o per altri, nè accetta, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio.
- B) Il dipendente non può offrire regali o altre utilità ad un sovraordinato o a suoi parenti o conviventi, anche se d'uso e di modico valore.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1419) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, in quale caso sono concessi a domanda permessi retribuiti?

- A) Partecipazione ad esami.
- B) Solo per lutto per decesso del coniuge.
- C) Malattia.

1420) Con riferimento alla "partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, nè li induce a farlo promettendo vantaggi di carriera.
- B) Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di riservatezza, il dipendente non comunica al dirigente dell'ufficio la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche se i relativi interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività dell'ufficio.
- C) Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica al dirigente dell'ufficio la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, nonché a partiti politici e sindacati.

1421) A norma di quanto dispone il T.U. del pubblico impiego, la contrattazione collettiva può riguardare le materie oggetto di partecipazione sindacale?

- A) No, la materia è espressamente esclusa.
- B) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie nessuna esclusa.
- C) No, la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.

1422) Non è un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto allo svolgimento delle mansioni.
- B) Diritto allo sviluppo economico interno all'area funzionale.
- C) Diritto alle indennità di amministrazione.

1423) Con riferimento ai "rapporti con il pubblico", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde sollecitamente ai loro reclami.
- B) Il dipendente prende impegni e fa promesse in ordine a decisioni o azioni proprie o altrui, inerenti all'ufficio, anche se ciò possa far generare sfiducia nell'amministrazione o nella sua indipendenza ed imparzialità.
- C) Il dipendente, salvo che svolga la sua attività lavorativa in una amministrazione che fornisce servizi al pubblico, si preoccupa del rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione nelle apposite carte dei servizi.

1424) A norma di quanto dispone il T.U. del pubblico impiego, la contrattazione collettiva può riguardare la materia delle controversie di lavoro?

- A) No, la materia è espressamente esclusa.
- B) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie nessuna esclusa.
- C) No, la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.

1425) Quale tra quelli indicati è uno strumento di premialità previsto dal c.d. decreto Brunetta?

- A) Bonus annuale delle eccellenze.
- B) Detrazioni fiscali.
- C) Premio di produzione.

1426) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) Il dipendente che ha usufruito dei permessi retribuiti conserva il diritto alle ferie.
- B) Il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito, al quale devono essere scomutate le assenze per malattia e per infortunio.
- C) Nell'anno di assunzione o cessazione dal servizio la durata delle ferie è determinata prendendo comunque a riferimento l'intero anno solare e non l'effettivo servizio prestato.

1427) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, la mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione:

- A) Comporta l'applicazione dell'art. 55-quater del T.U., che prevede la sanzione disciplinare del licenziamento.
- B) Comporta l'applicazione dell'art. 5 del Codice di comportamento, che prevede il rimprovero scritto (censura).
- C) Comporta l'applicazione dell'art. 43 del T.U., che prevede il rimprovero verbale.

1428) Con riferimento al "comportamento in servizio", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Il dipendente non utilizza a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio.
- B) Anche in deroga alle previsioni contrattuali, il dipendente limita le assenze dal luogo di lavoro a quelle strettamente necessarie.
- C) Il dipendente può utilizzare le linee telefoniche dell'ufficio per esigenze personali, purché la conversazione non rechi disturbo agli altri dipendenti.

1429) A norma del T.U. del pubblico impiego, nei casi in cui sia contemporaneamente in corso nei confronti di un dipendente comunale un procedimento disciplinare e un procedimento penale, entrambi finalizzati ad accertare gli stessi fatti, il comune.

- A) Può proseguire e concludere il procedimento disciplinare in corso.
- B) È sempre obbligato ad attendere l'esito del procedimento penale.
- C) È tenuto ad attendere l'esito del procedimento penale, ma solo per le violazioni più gravi.

1430) Il tempo parziale orizzontale consiste:

- A) In una prestazione lavorativa con orario normale giornaliero di lavoro in misura ridotta rispetto al tempo pieno e con articolazione della prestazione di servizio in tutti i giorni lavorativi.
- B) Nella rotazione ciclica dei dipendenti in prestabilite articolazioni di orario.
- C) Nel consentire di posticipare l'orario di inizio o di anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, limitando al nucleo centrale dell'orario la contemporanea presenza in servizio di tutto il personale addetto alla medesima struttura.

1431) È un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto alle indennità previste da specifiche disposizioni legislative.
- B) Diritto allo svolgimento delle mansioni.
- C) Diritto al riposo.

1432) È un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto alla retribuzione individuale di anzianità.
- B) Diritto al riposo.
- C) Diritto allo svolgimento delle mansioni.

1433) Il trattamento economico fondamentale comprende:

- A) Sviluppo economico interno all'area funzionale.
- B) Le indennità di amministrazione.
- C) Compensi eventualmente spettanti dall'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione.

1434) A norma di quanto dispone il T.U. del pubblico impiego, la contrattazione collettiva può riguardare la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali?

- A) No, la materia è espressamente esclusa.
- B) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie nessuna esclusa.
- C) No, la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.

1435) Quale principio tra i seguenti è riferito sia al pubblico impiego che a quello privato?

- A) Il principio che prevede una retribuzione proporzionata e sufficiente.
- B) L'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione.
- C) Il principio relativo all'accesso ai pubblici impieghi.

1436) Nel contratto di lavoro individuale deve essere indicato/indicata:

- A) Mansioni corrispondenti alla qualifica di assunzione.
- B) Nominativo del dirigente dell'ufficio di applicazione.
- C) Data presunta di collocamento a riposo.

- 1437) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, l'ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio:
- A) Comporta l'applicazione dell'art. 55-quater del T.U., che prevede la sanzione disciplinare del licenziamento.
 - B) Comporta l'applicazione dell'art. 32 dello Statuto dei lavoratori, che prevede la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni.
 - C) Comporta l'applicazione dell'art. 43 del T.U., che prevede il rimprovero verbale.
- 1438) Quale tra quelli indicati è uno strumento di premialità previsto dal c.d. decreto Brunetta?
- A) Progressioni economiche.
 - B) Aumento fino a quaranta ore dei permessi retribuiti.
 - C) Detrazioni fiscali.
- 1439) Quale tra le seguenti caratteristiche non connota il rapporto di lavoro alle dipendenze del comune?
- A) Autoritatività.
 - B) Bilateralità.
 - C) Subordinazione gerarchica.
- 1440) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, chi provvede ad instaurare il procedimento disciplinare nei confronti di un dipendente qualora la sanzione da applicare sia il licenziamento con preavviso?
- A) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
 - B) La Corte dei conti.
 - C) La magistratura ordinaria
- 1441) Nel contratto di lavoro individuale deve essere indicato/indicata:
- A) Durata del periodo di prova.
 - B) Ufficio competente per il pagamento degli emolumenti.
 - C) Elencazione dei doveri del dipendente.
- 1442) Non è un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:
- A) Diritto al riposo.
 - B) Diritto per compensi per lavoro straordinario, ove spettanti.
 - C) Diritto alle indennità di amministrazione.
- 1443) Non è un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:
- A) Diritto alle pari opportunità.
 - B) Diritto allo stipendio tabellare.
 - C) Diritto all'indennità integrativa speciale.
- 1443) Non è un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:
- A) Diritto alla riservatezza.
 - B) Diritto all'indennità integrativa speciale.
 - C) Diritto alla tredicesima mensilità, ove spettante.
- 1444) Quale voce del trattamento economico fondamentale si riferisce alla possibilità di progressione economica all'interno delle aree di inquadramento?
- A) Sviluppo economico interno all'area funzionale.
 - B) Stipendio tabellare.
 - C) Retribuzione individuale di anzianità.
- 1445) Non è un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:
- A) Diritto all'ufficio.
 - B) Diritto alla retribuzione individuale di anzianità.
 - C) Diritto all'assegno per nucleo familiare, ove spettante.
- 1446) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, la condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici:
- A) Comporta l'applicazione dell'art. 55-quater del T.U., che prevede la sanzione disciplinare del licenziamento.
 - B) Comporta l'applicazione dell'art. 47 dello Statuto dei lavoratori, che prevede la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da undici giorni fino ad un massimo di trenta giorni.
 - C) Comporta l'applicazione dell'art. 5 del Codice di comportamento, che prevede il rimprovero scritto (censura).
- 1447) Con riferimento "all'imparzialità", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?
- A) Il dipendente si attiene a corrette modalità di svolgimento dell'attività amministrativa di sua competenza, respingendo in particolare ogni illegittima pressione, ancorché esercitata dai suoi superiori.
 - B) Il dipendente si attiene a corrette modalità di svolgimento dell'attività amministrativa di sua competenza, respingendo in particolare ogni pressione anche se legittima, ancorché se esercitata dai suoi superiori.
 - C) Il dipendente, nell'adempimento della prestazione lavorativa, assicura la priorità di trattamento ai cittadini dello Stato italiano che vengono in contatto con l'amministrazione da cui dipende.

1448) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, un lavoratore può richiedere all'amministrazione permessi retribuiti per la partecipazione ad esami?

- A) Sì.
- B) No, un lavoratore può richiedere solo permessi non retribuiti.
- C) No, i permessi retribuiti possono essere concessi solo per la partecipazione a concorsi.

1449) Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di livello dirigenziale delle amministrazioni dello Stato?

- A) No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana.
- B) No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere.
- C) Sì, solo se il bando di concorso lo preveda espressamente.

1450) Il D.lgs n. 165/2001 prevede che il prestatore di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione possa essere adibito a mansioni immediatamente superiori a quelle da lui ricoperte. Quale tra i seguenti casi non rientra tra le ipotesi previste dalla legge?

- A) L'assenza di un altro dipendente per ferie.
- B) La vacanza di posto in organico, purché non superiore ai sei mesi.
- C) La sostituzione di un altro dipendente assente, avente diritto alla conservazione del posto.

1451) L'orario plurisettimanale consiste:

- A) Nella programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali e annuali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento.
- B) Nel consentire di posticipare l'orario di inizio o di anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, limitando al nucleo centrale dell'orario la contemporanea presenza in servizio di tutto il personale addetto alla medesima struttura.
- C) Nella rotazione ciclica dei dipendenti in prestabilite articolazioni di orario.

1452) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, il lavoratore che giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è obbligato a risarcire il danno patrimoniale all'amministrazione?

- A) Sì, nonché il danno all'immagine.
- B) No, soggiace solo al pagamento della multa.
- C) No, salvo che non incorra anche in responsabilità disciplinare.

1453) Con riferimento al "comportamento in servizio", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Il dipendente che dispone di mezzi di trasporto dell'amministrazione se ne serve per lo svolgimento dei suoi compiti d'ufficio e non vi trasporta abitualmente persone estranee all'amministrazione.
- B) Anche in deroga alle previsioni contrattuali, il dipendente limita le assenze dal luogo di lavoro a quelle strettamente necessarie.
- C) Il dipendente può utilizzare a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio.

1454) Il personale dipendente della pubblica amministrazione può essere licenziato per motivi disciplinari. Quale tra i seguenti casi non costituisce motivo disciplinare?

- A) L'eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'ente.
- B) La falsa attestazione della presenza in servizio.
- C) La reiterazione di gravi condotte lesive della dignità altrui.

1455) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, come è punito il lavoratore che giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia?

- A) Con la reclusione
- B) Con l'arresto
- C) Con la semplice ammenda

1456) Il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza, è punito.

- A) Con la reclusione
- B) Con l'arresto
- C) Con la semplice ammenda

1457) Quale voce del trattamento economico è una gratifica corrisposta annualmente ai dipendenti pubblici?

- A) Tredicesima mensilità.
- B) Stipendio tabellare.
- C) Retribuzione individuale di anzianità.

1458) Negli enti locali, l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico e la sua articolazione è determinata al fine di armonizzare lo svolgimento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti. Quale degli elementi indicati assume particolare rilievo nella determinazione dell'orario?

- A) Miglioramento della qualità delle prestazioni.
- B) Abolizione della turnazione.
- C) Realizzazione delle pari opportunità.

1459) Negli enti locali, l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico e la sua articolazione è determinata al fine di armonizzare lo svolgimento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti. Quale degli elementi indicati assume particolare rilievo nella determinazione dell'orario?

- A) Miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni.
- B) Abolizione della turnazione.
- C) Abolizione dell'orario flessibile.

1460) La Costituzione italiana impone a tutti i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi previsti dalla legge. Qual è l'articolo della Costituzione che prevede tale dovere?

- A) L'art. 54.
- B) L'art. 97.
- C) L'art. 95.

1461) Quale tra quelli indicati è uno strumento di premialità previsto dal c.d. decreto Brunetta?

- A) Progressioni di carriera.
- B) Premio di produzione.
- C) Settimana di vacanza premio.

1462) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, il lavoratore che giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è obbligato a risarcire il danno patrimoniale all'amministrazione?

- A) Sì, pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo.

1463) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) Nell'anno di assunzione o cessazione dal servizio la durata delle ferie è determinata in proporzione dei dodicesimi di servizio prestato.
- B) Le ferie non possono essere in alcun modo frazionate nell'anno solare.
- C) Possono essere monetizzate a richiesta del lavoratore.

1464) A norma del disposto di cui all'art. 63 del T.U. del pubblico impiego, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale.
- B) Solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato.
- C) Solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti.

1465) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, un lavoratore può richiedere all'amministrazione permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi?

- A) Sì.
- B) No, un lavoratore può richiedere solo permessi non retribuiti.
- C) No, i permessi retribuiti possono essere concessi solo nell'ambito del periodo complessivo di astensione dal lavoro previsto per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri.

1466) Non è un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto alle ferie.
- B) Diritto allo stipendio tabellare.
- C) Diritto alla retribuzione individuale di anzianità.

1467) Con riferimento ai "rapporti con il pubblico", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in una amministrazione che fornisce servizi al pubblico si preoccupa del rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione nelle apposite carte dei servizi.
- B) Il dipendente in diretto rapporto con il pubblico presta adeguata attenzione alle domande di ciascuno, e previa autorizzazione del dirigente dell'ufficio fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio.
- C) Il dipendente non è obbligato a rispondere ai reclami dei cittadini.

1468) Per l'accesso al pubblico impiego è richiesto l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera?

- A) Sì, è richiesto l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.
- B) No, ma deve essere previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- C) Solo per le qualifiche dirigenziali.

1469) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, un lavoratore può richiedere all'amministrazione permessi retribuiti in caso di decesso del coniuge?

- A) Sì.
- B) No, un lavoratore può richiedere solo permessi non retribuiti.
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1470) Non è un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto alla salute e alla sicurezza.
- B) Diritto alla tredicesima mensilità, ove spettante.
- C) Diritto alle indennità previste da specifiche disposizioni legislative.

1471) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) Durante il periodo di ferie spetta al dipendente la normale retribuzione, escluse le indennità per prestazioni di lavoro straordinario e quelle che non siano corrisposte per dodici mensilità.
- B) Il dipendente che ha usufruito dei permessi retribuiti non conserva il diritto alle ferie.
- C) Le ferie sono fruiti nel corso di ciascun anno solare, tenuto conto esclusivamente delle richieste del dipendente.

1472) Un cittadino spagnolo può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche dello Stato italiano?

- A) Sì, salvo le eccezioni espressamente previste dalla legislazione vigente
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1473) Negli enti locali, l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico e la sua articolazione è determinata al fine di armonizzare lo svolgimento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti. Quale degli elementi indicati assume particolare rilievo nella determinazione dell'orario?

- A) Ottimizzazione delle risorse umane.
- B) Realizzazione delle pari opportunità.
- C) Abolizione della turnazione.

1474) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) È considerato giorno festivo la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio.
- B) Durante il periodo di ferie spetta al dipendente la normale retribuzione, comprese le indennità per prestazioni di lavoro straordinario.
- C) È fatto divieto di frazionare le ferie in più periodi dell'anno.

1475) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, in quale caso sono concessi a domanda permessi retribuiti?

- A) Partecipazione a concorsi.
- B) Malattia.
- C) In nessun caso.

1476) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, in quale caso sono concessi a domanda permessi retribuiti?

- A) Matrimonio.
- B) Solo per la partecipazione a concorsi.
- C) In nessun caso.

1477) Con riferimento "all'obbligo di astensione", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente.
- B) Il dipendente può o meno a sua discrezione astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente.
- C) Il dipendente non si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito, salvo che non intervenga richiesta scritta e motivata da parte del dirigente dell'ufficio.

1478) A norma delle previsioni del T.U. del pubblico impiego, in quale dei seguenti casi si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento?

- A) Falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro.
- B) Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio.
- C) Nessuna delle risposte è corretta.

1479) A norma di quanto dispone il T.U. del pubblico impiego, la contrattazione collettiva può riguardare le materie attinenti l'organizzazione degli uffici?

- A) No, la materia è espressamente esclusa.
- B) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie nessuna esclusa.
- C) No, la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.

1480) Con riferimento al "comportamento in servizio", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni di ufficio.
- B) Il dipendente limita le assenze dal luogo di lavoro a quelle che ritiene opportune.
- C) Il dipendente può di norma affidare ad altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

1481) A norma del disposto di cui all'art. 40 del T.U. del pubblico impiego, quale/quali materie sono escluse dalla contrattazione collettiva?

- A) Materia afferente le prerogative dirigenziali.
- B) Materia relativa alla struttura contrattuale, in coerenza con il settore privato.
- C) Materie relative alle relazioni sindacali.

1482) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, la prestazione lavorativa di un dipendente a tempo parziale non può essere inferiore:

- A) Al 30% di quella a tempo pieno.
- B) Al 50% di quella a tempo pieno.
- C) Al 60% di quella a tempo pieno.

1483) Nel contratto di lavoro individuale del pubblico impiego deve essere indicato/indicata:

- A) Il termine finale nel contratto di lavoro a tempo determinato.
- B) Ufficio competente per il contenzioso.
- C) Importo presunto del trattamento accessorio collegato alla performance individuale.

1484) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, ai fini del trattamento economico accessorio collegato alla produttività collettiva, chi valuta l'apporto partecipativo di ciascun dipendente?

- A) I dirigenti di settore.
- B) Il Consiglio.
- C) Le organizzazioni sindacali più rappresentative.

1485) Con riferimento ai "rapporti con il pubblico", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali e dei cittadini, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche che vadano a detrimento dell'immagine dell'amministrazione.
- B) Il dipendente nella trattazione delle pratiche può rifiutare prestazioni a cui sia tenuto motivando genericamente con la mancanza di tempo a disposizione.
- C) Il dipendente non è obbligato a rispondere ai reclami dei cittadini.

1486) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) Le ferie sono fruito nel corso di ciascun anno solare, in periodi compatibili con le oggettive esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente.
- B) È fatto divieto di frazionare le ferie in più periodi dell'anno.
- C) Non è considerato giorno festivo la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio.

1487) Il trattamento economico accessorio comprende:

- A) Le indennità specifiche previste dalla legge.
- B) Lo stipendio tabellare.
- C) La retribuzione individuale di anzianità.

1488) Negli enti locali, l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico e la sua articolazione è determinata al fine di armonizzare lo svolgimento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti. Quale degli elementi indicati assume particolare rilievo nella determinazione dell'orario?

- A) Rispetto dei carichi di lavoro.
- B) Abolizione dell'orario flessibile.
- C) Abolizione della turnazione.

1489) È un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto allo stipendio tabellare.
- B) Diritto al trasferimento.
- C) Diritto alle ferie.

1490) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, la falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente:

- A) Comporta l'applicazione dell'art. 55-quater del T.U., che prevede la sanzione disciplinare del licenziamento.
- B) Comporta l'applicazione dell'art. 35 del CCNL, che prevede il rimprovero verbale.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

- 1491) A norma delle previsioni del T.U. del pubblico impiego, in quale dei seguenti casi si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento?
- A) Condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro.
 - B) Sistemati comportamenti aggressivi e ostili che assumano forme di violenza morale o di persecuzione psicologica nei confronti di un altro dipendente.
 - C) Condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico.
- 1492) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:
- A) All'atto della cessazione dal rapporto di lavoro, qualora le ferie spettanti a tale data non siano state fruito per esigenze di servizio, l'ente procede al pagamento delle stesse.
 - B) Il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito, al quale devono essere scomutate le assenze per malattia e per infortunio.
 - C) Nell'anno di assunzione o cessazione dal servizio la durata delle ferie è determinata prendendo comunque a riferimento l'intero anno solare e non l'effettivo servizio prestato.
- 1493) Una pubblica amministrazione può procedere a licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro?
- A) Sì
 - B) No, non può mai ricorrere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici.
 - C) Non è previsto nulla a riguardo
- 1494) L'orario di lavoro che consente di posticipare l'orario di inizio o di anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, limitando al nucleo centrale dell'orario la contemporanea presenza in servizio di tutto il personale addetto alla medesima struttura corrisponde:
- A) All'orario flessibile.
 - B) Alla turnazione.
 - C) All'orario plurisettimanale.
- 1495) La prestazione di lavoro svolta a tempo pieno ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno, e con l'articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese, o di determinati periodi dell'anno, in misura tale da rispettare la media della durata del lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione corrisponde:
- A) Al tempo parziale verticale.
 - B) Al tempo parziale orizzontale.
 - C) Al tempo parziale misto.
- 1496) Un ente locale può legittimamente decidere di trasformare un rapporto di lavoro a tempo determinato a tempo indeterminato?
- A) No.
 - B) Sì, anche per le c.d. categorie protette.
 - C) Sì, la trasformazione del rapporto è legittima.
- 1497) A norma delle previsioni del T.U. del pubblico impiego, in quale dei seguenti casi si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento?
- A) Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui.
 - B) Violazione di obblighi di comportamento da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o ai terzi.
 - C) Nessuna delle risposte è corretta
- 1498) Il trattamento economico fondamentale comprende:
- A) Lo stipendio tabellare.
 - B) I compensi eventualmente spettanti dall'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione.
 - C) Le indennità specifiche previste dalla legge.
- 1499) Con riferimento "all'obbligo di astensione", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?
- A) Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente.
 - B) Il dipendente può o meno a sua discrezione astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente.
 - C) Nessuna delle risposte è corretta

1500) L'orario flessibile consiste:

- A) Nel consentire di posticipare l'orario di inizio o di anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, limitando al nucleo centrale dell'orario la contemporanea presenza in servizio di tutto il personale addetto alla medesima struttura.
- B) Nella rotazione ciclica dei dipendenti in prestabilite articolazioni di orario.
- C) Nella programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali e annuali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento.

1501) Quale tra quelli indicati è uno strumento di premialità previsto dal c.d. decreto Brunetta?

- A) Il premio annuale per l'innovazione.
- B) L'attribuzione di buoni pasto.
- C) Aumento del quinto dello stipendio tabellare.

1502) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, un lavoratore può richiedere all'amministrazione permessi retribuiti in caso di decesso di parenti ed affini entro il secondo grado?

- A) Sì.
- B) No, un lavoratore può richiedere solo permessi non retribuiti.
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1503) È un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto allo sviluppo economico interno all'area funzionale.
- B) Diritto alle ferie.
- C) Diritto allo svolgimento delle mansioni.

1504) Salvo le eccezioni espressamente previste dalla legislazione vigente chi può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche?

- A) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.
- B) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i cittadini extracomunitari.
- C) Gli apolidi e i cittadini extracomunitari.

1505) A norma delle previsioni del T.U. del pubblico impiego, in quale dei seguenti casi si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento?

- A) Giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia.
- B) Svolgimento di attività che ritardano il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio.
- C) Insufficiente rendimento, rispetto ai carichi di lavoro e, comunque, nell'assolvimento dei compiti assegnati.

1506) Una pubblica amministrazione può procedere al licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1507) Il trattamento economico fondamentale comprende:

- A) La retribuzione individuale di anzianità.
- B) I compensi per lavoro straordinario.
- C) Le indennità di amministrazione.

1508) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, in quale caso sono concessi a domanda permessi retribuiti?

- A) Lutto per decesso del coniuge.
- B) Solo per la partecipazione ad esami.
- C) Malattia.

1509) Nel contratto di lavoro individuale deve essere indicato/indicata:

- A) Data di inizio del rapporto di lavoro.
- B) Ufficio competente per il contenzioso.
- C) Elencazione dei diritti non patrimoniali del dipendente.

1510) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, un lavoratore può richiedere all'amministrazione permessi retribuiti in occasione della nascita del figlio?

- A) Sì.
- B) No, un lavoratore può richiedere solo permessi non retribuiti.
- C) No, i permessi retribuiti possono essere concessi solo per la partecipazione ad esami.

1511) Quale tra quelli indicati è uno strumento di premialità previsto dal c.d. decreto Brunetta?

- A) Premio annuale per l'innovazione.
- B) Settimana di vacanza premio.
- C) Aumento del quinto dello stipendio tabellare.

1512) L'art. 55bis del T.U. del pubblico impiego distingue fra sanzioni disciplinari di minore gravità e infrazioni più gravi. Chi provvede nel caso di sanzioni di minore gravità?

- A) Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale o in mancanza l'ufficio per i procedimenti disciplinari.
- B) L'ispettorato del lavoro.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1513) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) Le ferie sono sospese da malattie se ricorrono le condizioni previste dalla legislazione vigente e dai CCNL.
- B) Le ferie sono un diritto rinunciabile.
- C) Non è considerato giorno festivo la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio.

1514) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, al personale occupato a tempo parziale è consentito l'esercitare altre prestazioni di lavoro?

- A) Sì, previa autorizzazione dell'ente, se non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività di istituto dell'ente.
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1515) È un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) L'assegno ad personam, ove spettante.
- B) Diritto all'ufficio.
- C) Diritto allo svolgimento delle mansioni.

1516) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, ai dipendenti assunti con rapporto a tempo indeterminato possono essere concessi speciali permessi di studio retribuiti per conseguire diplomi di scuola di istruzione primaria o secondaria?

- A) Sì.
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1517) Quale tra quelli indicati è uno strumento di premialità previsto dal c.d. decreto Brunetta?

- A) Attribuzione di incarichi e responsabilità.
- B) Aumento del quinto dello stipendio tabellare.
- C) Aumento fino a quaranta ore dei permessi retribuiti.

1518) È un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto all'assegno per nucleo familiare, ove spettante.
- B) Diritto al trasferimento.
- C) Diritto alle ferie.

1519) Per l'accesso al pubblico impiego è richiesto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?

- A) Sì,
- B) No
- C) Solo per le qualifiche dirigenziali.

1520) Una pubblica amministrazione può procedere a licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro?

- A) Sì
- B) No
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1521) Non è un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto al trasferimento.
- B) Diritto allo stipendio tabellare.
- C) Diritto per compensi per lavoro straordinario, ove spettanti.

1522) Con riferimento all'ordinamento del pubblico impiego, i permessi retribuiti, quali ad esempio il permesso per matrimonio, riducono le ferie?

- A) No, non riducono le ferie.
- B) No, ma non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio.
- C) Sì, riducono le ferie.

1523) Il D.lgs n. 165/2001 contiene disposizioni relative al regime di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Quale tra le seguenti fattispecie non è vietata dalla legge?

- A) La ricezione di compensi derivanti da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione.
- B) L'attribuzione di incarichi retribuiti da parte di soggetti privati, senza preventiva autorizzazione.
- C) L'attribuzione di incarichi retribuiti da parte di altri soggetti pubblici, senza preventiva autorizzazione.

1524) A norma delle previsioni del T.U. del pubblico impiego, in quale dei seguenti casi si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento?

- A) Nel caso di prestazione lavorativa, riferibile ad un arco temporale non inferiore al biennio, per la quale l'amministrazione di appartenenza formula una valutazione di insufficiente rendimento e questo è dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione stessa.
- B) Violazione di obblighi di comportamento da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o ai terzi.
- C) Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio.

1525) Il D.lgs n. 165/2001 recepisce il principio della distinzione tra i poteri degli organi di governo degli enti locali e la dirigenza. Quale tra le seguenti funzioni non è riservata agli organi di governo?

- A) L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.
- B) Le decisioni in materia di atti normativi.
- C) La definizione degli obiettivi e delle direttive generali dell'azione amministrativa.

1526) L'azione di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento del personale delle pubbliche amministrazioni è esercitata:

- A) Dai dirigenti responsabili di ciascuna struttura.
- B) Sempre dal dirigente del personale dell'amministrazione.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

1527) A norma del disposto di cui all'art. 40 del T.U. del pubblico impiego, quale/quali materie sono escluse dalla contrattazione collettiva?

- A) Materie attinenti all'organizzazione degli uffici.
- B) Materia relativa alla struttura contrattuale, in coerenza con il settore privato.
- C) Materie relative alle relazioni sindacali.

1528) Con riferimento alla "partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

- A) Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica al dirigente dell'ufficio la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività dell'ufficio, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.
- B) Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica al dirigente dell'ufficio la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, i relativi interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività dell'ufficio, anche nel caso in cui si tratti di partiti politici o sindacati.
- C) Il dipendente può indurre altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, promettendo vantaggi di carriera.

1529) A norma del disposto di cui all'art. 40 del T.U. del pubblico impiego, quale/quali materie sono escluse dalla contrattazione collettiva?

- A) Materie del conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali.
- B) Materia relativa alla struttura contrattuale, in coerenza con il settore privato.
- C) Materie relative alle relazioni sindacali.

1530) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, la condanna della P.A. al risarcimento del danno derivante dalla violazione da parte del lavoratore degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa comporta l'applicazione nei suoi confronti, ove già non ricorrano i presupposti per l'applicazione di un'altra sanzione disciplinare:

- A) Della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 3 mesi.
- B) Del licenziamento disciplinare.
- C) Della reclusione

1531) L'orario di lavoro del personale delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo parziale può assumere più forme; la prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi corrisponde:

- A) Al tempo parziale orizzontale.
- B) Al tempo parziale verticale.
- C) Al tempo parziale misto.

1532) Nel contratto di lavoro individuale deve essere indicato/indicata:

- A) Sede di destinazione dell'attività lavorativa.
- B) Ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- C) Elencazione dei diritti non patrimoniali del dipendente.

1533) Nel pubblico impiego l'articolazione dell'orario di lavoro è improntata a criteri di flessibilità, utilizzando diversi sistemi di articolazione dello stesso che possono anche coesistere. La turnazione consiste:

- A) Nella rotazione ciclica dei dipendenti in prestabilite articolazioni di orario.
- B) Nel consentire di posticipare l'orario di inizio o di anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, limitando al nucleo centrale dell'orario la contemporanea presenza in servizio di tutto il personale addetto alla medesima struttura.
- C) Nella programmazione di calendari di lavoro plurisettemanali e annuali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento.

1534) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) Il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito.
- B) Il dipendente che ha usufruito dei permessi retribuiti non conserva il diritto alle ferie.
- C) Durante il periodo di ferie spetta al dipendente la normale retribuzione, comprese le indennità per prestazioni di lavoro straordinario.

1535) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, in quale caso sono concessi a domanda permessi retribuiti?

- A) Nascita del figlio.
- B) Solo per particolari motivi personali debitamente documentati.
- C) Malattia.

1536) La giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia:

- A) Comporta l'applicazione dell'art. 55-quater del T.U., che prevede la sanzione disciplinare del licenziamento.
- B) Comporta l'applicazione dell'art. 15 del CCNL, che prevede il rimprovero scritto (censura).
- C) Comporta l'applicazione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni.

1537) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, con riferimento alle forme ed ai termini del procedimento disciplinare come deve essere contestato l'addebito al dipendente?

- A) Per iscritto.
- B) Verbalmente o per iscritto.
- C) Verbalmente.

1538) L'orario di lavoro che consiste nella programmazione di calendari di lavoro anche annuali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento corrisponde:

- A) All'orario plurisetimanale.
- B) All'orario flessibile.
- C) Alla turnazione.

1539) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, ove già non ricorrano i presupposti per l'applicazione di un'altra sanzione disciplinare, quale sanzione disciplinare comporta la condanna della pubblica amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa?

- A) Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione.
- B) Licenziamento con preavviso.
- C) Multa di importo variabile.

1540) È un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

- A) Diritto alla tredicesima mensilità, ove spettante.
- B) Diritto all'ufficio.
- C) Diritto al trasferimento.

1541) In tema di pubblico impiego con riferimento "all'obbligo di astensione":

- A) Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito.
- B) Il dipendente può o meno a sua discrezione astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente.
- C) Il dipendente non si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito, salvo che non intervenga richiesta scritta e motivata da parte del dirigente dell'ufficio.

1542) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) Compatibilmente con le esigenze del servizio, il dipendente può frazionare le ferie in più periodi.
- B) Se all'atto della cessazione dal rapporto di lavoro, le ferie spettanti a tale data non siano state fruiti, esse non possono comunque essere monetizzate.
- C) Le ferie non possono essere sospese né in caso di malattia né in caso di infortunio.

1543) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, il personale assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto?

- A) Sì, per un periodo di 18 mesi.
- B) Sì, per un periodo di 3 mesi.
- C) No, non ha diritto alla conservazione del posto

1544) A norma delle previsioni del T.U. del pubblico impiego, in quale dei seguenti casi si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento?

- A) Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni.
- B) Comportamenti minacciosi, gravemente ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.
- C) Inosservanza delle disposizioni di servizio, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro.

1545) Con riferimento al lavoro, la Costituzione italiana detta alcuni principi riferibili solo al rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e principi riferibili anche al rapporto di lavoro alle dipendenze dei privati. Quale principio è riferito sia al pubblico impiego che a quello privato?

- A) Il diritto al riposo settimanale e alle ferie annuali retribuite.
- B) Il principio che gli impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.
- C) L'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione.

1546) Nel contratto di lavoro individuale deve essere indicato/indicata:

- A) Tipologia del rapporto di lavoro.
- B) Ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- C) Elencazione dei doveri del dipendente.

1547) In tema di pubblico impiego con riferimento alla "trasparenza negli interessi finanziari":

- A) Il dipendente informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti di collaborazione in qualunque modo retribuiti che egli abbia avuto nell'ultimo quinquennio.
- B) Il dipendente informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti di collaborazione in qualunque modo retribuiti che egli abbia avuto nell'ultimo decennio.
- C) Il dipendente deve informare, a richiesta del dirigente dell'ufficio, di tutti i rapporti di collaborazione in qualunque modo retribuiti che abbia avuto nell'ultimo triennio.

1548) In tema di pubblico impiego con riferimento al "comportamento nella vita sociale":

- A) Il dipendente nei rapporti privati, in particolare con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, non menziona né fa altrimenti intendere, di propria iniziativa, la posizione che ricopre nell'amministrazione, qualora ciò possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.
- B) Il dipendente può sfruttare la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino.
- C) Il dipendente nei rapporti privati, in particolare con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, non menziona né fa altrimenti intendere, anche su richiesta, la posizione che ricopre nell'amministrazione, qualora ciò possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

1549) In tema di pubblico impiego con riferimento ai "rapporti con il pubblico":

- A) Il dipendente nella redazione dei testi scritti e in tutte le altre comunicazioni adotta un linguaggio chiaro e comprensibile.
- B) Il dipendente non è obbligato a rispondere ai reclami dei cittadini.
- C) Il dipendente in diretto rapporto con il pubblico può fare dichiarazioni pubbliche anche se vadano a detrimento dell'immagine dell'amministrazione.

1550) Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di controllo di legittimità?

- A) No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana.
- B) No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere.
- C) Sì, solo se il bando di concorso lo preveda espressamente.

1551) Il trattamento economico accessorio comprende:

- A) Compensi eventualmente spettanti dall'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione.
- B) L'indennità integrativa speciale.
- C) Sviluppo economico interno all'area funzionale.

1552) Con riferimento al lavoro, la Costituzione italiana detta alcuni principi riferibili solo al rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e principi riferibili anche al rapporto di lavoro alle dipendenze dei privati. Quale principio è riferito sia al pubblico impiego che a quello privato?

- A) Il principio del riconoscimento del diritto dei lavoratori a che siano previsti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.
- B) L'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione.
- C) Il principio relativo all'accesso ai pubblici impieghi.

1553) Il trattamento economico accessorio comprende:

- A) Le indennità di amministrazione.
- B) Lo stipendio tabellare.
- C) Sviluppo economico interno all'area funzionale.

1554) Il trattamento economico accessorio comprende:

- A) I compensi per lavoro straordinario.
- B) La retribuzione individuale di anzianità.
- C) Sviluppo economico interno all'area funzionale.

1555) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad assumere portatori di handicap?

- A) Sì, lo prevede espressamente il T.U. sul pubblico impiego.
- B) No, l'assunzione dei portatori di handicap costituisce un obbligo solo per i privati.
- C) Sono obbligate solo le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti.

1556) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo?

- A) Sì, mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro.
- B) No.
- C) No, salvo che l'obbligo non sia previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

1557) Con riferimento all'ordinamento del pubblico impiego, la contrattazione collettiva può riguardare materie afferenti alle prerogative dirigenziali?

- A) No, la materia è espressamente esclusa.
- B) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie nessuna esclusa.
- C) No, la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.

1558) Una pubblica amministrazione può procedere al licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa?

- A) Sì, lo prevede espressamente il D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, non può mai ricorrere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici.
- C) No, può ricorrere solo alla sospensione dal servizio.

1559) Con riferimento al lavoro, la Costituzione italiana detta alcuni principi riferibili solo al rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e principi riferibili anche al rapporto di lavoro alle dipendenze dei privati. Quale principio è riferito specificamente al pubblico impiego?

- A) Il principio relativo all'accesso ai pubblici impieghi.
- B) Il principio della libertà di organizzazione sindacale, il diritto di sciopero e la possibilità di stipulare contratti che regolano le condizioni di lavoro.
- C) Il principio della tutela del lavoro in tutte le sue forme e applicazioni.

1560) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) Le ferie sono un diritto irrinunciabile.
- B) Le ferie possono essere monetizzate a richiesta del lavoratore.
- C) Non è considerato giorno festivo la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio.

1561) A norma del T.U. del pubblico impiego, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- B) Le controversie in materia di rapporti di lavoro del personale delle Forze di Polizia di Stato.
- C) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti.

1562) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) Le ferie non sono, di norma, monetizzabili.
- B) Le ferie non fruite nel corso dell'anno solare si prescrivono.
- C) Le ferie non possono essere sospese né in caso di malattia né in caso di infortunio.

1563) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, il personale assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di 18 mesi. A tali fini si sommano tutte le assenze per malattia intervenute:

- A) Nei tre anni precedenti l'episodio morboso in corso.
- B) Nei dieci anni precedenti l'episodio morboso in corso.
- C) Nell'intero periodo di lavoro.

1564) In tema di pubblico impiego con riferimento alle "attività collaterali":

- A) Il dipendente non sollecita ai propri superiori il conferimento di incarichi remunerati.
- B) Il dipendente può accettare da soggetti diversi dall'amministrazione retribuzioni o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.
- C) Il dipendente può accettare incarichi di collaborazione con individui od organizzazioni che abbiano, o abbiano avuto, un interesse economico in decisioni o attività inerenti all'ufficio.

1565) In tema di pubblico impiego con riferimento "all'obbligo di astensione":

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi.

B) Il dipendente può o meno a sua discrezione astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito.

C) Il dipendente non si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente, salvo che non intervenga richiesta scritta e motivata da parte del dirigente dell'ufficio.

1566) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, il controllo delle assenze per malattia può essere disposto:

A) Solo dalla competente Azienda Sanitaria Locale.

B) Solo dai medici fiduciari dell'ente.

C) Solo dal medico di fiducia del dipendente assente per malattia.

1567) In tema di pubblico impiego con riferimento alle "attività collaterali":

A) Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con individui od organizzazioni che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico in decisioni o attività inerenti all'ufficio.

B) Il dipendente può accettare da soggetti diversi dall'amministrazione retribuzioni o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.

C) Il dipendente può accettare incarichi di collaborazione con individui od organizzazioni che abbiano, o abbiano avuto, un interesse economico in decisioni o attività inerenti all'ufficio.

1568) Con riferimento al lavoro, la Costituzione italiana detta alcuni principi riferibili solo al rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e principi riferibili anche al rapporto di lavoro alle dipendenze dei privati. Quale principio è riferito sia al pubblico impiego che a quello privato?

A) Il principio della libertà di organizzazione sindacale, il diritto di sciopero e la possibilità di stipulare contratti che regolano le condizioni di lavoro.

B) Il principio che gli impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.

C) L'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione.

1569) Con riferimento alle norme relative allo svolgimento del rapporto di pubblico impiego quale articolo della Carta costituzionale stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge?

A) L'art. 54 Cost.

B) L'art. 97 Cost.

C) L'art. 35 Cost.

1570) I compensi derivati da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita costituiscono incompatibilità?

a) No

b) Sì

c) Non è previsto nulla a riguardo

1571) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine all'aspettativa per mandato parlamentare.

A) Il collocamento in aspettativa ha luogo all'atto della proclamazione degli eletti.

B) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale sono sospesi dal servizio.

C) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti nei Consigli regionali non possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità corrisposta ai consiglieri regionali, del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.

1572) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine all'aspettativa per mandato parlamentare.

A) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento europeo sono collocati in aspettativa senza assegni per la durata del mandato.

B) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale sono collocati in disponibilità senza assegni per la durata del mandato.

C) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti nei Consigli regionali non possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità corrisposta ai consiglieri regionali, del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.

1573) Indicare quali tra i seguenti sono compiti/poteri che l'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 attribuisce ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.

A) Formulare proposte ed esprimere pareri all'organo di indirizzo politico-amministrativo nelle materie di sua competenza.

B) Monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso.

C) Garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance, nonché dell'utilizzo dei premi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

1574) A norma del T.U. del pubblico impiego, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie, promosse dalle pubbliche amministrazioni, relative alle procedure di contrattazione collettiva.
- B) Solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato.
- C) Solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti.

1575) Nel contratto di lavoro individuale deve essere indicato/indicata:

- A) Qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale.
- B) Ufficio competente per il pagamento degli emolumenti.
- C) Importo presunto del trattamento accessorio collegato alla performance individuale.

1576) Con riferimento al lavoro, la Costituzione italiana detta alcuni principi riferibili solo al rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e principi riferibili anche al rapporto di lavoro alle dipendenze dei privati. Quale principio è riferito specificamente al pubblico impiego?

- A) Il principio che gli impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.
- B) Il principio del riconoscimento del diritto dei lavoratori a che siano previsti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.
- C) Il principio della tutela del lavoro femminile e minorile.

1577) Con riferimento al lavoro, la Costituzione italiana detta alcuni principi riferibili solo al rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e principi riferibili anche al rapporto di lavoro alle dipendenze dei privati. Quale principio è riferito specificamente al pubblico impiego?

- A) L'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione.
- B) Il principio del riconoscimento del diritto dei lavoratori a che siano previsti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.
- C) Il principio che prevede una retribuzione proporzionata e sufficiente.

1578) Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 165/2001 sull'interpretazione autentica dei contratti.

- A) Quando insorgano controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi, le parti che li hanno sottoscritti si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse.
- B) Quando insorgano controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi, le parti che li hanno sottoscritti rimettono la decisione all'ARAN.
- C) L'eventuale accordo di interpretazione autentica ha valenza dalla stipulazione del successivo contratto.

1579) Con riferimento al lavoro, la Costituzione italiana detta alcuni principi riferibili solo al rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e principi riferibili anche al rapporto di lavoro alle dipendenze dei privati. Quale principio è riferito sia al pubblico impiego che a quello privato?

- A) Il principio della tutela del lavoro femminile e minorile.
- B) Il principio relativo all'accesso ai pubblici impieghi.
- C) L'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione.

1580) In tema di pubblico impiego con riferimento ai "rapporti con il pubblico":

- A) Il dipendente non prende impegni né fa promesse in ordine a decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, se ciò possa generare o confermare sfiducia nell'amministrazione o nella sua indipendenza ed imparzialità.
- B) Il dipendente in diretto rapporto con il pubblico presta adeguata attenzione alle domande di ciascuno, e previa autorizzazione del dirigente dell'ufficio fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio.
- C) Il dipendente nella trattazione delle pratiche può rifiutare prestazioni a cui sia tenuto motivando genericamente con la mancanza di tempo a disposizione.

1581) Secondo le disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001 il trattamento economico accessorio collegato alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso è definito dai contratti collettivi. Quanto affermato è Vero o Falso?

- A) Vero, i contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni vigenti, definiscono anche il trattamento economico accessorio collegato alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso.
- B) Falso, i contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni vigenti, definiscono il trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale.
- C) Falso, i contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni vigenti, definiscono solo il trattamento economico fondamentale.

1582) In tema di pubblico impiego con riferimento ai "rapporti con il pubblico":

- A) Il dipendente nella trattazione delle pratiche rispetta l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto motivando genericamente con la quantità di lavoro da svolgere o la mancanza di tempo a disposizione.
- B) Il dipendente in diretto rapporto con il pubblico può fare dichiarazioni pubbliche anche se vadano a detrimento dell'immagine dell'amministrazione.
- C) Il dipendente in diretto rapporto con il pubblico presta adeguata attenzione alle domande di ciascuno, e previa autorizzazione del dirigente dell'ufficio fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio.

1583) A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, la reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui:

- A) Comporta l'applicazione dell'art. 55-quater del T.U., che prevede la sanzione disciplinare del licenziamento.
- B) Comporta l'applicazione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni.
- C) Comporta l'applicazione del rimprovero scritto.

1584) Quando la prestazione di lavoro è con orario normale giornaliero di lavoro in misura ridotta rispetto al tempo pieno e con articolazione della prestazione di servizio in tutti i giorni lavorativi, assume la denominazione di:

- A) Tempo parziale orizzontale.
- B) Tempo parziale verticale.
- C) Tempo parziale misto.

1585) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:

- A) Il periodo di ferie non è riducibile per assenze per malattia e infortunio, anche se tali assenze si siano protratte per l'intero anno solare.
- B) Le ferie sono fruito nel corso di ciascun anno solare, tenuto conto esclusivamente delle richieste del dipendente.
- C) Le ferie non possono essere in alcun modo frazionate nell'anno solare.

1586) Quale principio stabilisce/prevede l'art. 98, comma 1, della Costituzione?

- A) Stabilisce che i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.
- B) Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti.
- C) Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

1587) Il T.U. del pubblico impiego) attribuisce il compito di richiedere direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondere ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza:

- A) Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione.
- B) Agli organi politici dell'amministrazione.
- C) Alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità dell'amministrazione.

1588) Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore attesta falsamente la propria presenza in servizio con modalità fraudolente, il lavoratore:

- A) È obbligato a risarcire sia il danno patrimoniale subito dall'amministrazione che il danno all'immagine.
- B) È obbligato a risarcire solo il danno patrimoniale subito dall'amministrazione.
- C) È obbligato a risarcire solo il danno all'immagine subito dall'amministrazione.

1589) Con riferimento alle forme flessibili di impiego delle pubbliche amministrazioni come è denominata la prestazione di servizio articolata su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno?

- A) Tempo parziale verticale.
- B) Orario di lavoro flessibile.
- C) Tempo determinato.

1590) In caso di falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente trova applicazione l'art. 55quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare"?

- A) Sì.
- B) No, si applica la multa di importo variabile fino ad un massimo di quattro ore.
- C) No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione da undici giorni sei mesi.

1591) In tema di pubblico impiego, i compensi derivati dalla partecipazione a convegni e seminari costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Sì, costituiscono incompatibilità.
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1592) Il contratto di lavoro individuale stipulato tra una pubblica amministrazione e il soggetto selezionato deve indicare, tra l'altro:

- A) La qualifica di inquadramento iniziale con il relativo livello contributivo.
- B) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- C) I turni di godimento delle ferie.

1593) Tra gli strumenti atti a garantire il merito e la premialità previsti dal "Decreto Brunetta" rientra/rientrano:

- A) Le progressioni di carriera.
- B) L'attribuzione di superminimi.
- C) L'attribuzione di permessi retribuiti.

1594) Le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di somministrazione di lavoro per ricoprire posti in organico che richiedono l'esercizio di funzioni dirigenziali?

- A) No
- B) Sì
- C) Non è previsto nulla a riguardo

1595) Il contratto di somministrazione di lavoro:

- A) Prevede il coinvolgimento di tre soggetti: Agenzia per il lavoro autorizzata, Agenzia pubblica o privata, che necessita del lavoratore, e il lavoratore.
- B) È disciplinato direttamente dal D.Lgs. n. 165/2001.
- C) Prevede il coinvolgimento di due soggetti: Agenzia per il lavoro autorizzata e Agenzia pubblica o privata che necessita del lavoratore.

1596) Il D.Lgs. 150/2009 è intervenuto anche sull'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 disponendo che fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti dalla data di pubblicazione per:

- A) Tre anni.
- B) Due anni.
- C) Cinque anni.

1597) Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia, è prevista:

- A) Sia la reclusione che la multa.
- B) Solo la reclusione.
- C) Solo la multa.

1598) La disciplina dello svolgimento delle mansioni nell'ambito di lavoro è dettata in primo luogo:

- A) Dall'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Esclusivamente dal codice civile.
- C) Dallo Statuto dei Lavoratori.

1599) Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate deceduto nell'espletamento del servizio le assunzioni avvengono (art. 35 D.Lgs. 165/2001):

- A) Per chiamata diretta nominativa.
- B) Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.
- C) Sempre per concorso pubblico.

1600) Quale articolo della Costituzione stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione?

- A) L'art. 97.
- B) L'art. 57.
- C) L'art. 63